Tel. 040 [illegible]

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

ANNO 121 - NUMERO 215
VENERDÌ 13 SETTEMBRE 2002
€ 0,90

ATTILIO HORTIS TRIESTE

Ristorante
Maria Theresia
Tel. 040 410115
www.greifgroup.net

Il Presidente Usa chiede l'appoggio delle Nazioni Unite ma annuncia che la guerra sarà inevitabile se Saddam non obbedirà

Bush all'Onu: ultimatum per l'Iraq

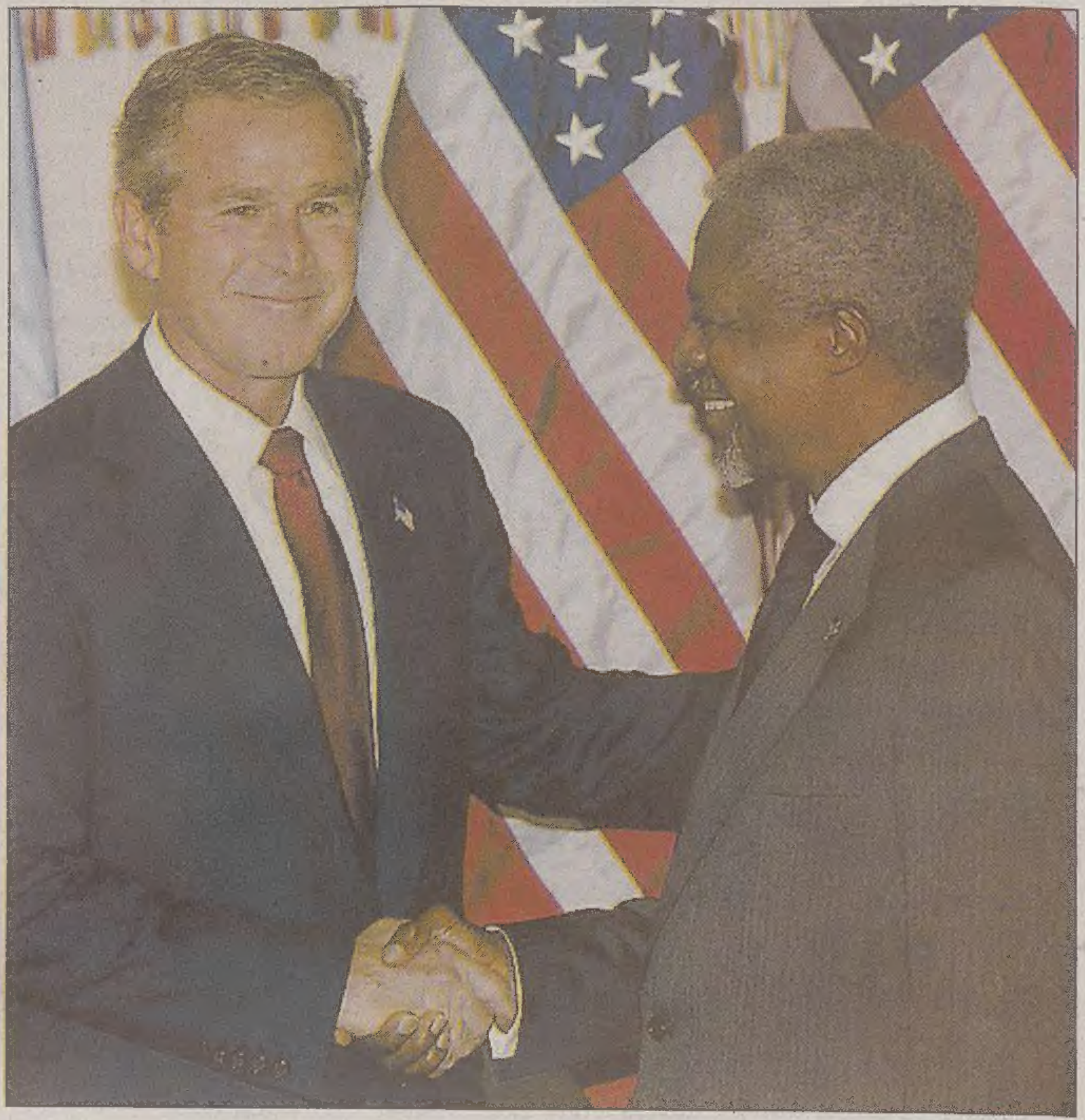
Annan: no all'attacco senza il consenso internazionale. Al Qaeda: Osama è morto

NEW YORK L'America è pronta a «lavorare con l'Onu», ma al tempo stesso ritiene «inevitabile» l'azione contro Saddam. L'atteso discorso di George W. Bush all'Assemblea generale dell'Onu ha seguito le previsioni della vigilia. Bush, che ha fatto distribuire prima del suo intervento un dossier di 22 pagine in cui si riassumono tutte le violazioni delle risoluzioni Onu da parte irachena, ha descritto l'Iraq di Saddam come un pericolo «grave e crescente», e ha chiesto ufficialmente a Baghdad di distruggere i suoi arsenali di armi di distruzione di massa (come imposto dalle vecchie risoluzioni Onu) e di interrompere ogni sostegno al terrorismo. Poi ha lanciato un vero e proprio ultimatum, rivolto in realtà più alle stesse Nazioni Unite che al regime iracheno: «Le risoluzioni del Consiglio di Sicurezza devono essere applicate. Altrimenti l'azione sarà inevitabile».

Prima del discorso di Bush, il segretario generale dell'Onu Kofi Annan aveva affermato che solo l'Onu può legittimare l'uso della forza.

La stampa israeliana intanto riferisce che fonti Internet di Al Qaeda hanno affermato che Bin Laden sarebbe morto a Tora Bora il dicembre scorso.

● *Alle pagine 2-3*


Stretta di mano ma rapporti tesi tra Bush e il segretario generale dell'Onu Kofi Annan.

Un blitzkrieg difficile da evitare

di **Renzo Guolo**

Alle Nazioni Unite George Bush fa sapere al mondo che nulla potrà impedire l'attacco all'Iraq. Con il consenso o meno dell'Onu, al quale il Presidente rivolge un appello che assomiglia a un vero e proprio ultimatum. Il discorso di Bush era prevedibile ma non per questo è meno importante. Perché mostra al mondo il nuovo volto dell'America nel XXI secolo.

Nelle ultime settimane l'unilateralismo americano aveva suscitato malumore e dissenso. Europa, Russia, Cina; regimi arabi filoccidentali, Vaticano, alleati , nemici; tutti hanno invitato l'America a non aprire il vaso di Pandora della *Preventive War*. La stessa alleanza costruita per combattere il terrorismo islamista e l'Afghanistan dei talebani si è dissolta sotto l'urto del nuovo corso americano.

● *Segue a pagina 2*

Quei Bin Laden ospitati a casa nostra

di **Ferdinando Camon**

Si può tollerare che a Londra, nella più grande moschea della Gran Bretagna, a celebrare l'11 settembre (e dal loro punto di vista l'11 settembre è una grande vittoria), si siano radunati migliaia di islamici fondamentalisti, dichiarando che «la strage delle Due Torri è stata una giusta autodifesa islamica»? E sostenendo che «è ora di introdurre in Gran Bretagna la sharia», la legge coranica, che è come dire una civiltà giuridica incompatibile con la tradizione inglese? Fra poco vedremo che in Italia la situazione non è molto diversa, e cioè che islamici fondamentalisti, che han lavorato per quella strage, e che si dichiarano nemici delle nostre leggi, ce ne sono, si sa dove sono, ma un assurdo senso di tolleranza gli permette di restare sempre qui, in mezzo a noi, contro di noi.

● *Segue a pagina 3*

La ristrutturazione progettata da Tict

Molo VII nel caos sciopero in Porto

TRIESTE I lavoratori del Porto incrociano le braccia. La Tict, società italo-slovena che dal gennaio 2001 gestisce il terminal contenitori, vuole vedere rientrare all'Autorità portuale tutti gli 85 dipendenti ora distaccati al Molo VII per poi procedere all'assunzione diretta di 55 unità, strategia contestata duramente dai sindacati.

E l'ennesimo incontro tenuto tra le parti interessate ieri non ha sortito alcun risultato. Tict ha confermato virgola per virgola il proprio piano industriale. I sindacati hanno ribadito un dissenso dai toni sempre più aspri. Oggi dunque è sciopero dei lavoratori portuali. Dalle 6 del mattino alle 6 di domani. Nelle stesse ore in cui si riunisce il Comitato portuale e in cui è prevista anche l'assemblea di Tict.

Il Molo VII triestino.

Intanto, per discutere i prossimi passi, esponenti sindacali e lavoratori si confronteranno stamane in un'assemblea pubblica indetta per le 11.30 in Porto Vecchio. Un'assemblea che partirà da un punto fermo: gli 85 lavoratori in distacco al Molo VII devono restare dove sono. I motivi della protesta sindacale sono stati ribaditi e rafforzati in una conferenza stampa. Di accuse i sindacati ne hanno per tutti: Tict e Luka Koper, Autorità portuale. In più c'è il sospetto che dietro l'operazione si celi un nuovo acquirente del Molo VII. Quale? Il Lloyd Triestino, affermano i sindacati.

● *A pagina 16*

Paola Bolis

Dopo mezzo secolo il Comune vende «La Marinella» ai gestori

● *A pagina 15* **Alessio Radossi**

Scenari per il 2003 in un sondaggio Swg per il deputato di Centrosinistra

Regione: duello sul gradimento Illy al 56 per cento, Tondo al 20

TRIESTE In vista delle regionali del 2003 si scatena già la guerra dei sondaggi. Ieri, dopo la pubblicazione di un'indagine Cirm-Forza Italia favorevole nella provincia di Udine al presidente della Regione Renzo Tondo, è stata divulgata una ricerca di segno diametralmente opposto svolta dalla Swg di Trieste su commissione del deputato del Centrosinistra Riccardo Illy. Alla domanda su quali personaggi politici regionali godono della maggiore fiducia, l'ex sindaco di Trieste tra *abbastanza* e *molta* ottiene il 56%, mentre il presidente della Regione Tondo il 20.

In quanto a popolarità, Riccardo Illy risulta nettamente al vertice della classifica con un 88% di segnalazioni contro l'84 di Alessandra Guerra, il 70 di Sergio Cecotti, il 65 di Roberto Antonione. Buon ultimo arriverebbe il presidente della Regione Renzo Tondo con il 58.

● *A pagina 11*

Bondi: «Non voglio il posto del coordinatore Antonione»

TRIESTE Clima sempre infuocato tra le varie anime di Forza Italia in Regione. Tirato in campo dalle dichiarazioni del «contra» pordenonese Agrusti, l'onorevole Sandro Bondi, portavoce di Forza Italia e responsabile del settore Dipartimenti del partito, si fa da parte. Nessuna velleità di subentrare quale coordinatore nazionale ad Antonione, conferma della massima stima verso Dell'Utri, grande sponsor della sua eventuale promozione, ma niente di più. Desiderio assoluto di stare ai margini dei riflettori, «e corrispondere alla fiducia che mi è stata accordata dal presidente Berlusconi». Quindi le ipotesi di Agrusti ... «Non ho il piacere di conoscere il signor Agrusti, né ho alcuna intenzione di riceverlo. Comunque condivido pienamente la decisione di Antonione di commissariare il movimento a Pordenone e la nomina di Brunetta a commissario».

Sandro Bondi

● *A pagina 10*

Furio Baldassi

Cda rovente: si dimette il presidente triestino. Il banchiere francese di nuovo in sella dopo l'allontanamento di 3 anni fa

Generali: Gutty deve lasciare, torna Bernheim

Ribaltone ai vertici del Leone. E adesso si annuncia lo scontro su Mediobanca

TRIESTE Gutty lascia, torna Bernheim. Ennesimo ribaltone ai vertici delle Generali, la prima compagnia assicurativa italiana. Ma il cambio della guardia a Trieste non è imputabile, come forse si potrebbe pensare, ai cattivi risultati del primo semestre, fortemente condizionati dall'andamento negativo dei mercati. Gianfranco Gutty è stato costretto alle dimissioni dopo un lungo braccio di ferro con Mediobanca, primo azionista delle Generali con il 13,6%, tutto riconducibile al progetto di fusione con Mediolanum, la compagnia assicurativa guidata da Ennio Doris e partecipata dal gruppo Fininvest. Nei mesi scorsi in Via Filodrammatici era stato messo a punto un piano che prevedeva la vera e propria fusione, ma Gutty si è opposto strenuamente provocando le ire dell'amministratore delegato di Mediobanca, Vincenzo Maranghi. Da ieri ai vertici del Leone di Trieste torna così una vecchia conoscenza dei salotti di Via Filodrammatici: Antoine Bernheim, il 78enne banchiere francese che negli ultimi trent'anni ha incarnato l'alleanza tra Lazard e Mediobanca.

Oggi lo scenario è comunque mutato e la nomina di Bernheim è stata oggetto di uno scontro nel consiglio d'amministrazione tra l'asse Unicredito-Capitalia e i vertici di Via Filodrammatici.

Antoine Bernheim

● *A pagina 5*

Piercarlo Fiumanò

Greenspan e Duisenberg: economia, previsioni nere

MILANO Il presidente della Banca centrale europea, Wim Duisenberg e Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve (la banca centrale americana) hanno parlato quasi contemporaneamente, l'uno a Francoforte e l'altro a Washington. La loro non è stata un'azione concordata, ma il significato delle cose dette si avvicina molto. Hanno parlato di una ripresa economica più lenta del previsto (di qua e di là dell'Oceano) e hanno messo in guardia i governi, invitandoli ad essere più rigorosi sui conti pubblici (la Bce ribadisce l'impegno a rispettare il Patto di Stabilità, cioè il rapporto fra deficit e prodotto interno lordo).

Wim Duisenberg aggiunge che la Bce, per contenere l'inflazione, sta valutando la proposta di Tremonti di introdurre le banconote da 1 e 2 euro al posto delle monete metalliche.

Alan Greenspan

● *A pagina 5*

Triestina in "B" sotto il segno di Berti&Gheddafi

Un inserto a colori
DOMANI IN OMAGGIO con IL PICCOLO

REDS by Fabio Rossi

Nuova collezione Autunno/Inverno
prezzi eccezionali

PANTALONI da € 10,00
T-SHIRT STAMPATE da € 10,00
GONNE da € 10,00
PIUMINI S/M da € 11,00
CAMICIE da € 12,00
MAGLIONI da € 14,00
VESTITI da € 19,00
GIUBBOTTI da € 21,00
PANTALONI JEANS da € 29,00
GIACCHE JEANS da € 36,00

VIA MAZZINI 40 - L.GO BARRIERA 8
TRIESTE

Lo scrittore triestino raccontato dal critico in un saggio che uscirà su «Nuovi Argomenti»

Golino-Magris: viaggio nel mare della prosa

TRIESTE Per Claudio Magris, «l'unico modo di parlare di sé, della propria esperienza, consiste nel parlare degli altri raccontando con gli occhi della propria identità». È quanto sostiene Enzo Golino, giornalista e critico letterario, autore di memorabili stroncature, in un saggio intitolato «Claudio Magris e il naufragio dell'Io».

Questo lungo viaggio nel mare grande della prosa di Magris, che pubblichiamo in anteprima, è inserito nel numero della rivista «Nuovi Argomenti» che verrà distribuito nelle librerie a partire dalla prossima settimana. Con grande sensibilità, e senza risparmiare allo scrittore triestino un'analisi circostanziata e sincera, Golino parte dalle esperienze del Magris saggista e dalle prime prove narrative per arrivare a «La mostra», il suo libro più recente, che ruota attorno alla figura del pittore bohémien Vito Timmel.

Per Golino, Magris dimostra di essere un «acuto storiografo della disarmonia». Uno stratega della dissonanza e un rabdomante di sontuose apocalissi di corpi e di anime.

● *A pagina 27*

Mara, triestina senza veli.

Le casalinghe da calendario si raccontano

Mara, triestina: è stato divertente ma adesso cerco un lavoro serio

● *A pagina 17*

la cucina all'altezza di tutto il resto
ACHEO TASTE

&perizzi
via San Nicolò 32, Mazzini 31

www.fantacalcio.it Guida al Fantacalcio + Regolamento + CD-Rom, in edicola a soli € 12,00. FANTACALCIO

VENTI
DI GUERRA

Il premier a New York plaude al discorso del Presidente Usa con cui si incontrerà domani a Camp David. «Intervento equilibrato e rigoroso»

Berlusconi non esclude l'Italia in guerra

«Aspettiamo e vedremo». Fassino: politica estera passiva. Rutelli: non ha informato il Parlamento

Oggi l'incontro dei 15 dell'Unione europea con il segretario di Stato Powell

Blair e Aznar fanno i falchi

LONDRA Oggi i 15 dell'Unione europea incontreranno il segretario di Stato Colin Powell, con una posizione comune. Il presidente di turno, il danese **Anders Fogh** Rasmussen, toglie subito alcuni paletti: non è detto, afferma, che ci sia bisogno di una risoluzione del Consiglio di sicurezza per una azione in ambito Onu. Il rais iracheno ne ha già violate a sufficienza. E il premier spagnolo **Josè Maria Aznar** rincara: «E se il Consiglio di sicurezza, bloccato da un eventuale veto di un membro permanente (l'allusione è al russo Putin, ndr.), non varerà una risoluzione specifica per autorizzare l'uso della forza, significa forse che il pericolo che rappresentano le armi di distruzione di massa è sparito?». Per evitare malintesi aggiunge: «Se devo scegliere fra schierarmi con Bush o con Saddam non ho il minimo dubbio su quale è la scelta giusta, per me e per la Spagna». Ieri il premier spagnolo si è sentito al telefono con il russo Putin: Baghdad deve applicare le risoluzioni Onu.

Il britannico **Tony Blair**, già al fianco degli Stati Uniti nelle azioni militari, ha accolto «calorosamente» il discorso di George Bush, e chiede che le Nazioni Unite approvino un «chiaro ultimatum» contro Saddam: o smantella le sue armi o subirà l'attacco militare. Intanto ha confermato la convocazione straordinaria del Parlamento per il 24 ed ha annunciato che, lo stesso giorno, pubblicherà un dossier sul presidente iracheno. Sulla stessa linea anche il ministro degli Esteri britannico, **Jack Straw**, secondo il quale il discorso di Bush è stato «molto forte» e ha messo «in chiaro la responsabilità del Consiglio di sicurezza».

Sulla «minaccia» costituita dalle armi di Baghdad la **Francia** dà una «valutazione molto convergente» con quelle di Londra e di Washington, anche se le valutazioni divergono sulle «intenzioni» dell'Iraq.

Soltanto Schröder il più fermo oppositore a un intervento armato: il Cancelliere fa appello alla moderazione francese

In Italia si aspetta il rientro di Berlusconi per capire se e quando riunirà il Parlamento, e la polemica rimane accesa, anche se con toni pacati.

L'intenzione di Bush di lavorare insieme alle Nazioni Unite è accolta con favore da tutti i leader europei. «È positivo che le azioni future abbiano la loro radice nelle Nazioni Unite - dice il premier norvegese, **Kjell Magne Bondevik** - è chiaro che è l'Onu che deve agire, la questione è in che modo debba farlo. Spero pacificamente».

Per il candidato conservatore alla cancelleria tedesca, **Edmund Stoiber**, il discorso di Bush rappresenta «un rafforzamento dell'Onu» perchè riconosce la competenza del Palazzo di vetro in una questione delicata come quella irachena. Per **Schröder**, il Cancelliere socialdemocratico fermo oppositore di un intervento militare contro l'Iraq, è invece importante che «al momento del voto in Consiglio di sicurezza la Francia e la Germania mantengano una posizione comune».

Pienamente d'accordo con Bush anche il ministro degli Esteri austriaco, la democristiana **Benita Ferrero Waldner**, che sottolinea l'importanza di «aspettare la risposta irachena a una nuova missione di ispettori Onu».

Soddisfatto **Chris Patern**, commissario per le relazioni esterne dell'Unione Europea, secondo il quale è importante che Bush abbia riportato la questione nell'ambito dell'Onu. «Vogliamo - dice - che il multilateralismo sia un modo funzionale di risolvere i problemi, non una scusa per giustificare i fallimenti».

ROMA Silvio Berlusconi non esclude la guerra. E non esclude la partecipazione dell'Italia ad azioni militari: «Vedremo. Wait and see. Aspettiamo che le cose procedano, al momento opportuno l'Italia, con gli alleati europei, prenderà sicuramente la giusta decisione». George Bush ha appena finito il suo intervento dinanzi all'Assemblea dell'Onu e Berlusconi, che interverrà oggi e vedrà domani il Presidente americano a Camp David, ha apprezzato il discorso: «Equilibrato e rigoroso al tempo stesso».

Alla vigilia del suo incontro con Bush a Camp David, Berlusconi conferma a New York lealtà al Presidente americano. «Ora la palla passa da un lato al Consiglio di sicurezza dell'Onu», per imporre una nuova risoluzione e «poi sarà Saddam Hussein che dovrà comportarsi di conseguenza», ha detto il premier incontrando i giornalisti dopo la riunione dei ministri degli Esteri europei, e dopo aver ascoltato l'intervento di Bush davanti all'assemblea delle Nazioni Unite. Il primo passo, come ha chiesto il Presidente Usa e come chiederà l'Onu, è il ritorno in Iraq degli ispettori, che Saddam dovrà accettare «senza condizioni e senza attese».

Berlusconi ha quindi esplicitamente parlato di un intervento armato contro l'Iraq. «A questo punto», ha detto, «non si può escludere che successivamente, con coerenza, lo stesso Consiglio di sicurezza possa autorizzare un'azione militare».

Ma l'Italia parteciperà ad un eventuale attacco all'Iraq? «Su questo vedremo», ha risposto il presidente del Consiglio, «wait and see, aspettiamo che le cose procedano e al momento opportuno l'Italia, con gli alleati europei, prenderà sicuramente la giusta decisione».

Berlusconi ha sottolineato che vi è «grande coesione» tra i Paesi dell'Unione europea che porteranno avanti «un'azione comune» sull'Iraq. E l'Onu deve essere «all'altezza della situazione». Ma, ha aggiunto, «non credo che avrà esitazioni».

«Bush», ha osservato il premier, «ha fatto un elenco implacabile delle inadempienze e degli orrori di cui si è reso responsabile Saddam Hussein. Credo che non possa essere contestato perché una denuncia dei fatti così precisa non può che avere delle prove inconfutabili».

Si vedrà tra oggi e domani se il presidente del Consiglio riuscirà a condurre sulle stesse posizioni Putin, il cui consenso appare determinante all'interno del Consiglio di sicurezza, anche se la situazione è oggettivamente complicata da un altro ultimatum: quello rivolto dalla Russia alla Georgia per il sostegno che sarebbe offerto al terrorismo islamico-ceceno. Un'iniziativa delle Nazioni Unite sembra comunque scontata e questo fornisce una prima legittimazione alle denunce dell'amministrazione Usa.

Il Cavaliere spera di poter tornare in Italia con un altro successo di politica internazionale, dopo il vertice tra Nato e Russia, e di poter così presentare al Parlamento una posizione comune dell'Unione europea. Ma anche in questo caso, il premier troverà al suo rientro in Italia un clima incandescente. La crisi economica infatti peggiora e le parti sociali non apprezzano il minimalismo governativo.

Sulle dichiarazioni di Berlusconi a New York è stata immediata in Italia la protesta dell'opposizione. Piero Fassino ha criticato la politica estera italiana. Nella crisi dell'Iraq, l'Italia è stata del tutto «passiva», mentre era necessario «un ruolo attivo dell'Europa che mi pare l'Italia non abbia sollecitato».

Parlando alla festa della Margherita, il segretario della Quercia ha sferrato un duro attacco nei confronti di Silvio Berlusconi, ministro degli Esteri ad interim, ed ha confermato che nelle prossime settimane l'Ulivo chiederà la nomina di un responsabile della Farnesina in vista anche dell'inizio del semestre di preparazione alla Presidenza italiana della Ue. Il segretario diessino ha poi ribadito il no della Quercia e dell'Ulivo a un conflitto contro l'Iraq che produrrebbe non solo nuove vittime ma «una instabilità internazionale ancora più acuta con effetti a catena e una situazione di ingovernabilità».

Secondo il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli, il presidente del Consiglio, prima di andare negli Usa, avrebbe dovuto consultare il parlamento, e non informarlo successivamente su cosa pensano gli alleati.

«Berlusconi ricordi che è negli Usa come capo di Stato e non come maggiordomo», ha attaccato il leader dei Verdi Pecoraro Scanio, che contemporaneamente esorta l'Ulivo «ad aderire alla petizione contro la guerra», che ha già raccolto in un solo giorno oltre mille firme.

Marina Maresca

L'apparato bellico americano è in piena attività. Lo stato di allarme è passato dal giallo all'arancione, nella scala cromatica che segna la progressione dell'allerta verso il rosso. Nella foto, militari americani a bordo della portaerei Washington che incrocia al largo del mare arabico.

Indagini svolte in collaborazione coi servizi segreti americani. Gli inquirenti: dovevano fare attentati in Europa

Presunte cellule di Al Qaeda, 15 arresti

Forti sospetti su un gruppo di pakistani fermati un mese fa al largo della Sicilia

ROMA Non era stato un fermo casuale quello compiuto il 5 agosto scorso dalle motovedette della polizia e della guardia costiera nelle acque di Gela. Il mercantile intercettato batteva bandiera tongana, proveniva dalla Romania, in Marocco aveva stivato barre di piombo dirette in Libia ed era stato segnalato da un'informativa del Sismi. Il rapporto avvertiva della possibile presenza a bordo di terroristi legati ad Al Qaeda. Quindici terroristi pakistani pronti a compiere attentati in Europa, rivelano gli inquirenti che dopo un mese di complesse indagini svolte in collaborazione coi servizi segreti della Marina militare Usa hanno adesso ottenuto dai giudici di Gela le ordinanze di custodia cautelare.

Arrestati la stessa notte in cui il mercantile «Sara» venne sequestrato e costretto all'attracco a Gela, i 15 presunti terroristi sono da allora detenuti nel carcere nisseno di Malaspina. Ufficialmente erano parte dell'equipaggio composto da altri sette uomini di nazionalità romena, e interrogati martedì scorso dai Pm hanno detto di essere espatriati in cerca di lavoro. Ma le indagini, secondo gli investigatori che sono convinti della caratura terroristica degli indagati in parte già noti all'intelligence Usa, hanno ricostruito una verità diversa.

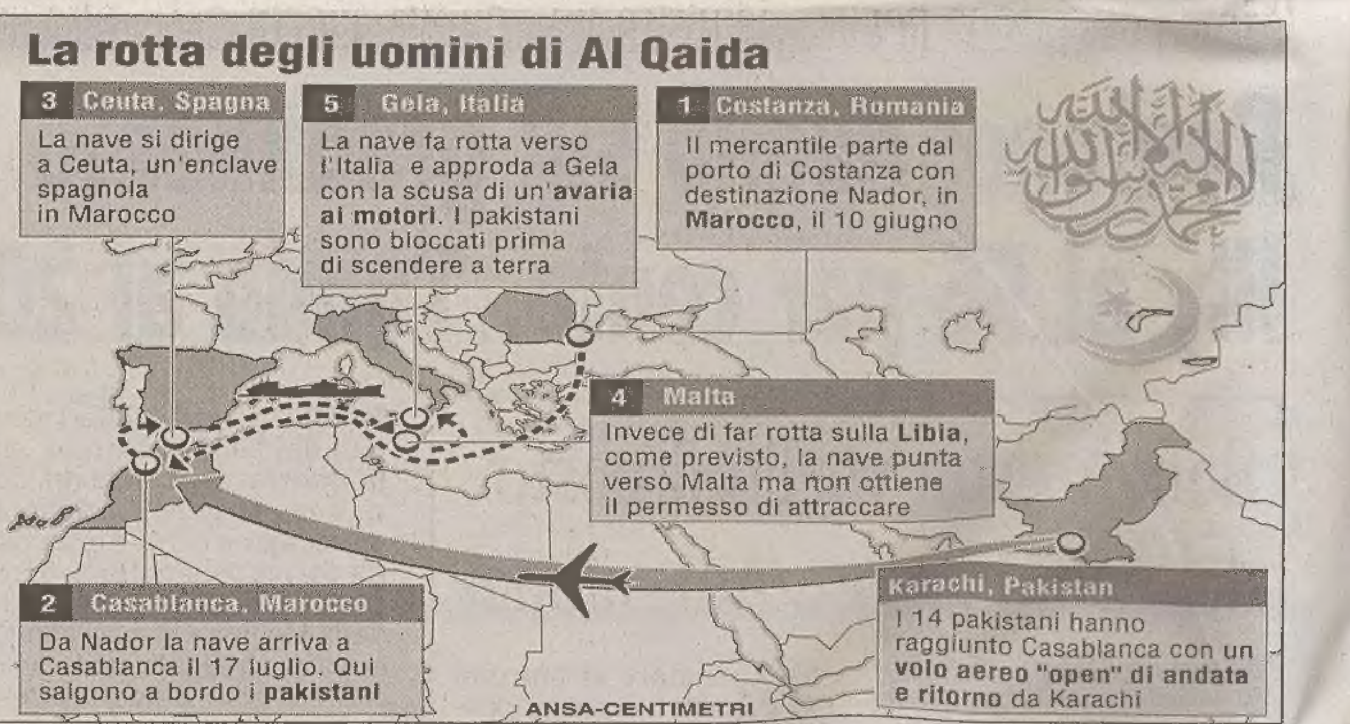
I militanti avevano lasciato in gruppo il Pakistan, evitando tutti i controlli di frontiera, per conto dell'organizzazione estremista islamica "Laskar e Jhangvi", col compito di raggiungere l'Europa e seminare morte. Erano partiti da Karachi con biglietti aerei «open» di andata e ritorno per Casablanca da 1.250 dollari l'uno. Nella capitale marocchina un contatto aveva procurato loro falsi documenti d'identità, falsi libretti di navigazione e tramite un agente locale l'imbarco, come marittimi, sul «Sara», mercantile di proprietà di un armatore greco che in due anni ha cambiato per cinque volte il nome dell'imbarcazione.

Ma quel manipolo di uomini arrivati dalle vette del Pakistan era sospetto. Erano marinai che soffrivano il mal di mare, non avevano idea delle mansioni di bordo e nessuno di loro accettava di obbedire agli ordini. «Rifiutavano il lavoro e si appartavano a chiacchierare. Ripetevano la parola Taliban», ha raccontato agli inquirenti Andrei Vulpe, il nostromo romeno. I sospetti erano sorti anche nel coraggioso comandante del «Sara», Adrian Pop Sorin, 49 anni, che, interpellata la compagnia armatrice, aveva ricevuto ordine di non abbandonare per alcun motivo le acque internazionali.

In alto mare, gli «ospiti» sarebbero presto stati trasbordati su un'altra nave diretta in Francia o in Spagna. Ma l'ufficiale, fiutati i guai, aveva modificato la rotta cercando di sbarcare a Malta. Poi l'ingresso volontario nelle acque italiane e l'incrocio con le vedette.

Perquisiti, i pakistani sono risultati in possesso di appunti cifrati, codici alfanumerici, numeri telefonici di mezza Europa che sono stati analizzati dagli esperti americani dell'antiterrorismo e che confermerebbero la progettazione, avvenuta in un carcere pakistano, di un attentato in Occidente. «Abbiamo elementi forti», ha dichiarato il questore di Caltanissetta Santi Giuffrè. Il ministro dell'Interno Beppe Pisanu ha espresso «grande soddisfazione» per i risultati dell'operazione.

Natalia Andreani



La rotta degli uomini di Al Qaida

1 Costanza, Romania
Il mercantile parte dal porto di Costanza con destinazione Nador, in **Marocco**, il 10 giugno

2 Casablanca, Marocco
Da Nador la nave arriva a Casablanca il 17 luglio. Qui salgono a bordo i **pakistani**

3 Ceuta, Spagna
La nave si dirige a Ceuta, un'enclave spagnola in Marocco

4 Malta
Invece di far rotta sulla **Libia**, come previsto, la nave punta verso Malta ma non ottiene il permesso di attraccare

5 Gela, Italia
La nave fa rotta verso l'Italia e approda a Gela con la scusa di un'**avaria ai motori**. I pakistani sono bloccati prima di scendere a terra

Karachi, Pakistan
I 14 pakistani hanno raggiunto Casablanca con un **volo aereo "open" di andata e ritorno** da Karachi

ANSA-CENTIMETRI

Da Parigi a Miami con l'esplosivo dentro le scarpe

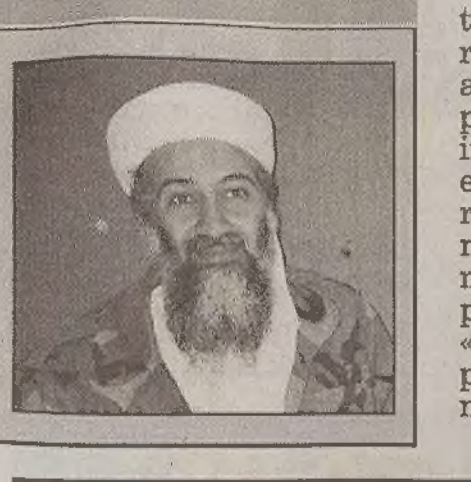
NEW YORK Richard Reid, il «terrorista delle scarpe» arrestato lo scorso dicembre su un aereo dell'American Airlines in volo da Parigi a Miami, voleva compiere un attentato per colpire i «nemici dell'Islam» e vendicare il modo in cui i musulmani vengono trattati in Israele. Lo ha detto lui stesso, in interrogatori che sono stati depositati alla Corte federale di Boston, dove sarà processato dal prossimo 4 novembre. Atti d'indagine che contengono sintesi dei contenuti degli interrogatori dell'Fbi. Reid, 29 anni, cittadino britannico convertito all'Islam, è accusato di aver tentato di innescare una carica di esplosivo che portava nelle scarpe durante il volo transoceanico.

«OSAMA È MORTO IL 9 DICEMBRE 2001»

Osama Bin Laden (*nella foto*) potrebbe essere morto nelle caverne di Tora Bora. A annunciarlo sono il sito on line del quotidiano israeliano Haaretz e la radio nazionale dello stato ebraico, che hanno ricavato l'informazione dal sito ufficiale di Al Qaeda. I vari domini Internet preumibilmente utilizzati da Bin Laden e dai Talebani sono tenuti sotto stretto controllo anche dai servizi segreti statunitensi, che pure non hanno dato molta risonanza alla notizia. Eppure il 9 dicembre 2001 - la data indicata dal sito di Al Qaeda per la presunta morte del terrorista - gli americani bombardarono a tappeto le caverne di Tora Bora.

Dopo una settimana di difficili combattimenti sulle montagne dell'Hindukush, i marines persero le tracce dei Talebani in fuga, pronti a nascondersi fra le montagne e le grotte scavate ai tempi dell'invasione russa. Si alzarono allora in volo i B-52 statunitensi e rasero al suolo tutte le cave avvistate da satelliti e aerei spia. Migliaia di Talebani persero la vita, e non è impossibile che con loro sia morto anche Bin Laden.

Nel mese di dicembre diversi capi dei mujahidin riferirono alle forze armate statunitensi di aver avvistato il leader di Al Qaeda proprio a Tora Bora.



DALLA PRIMA PAGINA

Un blitzkrieg difficile da evitare

Con l'eccezione dello storico alleato Blair, i vecchi alleati si sono detti disponibili ad appoggiare solo un'operazione legittimata dalle Nazioni Unite. Russia e Cina, in linea di principio ostili all'intervento e forti del potere che gli deriva dal diritto di veto, vogliono far valere il loro peso nel Consiglio di Sicurezza.

La pressione internazionale ha obbligato Bush a passare per il Palazzo di vetro. Del resto, la dottrina Rumsfeldt, che abbatte le ultime vestigia di quello che resta il simulacro del diritto internazionale, è apparsa al mondo potenzialmente devastante. Dopo Baghdad ognuno, in qualsiasi parte del mondo, potrebbe sentirsi autorizzato a colpire preventivamente il nemico. Per questo la diplomazia internazionale ha cercato di riportare l'azione americana nell'alveo delle Nazioni Unite. Bush ha dovuto accettare un percorso che i falchi della sua amministrazione ritengono inutile oltre che politicamente pericoloso. I tempi dell'Onu non sono quelli delle elezioni americane di novembre e il Presidente, in calo di popolarità per gli scandali finanziari e la cattiva salute dell'economia, ha bisogno di un successo immediato da buttare sul piatto elettorale. Da qui l'improvvisa urgenza di far fronte alla minaccia Saddam. Ma la discussione in Consiglio di sicurezza non si annuncia né facile né tempestiva. Per questo l'amministrazione fa balenare l'ipotesi di un blitzkrieg a Baghdad in tempi ravvicinati.

Ieri in riva all'Hudson si sono udite due voci molto diverse. Oltre a quella del presidente americano anche quella del Segretario generale delle Nazioni Unite, che ha rivendicato il ruolo dell'intera comunità internazionale nella vicenda irachena. La polemica tra Bush e Kofi Annan rivela la tensione tra due modi di concepire, oggi, il governo del sistema internazionale. Uno tendenzialmente collettivo, anche se a volta impotente, l'altro ormai deciso a fare a meno del sistema degli stati, se non per costruire alleanze variabili funzionali agli obiettivi. Divaricazione destinata ad accentuarsi ulteriormente nei prossimi anni.

Dunque, nel giorno in cui aleggia la notizia della morte di Bin Laden a Tora Bora, Saddam Hussein, nonostante l'assenza di legami con Al Qaeda, riassume, ufficialmente, il volto del Nemico. Un nemico classico e più rassicurante: non solo perché egli è ormai una vecchio fantasma di famiglia per Bush; ma perché la guerra asimmetrica si è mostrata più ostica del previsto. La guerra a Saddam promette, invece, di essere una guerra convenzionale, più semplice da condurre; anche se il rais annuncia che si difenderà con ogni mezzo.

Molto meno semplice del previsto potrebbe essere, invece, l'annunciata ristrutturazione degli equilibri geopolitici dell'area mediorientale. Specie se i valori di sicurezza e libertà, posti a fondamento della *Preventive War*, si riveleranno, come temono i fautori della realpolitik, antitetici. Nonostante l'accenno al diritto dei palestinesi a uno stato, pura petizione di principio se l'America non decide di sciogliere politicamente il nodo, la scelta di attaccare Baghdad rinfocola la tensione con il mondo islamico.

Il viaggio del presidente iraniano a Riad annuncia inedite alleanze tra vecchi nemici. I Saud temono che dopo Saddam toccherà a loro, ormai giudicati ambigui dagli americani per la loro politica di sostegno religioso al fondamentalismo. Bush afferma che l'11 settembre può diventare una "opportunità" per ridisegnare gli assetti di potere mondiale e sradicare "terrorismo e regimi criminali. Ma per vincere questa guerra l'America ha bisogno del sostegno degli altri. Altrimenti l'incubo dell'11 settembre potrebbe rinnovarsi.

Renzo Guolo

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 12 settembre 2002 è stata di 51.150 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

VENTI DI GUERRA

Il Presidente degli Stati Uniti con fermezza mette in guardia il dittatore iracheno: «O disarma, o l'attacco sarà inevitabile»

Bush: l'Onu dia l'ultimatum a Saddam

La scadenza deve avere tempi stretti anche perché «il rais entro un anno avrà l'atomica»

NEW YORK Non dà all'Iraq ultimatum con tanto di date, George W. Bush. E non sfida l'Onu: se non ci pensate voi, ci pensiamo noi, da soli. Ma il presidente degli Stati Uniti mette in guardia Saddam Hussein in termini inquivocabili: o disarma, «o un'azione per deporlo sarà inevitabile», senza escludere nessuna opzione (neppure il ricorso alla forza). E ai leader di tutto il mondo, dice di essere disponibile a lavorare sull'Iraq con il Consiglio di sicurezza dell'Onu, verso una nuova risoluzione, che dovrà, però, prevedere una scadenza, al di là della quale non tergiversare: «Siamo stati più che pazienti. Questo è esattamente il tipo di aggressiva minaccia per affrontare la quale l'Onu è nata».

Dopo il giorno dell'anniversario dell'attacco dell'11 settembre all'America, Bush, con il discorso all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, volta pagina. Il legame tra la guerra contro il terrorismo e l'azione contro l'Iraq l'aveva fatto la sera prima, nel discorso da Ellis Island, quando, avendo a testimone la Statua della Libertà, aveva accomunato «terroristi e tiranni».

Forse tenendo conto delle parole del segretario generale dell'Onu Kofi Annan, secondo cui la forza non è legittima al di fuori delle Nazioni Unite, Bush evita di esprimere l'intenzione di andare avanti da solo se l'Onu non dovesse agire. Ma il tono non è quello di chi tollera esitazioni: secondo fonti dell'Amministrazione, la scadenza a Bagdad dovrà essere «questione di settimane, non di mesi».

All'Iraq, Bush intima un disarmo radicale delle armi di distruzione di massa e dei missili a lunga gittata, di smettere di sostenere il terrorismo, di cessare le persecuzioni contro la popolazione civile, di definire il contenzioso con il Kuwait e di mettere fine ai traffici illeciti per aggirare le sanzioni Onu. E, se anche farà tutto ciò, Saddam se ne deve comunque andare; ma ci sarebbe la prospettiva di aiutare «l'insediamento di un governo che rappresenti tutti gli iracheni, basato sul rispetto dei diritti dell'uomo, della libertà economica e di elezioni» democratiche.

Per convincere gli alleati e i partner, la Casa Bianca pubblica un «documento-denuncia» di tutte le violazioni irachene delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza (ne viene un dossier di 22 pagine: ma c'è chi osserva, chi sa quante ce ne vorrebbero per le violazioni israeliane) e spedisce missioni d'informazione e di consultazione nelle principali capitali.

Oltre che i partner internazionali, Bush deve ancora convincere il Congresso degli Stati Uniti. Joseph Biden, presidente della commissione Esteri del Senato, pensa che un'azione unilaterale contro l'Iraq è «l'opzione peggiore», non è «nell'interesse dell'America». Ieri è stata la prima volta che il presidente ha portato l'«affare Saddam» davanti all'Onu, dopo avere per mesi messo in guardia il mondo dalla minaccia che l'Iraq rappresenta. Bush invita la comunità internazionale «a muoversi in modo deliberato e determinato per rendere l'Iraq responsabile» delle proprie azioni (il rais potrebbe disporre, entro un anno, dell'arma nucleare, secondo l'intelligence americana).

«Le giuste richieste di pace e di sicurezza devono essere soddisfatte, o l'azione sarà inevitabile», dice Bush, perchè «non possiamo non fare nulla mentre il pericolo s'annuncia». E aggiunge: «Dobbiamo batterci per la nostra sicurezza e per i diritti e le speranze permanenti dell'umanita». L'Iraq «è una grave minaccia» e «costituisce un rischio» per milioni di vite «che non possiamo correre».

Dentro l'Assemblea, il discorso è salutato da applausi, anche di sollievo da chi s'aspettava ultimatum più secchi, e dichiarazioni unilaterali, e annunci di attacchi preventivi.

Fuori, davanti al Palazzo di Vetro e sulle acque dell'East River, i pacifisti manifestano: «No alla guerra con l'Iraq» e «L'unico cambio di regime che serve è a Washington». Ma la loro voce non arriva ai leader.

Un eventuale attacco Usa contro l'Iraq «darà fuoco» a tutta la regione e, una volta acceso, quest'incendio irresponsabile distruggerà tutto al suo passaggio e nessuno sarà in grado di spegnerlo«. È stata questa la prima reazione di Bagdad, trasmessa dalla la Tv di Stato, al discorso di Bush davanti all'Assemblea generale delle Nazioni Unite. «Gli Stati Uniti pagheranno un prezzo perchè l'Iraq non sarà una preda facile, contrariamente a quanto pensano gli avventurieri americani«, ha concluso il commentatore dell'emittente satellitare Al-Iraq. Diversamente dal solito, questa volta la risposta di Saddam Hussein non si è fatta attendere ed è stata «forte» almeno quanto il discorso del capo della Casa Bianca.

Riferendosi alla richiesta dell'Onu per il ritorno degli ispettori incaricati di controllare gli asseriti arsenali iracheni di armi di distruzione di massa, il ministro degli Esteri Sabri ha detto che «noi consideriamo il ritorno degli ispettori nell'ambito delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza e se tale ritorno avverrà sulla base di tali risoluzioni e per servire gli scopi dell'Onu, noi non abbiamo alcun problema». Secondo il capo della diplomazia irachena, gli Usa stanno cercando di utilizzare la questione del ritorno degli ispettori come pretesto per scatenare un'offensiva militare sull'Iraq ed estendere poi la propria influenza in Medio Oriente che alla fine darebbe loro il controllo di tutto il petrolio esistente nella regione.

Dello stesso avviso il ministro del petrolio Amir Rashid, il quale, parlando alla Tv di Stato, ha accusato gli Stati Uniti di avere «l'obiettivo strategico di estendere la propria egemonia sulle ricchezze mondiali e si ritengono capaci, grazie alla loro forza economica e militare, di poter controllare le risorse petrolifere del mondo».

Giampiero Gramaglia

L'ATTO D'ACCUSA

NEW YORK Bush non si è presentato a mani vuote di fronte all'Assemblea generale dell'Onu. Per tentare di convincere le Nazioni Unite della necessità di un intervento in Iraq, il Presidente degli Stati Uniti si è servito di un documento diffuso dalla Casa Bianca appena poche ore prima del suo intervento, 22 pagine dal titolo «Un decennio di inganni e di sfide», un vero e proprio atto d'accusa contro Saddam Hussein basato su rapporti del Consiglio di sicurezza o di centri studi, su articoli di giornale, sulle testimonianze di alcuni rappresentanti dell'opposizione irachena o degli ispettori Onu cacciati dall'Iraq nel 1998.

● In questi dieci anni, si legge nel rapporto, Saddam Hussein avrebbe violato ben 16 risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu. La prima citata dal rapporto risale al 29 novembre del 1990, tre mesi dopo l'invasione del Kuwait da parte dell'esercito iracheno. Le Nazioni Unite autorizzavano a fare «tutto il necessario» per rispedire oltre confine i soldati di Saddam. La seconda risoluzione a cui fa riferimento il documento della Casa Bianca è la 687, uno dei punti forti di tutte le requisitorie contro il presidente iracheno. La Guerra del Golfo era ormai finita e l'Onu intimava a Saddam Hussein di distruggere il suo arsenale, di non produrre più armi e di far entrare nel Paese gli ispettori delle Nazioni Unite. Il presidente iracheno, inoltre, avrebbe disobbedito all'Onu per ciò che riguarda la liberazione dei prigionieri kuwaitiani o la fine della repressione dei civili.

● Il documento cita anche il New York Times, l'intervista rilasciata un anno fa da Adnan Ihsan Saeed Al-Haideri, il funzionario iracheno che sosteneva di aver visitato venti laboratori segreti dove l'Iraq produceva armi chimiche, biologiche e nucleari. La prova, secondo la Casa Bianca, che Saddam possiede giào sta facendo di tutto per avere un arsenale micidiale con cui minacciare il mondo. Del resto, prosegue il rapporto Onu, Bagdad ha già fatto ricorso alle armi chimiche contro i curdi negli anni '80 e potrebbe avere laboratori mobili per la realizzazione di quelle biologiche, come suggerito da alcuni ispettori dell'Onu reduci dalla missione in Iraq. All'appello mancherebbe solo la bomba atomica, ma anche in questo caso Saddam sarebbe vicino alla meta. Il presidente iracheno avrebbe gli esperti in grado di realizzarla, mancherebbe solo la materia prima, ovvero il plutonio e l'uranio arricchito.

● Il rapporto non risparmia a Saddam le accuse mosseglì da Max Van der Stoel, ex inviato Onu per i diritti umani. Il regime avrebbe giustiziato 1500 persone per ragioni politiche, altre 16 mila sarebbero sparite nel nulla. E i soldi ricavati dalla vendita del petrolio, invece di servire per cibo e medicine com'era negli accordi, sarebbero stati invece utilizzati per l'acquisto di armi. Un lungo collage delle accuse mosse al regime in questi ultimi dieci anni in cui però non trova posto nessun riferimento ai possibili legami tra Saddam Hussein e al-Quaeda, l'organizzazione terroristica di Osama Bin Laden sotto tiro da mesi per aver sventrato New York.

Raffaella Pusceddu

Prima condizione per scongiurare una nuova guerra del Golfo sarà la riammissione degli ispettori e la verifica degli armamenti

Annan frena gli Usa ma lancia un monito agli iracheni

Il segretario delle Nazioni Unite: «Non sfidate il mondo, distruggete gli arsenali»

NEW YORK Il segretario dell'Onu Kofi Annan, tra gli applausi dell'Assemblea, ha ricordato che solo l'Onu ha il diritto di intervenire contro l'Iraq, e che neanche «il più potente» dei Paesi può permettersi di agire da solo. Ma probabilmente Bush non avrà bisogno di sfidare l'Onu: tutto lascia pensare che nelle prossime ore si raggiunga un consenso sufficiente per dare al presidente americano quell'ombrello di legalità internazionale che chiedeva.

Lo stesso Kofi Annan, infatti, ha assicurato che «se Bagdad continuerà la sua sfida, il Consiglio di Sicurezza affronterà le sue responsabilità», e ha chiesto con fermezza a Bagdad di riammettere nel Paese gli ispettori Onu, «primo passo indispensabile per assicurarsi che gli armamenti sono stati eliminati».

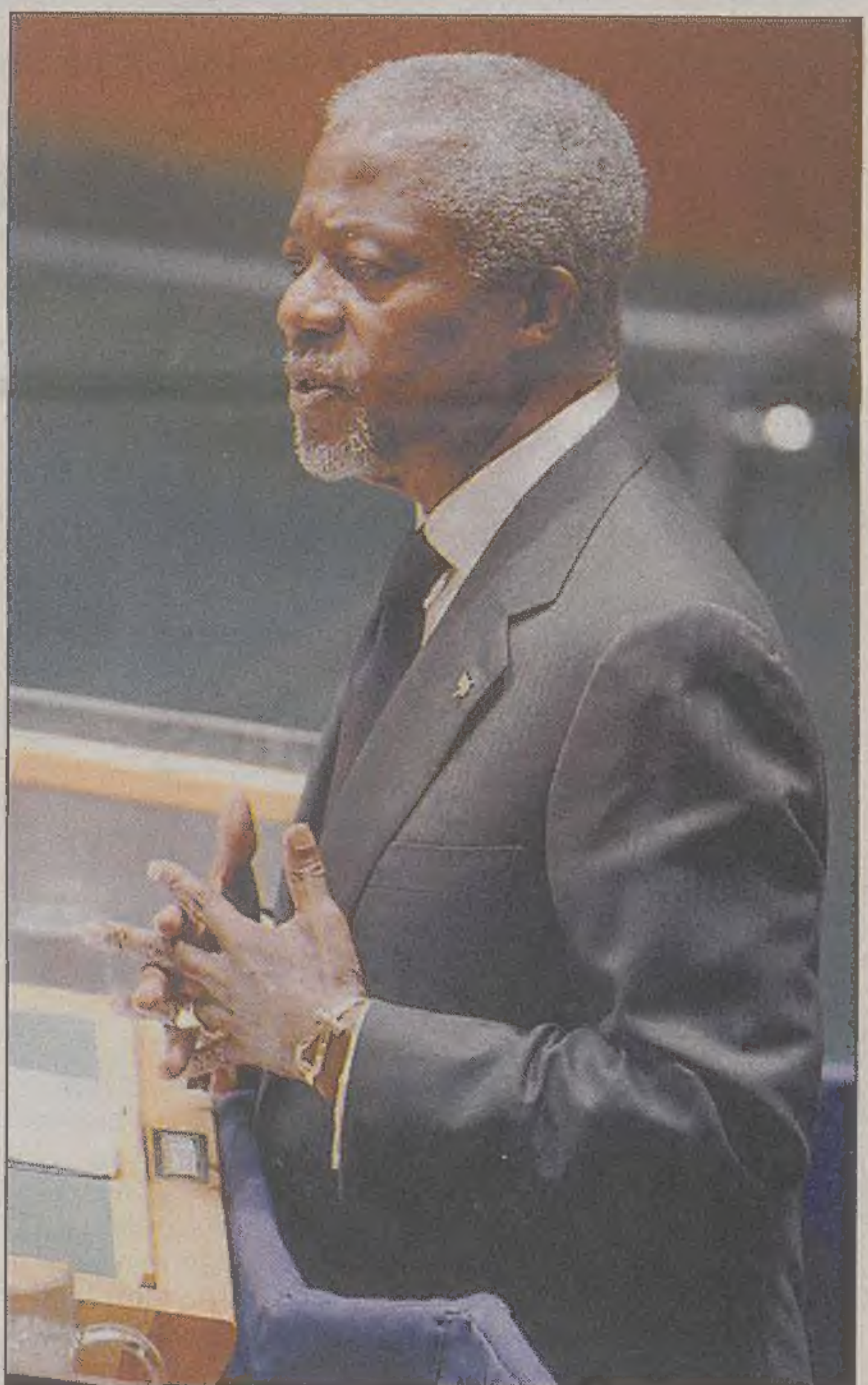
Quanto basta per aprire la strada a una risoluzione ultimativa del Consiglio di sicurezza nei confronti del regime iracheno. Risoluzione che non potrà non prevedere una risposta decisa in caso di inadempienza irachena.

Fuori dal Palazzo di Vetro i pacifisti protestano contro la guerra, ma dentro l'Onu il conto alla rovescia per l'azione è cominciato: dopo i toni forti del discorso di George Bush e l'appello di Kofi Annan a Bagdad perche smetta con le sfide al mondo, la diplomazia si è messa al lavoro su una proposta di risoluzione che «nello spazio di settimane e non di mesi» riporti, dopo un assenza di quattro anni, gli ispettori dell'Onu a Bagdad. «Facciamo la storia, non la guerra. Bush finiscila di terrorizzare il mondo», gridavano i militanti per la pace sotto l'occhio di legioni di poliziotti su First Avenue mentre, dentro il Palazzo di Vetro, il capo della Casa Bianca assicurava che l'America lavorerà «con il Consiglio di Sicurezza per approvare le risoluzioni necessarie» ma metteva in guardia l'Onu che «l'azione sarà inevitabile se Baghdad continuerà ad eluderle».

Pochi minuti prima, anche Annan aveva mandato un monito a Bagdad: smetta di sfidare il mondo, faccia tornare subito gli ispettori, «altrimenti il Consiglio di Sicurezza dovrà assumersi le sue responsabilita».

Fonti della Casa Bianca hanno indicato che, dopo il discorso di Bush e con l'incondizionato avallo della Gran Bretagna, gli Stati Uniti metteranno sul tavolo una risoluzione che chiede, fissando un termine temporale, il ritorno degli ispettori.

«Dovranno tornare ed avere accesso completo», ha detto una fonte precisando che Washington intende imporre agli altri membri del Consiglio un testo «con i denti»: un testo che faccia capire a Saddam che l'azione militare è inevitabile se il lavoro degli ispettori sarà ostacolato.



Kofi Annan: solo l'Onu può decidere un attacco.

DALLA PRIMA PAGINA

Quei Bin Laden ospitati in casa nostra

Nel raduno londinese sono stati scremati, come fior fiore dell'islamismo, alcuni simpatizzanti dichiarati di Osama, e perfino membri di Al Qaeda. Uno dei sospetti terroristi più ricercati dalla polizia americana, l'imam Abu Hamza, s'è mostrato in pubblico, e ha preso la parola per incitare alla guerra contro gl'infedeli. A Londra. L'11 settembre, l'altro ieri.

E veniamo all'Italia. Nella serata dell'11 settembre il direttore dell'Istituto Islamico di viale Jenner a Milano ha risposto, pubblicamente, ad alcune domande: come mai il suo vice è stato fermato come terrorista e collaboratore di Al Qaeda? Risposta: quando sarà condannato, si potrà dire che è un terrorista, per ora è uno come noi. Sì, ma ha fatto telefonate da Milano all'Afghanistan, chiamando numeri di Al Qaeda. Risposta: e cosa può saperne lui, il direttore, di cosa fanno quelli che lavorano nell'Istituto? Mica li può sorvegliare a vista, giorno e notte. Domanda: ma dall'istituto partivano finanziamenti per Al Qaeda, e in Istituto dormivano terroristi islamici di passaggio, alcuni dei quali adesso son finiti a Guantanamo, dunque l'Istituto (volente o nolente) funzionava come una base. Risposta: e come può lui, il direttore, selezionare quelli che vengono lì per dormire? Domanda: ma se lei sa che sono terroristi, li denuncia? Risposta tortuosa, che vien raddrizzata a fatica, con un "Io rispetto la legge di questo paese". Nessuno gli ha fatto l'osservazione principale, e gliela facciamo noi da qui: se questo è l'atteggiamento del direttore dell'Istituto islamico di viale Jenner, non è lecito pensare che i terroristi di passaggio in Italia dicano: "Andiamo a Milano, lì possiamo fare quello che vogliamo, come a casa nostra"? Se uno dirige un istituto straniero in Italia, come fa a dichiararsi incolpevole delle iniziative anti-italiane, anti-cristane, anti-occidentali che vengono compiute nel suo istituto? Adesso, se parte la guerra, America e Inghilterra, spalleggiate da tante potenze europee che un po' alla volte si allineano, vanno alla cerca dei terroristi e dei loro complici. Ma non sarebbe meglio guardare anzitutto in casa nostra?

Questi sono gli islamici che si pronunciano, e ci metto anche il direttore del centro di Milano, perché quel modo di ospitar terroristi lasciandogli fare quel che vogliono potrebbe valere da solo la carcerazione o l'espulsione. Ma anche una discreta fetta di islamici che non si pronunciano sono in realtà pro-terrorismo. La strage di New York ha seminato molta gioia segreta. Conosco un mussulmano che fa il domestico in una famiglia qui vicino, è in regola, ha chiesto e ottenuto di far venir qui anche la moglie.

Una brava persona. Ma tre mesi fa ha avuto un figlio, maschio. E l'ha chiamato Osama. Io gli darei il foglio di via. Perché se uno viene a fare il domestico in casa mia, e cova la speranza di avere un figlio che mi ammazzi, è meglio che torni a fare il domestico a casa sua. E se a casa sua muore di fame, vuol dire che questa è la sua scelta. Qui da noi poteva salvarsi. Ma non ha saputo meritarlo.

Ferdinando Camon
(www.ferdinandocamon.it)

Donne irachene si addestrano alle armi in un poligono.

I ministri di Saddam e la propaganda stanno martellando il popolo con slogan e proclami che invitano alla resistenza e accusano gli Usa di ogni nefandezza

Baghdad, folla scatenata: «Ci difenderemo anche con le mani»

NEW YORK «Bush pretende di ingannare il mondo e il suo stesso popolo con la più lunga serie di bugie che siano mai state dette dal leader di una nazione». Con queste parole l'ambasciatore iracheno presso le Nazioni Unite, Mohammed Aldouri, ha commentato il discorso pronunciato dal capo della Casa Bianca davanti all'Assemblea generale delle Nazioni Unite. A suo avviso il presidente americano è spinto da sete di vendetta e meri calcoli politici e comunque, nel suo intervento, ha tradito le attese di tutti, alleati compresi. «Aveva annunciato che sarebbe venuto al Palazzo di Vetro per portare le prove dello sviluppo in Iraq di armi di distruzione di massa e della complicità del mio Paese con il terrorismo internazionale - ha aggiunto il diplomatico arabo - ma non è stato in grado di mostrare alcuna prova».

A Baghdad, intanto, il vicepremier Tareq Aziz ha fatto sapere che il popolo iracheno è pronto per rispondere a ogni aggressione. A sua volta, il ministro degli Esteri Naji Sabri ha spiegato che il suo governo spera ancora che sia possibile evitare la guerra ma ha messo in guardia gli Usa che, in caso di attacco, la loro non sarà una passeggiata. Le folle raccolgono subito l'input della propaganda: «Per difenderci - urla la gente - useremo tutto ciò che abbiamo a disposizione, perfino i bastoni, i coltelli da cucina, le pietre e le mani se sarà necessario».

La televisione pubblica irachena ha messo in guardia circa le conseguenze di un intervento militare americano. «Un attacco di questo genere - ha osservato ieri sera l'emittente - incendierà la regione e questo fuoco, una volta acceso, distruggerà tutto ciò che incontrerà sul suo cammino e nessuno sarà in condizione di spegnerlo».

Il timore di una vasta destabilizzazione è stato manifestato ieri anche dal ministero degli Esteri del Qatar, il Paese del Golfo Persico in cui Washington ha già iniziato a trasferire gli uomini del proprio comando centrale in vista dell'avvio dell'offensiva.

Il governo di Doha ha offerto la propria disponibilità a ospitare il contingente Usa ma non vuole diventare una base operativa. «Non accetteremo che il nostro territorio venga utilizzato contro lo Stato fratello dell'Iraq, nè contro qualsiasi altro Paese arabo o musulmano», hanno fatto sapere le autorità locali. D'altra parte due giorni fa Saddam Hussein aveva minacciato pesanti ritorsioni nei confronti del Qatar se avesse fatto da rampa di lancio per l'attacco.

Nel frattempo, in Iraq fervono i preparativi militari. A quanto sembra la strategia scelta dal regime è quella di concentrare le proprie truppe intorno alle città principali, per rendere più efficace la difesa e per mettere gli Usa di fronte all'imbarazzante necessità di bombardare in modo massiccio i centri abitati.

Intanto con una lettera al presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Silvio Berlusconi, alcune organizzazioni impegnate nella difesa dei diritti umani chiedono che il Governo italiano assuma una posizione chiara nel più assoluto rifiuto di una logica di guerra e affermi la necessità di misure urgenti perchè i bambini e la popolazione civile in Iraq non vengano privati dei loro diritti fondamentali.

Paolo Salerno

Il presidente di Alleanza nazionale parla come italiano in un'intervista al quotidiano israeliano «Haaretz» che viene pubblicata oggi

Leggi razziali: Fini chiede scusa agli ebrei

Posizioni contrastanti a Gerusalemme sull'eventualità di una visita ufficiale del vicepremier

Il leader di An progetta un viaggio ufficiale in Israele.

ROMA «Come italiano chiedo perdono al popolo ebraico». Le scuse, nero su bianco, del vicepremier Gianfranco Fini «per quanto accaduto dopo il 1938, dopo che le leggi razziali furono approvate», sono contenute in una lunga intervista rilasciata al quotidiano israeliano «Haaretz» pubblicata oggi.

Per il presidente di Alleanza nazionale la responsabilità degli italiani è iscritta nella storia, e con essa «la responsabilità di rilasciare dichiarazioni e chiedere perdono». Un perdono che Fini intende chiedere direttamente al popolo ebraico durante una visita che spera di compiere a Gerusalemme in autunno.

Ma sull'eventualità di un viaggio ufficiale del vicepremier in Israele, il quotidiano ha affermato che esistono posizioni contrastanti. Se da una parte il ministero degli Esteri sostiene che non c'è alcuna differenza tra Fini a altri leader della destra europea, dall'altra «accademici israeliani come Shlomo Avineri e Zeev Sternhell sono fermamente contrari a qualsiasi visita di Fini».

A pesare sul giudizio degli esponenti della politica e della cultura israeliana c'è un'affermazione del politico italiano fatta pochi anni fa che fece il giro del mondo: «Mussolini è stato il più grande statista del XX secolo».

Sul passato fascista dell'Italia, citando se stesso in altre interviste, Fini ha dichiarato che «il fascismo soppresse i diritti umani e che le leggi razziali istigarono la più grande atrocità nella storia dell'umanità». «Mussolini - ha detto Fini - ha messo da parte la democrazia».

POLEMICA

«Non riesco a capire perchè Fini si assuma responsabilità che non sono sue...Poteva farne a meno, mica era capo di governo all'epoca delle leggi razziali». Donna Assunta Almirante commenta così l'intervista di Fini al quotidiano israeliano «Haaretz». «Queste responsabilità - sottolinea la vedova di Giorgio Almirante - se le prenda chi ha partecipato a quegli avvenimenti, non chi è nato dopo la guerra come Fini. E lui stesso, spesso, rispondendo a domande sul fascismo ha ricordato in passato la sua data di nascita».

Lo storico Nicola Tranfaglia dà un giudizio positivo sulle affermazioni «per quanto tardive». «Questo atteggiamento di Fini sul fascismo - aggiunge - è però in contrasto con iniziative che appaiono antidemocratiche come quella sui libri di testo di storia».

Per Enzo Palmesano, invece, il giornalista e militante di An che fu autore dell'emendamento di condanna dell'antisemitismo e delle leggi razziali approvato al congresso di An del 1995 si tratta di «una sortita strumentale, insufficiente e insincera». Per Palmesano nel partito si sono fatti molti passi indietro, ma «è cresciuta invece la convinzione in Fini che possa, un giorno, diventare premier con il via libera israeliano, da lui ritenuto indispensabile per il 'visto' americano».

Critico, sul versante opposto, Franco Monaco della Margherita, secondo cui siamo di fronte a «ravvedimenti opportunistici». Folena, Ds, e l'Anpi chiedono a Fini di chiedere scusa anche agli antifascisti.

«Fini chieda scusa anche per aver militato nel Msi che ha difeso quel regime» ha osservato Alfonso Pecoraro Scanio dei Verdi. «Fini abbia il coraggio di chiedere scusa per le discriminazioni razziali messe in atto specificatamente dal regime fascista e non da tutti gli italiani. Non si nasconda dietro il popolo italiano» ha aggiunto. «Se davvero lo sente - ha concluso il leader del Sole che ride - aggiunga anche, magari, qualche scusa per aver militato in un partito, il Movimento sociale italiano, che ha difeso apertamente proprio il regime responsabile di quelle leggi razziali che contribuirono alla più grande tragedia dell'umanità».

Marco D'Auria

Parla il leader delle Comunità. Lerner rilancia: «Possiamo fare i nomi da Trieste alla Sicilia»

Luzzatto: «Il problema è An»

ROMA «Se il percorso compiuto da Fini può essere abbastanza positivo, lo stesso non si può dire anche del partito di cui Fini è presidente». Così il presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane (Ucei) Amos Luzzatto ha commentato il contenuto dell'intervista ad 'Haaretz' di Gianfranco Fini.

«Un politico deve essere giudicato sulla base dei suoi fatti politici e di quelli del suo partito e solo su questi» ha detto Luzzatto. «Da questo punto di vista - ha aggiunto - ho avuto un'impressione abbastanza positiva del processo di acquisizione di valori democratici, sia pure di una destra conservatrice, che ha compiuto Fini».

Amos Luzzatto, Comunità ebraiche.

«Non ho mai sentito purtroppo da molti altri dirigenti del suo partito giudizi analoghi e questo è certamente un limite» ha rilevato il presidente delle Comunità ebraiche italiane.

«Non c'è dubbio - ha continuato Luzzatto - che il processo sia lungo e che nulla garantisca che sia coerente e rapido, ma è altrettanto giusto che noi lo seguiamo attentamente anche senza nascondere le nostre riserve quando ci sono».

Quanto alla visita di Fini in Israele, Luzzatto ha detto: «Non ritengo giusto che siamo noi ebrei italiani, malgrado le nostre esperienze (e io personalmente ho sofferto del fascismo molto prima del 1938) a potere e dovere dettare al governo israeliano il suo comportamento politico, sempre augurandoci che esso sia efficace nel ristabilire presto una situazione di pace e di sicurezza nel Medio Oriente».

Un commento è arrivato anche dal giornalista Gad Lerner: «Si tratta di un passo impegnativo e importante, ma non capisco bene questo riferimento generico agli italiani quando si dovrebbe usare la parola fascismo, cioè il movimento con la cui eredità Fini deve fare ancora i conti nella periferia del suo partito, da Trieste a Latina alla Sicila e se vuole siamo a disposizione per fornirgli nomi e indirizzi».

Lerner ha però sottolineato che «il gesto di chiedere scusa sia di umiltà e di onestà intellettuale e come tale rispettabile».

Gli esponenti della Casa delle libertà pronti a far mancare il numero legale qualora l'organismo discuta il disegno di legge Cirami

Legittimo sospetto: il Csm rischia la spaccatura

Domani i girotondini in piazza a Roma. Gli organizzatori prevedono oltre 200 mila persone

ROMA Scontro aperto dal Parlamento al Csm sul parere al disegno di legge Cirami, la legge sposta processi. Il comitato di presidenza di Palazzo dei Marescialli, presieduto dal vice presidente Virginio Rognoni, ha dato il via libera alla richiesta sottoscritta nei giorni scorsi di far pronunciare il consiglio sulla riforma che reintroduce il legittimo sospetto sull' imparzialità del giudice tra le cause di trasferimento di un processo. Immediata la reazione dei laici del Polo, che considerano l'iniziativa illegittima e che perciò hanno confermato l'intenzione di far mancare il numero legale quando la discussione arriverà al plenum del Csm. «Se la pratica arriverà in plenum, senza essere accompagmata dalla richiesta di un parere formulata dal ministro della Giustizia, così come prevede la legge, non parteciperemo alla discussione», ha annunciato il consigliere della Cdl, Nicola Buccico.

I laici della Cdl contestano l'iniziativa perchè ritengono che il Csm non possa pronunciarsi sui provvedimenti legislativi di iniziativa parlamentare senza che vi sia una richiesta del ministro della Giustizia, unico interlocutore - a loro avviso - del Csm. Pena, l'interferenza nell'attività del Parlamento. Una tesi che, sostengono, si basa sulla normativa che regola la materia: l'articolo 10 della legge istitutiva del Csm e l'articolo 14 del regolamento del Csm.

«No, non è possibile da parte mia fare questo. Non potrei farlo neanche se volessi» ha detto ieri sera a Copenaghen il ministro della Giustizia Roberto Castelli, rispondendo alla domanda se chiederà un parere al Csm sulla legge Cirami. «Non potrei farlo neanche se volessi - ha detto Castelli - perchè non è una mia legge quella in Parlamento». Quindi - ha aggiunto - andrei in qualche modo a inficiare una prerogativa del Parlamento».

Non spetta al Consiglio superiore della magistratura esprimere un parere sul ddl Cirami in discussione alla Camera ha affermato il sottosegretario alla Giustizia Jole Santelli, commentando la richiesta di alcuni membri dell'organo di autogoverno dei magistrati di esprimere valutazioni sul disegno di legge. «Credo che si debba avere molto rispetto delle competenze istituzionali - afferma Santelli - e tra le competenze del Csm non c'è quella di esprimere un parere su un disegno di legge che il Parlamento sta esaminando nel pieno della sua sovranità».

Spunta intanto il «Lodo Maccanico» anche sulla legge sul legittimo sospetto: una proposta di mediazione è stata infatti lanciata dall' ex ministro per le Riforme durante la discussione in commissione. La proposta ha creato un dibattito, soprattutto in Transatlantico e nei corridoi di Montecitorio, ma al momento non sembra essere recepita dalla maggioranza. Maccanico ha definito «totalmente sbagliata» la legge Cirami e ha proposto alla maggioranza di ritirarla, per approvare invece insieme, in modo bipartisan, una legge ordinaria che assicura «l'immunità di carica» al presidente del Consiglio, nonchè a quelli dei due rami del Parlamento e della Corte costituzionale. Un pò come avviene in Spagna, dove però l'immunità riguarda anche i parlamentari. Secondo Maccanico non servirebbe una legge Costituzionale che modifica l'articolo 68; il problema riguarda la «procedibilità» e quindi si può risolvere, appunto, con una legge ordinaria che si può approvare rapidamente.

Antonio Di Pietro ha invece criticato l'Ulivo per la scelta ostruzionistica contro il ddl Cirami sul legittimo sospetto. «Non sono d'accordo su una battaglia condotta con il ricorso a un mero ostruzionismo - ha detto il leader di Italia dei Valori - perchè c'è il rischio che i cittadini non capiscano per quale motivo viene bloccato il lavoro del Parlamento. Molto meglio sarebbe presentare tre emendamenti secchi volti a cambiare la legge nei punti fondamentali, a far capire chiaramente le controproposte del Centrosinistra e a inchiodare il Centrodestra alle sue responsabilità».

Bertinotti ha promesso il massimo impegno del suo partito per la «straordinaria mobilitazione» di Piazza San Giovanni. Flores d'Arcais, uno dei leader dei girotondini ha annunciato: «Saremo più dei duecentomila che già prevediamo».

Domani si voterà in commissione il testo base del contestato provvedimento sul legittimo sospetto, in contemporanea con la protesta dei girotondini sulla giustizia. Il Centrodestra approverà lo stesso testo già licenziato al Senato. Per ora non c'è nessuna disponibilità a modificarlo, nemmeno sul punto dove c'è stata qualche apertura, anche per le perplessità espresse da Ciampi e i sospetti di incostituzionalità. Cioè l'automatismo che concede la sospensione di un processo per il solo fatto che si presenta richiesta di legittimo sospetto. Anche su questo punto appare difficile aprire un dialogo con l'opposizione che chiede invece di sospendere l'iter della Cirami fino alla sentenza in materia della Corte costituzionale prevista per novembre.

m.m.

FASSINO: «NON MI LEGITTIMA FLORES»

«Non ho bisogno di essere legittimato da Flores, io sono legittimato da un partito con 700 mila iscritti, che ha preso più di sette milioni di voti e da un congresso dove mi hanno votato 150 mila persone». Così Piero Fassino, intervistato da Massimo Giannini di «Repubblica» alla Festa della Margherita, ha risposto alle domande sul rapporto tra partiti e movimenti. «Vado in una piazza dove una bella fetta delle migliaia di persone che ci saranno vota Ds - ha continuato -. Una piazza che esprime una forte voglia di opposizione a questo governo».

Il ministro Castelli non investirà il Csm sulla legge Cirami.

NO AL «PARTITO SACHER»

Ci sarà quasi tutto lo stato maggiore dell'Ulivo domani alla manifestazione dei girotondini in piazza S.Giovanni. Una prova non facile per i leader dell'opposizione, mentre si moltiplicano le voci della possibile nascita di un partito dei Girotondi, il partito Sacher, dal nome della casa cinematografica di Moretti (smentita da Moretti e Flores d'Arcais).

Stasera su Luxa Tv-Telechiara i rapporti fra piazza e sinistra

TRIESTE Andrà in onda stasera alle ore 21 «Robin Hood», trasmissione di politica e attualità su Luxa Tv - Telechiara.

Il tema della serata sarà «Il rapporto fra i girotondini e la sinistra» in vista della manifestazione di Roma di domani.

Oltre agli ospiti in studio intervengono il regista Nanni Moretti, leader dei girotondini; Michele Santoro e Roberto Vecchioni.

Luxa Tv ha anticipato alcune dichiarazioni. Michele Santoro, il conduttore della Rai in rotta di collisione con l'azienda di Viale Mazzini ha parlato sull'informazione. «Berlusoni sta cercando di occupare ancora quelli spazi liberi e ha paura per la stagione che si apre - ha affermato Santoro -. È un monopolista autoritario che usa le tv per fini politici non solo in Italia ma anche in Europa».

Il regista Nanni Moretti, leader dei girotondini si è espresso così: «Possono stare tranquilli quelli che sono contro i girotondi, siamo davvero troppi per fare un girotondo. Il Centrodestra si è innervosito perchè con i girotondi abbiamo dialogato anche con una piccola parte del Centrodestra».

Baldassarre, presidente Rai.

Il consigliere di amministrazione di area ulivista ha scritto una lettera a «Il Foglio» alla quale hanno replicato il presidente e il direttore generale dell'azienda

Zanda attacca i vertici Rai. Baldassarre: rilancio realizzato

ROMA Duro documento del consigliere di amministrazione di area ulivista Luigi Zanda che accusa «la Rai di Baldassarre» in una lettera lunghissima inviata a «Il Foglio» che dedica all'intervento due pagine dell'inserto. La lettera indirizzata al presidente, ai consiglieri e al direttore generale è un duro atto di accusa nei confronti dell'indirizzo e della gestione «sia di Saccà, sia di Baldassarre». Zanda chiede immediatamente al vertice di cambiare rotta. «Se così non sarà gli organi dello Stato - cui oggi spetta di svolgere le funzioni di azionista della Rai, in primo luogo i presidenti del Senato e della Camera, la commissione parlamentare di vigilanza e il ministro dell'Economia - dovrebbero chiedersi se chi oggi presiede l'Azienda sia in grado di garantirne lo sviluppo e metterla in condizioni di battere la concorrenza di Mediaset».

Nella lunghissima lettera che si compone di 7 capitoli, Zanda afferma di non poter «condividere né il modo con il quale Antonio Baldassarre ha sinora guidato il Cda, né il modo con il quale Agostino Saccà ha collaborato con il consiglio stesso nella gestione della Rai».

Il presidente ed il direttore generale della Rai hanno replicato alle accuse. «Il lungo e articolato documento del consigliere Zanda - scrivono Baldassarre e Saccà in una lettera di replica indirizzata al direttore del quotidiano - lascia stupiti per il tono e per gli argomenti usati, in quanto si tratta di considerazioni che appaiono ispirate più da motivazioni soggettive, o forse da disagio, che da una reale volontà di contribuire a un dibattito sereno sul presente e sul futuro della Rai. Infatti l'attività del consiglio di amministrazione viene rappresentata in modo volutamente inesatto».

«Al momento dell'insediamento di questo vertice il primo grande problema indicato unanimemente dal management interno e da tutti gli osservatori esterni - si legge nella lettera - era quello di far ripartire l'azienda rimasta in situazione di stallo da quasi un anno. Questo rilancio è stato realizzato in tempi brevissimi come attestano una serie di riscontri oggettivi». Nella seduta del 26 marzo - si ricorda - ad appena sei giorni dalla nomina, il direttore generale aveva indicato al Consiglio le «sofferenze» del budget 2002, che avrebbero potuto determinare perdite valutate in quel momento ad almeno 60 milioni di euro.

Nella lettera è contenuta una dettagliata analisi dei risultati di bilancio conseguiti: il costo del personale «è rimasto sostanzialmente sull'obiettivo previsto», il lavoro a tempo determinato «è in cifre tendenzialmente inferiore allo scorso anno», «i costi dei contratti artistici in esclusiva sono diminuiti del 44% su Raiuno e del 18% su Raidue», «il costo orario medio della cosiddetta utilità immediata di Raidue per il periodo giugno-dicembre rispetto allo stesso periodo dello scorso anno è sceso da 50 mila a 36 mila euro», «i costi dei diritti sportivi, più significativo quello del calcio in chiaro sceso del 25%, sono sensibilmente diminuiti. E sull'evoluzione del quadro economico il Consiglio è stato regolarmente informato e ha votato all'unanimità un documento nel quale sono evidenziati non solo le linee di intervento sul budget 2002 , ma anche i punti di sofferenza ereditati dalla gestione precedente, che evidenziano possibili perdite per 65 milioni di euro, nonostante i primi correttivi apportati valutabili in circa 20 milioni di euro».

«Lottizzati come Luigi Zanda in futuro conteranno un pò meno per fortuna». Sono le caustiche parole del ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri.

Pubblicità

Il nuovo ritrovato provoca un effetto tensore aumentando la resistenza dell'epidermide

Seno «rilassato»? Arriva una nuova scoperta

Disponibile in Farmacia

Le attenzioni scientifiche sul problema del rilassamento del seno hanno portato i Ricercatori dei Laboratori Sirky alla scoperta di un innovativo ritrovato contenente principi attivi filmogeni che esercitano un effetto tensore ed Anti-Rilassamento sulla pelle. Il nuovo preparato contiene un complesso reagente biochimico cellulare che innesca un meccanismo astringente e di stiramento cutaneo che rinforza le strutture di sostegno dell'epidermide del seno, conferendole, sin dalle prime applicazioni, compattezza, elasticità e tonicità, contrastandone il decadimento.

Il nuovo ritrovato è già disponibile nelle Farmacie Italiane con il nome di Sirky «Compact System Seno», ed è formulato nei dosaggi specifici più efficaci a seconda della misura del seno: I°, II°, III° e dalla IV° in poi, da usare con il consiglio del Farmacista.

Non ha controindicazioni.

Il numero uno del Leone lascia la presidenza dopo un consiglio d'amministrazione rovente a Mogliano Veneto: «Sono venuti meno i presupposti del mio incarico»

Generali: Gutty si dimette, torna Bernheim

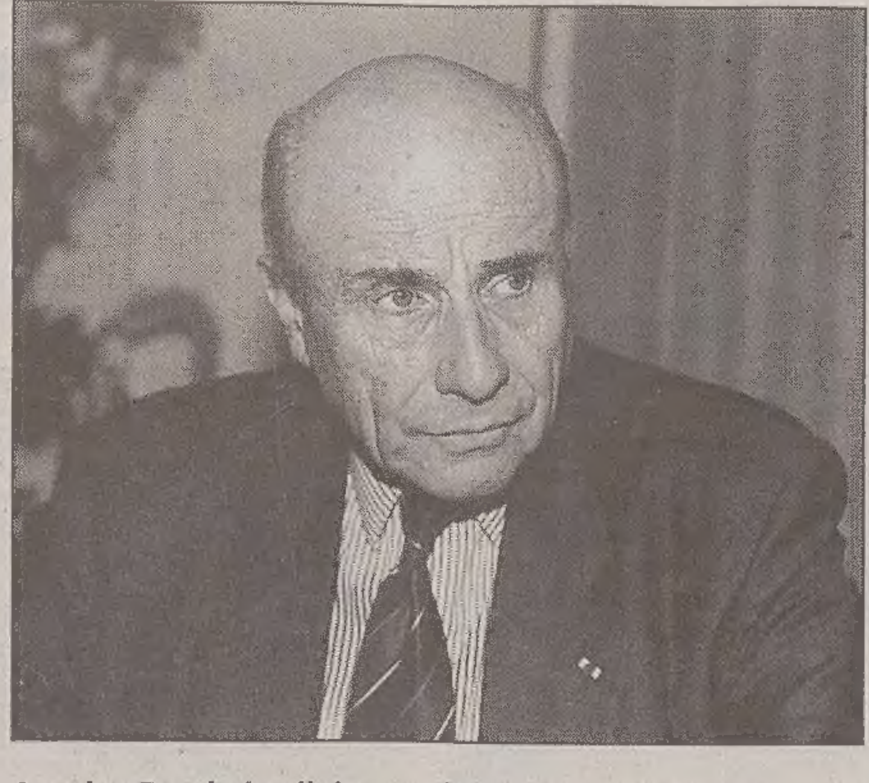
Il titolo perde il 7 per cento. Si riapre lo scontro su Mediobanca: Biasi a fianco di Fazio all'attacco di Maranghi

Dall'inviato

MOGLIANO VENETO Gianfranco Gutty si è dimesso. Antoine Bernheim, nominato ieri presidente, dopo tre anni si prende la sua rivincita e torna in sella alle Generali. Ma ancora una volta lo strappo che si è compiuto ieri al vertice del gruppo triestino è destinato a provocare uno scontro frontale nella finanza italiana. Il banchiere francese ha ricevuto ieri l'investitura al termine di un consiglio d'amministrazione ad altissima tensione nella sede blindatissima di Mogliano Veneto. Gutty, una vita nella compagnia triestina, riservato, tenace, una carriera esaltante nel gruppo dai tempi del presidente Merzagora, ha deciso di farsi da parte. Si compie così un nuovo traumatico ribaltone al vertice delle Generali, in una fase difficile e delicata per la compagnia che sta soffrendo la crisi internazionale sui mercati dopo l'11 settembre.

Il tonfo degli utili, annunciato ieri, è la conseguenza di un sisma che sta colpendo tutto il mondo assicurativo. Per Gutty deve essere stata una decisione sofferta e difficilissima. Dopo un cda al calor bianco, ha annunciato «la decisione di considerare esaurita, con effetto immediato, l'esperienza presidenziale» perchè «sono venuti meno taluni presupposti del mio incarico».

Il nuovo ribaltone alle Generali avrebbe però scatenato la reazione molto critica di Paolo Biasi, presidente di Cariverona, in rotta di collisione contro il numero uno di Mediobanca, Vincenzo Maranghi. Una linea condivisa anche dai primi due azionisti di Mediobanca, Unicredit e Capitalia che potrebbero ora riaprire il confronto sui vertici di Piazzetta Cuccia. Uno scenario quindi di scontro annunciato considerato che Biasi si sarebbe fatto portavoce della forte contrarietà del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. La nomina di Bernheim è «pro-tempore» in attesa dell'annuale rinnovo dei vertici delle Generali nell'assemblea della prossima primavera.


Antoine Bernheim: il ritorno del banchiere francese.

Sono passati pochi mesi dall'ultima assemblea, in cui Gutty dovette rinunciare alle deleghe operative per sovrintendere al lavoro dei due giovani amministratori delegati, Perissinotto e Balbinot. Che si trattassè di un ridimensionamento imposto da Piazzetta Cuccia (ieri a Mogliano c'era il presidente Cingano), di un abito troppo stretto per il piglio decisionista del presidente, lo si comprende appieno oggi. Giovanni Perissinotto, il regista finanziario della compagnia, considerato il «delfino» di Gutty, ha spiegato ieri che «la transizione verso un presidente non operativo sfortunatamente non è stata facile come speravamo. L'intenzione era quella di passare la gestione a un team nuovo. Gutty ha voluto risolvere la situazione nell'interesse del gruppo». Una chiave di lettura interna degli eventi che però, sebbene rassicuri i mercati, non può giustificare le tensioni di questi giorni e lo scontro frontale che si sarebbe consumato nella «dialettica» difficile fra il presidente e Mediobanca, l'azionista di peso delle Generali che dopo la sconfitta sul «caso Ligresti» ha lanciato un segnale dirompente. Di pari intensità allo scontro che originò il drammatico defenestramento di un altro manager di rango delle Generali, Alfonso Desiata.

A un anno di distanza anche Gutty deve andarsene. Il mercato ha preso la notizia malissimo: il titolo Generali ieri ha perso il 7 per cento. Una batosta alimentata dalla diffusione di una semestrale sofferta. Quali le ragioni del ribaltone? In questi giorni sono rimbalzate varie indiscrezioni sui possibili dissidi fra Gutty e Piazzetta Cuccia: è stato soprattutto il «no» del presidente a Mediobanca sul progetto di fusione con Mediolanum, la compagnia assicurativa guidata da Ennio Doris e partecipata dalla Fininvest, a provocare le ire di Maranghi. In gioco sembra esserci l'autonomia ricercata con determinazione dal vertice triestino, nonostante il ridimensionamento del suo presidente. E qui l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi non avrebbe avuto esitazioni a calare il suo asso. Il banchiere francese Antoine Bernheim, 78 anni, si prende la sua rivincita dopo l'allontanamento nel '99 a favore di Desiata: «Un tradimento di Mediobanca», protestò. Il ritorno a Trieste di una delle eminenze grigie della finanza d'oltralpe, anche se «senza deleghe operative», come ha precisato Perissinotto, apre una nuova fase tutta da decifrare. La nomina al vertice delle Generali di Bernheim è stato sempre l'obiettivo di Vincent Bollorè, il finanziere transalpino in ottimi rapporti con Maranghi. L'uscita di Gutty, per Trieste, sarà un trauma difficile da digerire.

Piercarlo Fiumanò

«Non faccio carriera, la prolungo»

VENEZIA Sveglia di buon' ora, lettura dei quotidiani e colazione sulla veranda del Gritti Palace, con vista su Canal Grande.

È iniziata così la giornata veneziana di Antoine Bernheim, il 78enne banchiere francese tornato ieri alla presidenza delle Generali. Espressione come sempre rilassata, abito scuro, Bernheim ha lasciato il Gritti, un hotel dove è conosciuto da anni, in motoscafo per raggiungere la terraferma e quindi Mogliano Veneto. Interpellato dai cronisti sull'esito di una delle partite più importanti della sua carriera il banchiere francese è apparso possibilista: «Non lo so, vedremo in cda. Aspettiamo».

Conquistata per la seconda volta la poltrona di numero uno del Leone il banchiere francese non vuole fare commenti a caldo ma se la cava però con una battuta. «Non sono un giovane che deve far carriera ma un vecchio che la prolunga».

I CONTI DEL LEONE

Presentata la semestrale del gruppo triestino: l'utile netto scende a 51 milioni di euro (724 nel 2001)

Perissinotto: «È un momento difficile»

MOGLIANO VENETO «Non è un momento facile per le Generali. Ma continueremo a impiegare le nostre forze migliori per creare valore per gli azionisti. Stiamo affrontando una situazione difficile ma siamo impegnati a migliorare i risultati»: esordio pieno di tensione per Giovanni Perissinotto, amministratore delegato del Leone, cresciuto alla scuola di Gutty, collegato in *conference call* dal quartier generale di Mogliano Veneto. È il primo incontro telefonico con il mercato finanziario nella storia ultracentenaria del Leone. Al «centralone» con i numeri verdi forniti dal gruppo triestino (oltre 400 linee attivate) è un diluvio di collegamenti dalla City milanese a quella londinese. Alle Generali si è infatti appena compiuto un nuovo clamoroso «strappo» con il ritorno di Bernheim. Sono stati da poco diffusi dati peggiori delle previsioni rispetto alle attese degli analisti sullo stato di salute dei conti delle Generali che hanno subito, come le altre compagnie europee, l'impatto di un anno da dimenticare. A fianco di Perissinotto c'è Sergio Balbinot, il 44enne «ministro degli Esteri» secondo amministratore delegato della compagnia triestina.

I conti in forte flessione. L'utile netto semestrale del Leone è sceso a 51 milioni di euro contro i 724 dei primi sei mesi del 2001. La forte flessione delle Generali - spiega il comunicato diffuso dopo la riunione del cda - è stata determinata dagli effetti dei mercati finanziari che hanno comportato rilevanti svalutazioni sul portafoglio azionario, pari a 1545 milioni di euro: «Gli stessi effetti derivanti dal negativo andamento andamento delle Borse mondiali - si legg e- hanno inoltre determinato una significativa contrazione delle plusvalenze realizzate dalle attività di trading e una flessione delle componenti straordinarie». I premi consolidati sono risultati in crescita del 6 per cento a 23.833 milioni di euro. La capogruppo ha archiviato un semestre con un utile netto di 396 milioni di euro in linea con i 416 milioni della prima parte del 2001. Confermata una crescita dei premi in Italia pari al 10,8 per cento (nel Vita +12,8 per cento e nei Danni +7 per cento). La nuova produzione nel ramo Vita è aumentata del 30 per cento. Crescita «contenuta» in Germania (+4,6%) «in linea con l'andamento generale del mercato». In Francia i premi sono saliti del 20,6 per cento. Utile netto della capogruppo a quota 396 milioni di euro (416 nel primo semestre 2001) con una raccolta premi a quota 2.625 milioni (+5,3%): 1.768 nei Danni (+10,2%) e 857 nel Vita (-3,7%) I vertici del Leone prevedono «un utile di fine esercizio della capogruppo e un dividendo in linea con il 2001».

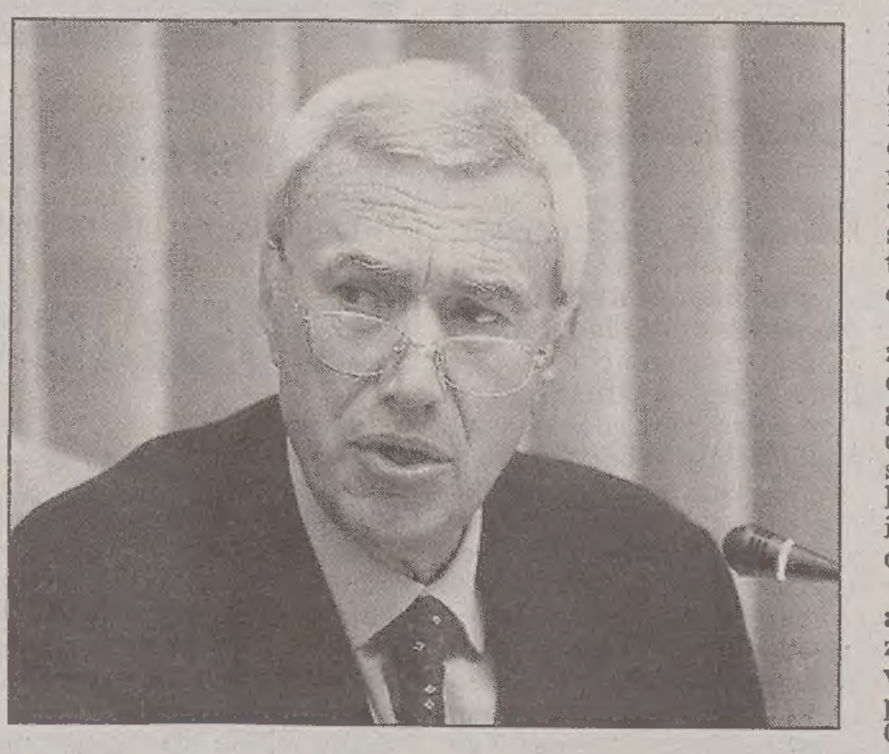
Swiss Life? Mediolanum? Nessun dossier. Secondo le indiscrezioni di questi giorni la possibile acquisizione di una quota di Swiss Life da parte del Leone sarebbe stato uno dei motivi di dissidio fra Gutty e Mediobanca. Balbinot, interpellato dagli analisti finanziari, ha chiarito invece che sul tavolo delle Generali non c'è aperto alcun dossier Swiss Life: «L'anno scorso -ha spiegato-abbiamo deciso di uscire dal business assicurativo del gruppo in Svizzera. Non vedo perchè oggi dovremmo cambiare strategia». Incalza Perissinotto: «Sul nostro tavolo non ci sono dossier che riguardano operazioni straordinarie nè su Swiss Life e neppure su Mediolanum».

Le strategie: creare valore. La coppia di giovani manager del Leone non intende deviare dalle strategie fissate: «Puntiamo alla crescita dell'efficienza, cercando di tagliare i costi per arrivare a risultati migliori. Come avete visto dai dati semestrali questo è un momento non facile». È la strada percorsa nell'ultimo anno soprattutto sullo sfondo della delicata integrazione con l'Ina, conquistata all'inizio del 2000 con un'Opa. Perissinotto ha anche detto che «non è il momento» per pensare alla quotazione del patrimonio immobiliare della compagnia.

Il prezzo delle inondazioni. Le Generali hanno chiarito che l'esposizione del gruppo triestino sulle inondazioni del Centro Europa è stata valutata in circa 90 milioni di euro. Un altro costo imprevisto che ha pesato sui conti del Leone.

A Trieste sindacati in allarme. Le segreterie nazionali del settore assicurativo hanno espresso preoccupazione per le dimissioni di Gutty destinate ad aprire «un'ulteriore fase di incertezza e instabilità nel primo gruppo assicurativo italiano». Per Roberto Treu, segretario nazionale della Fisac Cgil, che ha chiesto un incontro urgente con i vertici della compagnia «sotto la presidenza Gutty sono stati fatti importanti investimenti a favore dello sviluppo economico della città che hanno portato occupazione e sviluppo consolidando il ruolo di Trieste quale direzione generale del gruppo».

p.c.f.


Gianfranco Gutty lascia la presidenza delle Generali.

Il presidente della Fed e il numero uno della Bce sono concordi sulla situazione dei conti e per un miglioramento confidano nel 2003

Greenspan e Duisenberg: economia mondiale in affanno

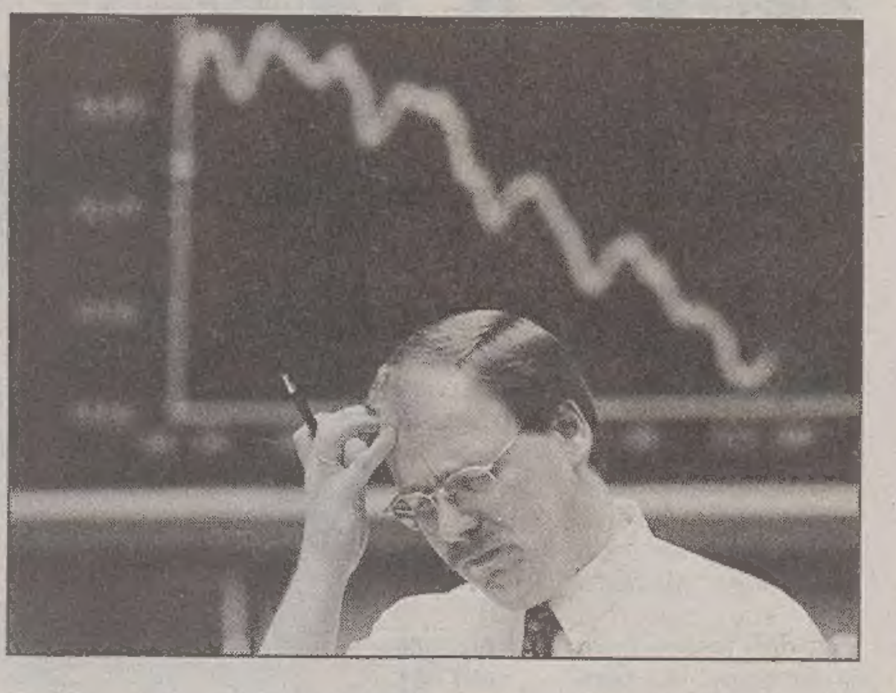
«Occorre rigore nei bilanci». I venti di guerra costituiscono un rischio aggiuntivo per il futuro

MILANO La salute dell'economia mondiale continua a destare non poche preoccupazioni. Le previsioni di inizio anno, che davano per probabile un'accelerazione della ripresa nella seconda metà del 2002, non si sono avverate. E i venti di guerra costituiscono un rischio aggiuntivo per il futuro. Pur da luoghi diversi, due tra i principali «medici» dell'economia, il numero uno della Bce Wim Duisenberg e il presidente della Fed Alan Greenspan, hanno sottoscritto la stessa diagnosi sui mali che affannano l'economia mondiale. Tanto che ormai per un miglioramento si confida ormai nel 2003.

Da Francoforte, Wim Duisenberg, punto di riferimento europeo, conferma la linea di politica monetaria della Bce: i tassi sono adeguati e resteranno fermi per un po'. L'inflazione si manterrà attorno al 2% per il resto dell'anno, anche per merito del recupero dell'euro. Ma la crescita economica sarà modesta, e dovrebbe portarsi tra il 2% ed il 2,5% l'anno prossimo.

Il banchiere olandese resta guardingo: le prospettive economiche sono da tenere sotto stretta osservazione per i rischi derivanti dal caro-petrolio. Esso minaccia sia i prezzi che la ripresa. E il rischio di una guerra contro l'Iraq alimenta le attuali incertezze della congiuntura. Ma i paesi membri di Eurolandia non devono utilizzare queste incognite per sfuggire ai loro impegni: il Patto di Stabilità è più importante che mai. Dunque, massimo rigore nel controllo della spesa pubblica e avanti tutta verso il pareggio di bilancio.

Poco dopo la fine della conferenza stampa di Duisenberg, dall'altra parte dell'Oceano il numero uno della Banca centrale americana Alan Greenspan si è seduto davanti alla Commissione di Bilancio del Congresso per spiegare le prospettive dell'economia americana. Il giorno dopo la diffusione del «libro beige», redatto proprio dalla Fed, che aveva certificato il rallentamento accentuatosi nelle ultime settimane, Greenspan non ha certo sparso dosi di ottimismo: la salute dell'economia Usa è ancora cagionevole. Troppo se si considera che da almeno un anno si corre in salita.


Un'altra giornata pesante per le Borse mondiali.

Ad aggiungere un altro tassello al mosaico, era stato il dato sui sussidi settimanali di disoccupazione, saliti a 426 mila unità, il livello più alto dal 20 aprile. Per Greenspan, l'economia americana ha superato sfide significative, ma altre ne dovrà affrontare, perchè pesano ancora gli effetti degli attentati dell'11 settembre e la crisi della Borse. Ma ci vuole rigore nella spesa: il deficit del bilancio federale, dopo anni di attivo, potrebbe far salire verso l'alto i tassi di interesse, e rallentare l'economia.

Per questo, Greenspan ha invitato il Congresso a controlli più severi sulla spesa pubblica. Le parole di Greenspan avevano inciso negativamente sulle Borse: ma l'umore è peggiorato ulteriormente subito dopo, per le parole pronunciate dal presidente George W. Bush davanti all' Onu, che ha riaffermato la necessità di neutralizzare l'Iraq. Tutti gli indici sono scesi a picco: Mibtel -2,76%, Mib 30 -3,3%, Amsterdam -4,88%, Parigi -4,57%, Londra -2,99%, Madrid -3,71%. E il dollaro è tornato a scendere: nel tardo pomeriggio l'euro ha riconquistato la soglia dei 98 centesimi. Una piccola soddisfazione in un momento di crisi profonda che investe il mondo intero.

s. nap.

Per il leader degli industriali «scivolata incredibile» sul credito d'imposta

D'Amato: Tremonti nel mirino

ROMA Gli industriali fanno un passo indietro nei confronti del governo e cominciano a fare i conti. E i conti non tornano. Da una parte c'è la promessa di pagare due punti in meno di Irpeg, dal 36 al 34 per cento, a partire dall'anno prossimo, ma dall'altra c'è stata la sospensione del credito di imposta e, si pensa, dei benefici della vecchia Dit del ministro Visco. Così Antonio D'Amato, presidente della Confindustria, ha ribadito ieri ai giornalisti al termine di una riunione di giunta, che gli imprenditori cominciano a sentire puzza di bruciato e anche se c'è stata una tempestiva assicurazione di Tremonti, con una nota ministeriale, che il rimborso del credito di imposta sarebbe stato ripristinato con la finanziaria, i malumori e le diffidenze sono restati tutti.

D'Amato, paladino del governo fino a rischiare la spaccatura della propria associazione, non ha gradito la sospensione del credito di imposta che veniva erogato alle imprese per i nuovi assunti a tempo indeterminato e che nel Sud raggiunge la bella cifra di 600 euro (400 nel Nord) mensili. Come altri fondi di sostegno e di credito, l'ultimo consiglio dei ministri, il giorno prima della pausa estiva, ha deciso di mettere un tetto al di là del quale le erogazioni non sarebbero più state concesse. Si dà il caso che per alcuni fondi le erogazioni siano state sospese il giorno stesso di apertura delle richieste. Non solo. Il 5 settembre la Gazzetta Ufficiale ha annunciato che che gli industriali entro il 16 settembre dovevano restituire le somme incassate, ma «senza penalità». «Una scivolata incredibile» ha definito D'Amato l'iniziativa estiva. «Il governo» ha aggiunto «ha rimediato oggi con una misura tampone che dilaziona il rimborso alla fine dell'anno».

D'Amato

Ma gli industriali si sono risentiti parecchio, se è vero che il loro presidente ha insistito: «Non si può da una parte proporre condoni e dall'altra togliere i diritti e la certezza a chi ha fatto investimenti sulla base di impegni precisi del nostro ordinamento. Il Sud di queste cose ne ha viste troppe». Il credito di imposta era stato riconosciuto per 190.000 dipendenti dei quali circa la metà al Sud.

E, attenzione al futuro. Niente parziali misure di riforma fiscale, avverte d'Amato, perchè le imprese hanno già fatto investimenti sulla base delle leggi vigenti. Eppoi, aggiunge, è ora di far marciare la delega sulla previdenza e di avviare riforme strutturali sulle pensioni. «Interventi sulle pensioni servono da sempre» gli fa eco il presidente Bnl Luigi Abete.

Il condono non è utile, dice Confindustria, perchè questo paese ha, casomai, bisogno di maggiore rigore morale. C'è il rischio che riparta l'inflazione se i sindacati ripetono che nei prossimi contratti vogliono far coincidere l'inflazione reale con quella programmata. «Allora si ripristina la scala mobile», commenta D'Amato. Quanto alla riforma dei livelli di contrattazione, è bene fare proposte misurate e studiate.

E allora? «Allora con il governo non c'è stato idillio, oggi non c'è strappo», risponde D'Amato, rifiutando di dare un voto a Tremonti.

Antonella Fantò

Ma l'andamento del mercato in Europa registra un tonfo del 7 per cento

Auto: Fiat, segnali di ripresa

MILANO La Fiat prevede di chiudere l'esercizio 2002 con una perdita operativa in linea con quella del primo semestre, grazie a un'inversione di tendenza nell'ultimo periodo dell'anno. È questa la prospettiva indicata nella relazione semestrale approvata ieri dal cda della società. Il primo semestre si è chiuso con un fatturato consolidato di gruppo di 28.775 milioni di euro (-5,8% rispetto allo stesso periodo 2001), un risultato operativo negativo per 426 milioni di euro (rispetto a un utile operativo di 528 milioni di euro) e un risultato netto di competenza del gruppo negativo per 563 milioni di euro (contro un utile di 383 milioni di euro).

Intanto in agosto si è registrato ancora un calo del mercato automobilistico in Europa occidentale. Il bilancio registra un secco -7%. Da inizio anno la contrazione arriva a quota -4,3%. Gli ultimi dati arrivano dall'Acea, l'associazione europea dei costruttori. E ci sono ancora brutte notizie per la Fiat: il gruppo, guidato da Galateri di Genola, in agosto ha perso sul mercato continentale il 10,4% rispetto allo stesso mese del 2001. Male anche Renault e Gm, bene Bmw e Toyota. Mentre la Volkswagen mantiene la leadership. I dati Acea dicono che il mese scorso nel Vecchio Continente, sono stati immatricolati 827.632 veicoli.

Da inizio 2002 sono state nell'ordine dei 9,86 milioni di unità le nuove auto immesse sul mercato. Negativo il dato del gruppo Fiat, che da mesi è in evidente affanno. Da inizio anno la casa torinese ha perso oltre il 19%, per la precisione il 19,4%.

Ma in agosto chi ha subito lo scivolone più forte è stato il gruppo Renault che ha fatto peggio, con un -23,1%. E ancora peggio è riuscita a fare la Mg Rover, con un ribasso a quota 23,7%. La Renault mantiene sul mercato europeo una quota dell'8,8%, rispetto al 10,6% dello stesso periodo del 2001. Da inizio anno l'azienda francese perde il 2,5%. L'altra francese, la Peugeot-Citroen ha avuto un calo ad agosto del -6%, ma da inizio anno registra un guadagno dell'1,5%.

Volkswagen (-9,6% ad agosto e -7,1% nei primi 8 mesi 2002) conferma ad agosto la leadership del mercato europeo con una quota del 20,9%, scesa però dello 0,6% rispetto allo stesso mese del 2001. Tra le maggiori case automobilistiche l'unica europea a mettere a segno un guadagno è stata la Bmw (+12% e 35.382 immatricolazioni ad agosto; +18,4% sugli otto mesi e 426.967 unità).

Il vicepremier scende in campo nella polemica tra Lega e Udc sulla sanatoria degli extracomunitari e richiama il Senatùr: «Gli accordi sottoscritti sono legge»

Fini replica a Bossi: impronte per tutti gli italiani

«Tutto deve restare com'è», dice il leader di An. Il leghista replica: «Nessun obbligo di rilevazione su di noi»

ROMA Impronte digitali per tutti, italiani compresi. Umberto Bossi viene lasciato solo nella sua battaglia per schedare solo gli stranieri. Ma rilancia. Mentre in Senato è rinviata alla prossima settimana la discussione sull'emendamento dell'Udc per estendere la regolarizzazione agli immigrati raggiunti in passato da un decreto di espulsione, sulle impronte nessuno è disposto a fare un passo indietro. «Non ci può e non ci deve essere nessuna discriminazione tra cittadini italiani ed extracomunitari: la norma deve restare così com'è» attacca Gianfranco Fini.

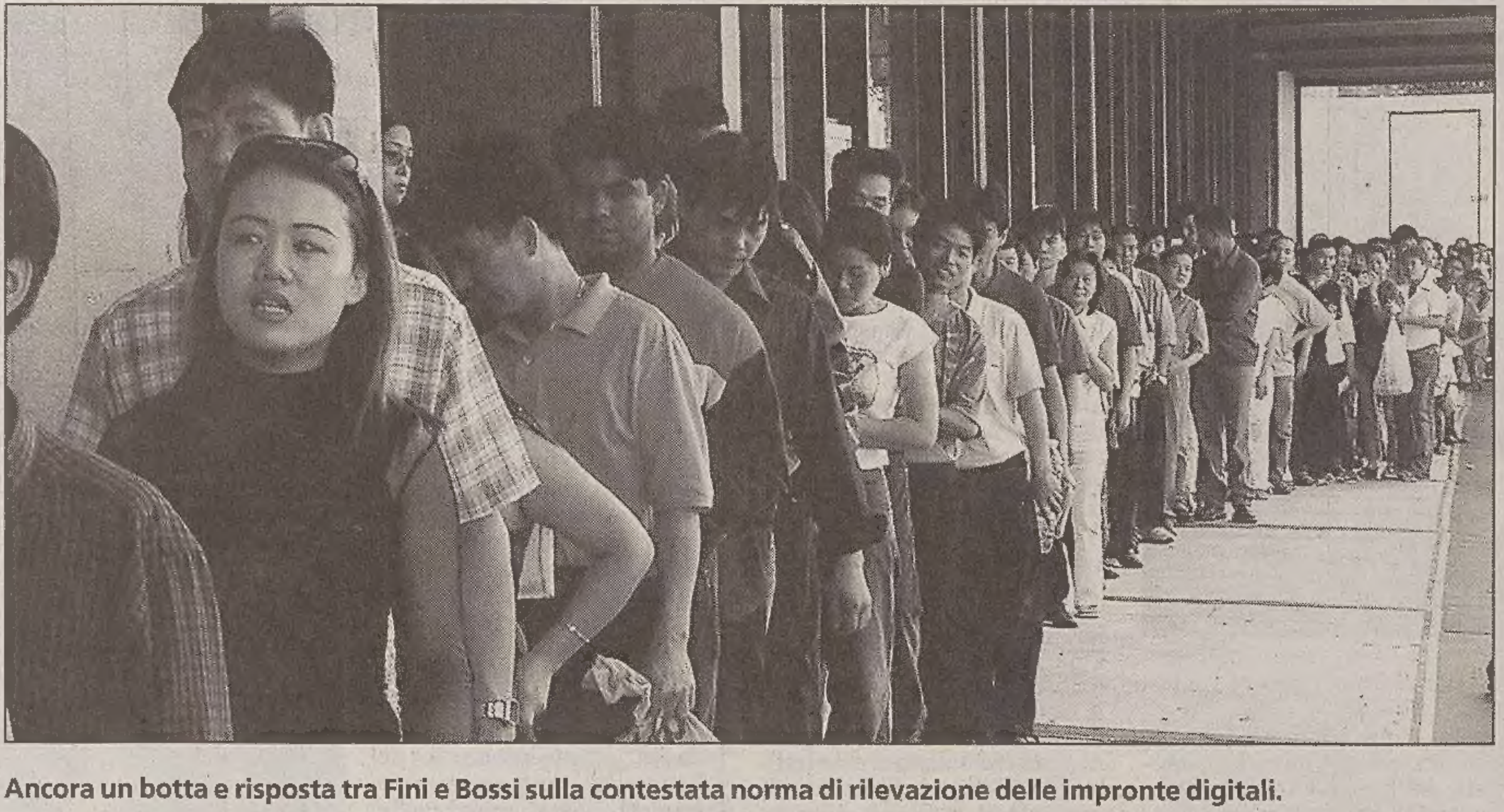
«Lo spirito con cui è stato dato corso a questa innovazione è unicamente quello di garantire maggiore sicurezza», aggiunge il presidente di An ricordando a Bossi che il decreto sui rilievi demoscopici è stato approvato dal consisglio dei ministri venerdì scorso con il suo consenso. Il ministro delle Riforme non innesta però alcuna retromarcia. «Nelle legge non c'è nessun obbligo a prendere le impronte agli italiani», ribatte infatti Bossi. Il no di Fini è però sottoscritto da un altro ministro, Carlo Giovanardi. Una marcia indietro sulla questione delle impronte è «assolutamente impossibile perchè c'è un impegno pubblico preso a tutti i livelli», spiega il ministro per i rapporti con il parlamento. La lotta alla criminalità riguarda gli italiani come gli stranieri e i ministri leghisti hanno votato il decreto compatti.

Isolata sulle impronte, la Lega fa muro contro l'eventualità di modifiche alla legge Bossi-Fini. E ieri lo scontro tra Udc e lumbard si è spostato dalla pagine dei giornali alla Commissione affari costituzionali del Senato. Il senatore Maurizio Eufemi ha confermato l'intenzione di presentare un emendamento per mettere in regola anche gli extracomunitari che hanno avuto il foglio di via senza accompagnamento alla frontiere. La Lega ha confermato la sua opposizione. La discussione è stata rinviata alla prossima settimana.

Ma qualcosa si sta muovendo. Ieri c'è stata una lunga e cordiale coversazione telefonica tra Giovanardi e Bossi. E An starebbe tentando di trovare una mediazione tra gli alleati. Gianfranco Fini però nega. «La nostra è una posizione propositiva», dice il vice premier da Bruxelles, commentando le parole del suo capogruppo alla Camera Ignazio La Russa: «Chi lavora rimanga se non recidivo».

Fini difende a spada tratta da Bruxelles la legge sull'immigrazione che porta il suo nome. «E' una legge di grandissimo rilevo». Ma non chiude la porta a modifiche. «Non si può generalizzare tra chi non ha commesso irregolarità se non quella di entrare senza permesso e chi invece ha avuto un ordine di epulsione o ha commesso altri reati». Fini assicura di non vedere tempeste all'orizzonte per il governo. E propone decidere dopo che il ministero dell'Interno quantifichi il fenomeno: «È più saggio valutare in base alla casistica».

Maria Berlinguer


Ancora un botta e risposta tra Fini e Bossi sulla contestata norma di rilevazione delle impronte digitali.

Cinque clandestini arrestati mentre fanno la fila per il kit

AGRIGENTO Cinque albanesi, che si erano recati presso l'ufficio postale di Ribera per ritirare il kit al fine di potere regolarizzare la loro posizione, sono stati fermati dai carabinieri perchè non in regola con il permesso di soggiorno. Per i cinque albanesi è stata avviata la procedura di espulsione, ai quali gli immigrati hanno annunciato di volersi opporre dal momento che hanno dichiarato di essere già in contatto con un'azienda agricola di Ribera per essere assunti. Pare che uno dei cinque albanesi fermato, fosse già destinatario di un precedente provvedimento di espulsione, non ottemperato. Gli immigrati sono assistiti da tre avvocati. «È una vigliaccata arrestare gli immigrati in fila alla posta per ritirare il kit per la regolarizzazione». A commentare così la vicenda accaduta a Ribera(Agrigento) è Filippo Miraglia, responsabile immigrazione dell'Arci.

«Il Governo, con il decreto per la regolarizzazione, ha chiesto fiducia - dice Miraglia - gli immigrati hanno risposto correndo a regolarizzare la loro posizione, in ogni modo. E il Governo, in risposta, li arresta mentre fanno la fila».

LA STORIA

I manifestanti, che occupavano la Cattedrale di San Gennaro, hanno interrotto il presidio per lo svolgimento di un matrimonio

Sposa in lacrime, disoccupati aprono la chiesa

NAPOLI Asserragliati nel Duomo e decisi a non mollare, ma sensibili alle lacrime di una giovane sposa. Nella difficile mattinata di protesta per il lavoro a Napoli, i disoccupati hanno anche compiuto una buona azione «concedendo» la cattedrale di San Gennaro ad una coppia che aveva temuto di dover rinviare la cerimonia. Così a mezzogiorno in punto, grazie alla mediazione della polizia, i manifestanti hanno temporaneamente abbandonato la chiesa che avevano occupato. I loro posti sono stati presi dagli invitati, mentre gli sposi, Ciro Cantalena, 26 anni, tassista, e Rosaria De Clemente, 24 anni, raggiungevano quasi increduli l'altare. E dopo il fatidico sì, i disoccupati si sono mescolati a parenti e amici per il tradizionale lancio del riso, con reciproci applausi.

Che la cerimonia fosse a rischio, Rosaria lo aveva capito quando era arrivata davanti al Duomo e aveva visto il cordone di poliziotti: «Mi sono resa conto che dentro c'erano i disoccupati e mi sono sentita male - racconta -. Mi sono veramente spaventata. Ho pensato: questi non mi fanno sposare». Ma è stato il neosposo a sbrogliare la matassa: «Siamo andati dal funzionario di polizia che è entrato e ha esposto la situazione. E i disoccupati ci hanno, per così dire, autorizzati ad entrare, liberando la chiesa». Lui, i senza lavoro li conosce bene: «Faccio il tassista e quasi ogni giorno c'è un corteo, un blocco stradale, una manifestazione. Capisco le ragioni di chi non ha lavoro e mi sta bene sopportare traffico e ingorghi. Ma essere fermato dai disoccupati proprio il giorno del mio matrimonio mi sembra proprio troppo».

Tra i manifestanti, però, Ciro e Rosaria hanno trovato piena comprensione e le nozze sono state celebrate tranquillamente, anche se in una cornice tutta particolare. La concessione del Duomo per le nozze dei due giovani napoletani non ha trovato oppositori tra i circa 60 disoccupati che rappresentano uno dei mille tasselli della questione lavoro a Napoli.

I disoccupati concedono il duomo alla sposa.

A Caserta è caccia alle donne che «minacciano la tranquillità familiare»

Crociata di mogli e sindaco contro le ragazze dell'Est

CASERTA «Fuori le ragazze dell'Est. Stanno distruggendo le nostre famiglie». Il sindaco di Trentola Ducenta, paese in provincia di Caserta, Michele Griffo di Forza Italia va alla guerra contro le giovani, e troppo avvenenti, slave che «minano la serenità coniugale» non solo degli abitanti del suo comune, ma dell'intero agro aversano, e promuove «retate» per espellere le ragazze che, molto spesso, sono anche senza permesso di soggiorno. Il sindaco spiega di aver raccolto l'accorato appello delle preoccupate mogli di Trentola Ducenta.

Griffo si difende subito da chi bolla questa iniziativa con l'accusa di razzismo: «Intendo innanzitutto attuare la legge Bossi-Fini e poi rasserenare le famiglie di Trentola Ducenta, perché molte donne hanno minacciato gravi ritorsioni contro le presunte rivali e non possiamo rischiare tragedie come quella di Frignano». L'episodio cui si riferisce il primo cittadino di Trentola accadde il 19 settembre dell'anno scorso, in un comune vicino. Rosa Sparaco, casalinga di cinquant'anni, arrivò ad ammazzare il marito, Giuseppe Micillo di 54 anni, con un colpo della pistola calibro 7.65, perché sorpreso a letto con la giovane amante venuta dall'Est.

«Questa è un'iniziativa in difesa della famiglia - spiega Griffo - nasce dalla constatazione che decine di matrimoni stanno fallendo grazie alla concorrenza sleale delle tante avvenenti ragazze extracomunitarie che proliferano, per esempio, dietro ai banconi dei bar per accalappiare clienti. Nell'intero comprensorio aversano la questione sta esplodendo e sta diventando anche un problema di ordine pubblico. Troppe mogli vengono da me a parlarmi dei litigi sopraggiunti con i mariti attratti dalle straniere». Le ragazze ucraine e polacche sono impegnate in molte case della provincia di Caserta soprattutto come badanti o come donne di pulizia a ore. E sono quasi tutte belle ragazze, bionde ed avvenenti che fanno perdere la testa ai cinquantenni.

Mogli e sindaco di un paesino in provincia di Caserta sono in rivolta contro le ragazze dell'Est.

LA CURIOSITÀ

Inchiostro rovina-libri Scoperto l'antidoto

LONDRA Da anni nei musei e negli archivi di tutto il mondo è in corso una lotta per prevenire la distruzione di migliaia di libri e manoscritti storici mangiati dall'inchiostro con il quale sono scritti. Ora un chimico e un restauratore olandesi hanno trovato l'arma per sconfiggere questo nemico. Si tratta, riferisce la rivista scientifica britannica New Scientist, di una soluzione antiossidante che blocca la formazione dei radicali liberi e che spruzzata sulla carta ne arresta il deterioramento. Il problema nasce dagli alcali di ferro che, soprattutto nel Medio Evo, venivano usati per dare colore all'inchiostro. Il ferro era preferito al carbone perchè rendeva l'inchiostro indelebile. Purtroppo però con il passare dei secoli la sostanza che doveva servire a rendere eterni i documenti, ha cominciato a divorarli.

LA RICERCA

«La suocera fa male alla salute dei bimbi»

LONDRA Suocera. Il solo nome incute timore. E a ragione. I rapporti con la madre del partner, soprattutto la madre di lui, fanno male alla salute. Parola di scienziato. La tesi emerge da uno studio realizzato in Germania e pubblicato sul settimanale britannico «New Scientist». E checchè ne dicano le mogli, la suocera fa male non agli adulti, bensì ai bambini. Voland e Beise, dell'Università di Giessen, hanno esaminato dati anagrafici relativi al 18simo e 19simo secolo nella Germania occidentale: ebbene, apparentemente due secoli fa avere la nonna paterna per un bambino poteva essere una sorta di disgrazia. I piccoli la cui nonna era viva, avevano solo la metà delle possibilità di sopravvivere all'infanzia rispetto ai coetanei la cui nonna paterna era deceduta prima che compissero un anno d'età.

Progettato per durare nel tempo

Al centro del tuo mondo digitale

PC Dex 3963
Processore Intel® Pentium®4 a 2,53 GHz
Main board ASUS mod. P4B533
Chipset Intel® 845E - FSB 533 MHz e USB 2.0
256 MB Ram di tipo DDR
Hard Disk Maxtor 60 GB a 7200 rpm
Masterizzatore e Lettore DVD LG Combo
Scheda video GeForce 4 MX 440 - 64 MB DDR - TV OUT
Lettore/Scrittore universale di Card (CF, SD, MMC, etc.)
Mouse e tastiera Cordless - Radio
Monitor escluso

€1.299,00

Questo PC utilizza il Sistema Operativo Windows XP Home originale. http://www.microsoft.com/piracy/howtotell

Scegli la formula di pagamento più adatta alle tue esigenze.
Un esempio: Interessi zero - 10 rate - Nessun acconto.
Per tutti gli acquisti superiori a 499 € Tan 0% - Taeg variabile.
Importo massimo finanziabile 2500 €. Spese Istruttoria pratica 25 €.

Se cerchi un Desktop completo che ti garantisca prestazioni eccezionali e che allo stesso tempo possa crescere ed adattarsi ai sistemi futuri, devi scegliere il PC Dex 3963. E' stato progettato da Computer Discount per essere sfruttato nel tempo, grazie al suo potente processore ed ai componenti di primissima qualità.
Non scegliere il primo che capita, ascolta il consiglio degli specialisti dell'informatica che da 15 anni sono vicini a te. Scegli l'affidabilità tecnologica ed il servizio della più importante rete italiana di informatica. Garanzia di 2 anni valida in oltre 240 punti vendita della catena.

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

www.computerdiscount.it — info@computerdiscount.it

Per conoscere il punto vendita più vicino: Numero Verde: 800-408040 Orario d'ufficio: Lunedi-Venerdi 9-13, 14-18

Gruppo CDC SPA

Offerte valide dal 06/09/2002. Salvo esaurimento scorte. Prezzo IVA inclusa. Prezzi, configurazioni e caratteristiche tecniche ed estetiche possono essere soggetti a variazioni senza preavviso. Intel, i loghi Intel Inside e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi.

Guerra di cifre sulla giornata di protesta. Per le associazioni è stata un successo, i commercianti contestano: «Danno i numeri al lotto»

In milioni «boicottano» la spesa

Al Nord il 20-25% dei consumatori ha scioperato, al Sud quasi il 50%

ROMA C'è chi azzarda addirittura la cifra di 20 milioni di italiani. Esagerazioni, ma è sicuro che le adesioni allo sciopero della spesa indetto ieri dal gruppo di associazioni dei consumatori (Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori) unito sotto la signa Intesa non hanno deluso le aspettative degli organizzatori. Certo, la protesta non è stata omogenea, ogni città ha risposto a modo suo ad una mobilitazione che comunque è stata ben più vasta di quella del 5 luglio scorso.

Stando alle cifre fornite, il Sud, con punte del 45-50% di partecipazione, ha battuto di gran lunga il nord con il 30%. Le percentuali di 4 città campione raccolte tra le 8.00 e le 9.00 del mattino, orario in cui sono stati monitorati bar, caffetterie, edicole, piccoli mercati rionali, vedevano già a Milano un'astensione dagli acquisti da parte dei cittadini vicina al 20%, Firenze al 23%, Napoli al 35% e Catania al 40%. Un andamento le cui percentuali, seppur aumentate con il passare delle ore, è rimasto invariato.

A poco sono valse le critiche lanciate da Bologna dal ministro delle Politiche Agricole Giovanni Alemanno, secondo il quale si «tratta di un'iniziativa molto forte, che rischia di squilibrare il mercato perchè non dà segnali di fiducia». A fine giornata i numeri resi noti dalle associazioni, danno Milano con il 22% delle astensioni, Torino con il 32%, Bologna con il 30%, Firenze con il 25%, Roma con il 38%, Napoli con il 45%, Bari con il 48% e Catania con il 50%. Ma i consumatori hanno fatto sentire il loro sostegno all'Intesa non solo astenendosi dagli acquisti. Sono state 82.000 le telefonate ricevute nelle sedi delle quattro associazioni; 30.000 le e-mail, 335.000 i messaggi sms e migliaia i fax.

Protesta contro i negozianti dunque in tutte le sue forme, ma anche contro il Governo. Ieri mattina infatti l'Intesa ha organizzato un sit-in davanti alla Camera dei Deputati in piazza Montecitorio «per testimoniare l'opposizione agli aumenti selvaggi e incontrollati dei prezzi, che falcidiano i redditi e rendono più difficile la vita dei cittadini». «Se il governo continuerà nella sua politica di mantenimento dell'inflazione programmata ai vecchi livelli - ha detto il presidente dell'Adusbef, Elio Lannutti - infliggerà un duro colpo all'economia: la minore capacità d'acquisto delle famiglie crea una contrazione dei consumi, innescando un circolo vizioso che danneggia anche i commercianti».

Le cifre fornite dalle associazioni sono state però contestate. Confcommercio è drastica: «danno i numeri al Lotto», «non ci sono riscontri reali di caratteri statistico». Per molti operatori ieri è stato un giorno come un altro. Il gruppo Coop, ad esempio, ha reso noto che in più di 1.200 punti vendita tra iper, supermercati e negozi di prossimità il flusso delle persone è stato normale. Nessuna flessione denunciata anche per la Gs spa nei 941 punti vendita tra ipermercati Carrefour e supermercati. Ma in un certo senso la mobilitazione non ha risparmiato nemmeno loro.

Sabina Licci

Un supermercato di Roma deserto per lo sciopero dei consumatori. Secondo le associazioni che hanno proclamato la manifestazione, alla giornata di protesta avrebbero aderito 20 milioni di consumatori.

Gli acquisti mensili delle famiglie del Friuli Venezia Giulia

TRIESTE In un mese, per l'acquisto di generi alimentari e di altri beni e servizi, le famiglie residenti nel Friuli Venezia Giulia hanno complessivamente speso secondo gli ultimi dati resi noti dall'Istat 1903 miliardi di lire; equivalenti a una media di 63 miliardi 433 milioni di lire al giorno. Tale media consente, peraltro, di effettuare dei confronti fra il tenore di vita medio delle famiglie residenti nelle diverse regioni e di tracciare un quadro territoriale della spesa sostenuta dalle unità familiari residenti in ciascuna regione.

In questa graduatoria, il primo posto è detenuto con una media di 5 milioni 198 mila lire mensili per famiglia dall'Emilia Romagna; seguita dal Veneto e dalla Lombardia (rispettivamente con 4 milioni 868 mila e 4 milioni 824 mila lire per unità familiare), dalle Marche (4 milioni 792 mila). Nel considerare queste cifre è comunque indispensabile tener presenti i molteplici fattori che concorrono a determinare il livello dei redditi familiari: dal grado di occupazione dei rispettivi componenti nell'ampiezza e composizione dei singoli nuclei familiari, all'età e numero dei loro componenti; ed altri ancora. Quanto al Friuli Venezia Giulia, nella nostra regione la spesa media (ed è d'obbligo sottolineare «media») delle famiglie si aggira intorno ai 4 milioni 66 mila lire mensili (poco più di 2.000 euro), che assegna alla nostra regione il decimo posto.

Giovanni Palladini

IN BREVE

Autunno caldo, via alle proteste

Agitazioni nei trasporti: oggi fermi bus e metrò il 17 gli aerei, il 21 i treni

ROMA Riprendono le agitazioni nel settore dei trasporti: oggi si fermano infatti bus, tram e metro per uno sciopero di 24 ore dei macchinisti del trasporto pubblico locale. L'adesione allo sciopero, annuncia il Comu, si presenta «forte su scala nazionale e presente nelle maggiori realtà aziendali del paese». Gli autoferrotranvieri hanno proclamato due scioperi (entrambi di 24 ore) in questo mese a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro che riguarda circa 120 mila lavoratori. Oltre allo sciopero di oggi ne è previsto un altro il 25 settembre di tutto il personale di bus, tram e metropolitane. Accanto alle due giornate di sciopero programmate dagli autoferrotranvieri, sono molte altre le giornate di fermo previste per settembre nel settore dei trasporti. Sempre a sostegno della vertenza contrattuale si fermeranno per 24 ore il 21 settembre anche i ferrovieri. Il rinnovo del contratto interessa circa 100 mila lavoratori. Nel comparto aereo i piloti di Alitalia e Alitalia Team hanno proclamato uno sciopero di quattro ore (dalle 12,30 alle 16,30) per il 17 settembre. Il 28 settembre sciopererà dalle 10 alle 18 il personale dell'Enav.

Crolla il solaio di una palazzina nel Napoletano, sotto le macerie muoiono coppia di anziani e la figlia

NAPOLI Crolla il solaio, una famiglia è distrutta. La tragedia in piena notte a Sant'Anastasia, alle falde del Vesuvio. La palazzina, che risaliva all'inizio del secolo scorso, si è letteralmente accartocciata su se stessa uccidendo due anziani coniugi e la figlia di 44 anni, che è rimasta viva per alcuni minuti sotto le macerie. Tra le possibili concause del crollo, un'infiltrazione dovuta al lungo acquazzone che si è abbattuto sul centro partenopeo poche ore prima della tragedia. La Procura di Nola, comunque, ha subito aperto un'inchiesta sulla vicenda.

Arrestati malviventi che avevano rapinato una banca e picchiato clienti e impiegati rinchiusi nel caveau

PRATO Schiaffi, pugni, e calci ai clienti e impiegati rinchiusi nel caveau: così quattro rapinatori, italiani, hanno assaltato una banca nella zona del Macrolotto industriale di Prato. Ma la tempestività dei carabinieri ha permesso l'arresto dei malviventi appena pochi minuti dopo il colpo. Sono stati arrestati in un casolare mentre cercavano di smacchiarsi con alcool e cotone, dopo essere rimasti imbrattati dalla sostanza colorante contenuta in alcune mazzette civetta.

I carabinieri tenevano d'occhio da tempo i titolari di un'azienda che lavoravano anche sabato notte e domenica

Eurofalsari all'attacco, trovato il primo cliché

In una tipografia milanese scoperte le matrici per stampare tagli da 20

MILANO A nove mesi dalla introduzione dell'euro i falsari diventano sempre più bravi. A Milano in una tipografia addirittura si facevano gli «straordinari»: sabato notte e l'intera domenica c'era chi lavorava duro per confezionare risultati di eccellente livello tecnico. Ma il super-impegno è stato un errore fatale che ha permesso di scoprire quella che secondo gli investigatori doveva essere la zecca clandestina. Al centro delle indagini sono Eraldo G. e Luciano M., entrambi di 54 anni e residenti in provincia di Milano, che sono stati arrestati lunedì scorso quando all'alba i militari hanno fatto irruzione nella loro azienda. Quest'ultima è dotata di impianti di alto livello tecnologico che si ritiene fossero adatti a riprodurre perfettamente il denaro.

Nel bagno, in una cartelletta avvolta in un sacco di cellophane nero, del tipo usato per la spazzatura, sono stati trovati sette clichè per la stampa in off-set di banconote di 20 euro. È la prima volta in Italia, e forse in Europa, che dall'introduzione dell'euro vengono scoperti strumenti e pellicole trasparenti adatti a stampe in forte tiratura, con risultati praticamente impeccabili. I due professionisti, insospettabili e incensurati, hanno negato ogni addebito. Sono stati scarcerati dal gip che non ha convalidato l'arresto; resta l'accusa di falsificazione di banconote.

I carabinieri del Comando provinciale milanese hanno iniziato a controllare l'edificio e a effettuare pedinamenti da circa un mese fa quando i loro sospetti sono stati rafforzati da analoghe segnalazioni del Comando anti-falsificazione monetaria di Roma con cui è stata condotta l'operazione. A un certo punto gli investigatori si sono accorti che nella tipografia «Donizetti» in via Pedroni nel periferico quartiere della Bovisa, l'ultimo week-end si è lavorato anche la notte e il festivo. Per questo motivo è scattata la perquisizione: gli arrestati - in base a quanto detto in conferenza stampa dai militari - erano in attesa della carta, il prodotto fondamentale per realizzare le banconote rispettando i loro sistemi di sicurezza, le calcografie e i colori. Secondo gli investigatori è possibile che qualora la carta, che in genere arriva dal Sud d'Italia, non fosse arrivata sul posto, i clichè sarebbero stati trasferiti in un altro luogo. La scelta sarebbe caduta sulle banconote da 20 euro perchè è meno difficile riprodurne l'ologramma orizzontale, rispetto agli ologrammi dei tagli superiori. «Banconote di questa perfezione possono essere smascherate solo da una lampada di Wood - ha spiegato il col. Rizzo - non basta toccarle come raccomandiamo comunque sempre».

Fermati dai carabinieri a Milano due tipografi «falsari».

I due professionisti stavano aspettando la fornitura della carta molto sofisticata che di solito arriva dal Sud Italia

LA PROPOSTA

Duisenberg: niente in contrario alle «piccole» banconote

ROMA La Bce apre all'operazione «portamonete-leggeri». L'istituto di Francoforte, come conferma il presidente, Wim Duisenberg, sta «valutando le implicazioni» dell'introduzione dell'euro di carta, con banconote da 1 e 2 euro. I nuovi tagli, secondo la proposta del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, sono in grado di eliminare l'effetto-ottico che pesa sull'inflazione: a una moneta metallica si tende a dare minor valore che a una banconota dello stesso importo. La Bce, ha detto ieri Duisenberg, «non ha nulla in contrario», almeno in linea di principio, all'euro di carta. Sta valutando l'ipotesi a livello tecnico. E il numero uno dell'Eurotower ha anche confermato che a fine agosto i banchieri centrali di Eurolandia hanno affrontato l'argomento. «Ne abbiamo parlato», ha rilevato Duisenberg, ribadendo però che al momento non c'è alcun progetto targato Francoforte.

Per l'eventuale introduzione dell'euro di carta è ancora presto: oltre ai difficili risvolti tecnici, ha anche un profilo politico di rilievo. La Bce potrà decidere solo dopo il via libera dei governi di Eurolandia cui spetta la potestà sulle monete, mentre la banca centrale di Kaiserstrasse ha il diritto di «signoraggio» sui biglietti di banca. Per la verità la Bce approva anche i quantitativi e il controvalore di monete metalliche che i singoli Paesi di Eurolandia intendono coniare di anno in anno. Ma l'introduzione dei biglietti di banca da 1 e 2 euro potrebbe essere per la Bce anche un affare: aumenterebbero gli incassi del signoraggio legati alla liquidità e alle operazioni sul mercato aperto e che sono ripartiti tra le banche nazionali in rapporto alla rispettiva partecipazione al capitale della Bce. Non a caso Duisenberg ha ricordato a Tremonti che con l'euro di carta il tesoro abdicherebbe sul diritto di signoraggio.

Gli restituiscono il portafogli rubato, l'emozione lo uccide

MILANO Se solo avessero immaginato quello che poi è accaduto, i volenterosi cittadini che ieri pomeriggio hanno bloccato un borseggiatore restituendo il portafogli all'anziano derubato, non lo avrebbero mai fatto. L'uomo preso dall'agitazione, ha avuto un malore, ed è morto durante il trasporto in ospedale. È accaduto poco dopo le 18, sul filobus, nel centro di Milano: un italiano di circa 30 anni ha borseggiato l'anziano, Lorenzo Z., 82 anni, di Milano, che non si è accorto di nulla.

Si finge santone e spilla 1,5 milioni a ricca vecchietta

BRESCIA Con un trascorso da mago, è diventato titolare di una palestra di Brescia. Ma quando ha scoperto che la nonna di una cliente piuttosto facoltosa versava in pessime condizioni di salute non ha resistito: è ricaduto nella trappola. Improvvisandosi santone, ossia praticando riti propiziatori per far guarire la vecchietta, ha spillato alle vittime un milione e mezzo di euro (3 miliardi di vecchie lire). L'uomo, Carlo Valzelli di 36 anni, è stato arrestato con l'accusa di truffa.

Per questa pubblicità rivolgersi a:
MANZONI & C. SpA
XXX Ottobre, 4 - Trieste
Tel. 040.6728322
Fax 040.366046
E.mail: legaletrieste@manzoni.it
2i1241

PREFETTURA DI GORIZIA

(Tel. 0481.5951 - Fax 0481.595463)

RETTIFICA ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Si comunica che nell'avviso pubblicato il giorno 9 c.m. nell'intestazione doveva leggersi **"PREFETTURA DI GORIZIA"** e non "PROCURA DI GORIZIA" come erroneamente pubblicato.

REPARTO COMANDO E SUPPORTI TATTICI "JULIA"

Il Reparto Comando e Supporti Tattici "Julia" per la restante parte dell'anno 2002 dovrà procedere all'esecuzione di lavori e all'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia ai sensi del D.P.R. 5 dicembre 1983, n. 939 per i lavori e del D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 per i beni e servizi, nei settori e categorie merceologiche di seguito indicati: **LAVORI:** manutenzione immobili, manutenzione e riparazione impianti tecnologici fissi (videosorveglianza, climatizzazione, idraulici e elettrici, ecc). **BENI E SERVIZI:** attrezzature per uffici e didattiche, servizi di rilegatoria, mobili e arredi; computers e materiali informatici; macchine da calcolo; ferramenta, legname ed elettricità; abiti da lavoro e indumenti protettivi; apparati tecnologici, di sicurezza e antincendio; piante e fiori, elettrodomestici e condizionatori; materiali sportivi; generi alimentari; materiali e servizi sanitari; materiali di pulizia, igiene, disinfestazione e smaltimento rifiuti; materiali di telecomunicazione; materiali fotografici e di stampa; giornali, riviste e libri; materiali e servizi per conferenze e cerimonie; oggettistica; progettazioni tecniche; corsi di lingue; forniture militari; acquisto, riparazione e noleggio materiale campale; acquisto di ricambistica e riparazione di veicoli commerciali e tattici.

Le imprese interessate ad essere invitate ai lavori ed alle acquisizioni che avranno luogo, di volta in volta, nel suddetto anno, potranno presentare, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, apposita istanza su carta intestata, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, nella quale dovranno indicare: i settori di interesse tra quelli sopra elencati, il fatturato annuo e quanto altro ritenuto necessario al fine di meglio illustrare l'attività dell'impresa.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Internet **www.esercito.difesa.it.**
Le suddette istanze dovranno essere indirizzate al **Reparto Comando e Supporti Tattici - Julia " - Servizio Amministrativo, via Fruch nr. 6 - 33100 Udine.**

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten. ammcom. Luca Pepe)

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI"
TRIESTE

ESTRATTO DI AVVISO DI GARE

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Trieste indice un appalto concorso per la fornitura ed installazione di tre sistemi di radiologia digitale per le SS.CC. di Radiologia per una spesa presunta complessiva di Euro 830.000,00).

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del D.L.vo 358/92, modificato dal D.L.vo 402/98.

Il bando integrale, inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 09.09.02 potrà essere richiesto alla S.C. Approvvigionamenti-Contratti dell'Azienda medesima – via Slataper n. 18 – 34142 TRIESTE (tel. 040.3992789, oppure 3992793 - Fax 040.3992779) oppure visionato sul sito internet "servizioappalti.ilsole24ore.com". La domanda di partecipazione, redatta conformemente a quanto indicato nel bando integrale, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21.10.02.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Marino Nicolai

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
PREFETTURA DI TRIESTE

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Si rende conto che con bando di gara in corso di pubblicazione sulla G.U. della Comunità Europea e sulla G.U. della Repubblica Italiana (data di spedizione 5.9.2002) è stata indetta una licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), del D.L.vo 157/95, per l'appalto del servizio di pulizia nelle Caserme ed Uffici della Polizia di Stato della Provincia di Trieste, per una superficie interna di mq. 41.127 ed esterna di mq. 63.171.

Il servizio avrà inizio l'1.01.2003 e terminerà il 31.12.2004, con la possibilità del ricorso alla procedura negoziata, prevista dall'art. 7, comma 2, lett. f) del suddetto decreto, per il biennio successivo alla scadenza. Importo posto a base di gara è di € 870.059,65 I.V.A. esclusa, per il primo biennio.

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 12.10.2002, alla Prefettura di Trieste - P.zza dell'Unità d'Italia n. 8 - secondo le modalità ed unitamente alla documentazione indicate nel bando di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso questo Ufficio territoriale del Governo - Prefettura - Settore III contratti - tel. 040.3731465/3731477 - fax 040.3476699.

Trieste, 5 settembre 2002

IL PREFETTO
Grimaldi

TriesTe comune di trieste
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste
www. comune.trieste.it

Ufficio Contratti

BANDO DI GARA *(Estratto)*

Il Comune di Trieste indice una gara per l'aggiudicazione del servizio di gestione dei personal computer e delle periferiche, nonché di assistenza informatica all'utente per € 900.000,00 + I.V.A. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi degli artt. 6, 1° comma, lett. b) e 23, 1° comma, lett. b) del D. Lgs. 17.03.1995, n. 157. Il bando di gara integrale è esposto all'Albo Pretorio ed è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta CEE e sulla GURI. Per informazioni amministrative rivolgersi all'Ufficio Contratti - tel. 040.6754668; tecniche al Servizio Sistemi Informativi - tel. 040.6754918. Le richieste di partecipazione – formulate secondo le modalità stabilite nel bando di gara integrale – dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 2002.
Trieste, 3 settembre 2002

IL DIRETTORE DI AREA *dott.ssa Giuliana Cicognani*

TriesTe comune di trieste
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste
www. comune.trieste.it

AREA SVILUPPO ECONOMICO
Servizio Commercio e Mercati

AVVISO

Il Comune di Trieste intende dare in concessione un posteggio di circa 180 mq situato nel Mercato alla Stazione di via Flavio Gioia, da destinare all'attività di somministrazione di alimenti e bevande – con esclusione della preparazione e cottura dei cibi – utilizzabile secondo quanto stabilito dalla L.R. 14/99 di disciplina del commercio su aree pubbliche e nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente.

I richiedenti devono essere iscritti nel Registro Esercenti il Commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Gli interessati ad ottenere la concessione dovranno presentare la relativa domanda al Protocollo Generale del Comune entro e non oltre il 12 novembre 2002.

La domanda dovrà comprendere alcune dichiarazioni che il richiedente è tenuto a sottoscrivere. Gli interessati potranno ritirare l'apposito modulo, contenente le condizioni previste, presso il Comune di Trieste – Area Sviluppo Economico – Servizio Commercio e Mercati – Ufficio Commercio su Aree Pubbliche, sito al 1° piano di via Genova 6 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e il lunedì e il mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

La mancata sottoscrizione dell'accettazione delle condizioni stabilite comporterà l'esclusione dalla graduatoria della domanda che pertanto verrà archiviata.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. Roberto Pinto

SOLO DA MEDIA WORLD

GRANDI OFFERTE

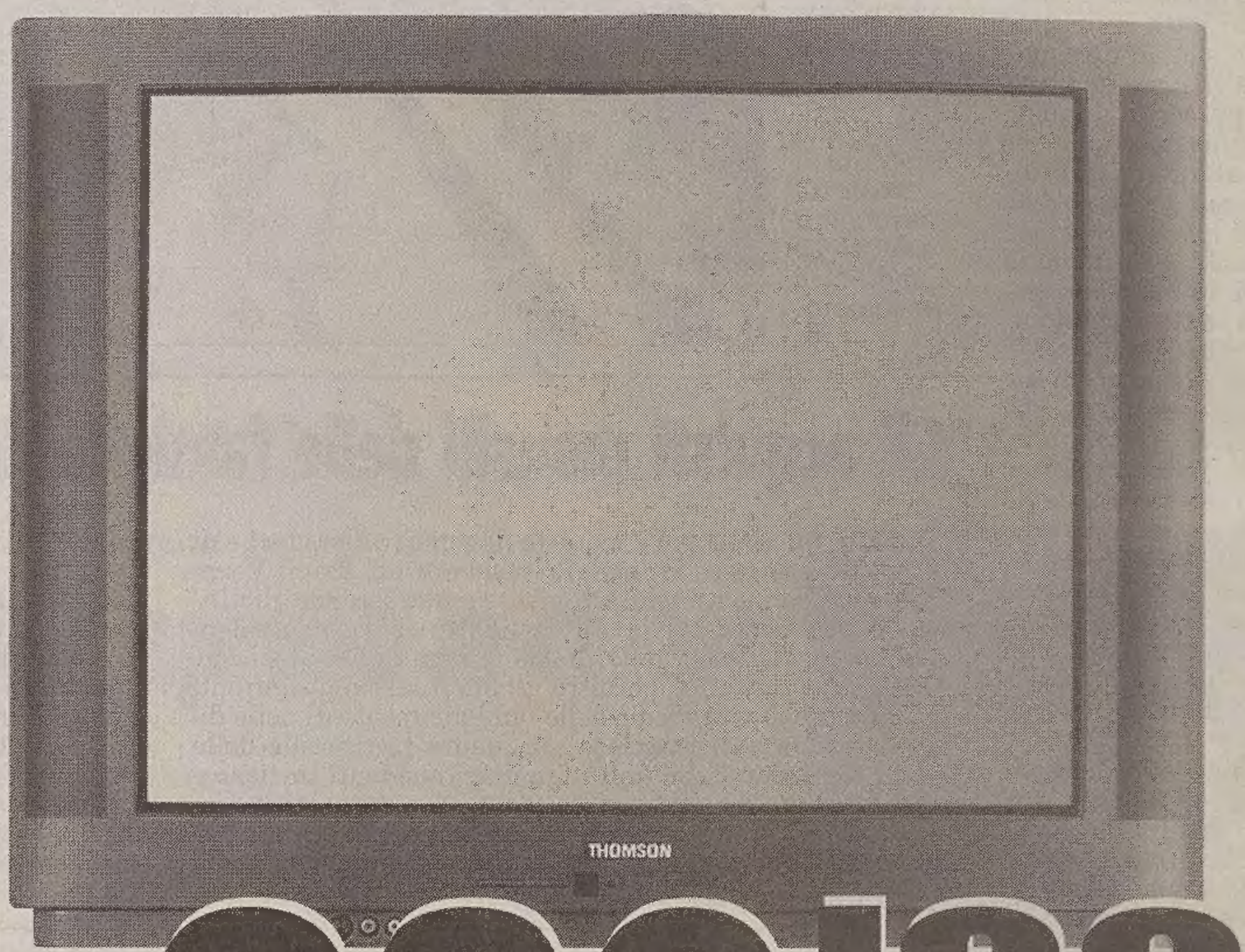
RISPARMIO IMMEDIATO

SOLO PER DOMANI 14 SETTEMBRE

€ 199’00

A CLASSE ENERGETICA

Frigorifero doppia porta
IBERNA IDA 240
240 litri. Estetica bombata.
Dimensioni: (HxLxP) 142x54x55



€ 289’00

TV color 28" **THOMSON** 28DG17E
Cinescopio Black Pearl. Audio stereo. Televideo. Presa scart. Ingressi A/V frontali.

Offerte valide solo per domani 14 settembre, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

GRANDI OCCASIONI

RISPARMIO FINANZIATO

DAL 2 AL 30 SETTEMBRE 2002

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI

Su centinaia di prodotti* di costo superiore a 299 euro
FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO IN 12 MESI
PRIMA RATA GENNAIO 2003

Esempio:
Sistema A/V **SONY** DAV-S400
Sintoamplificatore RDS con lettore DVD.
Compatibile Super Audio CD/CD-RW/Video CD.
Dolby Digital DTS. Potenza 5x40 Watt.
Subwoofer passivo 100 Watt bass reflex 20 cm.

12 rate mensili
€ 49’92
€ 599’00
Prima rata GENNAIO 2003

MWm Prestige
Aura
VISA

Richiedi subito la tua
MWm Prestige
e l’attivazione pratica
dei finanziamenti è gratuita
(T.A.N 0% - T.A.E.G 0%)

*Grande e piccolo elettrodomestico, TV Color, Videoregistratori, Lettori DVD, Sistemi Audio/Video, Hi-Fi, Car stereo, Telecamere e Fotocamere, Informatica.
CONDIZIONI DEL FINANZIAMENTO: credito al consumo, in 12 mesi a interessi zero, prima rata Gennaio 2003. TAN 0% - TAEG variabile. Attivazione pratica 10,00 euro.

MediaWorld
AVANTI NEL TEMPO

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

CCP GRUPPO DENTSU

MIBTEL

-2,763%
18298

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,404	10,575	Marengo Svizzero	57,840	66,110
Argento (per Kg.)	145,742	155,977	Marengo Italiano	59,390	67,660
Sterlina (v.C.)	72,820	84,180	Marengo Belga	57,330	63,520
Sterlina (n.C.)	73,340	84,700	Marengo Francese	57,840	65,070
Sterlina (post.74)	72,820	84,180	Marengo Austriaco	57,330	63,520
Krugerrand	316,590	343,440	20 Marchi	71,790	82,630

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2004,22	-1,903	Londra	4084,9	-2,988	Seul Kospi	739,22	2,002
Dj Euro Stoxx	222,94	-4,021	Londra Eurotop 100	2047,83	-4,139	Singapore Straits T.	1433,43	-1,039
Dj Euro Stoxx 50	2590,18	-4,883	Madrid Ibex 35	6251,1	-3,711	Stoccolma (aff.Gen.)	150,5	-2,285
Dublino	4269,36	-1,982	Mosca	577,5	-1,55	Tokio Nikkey	9415,23	0,161
Francoforte Dax Xetra	3421,87	-4,542	Nasdaq Comp (prov.)	1290,91	-1,865	Toronto Tse300 (prov)	6555,3	-0,952
Lisbona	1631,22	-0,655	Neuer Markt Xetra	475,67	-2,686	Vienna Atx	1115,98	-1,402
			New York (prov.)	8439,06	-1,656	Zurigo Smi	5079,5	-3,264

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	0,9757	Corona Norvegese	7,3710
Yen Giapponese	117,1700	Corona Danese	7,4257
Sterlina Inglese	0,6274	Dollaro Canadese	1,5425
Franco Svizzero	1,4656	Dollaro Australiano	1,7646
Corona Svedese	9,1761	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,082%	0,159%	0,205%	-0,006%	0,00%
0,9757	**0,6274**	**117,1700**	**228,0255**	**7,402118**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,400	6,400	0,00
A.De Ferrari Rnc	2,780	2,780	0,00
A.S. Roma	2,036	2,087	-2,44
Acea	5,496	5,519	-0,42
Acegas	5,834	5,954	-2,02
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2373	0,2372	0,04
Acque Potabili	15,200	14,954	1,65
Acquedotto Nicolay	2,230	2,439	-8,57
Acsm	1,625	1,640	-0,91
Actelios	6,371	6,494	-1,89
Aedes	3,279	3,278	0,03
Aedes Rnc	2,920	2,920	0,00
Aem	1,252	1,269	-1,34
Aem Torino	1,401	1,391	0,72
Aeroporto Firenze	13,733	13,409	2,42
Air Dolomiti	12,429	12,420	0,07
Alitalia	0,3076	0,3103	-0,87
Alleanza Ass	7,289	7,511	-2,96
Amga	0,8733	0,8785	-0,59
Amplifon	19,618	20,78	-5,59
Arquati	0,9740	0,9851	-1,13
Asm Brescia	1,771	1,740	1,78
Astaldi	2,339	2,299	1,74
Autogrill	9,762	9,784	-0,22
Autostrada To-mi	7,619	7,614	0,07
Autostrade	8,882	8,825	0,65
B.Agr.Mantovana	9,012	8,860	1,72
B.Bilbao Viz Arg	9,356	9,356	0,00
B.P.Berg. 04 W	0,3916	0,3872	1,14
B.P.C.Ind. 04 W	0,0511	0,0518	-1,35
B.P.C.Industria	6,697	6,659	0,57
B.P.Cremona	12,534	12,375	1,28
B.P.Intra	13,003	13,030	-0,21
B.P.Lodi	9,197	9,317	-1,29
B.Santander C.H.	6,616	6,626	-0,15
Banca Antonveneta	17,040	17,043	-0,02
Banca Lombarda	9,356	9,382	-0,28
Banca Profilo	1,596	1,619	-1,42
Banca Toscana	4,145	4,131	0,34
Basicnet	0,9886	0,9841	0,46
Bastogi	0,1203	0,1198	0,42
Bayer	22,15	21,84	1,42
Bayerische Vita	3,492	3,408	2,46
Bca Carige	1,966	1,978	-0,61
Bca Fideuram	4,628	4,793	-3,44
Bca P.Berg.-c.V	19,611	19,563	0,25
Bca P.Milano	3,864	3,917	-1,35
Bca Pop Etruria	12,030	12,030	0,00
Bca Pop Spoleto	5,940	5,810	2,24
Bco Chiavari	4,180	4,271	-2,13
Bco Desio Br Rnc99	1,950	1,950	0,00
Bco Desio E Brianza	2,430	2,401	1,21
Bco Napoli Rnc	1,035	1,0000	3,50
Bco Pop Vr E No	12,937	12,889	0,37
Bco Sardegna Rnc	7,846	7,856	-0,13
Beghelli	0,6938	0,7108	-2,39
Benetton	10,587	10,468	1,14
Beni Stabili	0,5366	0,5401	-0,65
Biesse	3,065	3,010	1,83
Bim	3,788	3,712	2,05
Bim 04 W	0,2368	0,2380	-0,50
Bnl	1,392	1,421	-2,04
Bnl Rnc	1,370	1,382	-0,87
Boero Bartolomeo	11,950	11,950	0,00
Bon.Ferraresi	11,343	11,016	2,97
Bonaparte	0,9165	0,8916	2,79
Bonaparte Rnc	0,9213	0,9184	0,32
Brembo	5,137	5,156	-0,37
Brioschi	0,2044	0,2000	2,20
Brioschi 06 W	0,0309	0,0310	-0,32
Bulgari	4,295	4,330	-0,81
Buzzi Unicem	6,830	6,801	0,43
Buzzi Unicem Rnc	6,394	6,394	0,00
Calp	3,208	3,218	-0,31
Caltagirone	4,111	4,071	0,98
Caltagirone Editore	5,677	5,790	-1,95
Caltagirone Rnc	3,943	3,930	0,33
Camfin	3,189	3,189	0,00
Campari	33,17	33,23	-0,18
Capitalia	1,325	1,368	-3,14
Carraro	1,144	1,138	0,53
Cassa Risp Firenze	1,239	1,255	-1,27
Cattolica Ass	22,79	23,00	-0,91
Cembre	2,224	2,220	0,18
Cementir	2,501	2,602	-3,88
Centenari & Zinelli	1,161	1,133	2,47
Centrale Latte To	2,609	2,583	1,01
Ceramiche Ricchetti	0,3920	0,3939	-0,48
Cir	0,9593	0,9737	-1,48
Cirio Finanziaria	0,2291	0,2317	-1,12
Class Editori	1,983	2,020	-1,83
Coats Cucirini	0,9073	0,9060	0,14
Cofide	0,4787	0,4715	1,53
Cred.Bergamasco	14,850	14,950	-0,67
Cred.Valtellinese	8,023	8,032	-0,11
Credito Artigiano	3,120	3,085	1,13
Credito Emiliano	5,320	5,361	-0,76
Cremonini	1,506	1,485	1,41
Crespi	0,8900	0,8867	0,37
Csp International	2,322	2,279	1,89
Dalmine	0,1491	0,1491	0,00
Danieli	2,159	2,193	-1,55
Danieli 03 W	0,0395	0,0407	-2,95
Danieli Rnc	1,475	1,484	-0,61
De Longhi	4,920	4,964	-0,89
Ducati Motor Hold	1,676	1,690	-0,83
Edison	2,102	2,079	1,11
Edison Rnc	1,953	1,948	0,26
Emak	2,300	2,324	-1,03
Enel	5,531	5,560	-0,52
Enertad	4,000	3,948	1,32
Eni	15,681	15,939	-1,62
Erg	3,630	3,684	-1,47
Ericsson	20,74	21,21	-2,22
Esaote	5,145	5,140	0,10
Ferretti	4,340	4,342	-0,05
Fiat	11,429	11,600	-1,47
Fiat 07 W	0,3956	0,4037	-2,01
Fiat Priv.	6,854	7,012	-2,25
Fiat Rnc	6,728	6,880	-2,21
Filatura Di Pollone	0,9685	0,9927	-2,44
Fin. Part 02 W	0,0781	0,0767	1,83
Fin.Part.	0,7109	0,6889	3,19
Finarte C.Aste	1,439	1,433	0,42
Fincasa 44	0,3773	0,3770	0,08
Fineco	0,4888	0,4976	-1,77
Finmeccanica	0,6105	0,6222	-1,88
Fondiaria Ass	3,313	3,268	1,38
Fondiaria Ass Rnc	2,567	2,561	0,23
Gabetti Holding	2,099	2,060	1,89
Garboli-conicos	0,8100	0,8100	0,00
Gefran	3,778	3,750	0,75
Gemina	0,8898	0,8977	-0,88
Gemina Rnc	0,9900	0,9100	8,79
Generali Ass	17,716	18,275	-3,06
Gewiss	2,475	2,541	-2,60
Giacomelli Spor Gro	1,095	1,101	-0,55
Gim	1,006	1,022	-1,57
Gim Rnc	1,069	1,069	0,00
Gr.L'espresso	3,289	3,370	-2,40
Grandi Navi Veloci	1,920	1,920	0,00
Grandi Viaggi	0,6153	0,6170	-0,28
Granitifiandre	7,696	7,680	0,21
Gruppo Coin	7,122	7,172	-0,70
Hdp	2,200	2,280	-3,51
Hdp Rnc	1,329	1,354	-1,85
I Viaggi Ventaglio	1,910	1,930	-1,04
Idra Presse	2,850	2,850	0,00
Ifi Priv	15,503	15,877	-2,36
Ifil	4,212	4,221	-0,21
Ifil Rnc	3,126	3,136	-0,32
Ima	12,564	12,465	0,79
Imm. Lombarda 03 W	0,0085	0,0090	-5,56
Immobiliare Lombard	0,1259	0,1283	-1,87
Immsi	0,6810	0,6860	-0,73
Impregilo	0,5154	0,5105	0,96
Impregilo 03 W	0,0566	0,0537	5,40
Impregilo Rnc	0,5096	0,5097	-0,02
Intek	0,3888	0,3901	-0,33
Intek Rnc	0,3665	0,3810	-3,81
Interbanca	16,828	16,934	-0,63
Interpump Group	4,085	4,125	-0,97
Intesabci	2,470	2,479	-0,36
Intesabci Put 02 W	4,150	4,207	-1,35
Intesabci Rnc	1,757	1,772	-0,85
Inv Immobil Lomb	3,975	3,970	0,13
Ipi	3,703	3,707	-0,11
Irce	2,502	2,473	1,17
It Holding	2,557	2,552	0,20
Italcementi	9,746	9,888	-1,44
Italcementi Rnc	4,935	4,939	-0,08
Italdesign Giugiaro	3,750	3,782	-0,85
Italgas	10,388	10,462	-0,71
Italmobiliare	34,48	35,05	-1,63
Italmobiliare Rnc	19,436	19,710	-1,39
Jolly Hotel	5,196	5,246	-0,95
Jolly Hotel Rnc	9,900	9,900	0,00
Juventus F.C.	2,362	2,341	0,90
La Doria	1,907	1,875	1,71
La Gaiana	1,120	1,120	0,00
Lavorwash	2,460	2,599	-5,35
Linificio	1,122	1,124	-0,18
Linificio Rnc	0,9735	0,9490	2,58
Locat	0,6609	0,6635	-0,39
Lottomatica	8,051	8,149	-1,20
Luxottica Group	12,689	12,575	0,91
Maffei	1,235	1,235	0,00
Manuli Rubber	1,170	1,189	-1,60
Marangoni	2,827	2,827	0,00
Marcolin	1,301	1,291	0,77
Mariella Burani Fg	6,728	6,774	-0,68
Marzotto	7,026	7,449	-5,68
Marzotto Risp	7,471	7,471	0,00
Marzotto Rnc	6,988	7,412	-5,72
Mediaset	7,312	7,415	-1,39
Mediobanca	7,715	7,777	-0,80
Mediolanum	5,140	5,334	-3,64
Meliorbanca	4,505	4,552	-1,03
Merloni	10,154	10,206	-0,51
Merloni Rnc	6,344	6,400	-0,88
Milano Ass	2,152	2,180	-1,28
Milano Ass 05 W	0,1141	0,1117	2,15
Milano Ass Rnc	2,159	2,193	-1,55
Mirato	5,239	5,150	1,73
Mittel	2,952	2,954	-0,07
Mondadori	5,871	5,992	-2,02
Mondadori Rnc	11,000	11,000	0,00
Monrif	0,6781	0,6755	0,38
Monte Paschi Siena	2,771	2,809	-1,35
Montefibre	0,5835	0,5821	0,24
Montefibre Rnc	0,6186	0,6186	0,00
Nav.Montanari	1,113	1,108	0,45
Necchi	0,1077	0,1070	0,65
Necchi 05 W	0,0650	0,0610	6,56
Negri Bossi	2,341	2,353	-0,51
Olcese	0,4104	0,4200	-2,29
Olidata	1,819	1,849	-1,62
Oliv Ex Tec 04 W	0,0797	0,0815	-2,21
Olivetti	1,059	1,081	-2,04
Olivetti 02 W	0,0089	0,0112	-20,54
Pagnossin	2,213	2,241	-1,25
Parmalat	3,053	2,947	3,60
Parmalat 03 W	0,8571	0,8185	4,72
Perlier	0,1750	0,1757	-0,40
Permasteelisa	15,656	16,215	-3,45
Pininfarina	18,521	18,587	-0,36
Pininfarina Rnc	19,490	19,490	0,00
Pirelli & C Rea Est	24,21	24,15	0,25
Pirelli & C.	1,689	1,727	-2,20
Pirelli & C. Rnc	1,492	1,544	-3,37
Pirelli Spa	1,035	1,051	-1,52
Pirelli Spa Rnc	1,157	1,162	-0,43
Poligrafici	1,440	1,456	-1,10
Premafin	0,9494	0,9474	0,21
Premuda	1,066	1,060	0,57
Ras	12,081	12,088	-0,06
Ras Rnc	13,780	13,787	-0,05
Ratti	0,6655	0,6599	0,85
Recordati	23,42	23,71	-1,22
Reno De Medici	1,205	1,209	-0,33
Reno De Medici Rcv	1,280	1,280	0,00
Richard Ginori 1735	1,187	1,205	-1,49
Rinascente	3,740	3,757	-0,45
Rinascente Priv	3,587	3,587	0,00
Rinascente Rnc	3,585	3,467	3,40
Risanamento Napoli	2,217	2,279	-2,72
Roland Europe	0,8669	0,8709	-0,46
Roncadin	0,5836	0,5920	-1,42
S.S.Lazio	0,7862	0,7639	2,92
Sabaf	13,834	13,909	-0,54
Sadi	2,300	2,300	0,00
Saeco Group	3,009	3,026	-0,56
Saes Getters	7,980	7,908	0,91
Saes Getters Rnc	4,951	4,971	-0,40
Sai	17,118	17,989	-4,84
Sai Rnc	5,907	5,930	-0,39
Saiag	3,292	3,221	2,20
Saiag Rnc	2,070	2,070	0,00
Saipem	5,983	6,112	-2,11
Saipem Rcv	5,890	5,890	0,00
San Paolo Imi	7,947	8,144	-2,42
Savino Del Bene	2,168	2,187	-0,87
Schiapparelli 1824	0,1121	0,1128	-0,62
Seat Pag Gialle Rnc	0,4420	0,4473	-1,18
Seat Pagine Gialle	0,6289	0,6398	-1,70
Sias	3,935	3,906	0,74
Sirti	0,9974	1,019	-2,12
Smi	0,5216	0,5278	-1,17
Smi Metalli Rnc	0,5276	0,5276	0,00
Smurfit Sisa	1,275	1,250	2,00
Snai	2,470	2,314	6,74
Snam Rete Gas	3,071	3,097	-0,84
Snia	1,998	2,024	-1,28
Snia Rcv	2,668	2,649	0,72
Snia Rnc	2,179	2,196	-0,77
Sogefi	1,996	1,993	0,15
Sol	2,355	2,324	1,33
Sopaf	0,2621	0,2655	-1,28
Sopaf Rnc	0,2095	0,2049	2,25
Stayer	0,2990	0,3070	-2,61
Stefanel	1,524	1,496	1,87
Stefanel Rnc	2,700	2,700	0,00
Stmicroelectronics	19,134	19,674	-2,74
T.I.M.	4,443	4,460	-0,38
T.I.M. Rnc	3,936	3,965	-0,73
Targetti Sankey	3,290	3,293	-0,09
Telecom Italia	8,032	8,098	-0,82
Telecom Italia Rnc	5,379	5,414	-0,65
Terme Acqui	0,3163	0,3215	-1,62
Terme Acqui Rnc	0,2206	0,2250	-1,96
Tod's Group	37,24	38,04	-2,10
Trevi Finanz Indust	1,322	1,347	-1,86
Unicredito	3,903	3,934	-0,79
Unicredito Rnc	3,559	3,580	-0,59
Unimed	1,381	1,381	0,00
Unipol	4,009	4,005	0,10
Unipol 05 W	0,1537	0,1535	0,13
Unipol Priv	1,667	1,677	-0,60
Unipol Priv 05 W	0,1047	0,1060	-1,23
Vemer Siber	3,834	3,896	-1,59
Vianini Industria	2,284	2,272	0,53
Vianini Lavori	4,747	4,773	-0,54
Vittoria Ass.	3,529	3,531	-0,06
Volkswagen	45,31	46,50	-2,56
Zignago	8,313	8,380	-0,80
Zucchi	3,950	3,908	1,07
Zucchi Rnc	4,100	4,000	2,50
DIRITTI			
Bca Com Ind Axa	0,2107	0,2098	0,43
Bca Com Ind Oxa	0,0321	0,0335	-4,18

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	21,26	21,63	-1,71
Aisoftware	4,307	4,413	-2,40
Algol	5,141	4,999	2,84
Art'e'	23,67	23,40	1,15
Bb Biotech	41,42	41,71	-0,70
Biosearch Italia	16,450	16,757	-1,83
Cad It	14,482	14,841	-2,42
Cairo Communication	18,636	18,342	1,60
Cdb Web Tech Invest	2,220	2,268	-2,12
Cdc	6,708	6,860	-2,22
Chl	2,528	2,594	-2,54
Cto	4,050	4,154	-2,50
Dada	6,118	6,188	-1,13
Datalogic	9,028	9,056	-0,31
Datamat	4,885	4,916	-0,63
Data Service	34,53	35,45	-2,60
Digital Bros	3,198	3,348	-4,48
Dmail Group	3,520	3,662	-3,88
E.Biscom	20,55	21,20	-3,07
Eplanet	0,6525	0,6707	-2,71
Eplanet 1 02 W	0,0535	0,0555	-3,60
Eplanet 2 03 W	0,1593	0,1686	-5,52
Eplanet 3 04 W	0,2210	0,2295	-3,70
El.En.	11,618	11,825	-1,75
Engineering	14,894	14,838	0,38
Esprinet	12,362	12,390	-0,23
Euphon	9,573	9,707	-1,38
Fidia	7,755	7,678	1,00
Finmatica	10,612	10,923	-2,85
Freedomland Itn	13,140	13,131	0,07
Gandalf	3,541	3,532	0,25
Gandalf 04 W	0,3710	0,3764	-1,43
Inferentia Dnm	6,827	6,990	-2,33
I.Net	49,61	50,45	-1,67
It Way	4,252	4,390	-3,14
Mondo Tv	26,11	26,31	-0,76
Novuspharma	22,35	21,29	4,98
On Banca	31,60	31,64	-0,13
Opengate Group	7,006	7,065	-0,84
Cardnet Group	3,881	4,005	-3,10
Pol San Faustino	30,10	29,90	0,67
Prima Industrie	6,804	6,963	-2,28
Reply	12,939	13,132	-1,47
Tas	21,62	21,84	-1,01
Tc Sistema	13,838	13,843	-0,04
Tecnodiffusione Ita	6,062	6,188	-2,04
Tecnodiffusione 04 W	0,3943	0,3997	-1,35
Tiscali	4,717	4,812	-1,97
Txt E-solutions	20,48	20,41	0,34
Vitaminic	11,897	12,038	-1,17

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	7,021	0,88
Alboino Re	6,066	1,07
Apulia Az.	9,915	1,28
Arca Azioni It.	17,527	1,28
Artigianc Az It.	4,196	1,48
Aureo Previdenza	16,599	1,37
Azimut Crescita It	19,608	1,53
Bim Az. It	6,193	1,59
Bipielle Fon It.	20,342	1,34
Bipielle Fon Sm Cap	10,440	0,78
Bipiemme It.	13,224	1,1
Bn Azioni It.	10,866	1,16
Bpb Tiziano	13,841	1,27
Bpvi Az. It	3,927	1,29
Capitalgest It.	14,841	1,29
Centrale It.	12,408	1,57
Cisalpino Indice	11,547	1,59
Credit Suisse Az It.	10,483	1,49
Ducato Az. It	11,598	1,22
Dws Az It.	10,109	1,2
Dws Crescita Az	12,578	1,14
Dws It.N Eq Risk	15,055	1,12
Effe Az It.	5,597	1,28
Epta Azioni It	10,599	1,33
Epta Mid Cap It.	3,553	1,02
Euroconsult Az It.	9,723	1,5
Eurom Azioni It	18,962	1,7
F&f Gestione It.	18,358	1,31
F&f Lagest It.	3,409	1,13
F&f Select It.	10,964	1,3
Fondersel It.	16,296	1,43
Fondersel P.M.I.	11,930	0,99
Fonditalia Eq It.	9,442	0,94
Gepocapital	15,009	1,13
Gestielle It.	12,387	1,49
Gestifondi Az It	12,348	1,43
Gestnord Piazza Affari	9,372	1,32
Gritoglobal	9,662	2,33
Iis Trading Az. It.	4,278	1,59
Imi It.	17,608	1,28
Ing Az.	19,698	1,04
Investire Az.	16,839	1,33
Italf It.N Eq Cat A	78,890	1,24
Italy Stock Manag	11,591	1,52
Leonardo Az It.	7,250	1,5
Leonardo Small Caps	7,000	1,36
Mida Az.	17,162	1,3
Nextam P Az It.	4,285	1,32
Nextra Az It. Din	15,038	1,26
Nextra Az Pmi It.	3,910	0,77
Nextra Azioni It.	10,550	1,44
Nextra It. Index	3,621	1,54
Nextra Piazza Affari	8,054	1,5
Optima Az.	4,888	1,33
Optima Small Cap It.	4,815	0,82
Padano Indice It	9,856	1,55
Prime Capital	42,222	1,21
Prime It.	15,578	1,22
Prumerica Az It.	4,278	1,11
Quadrifoglio Az It.	5,167	1,25
Ras Capital	19,116	1,31
Ras Piazza Affari	7,909	1,28
Risparmio It Crescita	13,935	1,19
Roloitaly	10,481	1,3
Romagest Az It.	25,693	1,45
Romagest Sel Az Ita	3,518	1,62
Romagest Sm Cap Ita	3,574	1,19
Rominvest It Eq Index	10,842	1,32
Sai It.	16,228	1,32
Sanpaolo Az It.	24,133	1,43
Sanpaolo Opp It.	3,884	1,38
Symphonia C Az It.	9,775	1,32
Unicredit Az It Cl A	14,845	1,29
Unicredit Az It Cl B	14,788	1,29
Unicredit Crescita Cl A	12,061	1,3
Unicredit Crescita Cl B	11,988	1,3
Zenit Az.	9,264	1,89
Zeta Az.	16,591	1,39
AZ. AREA EURO		
Agora Eurostoxx	3,860	3,13
Alpi Az. Area Euro	7,873	1,2
Alto Az.	14,074	0,78
Aureo E.M.U.	9,328	2,43
Bipielle Fon Euro	9,155	2,03
Bipielle Fon Medit	11,721	1,89
Bsi Az Euro	4,108	2,52
Capitalgest Ff Euro Sec	4,016	2,24
Cisalpino Az.	10,970	2,25
Cisalpino Euro Value	4,474	2,38
Dws Az Euro	3,686	1,88
Epsilon Qequity	3,585	2,4
Eurom Euro Eq Fund	3,108	2,17
Fonditalia Eq Europe	8,636	1,98
Fonditalia Euro Cyclic	7,331	1,88
Fonditalia Euro Defen	8,225	2,05
Fonditalia Euro Fin	6,491	2,46
Leonardo Euro	4,342	1,88
Mc Fdf Megatrend High	4,838	0,58
Mc Fdf Megatrend Wide	4,945	0,39
Mida Az. Euro	4,324	2,08
Nextra Az Euro Din	10,647	2,44
Nextra Europa Index	3,427	2,21
Prime Euro Innovation	2,139	0,9
Prime Lipper Europe	197,040	2,45
Prumerica Az Euro	3,891	1,91
Rominvest French Index	542,220	2,48
Rominvest German Index	403,572	1,96
Sanpaolo Euro	13,297	2,55
Symphonia C Az Area E	3,160	1,06
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,513	2,66
Unicredit Az Mk Eu Cl A	7,592	2,3
Unicredit Az Mk Eu Cl B	7,559	2,34
Zenit Eurostoxx 50	4,184	2,8
AZ. EUROPA		
Anima Europa	3,353	1,79
Arca Azioni Europa	8,485	1,42
Artigianc Euroazioni	3,112	1,57
Astese Euroazioni	4,567	1,87
Azimut Europa	12,209	1,72
Bipielle Hend Conv Eur	3,352	1,51
Bipielle Hend Europa	5,859	1,42
Bipiemme Europa	11,183	1,65
Bipiemme Iniz Europa	4,216	0,38
Bn Azioni Europa	6,889	1,67
Bpvi Az. Europa	3,579	1,59
Capitalgest Europa	5,928	1,52
Centrale Europa	16,938	1,88
Consultinvest Az.	7,767	1,92
Ducato Az Europa	7,876	1,78
Ducato Nuovi Mercati	0,937	0,97
Effe Az Europa	2,718	1,95
Epta Selez Europa	4,488	1,75
Euroconsult Az Europa	4,693	1,82
Eurom Europe Eq	13,402	1,65
Europa 2000	14,445	1,25
F&f Lagest Az Europa	19,322	1,69
F&f Potenziale Europa	5,535	1,69
F&f Select Europa	15,991	1,7
F&f Top 50 Europa	3,072	2,3
Fondersel Europa	10,984	1,88
Fonditalia Eq Britain	7,884	0,57
Fs Best Of Europa	4,107	0,88
Geo Eur An Equity	3,264	-
Gepoeuropa	3,738	1,74
Gestielle Europa	10,756	1,4
Gestnord Europa	7,896	1,65
Gestnord New Market	3,589	1,07
Gritoeurope Stock	4,640	2,14
Iis Trading Az. Europa	3,928	1,74
Imi Europa	15,580	1,59
Ing Europa	15,375	1,9
Ing Sel Europa	10,772	1,67
Investire Europa	10,111	1,58
Investitori Europa	4,086	1,77
Laurin Eurostock	3,093	1,84
Mc Eu-az Europa	3,243	1,89
Mc Fdf Europa	5,015	1,15
Nextam P Az Europa	4,276	1,26
Nextra Az Eur Growth	2,652	2,04
Nextra Az Europa Din.	15,884	1,84
Nextra Az Europa Lte	9,958	1,87
Nextra Az Europa Value	3,286	1,86
Nextra Az Eurotop	3,373	1,9
Nextra Az Pmi Europa	5,025	0,46
Nextra Azioni Europa	5,318	1,92
Open Fund Az Europa	3,207	1,42
Optima Europa	2,768	1,65
Prime Europa	3,482	1,87
Prime Funds Europa	19,776	1,67
Putnam Europe Equity	7,437	1,71
Quadrifoglio Az Europa	11,985	1,75
Ras Europe Fund	13,110	1,79
Ras Lux Eq Europe	34,634	1,8
Roloeuropa	8,242	1,83
Romages Az Europa	10,631	1,67
Rominvest Brit Ind Gbp	5,813	0,73
Rominvest Swiss Ind Chf	16,365	1,72
Sai Europa	8,984	1,5
Sanpaolo Europe	7,085	1,83
Symphonia Ms Europa	4,154	1,54
Unicredit Az Euro Cl A	14,045	1,78
Unicredit Az Euro Cl B	13,986	1,81
Vegagest Az Europa	4,008	1,98
Zeta Eurostock	3,947	2,04
Zeta Swiss	20,666	1,35
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	5,047	-0,04
America 2000	10,823	0,09
Anima Amer.	3,721	0,32
Arca Azioni Amer.	16,932	0,18
Artigianc Az Amer.	3,427	0,06
Aureo Americhe	3,252	0,09
Azimut Amer.	9,950	0,16
Bipielle Hend Amer.	7,551	0,15
Bipiemme Americhe	8,697	0,31
Bn Azioni Amer.	6,897	0,09
Capitalgest Amer.	8,569	0,16
Ducato Az Amer.	5,052	-0,08
Effe Az Amer.	2,658	0,08
Epta Selez Amer.	4,433	0,54
Eurom Amer. Eq	16,126	0,07
F&f Lagest Az Amer.	4,009	-0,02
F&f Select Amer.	11,070	-0,04
Fondersel Amer.	11,765	-
Fonditalia Eq Blue Chips	10,010	0,14
Fonditalia Eq Small C	7,531	0,08
Fonditalia U.S. Defens.	8,039	0,15
Fonditalia U.S. Fin	8,024	-0,19
Fs Best Of Amer.	3,795	0,53
Geo Us Equity	2,688	-
Gepoamerica	3,527	0,06
Gestielle Amer.	12,939	0,1
Gestnord Amer.	13,773	-0,01
Iis Trading Az. Amer.	3,628	0,14
Imi West	17,612	0,18
Ing Amer.	15,382	0,03
Investire Amer.	16,544	0,02
Investitori Amer.	3,855	0,1
Mc Fdf Amer.	5,000	0,4
Nextam P Az Amer.	3,812	0,03
Nextra Az N Amer. Lte	6,231	0,05
Nextra Az Nordamerica	18,635	0,12
Nextra Az Pmi Amer.	15,900	0,35
Open Fund Az Am	3,004	0,6
Optima Americhe	4,538	0,09
Prime Funds Amer.	17,841	0,12
Prime Usa	2,710	-0,11
Prumerica Az Usa	3,732	0,24
Putnam Us Cap Value	5,191	-
Putnam Us Cap Value $	5,061	-0,1
Putnam Usa Equity	6,141	0,07
Putnam Usa Equity $	5,987	-0,05
Putnam Usa Opport	5,370	0,11
Putnam Usa Opport $	5,235	-
Putnam Usa Value	4,141	0,29
Putnam Usa Value $	4,037	0,17
Ras Amer. Fund	14,535	0,13
Roloamerica	9,553	0,01
Romagest Az Nord Am	10,816	-0,07
Rominvest North Am Ind $	16,844	0,04
Sai Amer.	11,714	0,03
Sanpaolo Amer.	8,989	0,11
Symphonia Ms Amer.	4,093	0,76
Unicredit Az Am Cl A	7,811	-0,01
Unicredit Az Am Cl B	7,767	-0,03
Vegagest Az Amer.	3,815	-0,39
Zenit S&p 100	3,985	-
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,416	0,05
Anima Asia	4,151	0,14
Arca Az.Far East	5,008	0,38
Artigianc Az Oriente	3,012	0,33
Aureo Pacif.	3,187	0,16
Azimut Pacif.	5,579	0,34
Bipielle Hend Giap.	4,516	-0,2
Bipielle Hend Oriente	3,231	0,97
Bipiemme Pacif.	3,873	0,36
Bn Azioni Asia	6,339	0,24
Capitalgest Pacif.	3,048	0,46
Ducato Az Asia	3,828	0,45
Ducato Az Giap.	3,060	0,43
Effe Az Pacif.	2,772	0,76
Epta Selez Pacif.	6,056	0,78
Eurom Jap Eq Fund	2,955	0,2
Eurom Tiger Far East	8,357	0,31
F&f Select Pacif.	6,095	1,03
F&f Top 50 Oriente	3,088	0,75
Fondersel Oriente	3,975	0,1
Fonditalia Eq Jap.	2,734	0,18
Fs Best Of Jap.	4,579	0,31
Geo Jap.Ese Equity	2,497	-
Gepopacifico	3,084	0,16
Gestielle Giap.	4,538	0,07
Gestielle Pacif.	7,772	0,7
Gestnord Far East	5,866	0,31
Iis Trading Az. Giap.	4,276	-0,05
Imi East	5,401	0,35
Ing Asia	4,123	0,17
Investire Pacif.	5,313	0,3
Investitori Far East	4,208	0,38
Mc Fdf Asia	4,657	0,63
Nextra Az Asia Lte	3,384	0,21
Nextra Az Emg Asia	5,642	0,66
Nextra Az Giap.	3,521	-
Nextra Az Pacif.	4,659	0,26
Open Fund Az Pacif.	2,929	0,34
Optima Far East	2,902	0,48
Oriente 2000	6,858	0,32
Prime Funds Pacif.	12,250	0,29
Prime Jap.	2,617	0,27
Prumerica Az Pacif.	4,339	0,28
Putnam Pacific Equity	4,225	0,43
Putnam Pacific Equity $	4,119	0,32
Ras Far East Fund	4,754	0,36
Rolooriente	4,535	0,18
Romagest Az Pacif.	4,190	0,38
Rominvest Jap. Ind $	57,322	0,59
Sai Pacif.	3,052	0,56
Sanpaolo Pacific	4,516	0,38
Symphonia Ms Asia	4,832	0,48
Unicredit Az Giapp Cl A	4,509	0,09
Unicredit Az Giapp Cl B	4,492	0,11
Unicredit Az Pacif Cl A	3,859	0,47
Unicredit Az Pacif Cl B	8,049	0,45
Vegagest Az Asia	4,621	0,13
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,286	0,47
Arca Az.Paesi Emerg	4,374	0,92
Aureo Mercati Em	3,553	0,59
Azimut Emerging	3,647	0,75
Bipielle Hend Am Lat	4,665	1,04
Bipielle Hend P Emerg	8,124	1,02
Capitalgest Eq Em Mkt	11,169	0,96
Ducato Az Paesi Em	2,958	0,65
Dws Az Em	3,330	0,73
Epta Mercati Em	5,933	1,14
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,325	0,75
F&f Select Nuovi Mkt	4,386	0,76
Fonditalia Em Am Lat	6,784	1,04
Fonditalia Em Mkt Asia	2,194	0,46
Fonditalia Em Mkt Eu	4,460	1,73
Gestielle Em Mkt	6,472	0,83
Gestnord Paesi Em	4,655	0,63
Iis Trading Az. Emerg.	5,378	0,45
Ing Emerg Mkt Equity	4,644	1,
Investire P Emerg.	4,398	0,62
Leonardo Em Mkt	3,500	0,6
Mc Fdf Paesi Emerg	4,783	1,31
Nextra Az Emg Amer.	6,358	1,24
Nextra Az Emg Europa	5,936	1,02
Nextra Az Paesi Emg	4,134	0,73
Prime Em Mkt	5,385	0,75
Prumerica Az Mkt Emerg	3,982	0,56
Putnam Em Mkt	3,817	0,74
Putnam Em Mkt $	3,721	0,82
Ras Emerging Mkt Eq	4,625	1,
Roloemergenti	5,335	0,45
Sai Paesi Emerg.	3,151	0,74
Sanpaolo Economie Em	4,788	0,99
Symphonia Ms P Emerg	5,775	1,03
Unicredit Am Lat Cl A	5,269	0,96
Unicredit Am Lat Cl B	5,302	0,91
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,708	0,47
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,680	0,47
Unicredit Svi Euro Cl A	5,911	1,49
Unicredit Svi Euro Cl B	5,882	1,47
AZ. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Az	4,065	0,89
Anima Fondo Trading	10,010	0,56
Apulia Int.	6,335	0,44
Arca 27 Az.Estere	11,156	0,6
Arcacinquestelle D	3,661	0,99
Arcacinquestelle E	3,269	1,24
Arcamultifondo Com F	3,955	1,18
Aureo Blue Chips	3,659	0,77
Aureo Global	8,809	0,69
Azimut Borse Int	10,686	0,82
Bancoposta Az.Int.	3,153	0,67
Bim Az. Glob	3,269	0,85
Bipielle Hend Glob	15,896	0,54
Bipiemme & Co Comp90	3,772	1,37
Bipiemme Glob.	18,365	0,74
Bipiemme Trend	2,980	0,4
Bn Azioni Int	9,787	0,6
Bpb Rubens	7,084	0,58
Bpvi Az. Int	3,481	0,64
Bsi Az Int.	4,526	0,42
Bussola Gl Growth	2,719	1,12
Bussola Gl Value	3,623	1,03
Capitalgest Ff Glob Sec	4,137	0,68
Carige Az.	5,756	0,58
Centrale G8 Blue Ch	8,478	0,57
Centrale Global	12,660	0,6
Consultinvest Global	3,353	1,09
Credit Suisse Az Int	6,778	0,79
Ducato Az Int	19,887	0,56
Ducato Imm Attivo	6,556	0,26
Ducato Port Glob Eq	3,456	0,82
Ducato Port Megatrend	3,435	0,73
Ducato Trend	2,740	0,62
Dws Paniere Borse	5,227	0,73
Effe Az Glob.	2,877	0,81
Effe Linea Aggressiva	3,695	0,63
Effe Top 100	2,809	0,86
Epta Carige Equity	2,882	0,75
Epta Exe Red	3,688	1,24
Eptainternational	10,356	0,73
Euroconsult Az Int	5,281	0,78
Euroconsult Tecnol	3,642	0,44
Eurom Blue Chips	11,444	0,54
Eurom Growth Eq Fund	6,777	0,68
F&f Gestione Int	12,450	0,74
F&f Lagest Az Int	10,711	0,72
F&f Top 50	5,104	0,79
Fideuram Az.	11,702	0,64
Fonditalia Euro T.M.T.	4,961	2,82
Fonditalia Global	99,129	0,44
Gener Alloc Service A	3,584	1,04
Gepobluechips	4,963	0,51
Gestielle Int.	10,661	0,45
Gestifondi Az Int	9,639	0,55
Gestnord Int Equity	2,885	0,45
Gritoglobal Int	6,745	2,1
Ing Indice Glob.	11,446	0,61
Ing Wsl - Comp Glob.	3,389	0,96
Ing Wsl - Comp Tematico	3,539	1,
Interm. Stock Manag	11,039	0,51
International Sec Fund	33,276	0,64
Investire Int.	8,783	0,46
Italf Global Eq Cat B	22,010	1,38
Italf Healthcare	4,320	0,93
Italf Raw Mat & Energy	4,250	1,43
Italf T.M.T.	3,950	1,02
Leonardo Equity	2,893	0,63
Magna Graecia Az	5,178	0,58
Mc Kw-az Sett Finanza	3,523	0,14
Mida Az. Int	2,820	0,43
Mi Ms Equities	3,922	0,98
Multi Comp D 10/90	4,079	0,94
Nextam P Az Int	4,009	0,6
Nextra Az Int.	14,015	0,57
Nextra Az Int. Din	19,007	0,59
Nextra Az Intern Lte	5,525	0,8
Nextra Az Pmi Int.	10,668	0,38
Nextra Azioni Ariete	10,174	0,54
Nextra Blue Chips Int	18,224	0,56
Nextra Port Multim	3,404	0,92
Open Fund Az Glob.	2,949	0,92
Open Fund Az High Risk	4,057	1,17
Optima Int	4,605	0,74
Padano Equity Int	3,748	0,59
Paritalia Orch C Az Int	70,597	0,86
Paritalia Orch L Az Int	69,696	0,87
Prime Alloc Service A	3,494	1,07
Prime Global	12,461	0,44
Prime World Top 50	3,029	0,63
Prumerica Az Glob Opp	3,739	0,65
Prumerica Az Globali	3,952	0,36
Putnam Gl Cap Core	4,960	0,32
Putnam Gl Cap Core $	4,836	0,23
Putnam Gl Cap Growth	5,084	0,38
Putnam Gl Cap Growth$	4,956	0,26
Putnam Global Equity	6,539	-2,13
Putnam Global Equity $	6,707	2,85
Putnam Global Value	3,813	0,87
Putnam Global Value $	3,717	0,76
Ras Blue Chips	3,479	0,55
Ras Global Fund	11,885	0,77
Ras Multi90	3,525	0,66
Ras Research	3,142	0,87
Risparmio Az Top 100	11,662	0,51
Risparmio Borse Int	14,917	0,61
Rolotrend	8,643	0,56
Romages Az Int	7,767	0,49
Romages Sel Az Int	2,993	0,57
Rominvest Universal Ind	33,825	0,64
Sai Glob.	9,825	0,5
Sanpaolo Int.	11,236	0,7
Sg Ventaglio Agg	4,280	0,78
Sofid Sim Blue Chips	5,144	1,06
Spazio Az. Glob.	3,222	0,56
Symphonia C Az Int	6,892	0,57
Symphonia Ms Vivace	4,416	1,15
Unicredit Az Glob Cl A	12,217	0,53
Unicredit Az Glob Cl B	12,145	0,55
Zeta Growth	2,711	0,63
Zeta Stock	11,919	0,61
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,701	1,85
Dws Londra	4,830	0,67
Dws New York	7,806	-0,13
Dws Parigi	11,273	2,06
Dws Tokyo	4,520	0,47
F&f Select Germ.	7,929	1,82
Gestielle East Europe	5,607	0,95
Gestielle World Cons	4,630	0,35
Interf Blue Chips	5,802	0,14
Interf Em Mkt Asia	3,154	0,54
Interf Em Mkt Europe	4,144	1,67
Interf Em Mkt Lat Am	6,576	1,06
Interf Eq Britain	4,664	0,6
Interf Eq Europe	5,762	2,05
Interf Eq It.	7,318	0,95
Interf Eq Jap.	3,029	0,2
Interf Small Cap	8,632	0,05
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	4,192	0,75
Aureo Finanza	3,760	0,32
Aureo Materie Prime	4,194	0,77
Aureo Pharma	4,056	0,85
Aureo Tecnologia	1,757	0,8
Azimut Consumers	4,698	0,77
Azimut Energy	4,455	0,54
Azimut Generation	4,968	0,53
Azimut Multi Media	2,754	1,32
Azimut Real Estate	4,943	0,08
Bipiemme Innovazione	6,669	0,89
Bipiemme Tempo Libero	4,031	0,8
Bn Commodities	8,957	0,88
Bn Energy & Util	8,959	0,47
Bn Fashion	9,580	0,57
Bn Food	10,625	0,52
Bn Property Stocks	8,595	0,05
Capitalgest Cons Goods	12,537	0,63
Capitalgest High Tech	1,870	1,15
Ducato Port High Tech	2,768	1,17
Ducato Web	1,420	0,35
Effe Best Sector	2,470	0,65
Epta Finance Fund	3,997	0,78
Epta Health Care Fund	3,738	0,67
Epta Technology Fund	1,791	0,62
Epta Utilities Fund	3,244	0,56
Eurom Green Eq Fund	9,546	0,67
Eurom H Tech Eq Fund	10,349	0,47
Eurom Real Es Eq Fund	4,549	0,04
F&f Select Fashion	4,300	0,49
F&f Select H T Europa	1,457	2,17
F&f Select Nuova Finanza	3,871	0,39
Fs Info Technology	3,380	1,17
Gepoalimentari Farm	5,048	0,58
Gepobancario Ass	3,907	0,44
Gepoenergia	4,717	0,45
Gepohightech	1,605	0,82
Gestielle High Tech	1,797	0,56
Gestielle Pharmatec	2,984	0,37
Gestielle World Comm	5,595	1,27
Gestielle World Financ	3,973	0,33
Gestielle World Net	1,309	0,54
Gestielle World Utilit	3,966	0,46
Gestnord Biotech	3,164	0,03
Gestnord Tecnologia	1,059	0,57
Gestnord Telecom	3,576	1,71
Iis Trading Az High Tech	3,203	0,5
Ing Comm Technology	0,924	0,76
Ing Global Brand Names	4,315	0,65
Ing I.T. Fund	4,378	0,46
Ing Internet	2,157	0,14
Ing Qualita' Della Vita	4,766	0,76
Ing Real Estate	4,682	0,13
Interf Euro Cyclicals	7,955	1,88
Interf Euro Defensive	8,483	2,04
Interf Euro Financials	7,422	2,5
Interf Euro Tmt	6,278	2,92
Interf Infl Linked	10,495	-0,24
Interf Us Cyclicals	7,799	0,28
Interf Us Defensive	7,851	0,15
Interf Us Financials	7,645	-0,21
Interf Us Tmt	6,221	0,42
Kairos Part Hi Tech Fund	1,989	0,2
Mc Hw-az Sett Beni Inv	2,901	0,28
Mc Sw-az Sett Servizi	1,950	1,25
Nextra Az Beni Di Cons	6,656	0,8
Nextra Az En Mat Prime	6,128	0,72
Nextra Az Finanza	5,854	0,53
Nextra Az Immobiliari	5,718	0,25
Nextra Az Industriali	4,908	0,47
Nextra Az Nasdaq 100	1,594	-0,06
Nextra Az Pharmabio	6,805	0,64
Nextra Az Tecn Avanz	3,342	0,75
Nextra Az Telecomunic	6,847	1,51
Nextra Az Utilities	4,481	0,97
Nextra Az Web	1,546	0,13
Optima Tecnologia	2,673	0,68
Prime Fin Europa	3,476	1,61
Prime Health Europa	3,715	1,92
Prime Tmt Europa	2,542	2,33
Prime Util Europa	4,277	1,16
Ras Advanced Service	2,315	0,96
Ras Consumer Goods	6,387	0,8
Ras Energy	5,700	0,48
Ras Financial Services	4,458	0,47
Ras High Tech	1,976	0,56
Ras Individual Care	6,744	0,75
Ras Luxury	3,330	1,15
Ras Multimedia	4,267	1,19
Sanpaolo Finance	22,137	0,54
Sanpaolo High Tech	3,852	0,55
Sanpaolo Industrial	9,871	0,67
Sanpaolo Salute E Amb	15,521	0,76
Spazio Euro New Mkt	1,218	1,08
Zenit Internet Fund	1,427	0,42
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	5,500	1,44
Arca Az Alta Crescita	3,606	0,95
Aureo Ff Aggressivo	3,205	1,36
Aureo Multiazioni	7,007	0,85
Bipielle Hend Crescita	3,721	1
Bipielle Hend Leader	3,940	0,92
Bipielle Hend Valore	4,042	1,13
Bipiemme Benessere	4,418	0,61
Bipiemme Finanza	3,819	0,45
Bipiemme Ris Base	4,517	0,67
Bn New Listing	5,959	0,4
Bussola Eur N Front	2,904	1,33
Capital It.	65,180	1,24
Capitalgest Small Cap	5,052	1,04
Cristoforo Colombo	14,323	0,08
Ducato Ambiente	3,364	0,78
Ducato Finanza	3,542	0,51
Ducato Industria	3,048	0,46
Ducato P. M. Imprese	2,732	0,18
Eurom Risk Fund	26,149	1,59
Ferdinando Magellano	5,088	0,53
Gestielle Etico Az	5,000	-
Gestnord Ambiente	6,154	0,79
Gestnord Banking	9,377	0,54
Gestnord Edilizia	4,332	0,56
Gestnord Energia	4,431	0,48
Gestnord Pharma	3,918	0,8
Gestnord Tempo Libero	3,685	0,71
Iis Az Pmi	4,680	0,3
Iis Az Growth	4,246	0,4
Iis Az Value	4,092	0,81
Ing Iniziativa	16,869	1,45
Italf Bank & Ins Cat F	5,740	1,23
Kairos Part Small Cap	5,230	0,44
Mida Az Mid Cap It.	3,865	0,97
Mi Ms Spec Equities	3,847	1,21
Paritalia Orch C Megat	70,566	0,97
Paritalia Orch L Megat	69,223	0,98
Prime Special	8,209	0,33
Putnam Int Opport	4,366	0,69
Putnam Int Opport $	4,256	0,57
Rominvest Glob H Care	3,786	0,83
Rominvest Glob Indust	3,360	0,57
Rominvest Global Cons	3,509	0,75
Rominvest Global Ener	4,321	0,49
Rominvest Global Finan	3,690	0,46
Rominvest Global Serv	2,023	1,66
Rominvest Global Tech	1,796	0,39
Sanpaolo Az Int Etico	6,249	0,63
Unicredit Pharma Cl A	12,134	0,84
Unicredit Pharma Cl B	12,048	0,85
Unicredit Ris Nat Cl A	4,643	0,61
Unicredit Ris Nat Cl B	4,537	0,58
Unicredit Servizi Cl A	11,730	0,22
Unicredit Servizi Cl B	11,642	0,23
Zeta Medium Cap	4,078	0,57
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,133	0,9
Aureo Ff Dinamico	3,383	0,95
Bipiemme & Co Comp70	4,065	1,19
Bipiemme Valore	4,056	0,42
Bn Iniziativa Sud	10,836	0,68
Bussola Sviluppo	3,151	0,9
Ducato Crescita Glob	4,207	0,33
Ducato Port Eq 70	3,905	0,59
Dws Fin Per 35	3,474	0,64
Epta Exe Green	3,960	1,05
F&f Lagest Portfolio 3	4,641	0,63
Gener Alloc Service B	3,815	0,85
Imi Industria	11,111	0,58
Ing Wsl - Comp Aggr	3,734	0,76
Multi Comp C 30/70	4,282	0,75
Paritalia Orch C Allegro	76,521	0,89
Paritalia Orch L Allegro	75,407	0,9
Prime Alloc Service B	3,801	0,85
Prumerica Port Agg	4,021	0,98
Ras Multi70	3,896	0,46
Romagest Prof Dinam	3,982	0,53
Sanpaolo Sol 6	17,859	0,64
Sanpaolo Sol 7	6,885	0,86
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	13,301	0,47
Arca Bb	27,017	0,33
Arcacinquestelle A	4,798	0,38
Arcacinquestelle B	4,433	0,54
Arcacinquestelle C	4,092	0,71
Arcamultifondo Com D	4,303	0,7
Artigianc Mix	4,157	0,56
Aureo Bil.	21,528	0,55
Azimut Bil Int	5,987	0,44
Azimut Bil.	17,494	1,05
Bim Bil.	17,015	0,59
Bipielle Fon Bilanc	10,879	0,21
Bipiemme & Co Comp50	4,311	0,94
Bipiemme Int	10,943	0,28
Bn Bil. II	7,359	0,18
Bnl Skipper 3	4,257	0,24
Bussola Crescita	3,978	0,43
Bussola Dinamica	3,499	0,69
Capitalgest Bil	17,438	0,4
Cisalpino Bil.	16,098	1,17
Ducato Bil Europa	4,711	1,03
Ducato Bil Glob.	4,487	0,18
Ducato Port Cap Plus	4,188	0,43
Ducato Port Eq 50	4,190	0,41
Dws Fin Pers 25	4,399	0,32
Effe Linea Dinamica	4,134	0,34
Epsilon Longrun	4,324	0,42
Epta Exe Blue	4,294	0,82
Eptacapital	12,757	0,91
Euroconsult Bil Int	5,392	0,33
Eurom Capitalfit	25,733	0,76
F&f Eurorisparmio	18,966	0,85
F&f Lagest Portfolio 2	4,786	0,31
F&f Prof.	48,119	0,31
Fideuram Performance	11,102	0,17
Fondersel	39,292	0,52
Fondersel Trend	8,477	0,27
Fondo Centrale	16,981	0,19
Gener Alloc Service C	4,181	0,58
Geo Eur An Ethical	3,488	-
Geo Glo Balanced 1 G8	5,307	-
Geporeinvest	14,836	0,65
Gepoworld	9,315	0,19
Gestielle Bil. 70	11,032	-0,06
Gritocapital	15,807	0,93
Imi Capital	26,981	0,47
Ing Portfolio	28,586	0,43
Ing Wsl - Comp Moderato	4,060	0,42
Interf Global	50,435	0,45
Investire Bil.	12,550	0,53
Mc Fdf Bil.	5,020	0,22
Multi Comp B 50/50	4,489	0,56
Nagracapital	16,726	0,28
Nextam P Bil.	4,767	0,4
Nextra Bil Int.	8,480	0,2
Nextra Bil.	27,166	0,56
Nextra Libra Bil.	29,019	-0,53
Nextra Port Diamante	3,626	0,89
Nextra Port Smeraldo	4,128	0,54
Nordcapital	12,356	0,66
Nordmix	11,633	0,19
Open Fund Bil	4,045	0,45
Open Fund Gnf Multif	4,036	0,3
Paritalia Orch C Adagio	85,680	0,61
Paritalia Orch L Adagio	85,052	0,61
Prime Alloc Service C	4,250	0,62
Primerend	22,240	0,35
Prumerica Port Din	4,343	0,56
Putnam Global Balance	4,597	0,24
Putnam Global Balance $	4,482	0,13
Quadrifoglio Bil Inter	8,601	0,2
Ras Bil.	22,486	0,62
Ras Multi Fund	10,908	0,34
Ras Multi50	4,270	0,28
Rolointernational	11,162	0,22
Rolomix	11,054	0,86
Romagest Prof Attivo	4,734	0,4
Sai Bil.	8,608	0,17
Sanpaolo Sol 4	5,309	0,28
Sanpaolo Sol 5	22,094	0,41
Sg Ventaglio Bil	4,565	0,42
Spazio Bil It	5,505	0,55
Symphonia C Pat Glob	4,680	0,54
Symphonia Ms Largo	4,743	0,66
Unicredit Bil Eur Cl A	19,461	0,87
Unicredit Bil Eur Cl B	19,383	0,87
Unicredit Bil Glob Cl A	13,322	0,19
Unicredit Bil Glob Cl B	13,257	0,19
Zeta Bil.	15,630	0,54
Zeta Growth Income	3,640	1,36
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,187	0,06
Arcamultifondo Com B	4,697	0,26
Arcamultifondo Com C	4,479	0,49
Aureo Ff Ponderato	4,530	0,31
Azimut Protezione	5,390	0,22
Bipielle Fon Divers	4,911	0,41
Bipiemme Mix	4,818	0,23
Bipiemme Visconteo	26,715	0,19
Bnl Skipper 1	4,920	0,08
Bnl Skipper 2	4,584	0,15
Bpc Stradivari	4,712	0,34
Bussola Evoluzione	4,495	0,22
Ducato Port Eq 30	4,438	0,27
Ducato Redd. Glob.	4,945	0,02
Dws Fin Pers 15	5,021	0,08
Effe Linea Prudente	4,587	0,09
Epta Exe White	4,632	0,54
Epta Multif 2 Cap	5,029	-0,04
Epta Multif 3 Cap	4,407	0,18
F&f Lagest Portfolio 1	5,512	0,09
Gener Alloc Service D	4,750	0,21
Gestielle Bil. 40	11,675	-0,15
Gestielle Etico Bil 30	5,000	-
Multi Comp A 70/30	4,572	0,31
Paritalia Orch C Piano	94,235	0,23
Paritalia Orch L Piano	93,877	0,23
Prime Alloc Service D	4,816	0,21
Prumerica Bil Obbl	4,754	0,38
Prumerica Port Mod	4,728	0,25
Ras Multi20	4,893	-
Romagest Prof Moder	10,133	0,13
Sanpaolo Sol 2	5,946	0,19
Sanpaolo Sol 3	6,186	0,1
Sg Ventaglio Pru	4,867	0,14
Symphonia Ms Adagio	4,916	0,31
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	7,012	-0,01
Anima Fondimpiego	14,251	0,2
Arca Obbl Europa	6,789	-0,09
Artigianc Obbl	5,606	-0,18
Azimut Solidity	6,800	0,01
Bipielle Fon 70/30	7,230	0,01
Bipielle Fon 80/20	8,369	-0,06
Bipielle Fon Roma Cap	9,547	0,01
Bipiemme Plus	5,139	0,1
Bipiemme Sforzesco	7,896	0,1
Bn Obbl Dinamico	11,757	-0,11
Bnl Per Telethon	5,009	0,04
Bpb Tiepolo	7,147	0,01
Bpc Monteverdi	5,142	0,08
Cisalpino Impiego	5,576	0,02
Cr Trieste Obbl	5,680	0,05
Ducato Europlus	17,801	-0,03
Dws Rendimento	5,074	0,02
Epsilon Limited Risk	5,179	0,02
Epsilon Qvalue	4,255	1,7
Epta Multif 1 Cap	5,171	-0,06
Euroconsult Obb Misto	6,064	0,12
Gepobond Euro	5,396	0,09
Gepocorporate Bond	5,460	-0,09
Gestielle Obbl 20	7,669	-
Gestielle Obbl Misto	9,387	-0,12
Gritobond	6,850	0,26
Gritorend	7,548	0,29
Investire Obbl	19,020	0,08
Leonardo 80/20	5,166	0,27
Magna Graeci Obbl Din	4,694	-0,11
Nagrarend	8,333	0,02
Nextam P Obbl Misto	5,045	-0,02
Nextra Bond Conver	4,173	0,31
Nextra Equilibrio	7,230	-0,04
Nextra Rend.	6,120	0,2
Nextra Risparmio	4,809	0,4
Nordfondo Etico	5,448	0,09
Padano Equilibrio	5,254	-0,04
Primecash	5,415	-0,04
Prumerica Port Prud	4,949	0,02
Quadrifoglio Obbl Misto	7,204	0,18
Ras Long Term Bond	5,566	-0,05
Rologest	15,533	0,12
Romagest Prof Prude	5,322	0,04
Romagest Val Prot 85	4,604	0,17
Romagest Val Prot 90	4,939	0,2
Romagest Val Prot 95	5,164	0,02
Spazio Obbl	5,572	0,02
Symphonia C Pat G Redd	6,007	0,08
Teodorico Misto Int	5,027	-0,1
Unicredit Ob Misto Cl A	7,462	0,12
Unicredit Ob Misto Cl B	7,448	0,12
Zenit Obbl	6,763	0,09
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,150	-0,02
Arca B.T.Breve Term	7,636	-
Arca Mm	12,207	-0,08
Artigianc B T	5,383	-0,04
Astese Mon.	5,419	-0,04
Aureo Mon.	5,670	-0,04
Bancoposta Mon.	5,207	-0,02
Bim Obbl Br Term	5,511	-0,02
Bipielle Fon Monet	12,460	-0,04
Bipielle Fon Tasso Var	8,249	-0,05
Bipiemme Mon.	10,296	-
Bipiemme Tesoreria	5,850	-
Bn Euromon	10,633	-0,03
Bn Redd.	6,140	-
Bpvi Breve Term.	5,331	-0,07
Capitalgest B Eu Bt	8,937	-
Carige Mon.	9,857	-0,02
Centrale Cash Euro	7,666	-0,03
Cisalpino Cash	7,780	-0,01
Cr Cento Valore	5,918	-0,05
Credit Suisse Mon It	6,801	-
Ducato Obbl Euro Bt	5,375	-0,05
Ducato Obbl Tv	5,293	-
Dws Famiglia	6,466	0,02
Dws Mon. Euro	8,369	-0,02
Effe Obbl Area Euro	5,401	-
Epsilon Lowcostcash	5,356	-0,02
Epta Carige Cash	5,459	-0,02
Epta Tv	6,070	-
Euroconsult Obbl Bt	7,507	-0,01
Eurom Contovivo	10,639	-
Eurom Liquidita'	6,268	-0,1
Eurom Rendifit	7,206	-0,1
F&f Lagest Mon Euro	7,181	-0,01
F&f Moneta	6,209	-0,02
F&f Riserva Euro	7,273	-0,01
Fideuram Security	8,541	0,01
Fondersel Redd.	12,087	-0,02
Fonditalia Euro Curr	6,962	0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	8,529	0,29
Geo Eur Sh T B 1	5,632	-
Geo Eur Sh T B 2	5,647	-
Geo Eur Sh T B 3	5,640	-
Geo Eur Sh T B 4	5,621	-
Geo Eur Sh T B 5	5,643	-
Geo Eur Sh T B 6	5,651	-
Gepocash	6,317	-
Gestielle Bt Euro	6,449	-0,03
Gestifondi Moneta	8,683	-0,03
Gritocash	6,074	-
Imi 2000	15,124	0,01
Ing Eurobond	7,743	-0,04
Interf Euro Currency	5,871	0,02
Interf Free Bond	11,133	-0,04
Interf High Yield	5,156	-
Investire Euro Bt	6,217	-0,02
Italf Euro Bond Cat E	6,930	-0,29
Laurin Money	5,967	-0,02
Magna Graecia Monet	8,300	-0,02
Mc Eb-obbl B T	5,498	-
Nextra Breve Termine	6,585	-0,05
Nextra Corp Bt	6,817	-0,03
Nextra Euro Bt	11,618	-0,06
Nextra Euro Mon.	13,246	-0,02
Nextra Euro T Var	6,111	0,02
Nordfondo Cash	7,716	-
Optima Redd.	5,667	-0,02
Padano Mon.	8,244	-0,03
Passadore Mon.	6,037	-0,03
Perseo Rend.	6,049	-0,08
Prime Mon.	14,200	-0,02
Prumerica Euro Bt	5,124	-0,04
Quadrifoglio Mon.	5,794	-
Ras Cash	5,972	-0,05
Ras Lux Sh Europe	59,268	-0,01
Ras Mon.	13,582	-0,04
Risparmio It Corrente	11,742	-
Rolomoney	9,596	-0,03
Romagest Mon.	11,470	-0,03
Romagest Sel S T	5,444	-0,04
Rominvest Euro S Term	217,402	0,
Sai Euromonetario	14,341	-0,01
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,589	-0,06
Sanpaolo Sol 1	5,258	-0,08
Sanpaolo Sol Cash	8,510	-0,06
Sicilfondo Mon.	8,057	-0,02
Spazio Mon.	5,892	-0,02
Teodorico Mon.	6,263	-0,03
Unicredit Monet Cl A	11,197	-0,03
Unicredit Monet Cl B	11,175	-0,03
Zenit Mon.	6,417	-
Zeta Mon.	7,264	-0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Emu Bond	5,162	-0,27
Alleanza Obbl	5,420	-0,07
Alpi Obbl.	6,248	-0,1
Anima Obbl Euro	5,517	-0,04
Apulia Obbl.	6,488	-0,14
Arca Rr	7,079	-0,23
Artigianc Eurobbl	5,618	-0,12
Astese Obbl	5,224	-0,15
Azimut Fixed Rate	8,220	-0,21
Bancoposta Obbl Euro	5,381	-0,15
Bim Obbl. Euro	5,311	-0,17
Bipielle Fon Obb Euro	13,022	-0,09
Bipielle Fon Obb L Term	5,556	-0,23
Bipiemme Gov B Eur	5,738	0,02
Bn Obbl Europa	6,245	-0,13
Bpvi Obbl. Euro	5,408	-0,13
Bsi Obbl Euro	5,173	-0,04
Capitalgest B Euro	8,763	-0,05
Carige Obbl	8,667	-0,11
Centrale Redd.	17,685	-0,1
Cisalpino Cedola	5,428	-0,15
Club A Class B Euro	5,174	-0,23
Club B Class B Euro	4,993	-0,06
Consultinvest Redd.	6,450	0,02
Credit Suisse Obbl It	7,221	-0,08
Ducato Obbl Euro Mt	6,106	-0,13
Dws Euro Risk	10,829	-0,03
Dws Obbl Euro	5,724	-0,03
Dws Obbl It.	11,433	-0,03
Effe Obbl Eu M/L Term	6,221	-0,14
Epsilon Qincomeeuro	5,623	-0,23
Epta Carige Bond	5,535	-0,13
Epta Lt	7,037	-0,31
Epta Mt	6,530	-0,24
Eptabond	18,369	-0,14
Eurom Euro Long Term	6,683	-0,09
Eurom Redd.	12,678	-0,08
F&f Corp Eurobond	6,077	-0,07
F&f Euroreddito	10,986	-0,03
F&f Lagest Obbl Euro	15,444	-0,03
Fondersel Euro	6,320	-0,03
Fonditalia Euro Long	5,424	-0,4
Fonditalia Euro Medium	8,425	-0,3
Fonditalia Euro Short	6,531	-0,12
Geporend	5,739	-0,05
Gestielle Etico Obbl	5,000	-
Gestielle Lt Euro	6,126	-0,26
Gestielle Mt Euro	11,902	-0,18
Imi Rend	8,665	-0,05
Ing Redd.	15,548	-0,23
Interf Euro Long	6,151	-0,4
Interf Euro Medium	6,315	-0,3
Interf Euro Short	5,754	-0,12
Investire Euro Bond	5,573	-0,11
Italf Corp Bond Cat D	13,490	-0,15
Italmoney	6,753	-0,04
Italy Bond Manag	7,535	-0,12
Leonardo Obbl It.	5,743	-0,16
Mc Ol-ob Lungo Term	5,726	-0,1
Mc Om-ob Medio Term	5,723	-0,16
Mida Obbl.Ione	15,132	-0,09
Nextra Bond Ala	8,547	-0,12
Nextra Bond Euro	6,022	-0,22
Nextra Long Bond Euro	7,256	-0,3
Nextra Redd. Fisso	5,720	-0,23
Nordfondo	14,016	-0,16
Open Fund Euro Bond	5,077	-0,12
Optima Obbl	5,627	-0,16
Padano Obbl	8,165	-0,12
Prime Bond Euro	7,972	-0,18
Prumerica Euro M/L T	5,204	-0,19
Quadrifoglio Obbl	13,770	-0,12
Ras Obbl.	25,434	-0,24
Rolorendita	5,642	-0,16
Romagest Euro Bond	7,567	-0,15
Romagest Eurobbl Mt	5,208	-0,08
Rominvest Euro Bonds	12,797	-0,15
Sai Eurobbligazione	10,384	-0,07
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,792	-0,16
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,319	-0,24
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,500	-0,12
Teodorico Obbl Euro	5,430	-0,11
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,573	-0,15
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,560	-0,15
Vegagest Obb Euro	5,184	-0,1
Zeta Obbl	14,967	-0,13
Zeta Redd.	6,498	-0,08
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	16,346	-0,14
Azimut Redd. Euro	12,873	-0,16
Bipielle Fon Cedola	6,449	-0,17
Bipiemme & Co Comp30	4,587	0,72
Capitalgest B Europa	8,636	-
Cisalpino Redd.	12,661	-0,13
Dws Obbl Europa	12,084	-0,02
Epta Europa	5,963	-0,25
Eurom Euro Bond	5,569	-0,09
Euromoney	8,957	-0,04
F&f Bond Europa	8,216	-0,04
Fonditalia High Yeld	9,386	-
Nextra Bond Conv Euro	6,493	-0,28
Nextra Bond Europa	7,002	-0,17
Nordfondo Europa	7,131	-0,07
Putnam Eu Short Term	5,776	0,02
Ras Lux Bond Europe	47,163	-0,17
Rominvest Brit S T Gbp	28,238	-0,11
Rominvest British B Gbp	13,744	-0,26
Symphonia C.Obbl Area E	7,282	-0,08
Unicredit Obb Eur Cl A	5,709	-0,14
Unicredit Obb Eur Cl B	5,697	-0,14
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	9,080	-0,06
Artigianc Area Doll	5,709	-0,1
Aureo Dollaro	6,116	-0,15
Azimut Redd. Usa	8,336	-0,05
Bipielle Hend Obb Am	8,089	-0,02
Bipiemme Us Bond	5,082	-0,12
Capitalgest B Doll.	7,501	-0,09
Club A Class B Usd	4,910	-0,24
Club B Class B Usd	4,744	-0,04
Columbus Int Bond	8,985	0,19
Columbus Int Bond $	8,732	-0,02
Ducato Mon. $$	4,809	0,08
Ducato Obbl Dollaro	7,730	-0,03
Dws Doll.	7,745	-0,03
Effe Obbl Dollaro	5,957	-0,02
Eurom North Am Bond	9,346	-0,02
F&f Riserva Doll.	7,588	-0,04
F&f Riserva Doll. $	7,397	-0,07
Fondersel Dollaro	9,287	-0,05
Fonditalia Bond Usa	8,975	-0,08
Geo Usa Sh T B 1	5,852	-
Geo Usa Sh T B 2	5,885	-
Gepobond Doll.	7,589	-0,16
Gestielle Bond Dollar	8,666	-0,07
Gestielle Cash Dollars	6,298	0,17
Interf Bd Usa	7,679	-0,08
Investire North Am Bd	6,253	-0,11
Nextra Amer.Bond	8,609	-0,05
Nextra Amer.Bond $	8,366	-0,26
Nextra Bond Dollaro	8,991	-0,03
Nextra Bond Dollaro$	8,737	-0,25
Nextra Cash Dollaro	14,302	0,14
Nextra Cash Dollaro $	13,899	-0,07
Nordfondo Area Doll	14,573	-0,07
Prime Bond Doll.	6,805	0,01
Prumerica Obb Doll.	4,855	-0,19
Putnam Usa Bond	6,936	-0,1
Putnam Usa Bond $	6,762	-0,21
Ras Us Bond Fund	6,499	-0,09
Rominvest North Am Bd $	27,649	-0,28
Rominvest North Am S T $	64,410	-0,04
Sanpaolo Bd Doll.	7,425	-0,01
Unicredit Obb Am Cl A	6,471	-0,15
Unicredit Obb Am Cl B	6,474	-0,15
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,870	-0,25
Capitalgest B Yen	5,590	-0,32
Dws Yen	4,890	-0,22
Eurom Yen Bond	9,156	-0,38
Fonditalia Bond Jp	10,095	-0,35
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,796	0,39
Interf Bd Jap.	5,918	-0,37
Investire Pacific Bd	5,019	-0,26
Rominvest Pacific B $	206,869	0,04
Sanpaolo Bd Yen	6,401	-0,4
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	7,662	0,03
Aureo Alto Rend	5,688	0,09
Bipielle Hend Obb P Emg	6,480	0,05
Capitalgest B Em Mkt	6,581	0,26
Ducato Obbl Paesi Em	8,444	0,07
Dws Obbl Emerg.	4,867	0,08
Effe Obbl Paesi Em	4,873	0,02
Epta High Yield	5,917	0,15
F&f Em Mkt Bond	7,086	0,08
Gepobond Paesi Em	6,501	0,05
Gestielle Em Mkt Bond	7,048	0,16
Ing Emerg Mkt	14,257	0,08
Investire Emerging Bd	14,401	0,21
Mc Fdf High Yield	5,001	-0,02
Nextra Bond Emg Val Att	8,035	0,1
Nextra Bond Emg Val Cop	6,587	0,02
Nordfondo Em Bond	5,972	0,03
Optima Obb Emerg Mkt	5,199	0,08
Unicredit Ob Mk Em Cl A	6,586	0,03
Unicredit Ob Mk Em Cl B	6,549	0,05
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,720	-0,21
Arca Bond	11,385	-0,18
Arcamultifondo Com A	5,029	-
Artigianc Obbl Int	5,521	-0,22
Aureo Bond	7,301	-0,18
Aureo Ff Prudente	5,177	0,06
Azimut Rend. Int	8,364	-0,16
Bim Obbl Glob	5,623	-0,25
Bipielle Hend Ob Glob	10,354	-0,16
Bipiemme Pianeta	7,946	-0,13
Bn Obbl Int	8,532	-0,33
Bpb Rembrandt	7,741	-0,19
Bpvi Obbl. Intern.	5,311	-0,19
Bsi Obbl Int.	5,207	0,08
Capitalgest Global Bond	8,476	-0,08
Centrale Money	13,365	-0,17
Consultinvest H Yeld	4,516	0,11
Credit Suisse Obbl Int	7,609	-0,17
Ducato Obbl Int	7,920	-0,11
Ducato Port Glob	4,898	0,04
Dws Bond Risk	9,842	-0,17
Dws Obbl Int	11,335	-0,13
Effe Obbl Glob.	5,429	-0,18
Epta 92	11,255	-0,2
Euroconsult Obbl Int	6,758	-0,1
Eurom Int Bond	8,838	-0,1
F&f Lagest Obbl Int	11,338	-0,18
F&f Redd. Int	7,505	-0,17
Fondersel Int	12,642	-0,09
Gepobond	7,818	-0,2
Gestielle Bond	9,634	-0,22
Gestielle Bt Ocse	6,550	-0,03
Gestielle Obbl Int	5,721	-0,21
Gestifondi Obbl Int	8,035	-0,12
Imi Bond	14,198	-0,24
Ing Bond	14,585	-0,16
Intermoney	7,470	-0,09
Intern. Bond Manag	7,192	-0,15
Investire Global Bond	8,570	-0,06
Italf Global Bond Cat C	13,840	-
Laurin Bond	5,543	-0,22
Leonardo Bond	5,296	-0,13
Mida Obbl Int	11,485	-0,16
Mi Ms Bonds	4,997	-0,12
Nextra Bond Estero	6,863	-0,17
Nextra Bond Globali	6,923	-0,2
Nextra Bond Int.	8,107	-0,21
Nextra Bond Top Rating	7,761	-0,23
Nordfondo Global	12,087	-0,19
Optima Obbl High Yield	5,745	-0,17
Padano Bond	8,556	-0,22
Prime Bond Int	13,311	-0,21
Prumerica Obb Globali	5,075	-0,24
Putnam Global Bond	7,727	-0,22
Putnam Global Bond $	7,533	-0,33
Quadrifoglio Obbl Inter	5,508	-0,13
Ras Bond Fund	14,775	-0,22
Rolobonds	8,712	-0,26
Romagest Obbl Int	13,167	-0,18
Romagest Sel Bond	5,255	-0,17
Sai Obbl Int.	8,067	-0,23
Sanpaolo Bonds	7,008	-0,14
Sofid Sim Bond	6,695	-0,19
Spazio Obbl Glob.	5,598	-0,16
Unicredit Obb Glob Cl A	11,074	-0,29
Unicredit Obb Glob Cl B	11,059	-0,3
Vegagest Obb Intern	5,047	-0,18
Zenit Bond	6,600	-0,03
Zeta Bond	14,146	-0,15
Zeta Income	5,386	-0,15
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agritutura	14,896	-0,07
Anima Convertibile	4,504	0,11
Arca Bond Corporate	5,504	-0,2
Aureo Gestiob	9,061	-0,13
Azimut Floating Rate	6,727	0,01
Azimut Trend Tassi	7,489	-0,2
Bim Global Convert.	4,808	0,4
Bipielle Hend Cor Bond	4,098	-0,02
Bipiemme Corp Bond	5,539	0,02
Bipiemme Premium	5,416	-0,11
Bipiemme Risparmio	7,246	0,04
Bn Obbl Alti Rend	10,047	-0,11
Bn Valuta Forte	8,149	-0,17
Bn Valuta Forte Chf	11,917	-0,03
Bussola Gl H Yield	4,436	0,25
Capitalgest B Corp	5,629	-0,09
Ducato Redd. Impresa	4,774	-0,08
Dws Fin Pers Cash	7,066	-
Effe Obbl Corporate	5,308	-0,08
Eurom Risk Bond	4,531	-0,04
Fonditalia Infl Linked	10,641	-0,23
Fs Short Term Opt	5,036	-0,02
Geo Glo B T R 1	5,479	-
Geo Glo B T R 2	5,434	-
Gestielle Corp. Bond	5,269	-0,13
Gestielle Global Conv	5,787	0,42
Gestielle High Risk Bond	3,676	0,08
Magna Graecia Obbl	6,474	-0,23
Mida Obbl Euro Rating	5,469	-0,11
Nextra Bond Attivo	16,311	-0,12
Nextra Bond Corp Doll	5,061	0,04
Nextra Bond Corp Euro	5,512	-0,11
Nextra Bond H Y Europa	4,053	0,07
Nextra Corp Bond	5,670	-0,16
Nordfondo Conv Bond	4,662	0,52
Nordfondo Corp Bond	5,706	-0,07
Nordfondo High Yield	4,271	-0,02
Prime Conv B Europa	4,798	0,27
Prime Corp Bond Euro	5,310	-0,17
Prumerica Obb Glo A R	4,834	0,04
Prumerica Obb Glo Cor	5,145	-0,29
Putnam Gl High Yield	5,200	-0,1
Putnam Gl High Yield $	5,069	-0,22
Ras Cedola	6,258	-0,11
Ras Lux Sh Dollar	132,210	0,33
Ras Lux Sh Dollar $	128,426	-0,02
Ras Spread Fund	4,464	-0,18
Risparmio It Redd.	12,702	0,06
Romagest Prof Cons	5,506	-0,07
Rominvest Em Mkt B $	12,159	0,02
Rominvest Euro H Y Bd	3,937	0,03
Rominvest North Am C B $	5,893	-0,17
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,121	-0,39
Sanpaolo Bd High Yeld	5,008	-
Sanpaolo Obbl Esl Et	6,252	-0,18
Sanpaolo Obbl Etico	5,408	-0,17
Sanpaolo Vega Cp	6,118	-0,1
Spazio Corp Bond	5,262	-0,21
Symphonia C Mon.	6,330	0,02
Vasco De Gama	10,238	-
Zeta Corporate Bond	5,568	-0,11
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,468	-
Artigianc Liquidita'	5,266	0,02
Azimut Garanzia	10,955	-
Bipielle Fon Liq	7,054	-
Bn Liquidita'	6,168	-
Bnl Cash	19,360	0,03
Bnl Mon.	8,894	0,02
Capitalgest Liquidita'	6,299	-
Cash Romagest	5,457	-
Centrale Cont Corr	8,804	0,01
Ducato Mon Euro	7,384	-
Dws Crescita Risp	7,203	-
Dws Liquidita'	6,453	-0,02
Dws Tesoreria Imprese	7,198	-
Effe Liq Area Euro	5,879	-
Eptamoney	12,273	-
Euganeo	6,482	-
Eurom Tesoreria	9,854	0,01
Fideuram Moneta	12,930	-
Fondersel Cash	7,914	-
Gestielle Cash Euro	6,174	-
Ing Eurocash	5,794	-
Mida Mon.	10,743	0,01
Nextam P Liquidita'	5,051	-
Nextra Liquidita	5,513	0,02
Nextra Tesoreria	6,655	-
Nordfondo Moneta	5,390	-
Optima Money	5,391	-
Perseo Mon.	6,487	-0,02
Prime Liquidita'	5,719	0,02
Risparmio It Mon.	5,411	-
Rolocash	7,327	-
Romagest Liquidita'	5,334	-
Sai Liquidita'	9,710	-0,01
Sanpaolo Liq Cl A	6,458	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,480	-0,02
Unicredit Liq Cl A	7,272	-
Unicredit Liq Cl B	7,258	-
Vegagest Mon.	5,120	-
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	4,955	0,79
Alarico Re	4,195	0,77
Anima Fondo Attivo	10,554	0,48
Aureo Flessibile	4,407	1,5
Azimut Trend	16,311	1,06
Azimut Trend It.	11,943	1,84
Bim Flessibile Cap	3,616	1,27
Bipielle Fon Free	3,925	0,56
Bipielle Fon Free 50/50	4,540	0,27
Bipielle Fon Free 70/30	4,884	0,14
Bn Opportunita'	4,566	0,33
Bnl Trend	17,410	0,37
Capitalgest Redd. Piu'	6,116	0,02
Capitalgest Risk	6,525	0,29
Cisalpino Attivo	2,999	0,87
Club It.N Opp	4,633	0,22
Ducato Civita	4,521	0,2
Ducato Port Strategy	4,125	0,41
Ducato Securpac	10,082	0,16
Dws High Risk	6,622	0,61
Dws Trend	3,693	1,07
Eurom Strategic	3,130	1,36
Formula 1 - Low Ris	5,967	-0,02
Formula 1 Balanced	5,897	0,14
Formula 1 Conservative	6,010	-0,02
Formula 1 High Risk	5,412	0,52
Formula 1 Risk	5,479	0,48
Fs Global Theme	4,028	0,95
Fs Trend & Global Opp	4,011	0,91
Gener Inst Bond	5,146	-0,1
Geo Eur An Eq T R	4,319	-
Gestielle Flessibile	12,187	-0,26
Gestielle Tot Ret Ame	4,889	0,02
Gestielle Tot Ret Giap	4,801	0,04
Gestnord Trading	5,021	0,62
Gestnord Trading H R	4,286	0,76
Iis Trading Az. Fle Glob	4,836	0,5
Investitori Flessibile	5,045	0,14
Kairos Part Fund	4,096	0,22
Kairos Part Income	5,422	-0,06
Leonardo Flex	2,295	1,01
Mc Fdf Flex Best Funds	5,019	0,24
Nextra Obb Redd.	7,075	0,07
Nextra Portfolio 1	5,238	0,04
Nextra Portfolio 2	4,782	0,23
Nextra Portfolio 3	4,234	0,5
Nextra Portfolio 4	3,630	0,89
Nextra Top Dynamic	5,308	0,55
Nextra Trend	2,934	0,55
Quadrifoglio Flessibile	16,223	0,63
Ras Opportunities	4,533	0,42
Sai Investilibero	6,105	0,43
Sanpaolo High Risk	4,320	0,72
Spazio Az.	5,092	0,85
Spazio Concentrato	2,871	0,17
Symphonia C Fortissimo	1,888	0,53
Unicredit Opp Cl A	4,045	0,45
Unicredit Opp Cl B	4,026	0,45
Vegagest Flessibile	5,157	0,27
Zenit Target	6,146	1,65
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,813	-
Alleanza Fix	4,866	-
Alleanza Mix	4,588	-
Alleanza Stock	4,015	-
Alleanza Top	4,424	-
Alleanza Crescita	5,441	-
Alleanza Dinamica	4,314	-
Cisalpina Prev Alt	5,010	-
Cisalpina Prev B-em	10,428	-
Cisalpina Prev Bil	7,721	-
Cisalpina Prev G-gl	8,244	-
Cisalpina Prev R Obbl	9,713	-
Cisalpina Prev R-gl	4,924	-
Cisalpina Prev R-lr	7,300	-
Cisalpina Prev Rf	5,024	-

TITOLI DI STATO

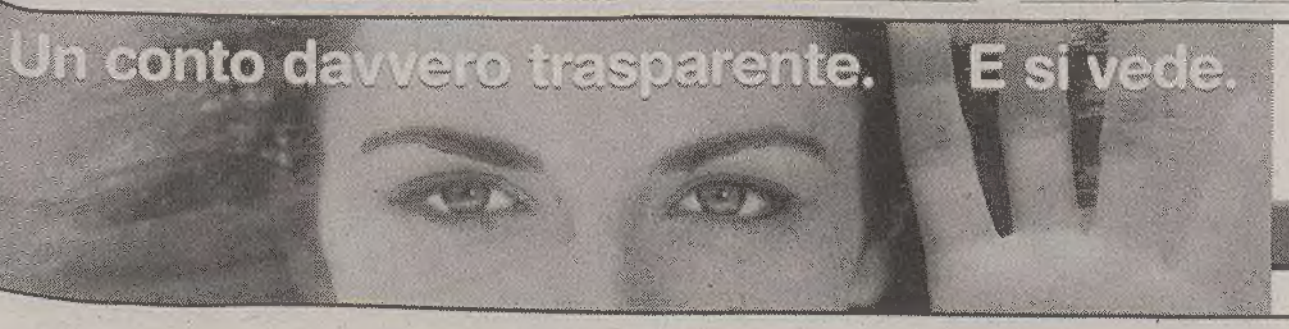
Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.1.2003 12%	102,090	102,130
BTP 15.1.2003 4,5%	100,390	100,400
BTP 15.2.2003 5%	100,690	100,700
BTP 1.3.2003 11,5%	103,370	103,390
BTP 4.2003 4,75%	100,850	100,880
BTP 1.5.2003 4,75%	100,960	100,910
BTP 1.6.2003 5%	101,330	101,260
BTP 1.6.2003 11%	105,130	105,140
BTP 15.7.2003 4,5%	101,070	101,020
BTP 1.8.2003 10%	105,750	105,740
BTP 1.10.2003 4%	100,760	100,800
BTP 1.10.2003 9%	105,810	105,830
BTP 15.10.2003 5,25%	102,080	102,090
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	106,530	106,480
BTP 1.2.2004 3,25%	99,940	99,940
BTP 15.2.2004 5%	102,300	102,320
BTP 15.3.2004 4,5%	101,710	101,730
BTP 1.4.2004 8,5%	107,550	107,180
BTP 15.4.2004 3,25%	99,870	99,880
BTP 1.7.2004 4,5%	101,890	101,940
BTP 15.7.2004 4%	101,090	101,140
BTP 1.8.2004 8,5%	108,750	108,690
BTP 1.10.2004 4%	101,070	101,060
BTP 1.1.2005 9,5%	112,580	112,610
BTP 1.3.2005 4%	100,990	101,020
BTP 1.4.2005 10,5%	116,260	116,300
BTP 15.5.2005 4,50%	102,150	102,210
BTP 1.7.2005 4,75%	102,930	102,920
BTP 15.7.2005 4%	100,930	100,970
BTP 1.9.2005 10,5%	118,830	118,850
BTP 15.12.2005 5,25%	104,540	104,530
BTP 1.2.2006 9,5%	117,800	117,850
BTP 15.3.2006 4,75%	103,140	103,170
BTP 1.7.2006 8,75%	116,930	116,940
BTP 1.11.2006 7,75%	114,310	114,500
BTP 1.2.2007 6,75%	110,920	110,960
BTP 1.3.2007 4,50%	102,050	102,090
BTP 1.7.2007 6,75%	111,640	111,610
BTP 15.10.2007 5%	104,040	104,040
BTP 1.11.2007 6%	108,560	108,630
BTP 1.5.2008 5%	104,080	104,170
BTP 1.5.2009 4,5%	100,830	100,940
BTP 1.11.2009 4,25%	98,970	99,040
BTP 1.11.2010 5,5%	106,410	106,590
BTP 1.8.2011 5,25%	104,420	104,600
BTP 1.11.2011 1,90%	88,000	88,000
BTP 1.2.2012 5%	102,500	102,660
BTP 1.2.2013 4,75%	100,100	100,350
BTP 1.8.2017 5,25%	102,990	103,180
BTP 1.11.2023 9%	149,860	150,060
BTP 22.12.2023 8,5%	144,000	144,000
BTP 1.11.2026 7,25%	128,630	128,790
BTP 1.11.2027 6,5%	118,410	118,670
BTP 1.11.2029 5,25%	100,880	101,050
BTP 1.5.2031 6%	112,230	112,440
BTP 1.2.2033 5,75%	108,860	109,160
CCT 1.10.2002 IND	99,990	99,990
CCT 1.11.2002 IND	100,070	100,070
CCT 1.12.2002 IND	100,170	100,190
CCT 1.1.2003 IND	100,250	100,230
CCT 1.2.2003 IND	100,220	100,230
CCT 1.4.2003 IND	100,300	100,310
CCT 1.5.2003 IND	100,460	100,460
CCT 1.7.2003 IND	100,560	100,570
CCT 1.9.2003 IND	100,630	100,630
CCT 1.11.2003 IND	100,510	100,530
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,630	100,620
CCT 1.3.2004 IND	100,640	100,650
CCT 1.5.2004 IND	100,650	100,660
CCT 1.9.2004 IND	100,710	100,720
CCT 1.5.2005	100,900	100,910
CCT 1.7.2005	101,800	102,000
CCT 1.10.2005 IND	100,890	100,890
CCT 1.1.2006 IND	101,730	102,300
CCT 1.1.2006 2 IND	102,050	101,990
CCT 1.3.2006 IND	100,880	100,880
CCT 1.12.2006	100,950	100,950
CCT 1.2007 CR IMP	102,160	102,300
CCT 1.7.2007	100,970	101,240
CCT 1.8.2007 IND.	101,000	101,000
CCT 4.2008	100,940	100,930
CCT 1.9.2008	100,970	100,960
CCT 1.7.2008	101,040	100,990
CCT 1.4.2009	100,940	100,950
CCT 1.7.2009	101,020	101,020
CCT 1.8.2009	100,990	101,000
CTZ 31.12.2002	99,078	99,069
CTZ 31.03.2003	98,308	98,315
CTZ 16.06.2003	97,675	97,677
CTZ 15.09.2003	96,890	96,880
CTZ 31.12.2003	95,920	95,928
CTZ 31.03.2004	95,045	95,051
CTZ 30.06.2004	94,137	94,154

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	94,6555	0,06
B.P.C.I. 04 1,5%	95,0049	-0,13
B.P.Intra 03 3%	115	0,00
B.P.Intra 06 3%	104,414	-0,07
B.P.Berg. 04 Tv	135,682	0,04
B.P.Lodi 10 4,75%	97,0464	-0,04
B.P.Lodi 03 4,375%	100,401	-0,07
B.P.E.Rom. 05 4%	107,559	-1,19
B.P.E.Rom. 02 6,5%	193,905	-0,56
B.P.Milano 08	97,4125	0,01
B.P. Vr No 06 1,5%	118,628	0,96
B.P. Vr No 05 2,125%	96,4253	0,00
Cr.Valtel.04 2%	108,651	-0,15
Cred.Artig 04 Tv	133,1	0,00
Interbanca 11 2,50%	106,95	0,00
Mb Sai Rnc 02 6%	100,5	0,01
Olivetti 04 1,5%	100,366	0,01
Olivetti 10 1,5%	115,289	-0,52
Pirelli 03 2,5%	100,118	0,07
Vittoria Ass 16 5,5%	106,2	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	18,990	18,990
B.C.P.Siracusa	20,25	20,25
B.P.Emilia Romagna	31,45	31,54
B.P.Luino/Varese	5,535	5,195
B.P.Sondrio	10,200	10,200
Banca Ifis	10,043	10,150
Bca Pop Adriatico	7,080	7,052
Borgosesia	3,200	3,354
Borgosesia Rnc	2,300	2,300
Eltos Holding	0,7495	0,7863
Ferrovie Nord Mi	1,170	1,132
Sicc	0,6800	0,6800


Un conto davvero trasparente.
E si vede.

Conto So!

Volete vederci chiaro? Scoprite Conto So!, il nuovo conto corrente della Banca Popolare FriulAdria. Conto So! vi permette di razionalizzare le spese bancarie tenendo tutto sotto controllo: scegliete i servizi che più vi interessano, vi verrà addebitato un costo fisso mensile. Impossibile essere più trasparenti di così. In più, date un'occhiata alle facilitazioni aggiuntive di Conto So!: consulenza fiscale e legale gratuita, sconti nelle agenzie viaggi, negli agriturismo convenzionati e altro ancora.

Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

So quello che voglio, so quanto mi costa.

Il portavoce di Forza Italia smentisce di voler subentrare all'attuale coordinatore nazionale, ma non si sbilancia sulla candidatura di Tondo

Bondi: «Non punto a sostituire Antonione»

«Non conosco Agrusti e non devo incontrarlo. Il commissariamento a Pordenone è stato opportuno»

«Sulla ricandidatura dell'attuale presidente dovranno pronunciarsi Brunetta e Romoli. Per quanto mi riguarda posso solo confermare la stima personale»

Sandro Bondi

TRIESTE Smentisce. Corregge. Attacca. Si schermisce. Fondamentalmente aggiunge perplessità a perplessità al già magmatico contesto regionale di Forza Italia. Tirato in campo dalle dichiarazioni del «contra» pordenonese, Michelangelo Agrusti, l'onorevole Sandro Bondi, portavoce di Forza Italia e responsabile del settore Dipartimenti del partito, si fa da parte. Nessuna velleità di subentrare quale coordinatore nazionale ad Antonione, ci mancherebbe. Conferma della massima stima verso Marcello Dell'Utri, grande sponsor della sua eventuale promozione, ma niente di più. Desiderio assoluto di stare ai margini dei riflettori, «e corrispondere alla fiducia che mi è stata accordata dal Presidente Silvio Berlusconi».

Onorevole Bondi, come la mettiamo con il forzista ribelle Michelangelo Agrusti, che ha assicurato di essere in attesa a breve di un colloquio con lei?

Non ho il piacere di conoscere il signor Agrusti, non l'ho mai incontrato e non ho alcuna intenzione di riceverlo. Credo che basti...

Ma la situazione in cui versa Forza Italia e Pordenone le è nota?

Naturalmente. E condivido pienamente la decisione assunta dal Coordinatore nazionale, l'amico Roberto Antonione, di procedere al commissariamento del movimento a Pordenone e la nomina di Renato Brunetta quale commissario.

Per quale motivo?

Forza Italia non è un movimento politico in cui, come nei vecchi partiti, ci si divide in gruppi di potere organizzati. Chi la pensa in questo modo ha sbagliato partito. Forza Italia è un movimento politico in cui valgono prima di tutto gli ideali e i programmi. Un movimento in cui anche il valore dell'amicizia è ritenuto essenziale. Eventuali differenze al nostro interno non comportano divisioni o iscrizioni a gruppi di potere...

Dell'Utri, però, l'ha candidata a Coordinatore nazionale...

L'ho detto e lo ripeto: la stima e l'amicizia del senatore Dell'Utri nei confronti della mia persona mi onora e mi fa piacere. Per quanto riguarda il resto, la mia collaborazione con Roberto Antonione è sempre stata ed è piena e leale, e il compito che mi è stato affidato di responsabile dei Dipartimenti e di portavoce è un ruolo di grande responsabilità che cerco di assolvere al meglio delle mie capacità e della mia sensibilità.

Non pensa di sostituirlo, dunque?

Al prossimo Congresso Nazionale vorrei essere giudicato proprio sulla base del lavoro che svolgo e dei risultati che spero di poter raggiungere, non mi interessa altro.

Parliamo della candidatura Tondo...

Guardi, non posso proprio farlo. Decidano Brunetta e Romoli (testuale ndr).Per quanto mi riguarda posso solo confermare la massima stima nell'attuale presidente. Per il resto non voglio nè mi spetta intromettermi.

Ci dia almeno un'anticipazione: può confermare che il congresso di Forza Italia, a primavera, si svolgerà a Trieste?

E'un'ipotesi su cui sto lavorando assieme al coordinatore Antonione. E' possibile.

Furio Baldassi

Agrusti: «Ha cambiato idea»

PORDENONE «Evidentemente l'onorevole Bondi ha cambiato idea, o qualcuno gliel'ha fatta cambiare. Non è un problema mio, anzi questo alleggerisce l'agenda dei miei impegni. E comunque non avevo nulla da chiedergli». Michelangelo Agrusti non si scompone di fronte alle dichiarazioni del parlamentare con incarichi in Forza Italia e, si dice, vicino a Dell'Utri, uno dei fondatori del movimento. Si limita a rilevare come, con Bondi, avesse parlato alcuni giorni addietro, che al loro incontro era presente anche l'onorevole Gargani, e come fosse già stato ipotizzato un nuovo appuntamento per la prossima settimana.

Di fronte ad un Bondi che non ricorda, o preferisce non ricordare, Agrusti rimarca ancora che «non è un gran problema. Le preoccupazioni che mi aveva manifestato erano più sue che mie». Da parte dell'ex coordinatore pordenonese di Forza Italia, riferimento di una schiera di "ribelli" che protestano sull'assenza di una vera gestione democratica del partito, «non c'era un interesse strepitoso nei confronti di questo appuntamento, anche perchè - spiega - il mio percorso non è soggetto ad essere modificato da colloqui su convenevoli. Prendo atto che ha cambiato idea o che qualcuno gli ha fatto cambiare idea».

In verità c'è chi sostiene l'esistenza di uno scambio di opinioni, avvenuto nelle scorse ore, tra il portavoce, il coordinatore nazionale, Roberto Antonione, e quello regionale, Ettore Romoli, sulle vicende forziste regionali, sullo strappo di Agrusti e di buona parte del partito, sulla candidatura di Renzo Tondo alle regionali del 2003. E Bondi, secondo Agrusti, ne era in parte a conoscenza, proprio per quel colloquio «mai esistito», tra il portavoce e l'ex parlamentare Dc.

e.d.g.

Oggi la consulta regionale confermerà lo strappo con l'attuale coordinatore udinese, anche se Romoli minimizza

E stasera Saro marca visita al vertice

UDINE Da un venerdì all'altro Forza Italia passa dal direttivo udinese alla consulta regionale. Ma la novità, rispetto alla scorsa settimana, è un'altra: l'assenza di Ferruccio Saro. Il coordinatore degli azzurri friulani aveva tessuto le fila, tra cene e incontri più o meno segreti, perché il direttivo segnasse l'inizio del recupero dei «riciclati» ma, dopo aver subito la riconfermata linea dura di Antonione, preferisce tirarsi fuori dalla nuova importante riunione di stasera a Udine, sempre in via dei Torriani. «Avevo avvertito - dice Saro - che sarei stato assente per impegni nel fine settimana». Spiegazione legittima, ma che conferma il gelo ormai evidente con il vertice del partito.

All'ordine del giorno della serata la situazione politica, l'organizzazione del partito, le strategie in vista del referendum. Poi ci saranno le varie ed eventuali, ma con un unico obiettivo: ritrovare una posizione unitaria, senza sbavature. «Ci sarà il presidente Tondo - anticipa il coordinatore regionale Ettore Romoli, che ha convocato la consulta per le 20 di questa sera -, ma non si ritorna sulla questione Cecotti». E Saro che non viene? «L'ho cercato senza riuscire a trovarlo. Mi dispiace che non sia presente, ma so che aveva altri impegni». Romoli glissa sul discorso antiriciclati di Antonione, che ha allontanato di nuovo Saro. «Non credo gli abbia dato fastidio - afferma - d'altra parte non ho letto alcuna sua dichiarazione».

In mattinata Forza Italia ha in agenda un altro appuntamento, che è un già visto. Ritorna infatti a Udine il ciclone Nicola Piepoli, direttore del Cirm, che ormai a cadenza quindicinale sbarca in regione con le sue invenzioni. Si è passati dalle levitazioni alle carte, questa volta toccherà agli amici. Il presidente Tondo e i consiglieri regionali convocati nella sede della Regione del capoluogo friulano sono invitati a portare con loro un compagno di partito, assessore o sindaco che sia, con cui condividere la seduta tecnica del «guru» dei sondaggi. Poi, tutti «ricostituiti», e presumibilmente confortati dai «numeri» piepoleschi (ieri pomeriggio, con dati ancora in elaborazione, il Cirm anticipava un dato regionale con Tondo avanti a Illy di una decina di punti), saranno presenti alla serata della consulta.

Marco Ballico

Ferruccio Saro

Il «no» riparte da Monfalcone Illy: «Scelgano i cittadini»

MONFALCONE Prendono il via da Monfalcone le tre settimane di campagna elettorale per il voto del 29 settembre contro la legge regionale. Una data, quella del Referendum, che non ha mancato di suscitare polemiche «Una data imposta, vicina alle ferie, in modo che sia difficile sensibilizzare gli elettori», ha dichiarato il presidente della Provincia di Gorizia, Giorgio Brandolin, presentando gli interventi dei rappresentanti del comitato referendario. «Il voto è uno dei momenti più importanti della vita democratica del paese - così ha iniziato Riccardo Illy il suo intervento a favore del no - e i cittadini devono poter esercitare i loro diritti, il che significa scegliere il presidente della Regione così come fanno con il loro sindaco. Altri sono però i vantaggi nell'elezione diretta: una migliore qualità di governo e una maggiore stabilità. Un presidente che sceglie i suoi assessori porta anche più probabilità che il programma elettorale sia rispettato».

Anche altri sono i motivi del no, come hanno ricordato i consiglieri Enrico Gherghetta (Ds) e Franco Brussa (Margherita): in primo luogo, dare il via a un percorso di riforme in vista dell'entrata della Slovenia nell'Unione Europea. I dati attuali indicano che un terzo della popolazione regionale è a conoscenza del referendum, ma pochi hanno deciso come votare; segno, secondo in promotori, della carenza di informazione. Per questo dopo l'incontro di Monfalcone (che ha visto la partecipazione di 160 persone) la campagna elettorale si farà sempre più capillare.

e.o.

Da lunedì in plancia nelle rinnovate strutture i sei nuovi quadri, che godranno di un contratto triennale

Aiat, la rivoluzione parte dai direttori

L'assessore Dressi si dice soddisfatto delle scelte e minimizza il calo di presenze

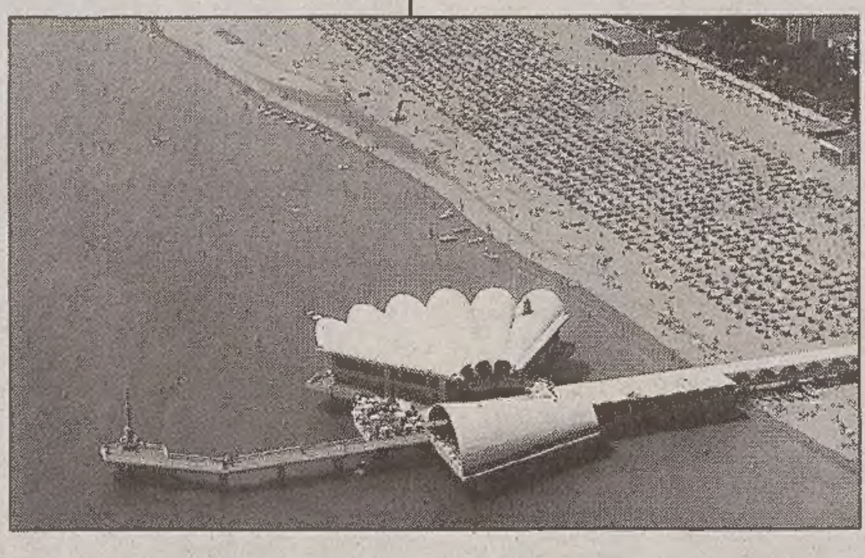
TRIESTE Ci siamo. Da lunedì i sei neo direttori prenderanno servizio agli Uffici di informazione e accoglienza turistica, le Aiat sancite dalla riforma frutto della trasformazione delle vecchie Apt. In plancia Franco Bandelli (Trieste), Maurizio Perissinot (Piancavallo-Cellina-Livenza) e Stefano Mazzolini (Tarvisiano-Sella Nevea), già commissari in carica. Piergiorgio Baldassini, attuale responsabile Eventi della Promotur, si insedierà a Lignano, mentre a Grado prenderà posto Paolo Bisiach, segretario dell'Ascom di Gorizia, e in Carnia il sindaco di Sauris, Stefano Lucchini. È questione di qualche giorno, conferma l'assessore Sergio Dressi. I direttori stanno firmando il relativo contratto triennale: «Può decadere anche senza preavviso e li lega alle direttive regionali. Assumeranno ampi poteri decisionali, in piena autonomia in fatto di gestione dell'Agenzia e dell'informazione e accoglienza turistica, pur nel solco degli indirizzi di Giunta». L'assessore conferma le nomine decise dall'Esecutivo nel non registrare altresì ad oggi contenziosi di sorta. È invece in elaborazione l'iter per l'emanazione dei bandi relativi alle tre Aiat di nuova costituzione, quelle di Gorizia, Udine e Pordenone. «Sto aspettando che i presidenti delle rispettive Province - spiega - mi inviino l'elenco dei Comuni ricompresi nelle nuove Aiat, solo allora sarò in grado di predisporre la delibera di istituzione e procedere con il bando». Il che significa entro l'anno. L'assessore si dice soddisfatto: «Siamo in una fase di completamento dei passaggi previsti dalla legge di riforma del comparto. Il tutto senza aver pregiudicato l'attività di promozione, dotando i Consorzi costituiti dei mezzi finanziari adeguati e nel dare al privato un ruolo preponderante». L'assessore ricorda l'appuntamento del 23 settembre alla direzione di Trieste, un «tavolo di confronto sul turismo» aperto a sindacati, associazioni di categoria, operatori e tutti i soggetti interessati. Poi aggiorna: «Siamo agli ultimi regolamenti per la piena applicazione della riforma. Proprio oggi (ieri, ndr) sono state approvate le modalità di concessione degli incentivi alle agenzie di viaggio per la vendita dei pacchetti turistici».

Tutto bene, dunque, per Dressi. Che a proposito di cifre «al ribasso» monitorate a tutto agosto nelle località regionali non drammatizza: «Aspetto settembre per avere una visione complessiva. Tuttavia la flessione è da ritenersi tanto modesta quanto contingente, comunque molto inferiore rispetto a regioni come Veneto, Sardegna, Trentino Alto Adige». Fa presente la «controtendenza positiva» registrata a Trieste e imputa alla crisi tedesca, generalizzata in tutti i settori, una delle cause della contrazione turistica prefigurando un programma promozionale più capillare e investimenti più puntuali per il prossimo anno. «L'economia turistica - assicura - è sana. Il lavoro non manca e dovrà essere sinergico. La Regione ha fornito le condizioni per il rilancio, gli imprenditori sono motivati». Quanto a Lignano, il Comune sta preparando uno studio, in accordo coi soggetti interessati, per la costituzione della Spa, prevista tra settembre e ottobre. E sulla Git gradese, per la quale conferma la «piena autonomia» gestionale, osserva a proposito di primi bilanci: «Era prevista una situazione di pareggio o deficit per un certo periodo. Mi risulta, tuttavia, che per questo primo anno si registrerebbe un bilancio attivo, che sarà reinvestito».

Lignano, un agosto positivo limita la flessione turistica

LIGNANO Agosto in ripresa a Lignano. Ma il saldo dei primi otto mesi dell'anno è caratterizzato dal segno meno: le presenze turistiche segnano una flessione del 4,41% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (3.432.696 giornate contro le 3.591.195 del 2001). Calano anche gli arrivi, a quota -2,25%, passati da 487.054 a 474.772 unità. A snocciolare le cifre è stato, ieri, il commissario dell'Aiat, Giannino Ciuffarin. Che concentra le sue osservazioni proprio sul trend agostano: «Gli arrivi sono aumentati del 2,43% e, in contrasto con le previsioni generali - sottolinea -, gli stranieri, passati da 71.325 a 75.742, hanno fatto segnare un incremento del 6,19%. Di converso, gli italiani in agosto sono scesi da 82.005 arrivi del 2001 a 81.311 del 2002, con un calo di 694 unità, pari allo 0,85%: in pratica, anche in questo segmento c'è una sostanziale tenuta».

E ancora, soggiorni in contrazione: «La durata di permanenza a Lignano è calata da 8,88 a 8,31 giorni (da 7,81 a 6,93 per gli stranieri e da 9,80 a 9,60 per gli italiani). Il risultato è stato un calo di presenze, nel solo mese di agosto, del 4,05%». Ciuffarin continua: «Le presenze rappresentano comunque cifre di tutto rispetto e di notevole valenza economica anche se passano da 1.360.838 dell'agosto 2001 a 1.305.672 dell'agosto 2002 (-55.166)». E se la «crisi tedesca» sembra produrre defezioni un po' ovunque nelle spiagge dell'Alto Adriatico, il commissario fa notare invece che Lignano è in parziale controtendenza: «Si registra un imprevisto incremento degli arrivi in agosto dalla Germania (+9,03%) e dall'Austria (+5,8%), anche se il numero delle presenze è, in entrambi i casi, diminuito (Austria -6,87%, Germania -4,94%). Il dato è comunque ascrivibile al miglioramento delle condizioni climatiche di fine agosto/inizio settembre e nella giornata di "ricambio" che cadeva sabato 31 agosto incrementando così la voce "arrivi"». Al proposito, gli arrivi sono aumentati del 3,75% per l'alberghiero e dell'1,76% per l'extra-alberghiero. Tenuta anche per le presenze: gli alberghi hanno registrato un incremento del 2,34%, mentre l'extra-alberghiero (alloggi privati in primis) ha avuto un calo del 5,83%. Il miglioramento lo si riscontra soprattutto negli alberghi a 3 e 4 stelle con situazione stazionaria o di calo nelle altre categorie. Ciuffarin conclude: «Non ci si trova di fronte a una stagione disastrosa, certo difficile, con una flessione dovuta per lo più a fattori esterni: rincari collegati all'Euro, minor potere d'acquisto, debolezza dell'economia tedesca, condizioni meteo eccezionalmente negative». La ricetta? Professionalità, promozione mirata e attenzione al rapporto prezzo/qualità.


Calo nelle presenze sulla spiaggia di Lignano

IN BREVE

Autopsia all'evirato

UDINE Sono proseguiti anche ieri i sopralluoghi delle forze di Polizia e dei medici legali nell'abitazione e nel cortiletto di Giulio Martellossi, di 80 anni, l'anziano, trovato evirato e agonizzante domenica pomeriggio e deceduto due giorni dopo all' ospedale di Udine. L' autopsia, fatta ieri sul corpo dell'anziano, non ha fornito elementi utili al magistrato che indaga sul caso.

In azione ignoti piromani

Finiscono bruciati tre mezzi militari

UDINE Tre mezzi militari sono stati incendiati l'altra notte, a Udine, nei pressi dello stadio Friuli, in una caserma adibita ad autorimessa per mezzi e officina. Ieri mattina, in un sopralluogo, i Carabinieri hanno accertato che gli autori del gesto hanno forzato alcuni portoni andando a danneggiare anche alcuni uffici.

Sinistro a Camino

Auto sbanda: muore giovane

CAMINO AL TAGLIAMENTO Una giovane di 20 anni, Carmela Medaglia, di Codroipo è morta in un incidente stradale avvenuto l'altra notte a Camino, nel quale è rimasto anche ferito un suo amico. I due erano a bordo di una Ford Escort, che si è schiantata contro un palo dell' illuminazione e, successivamente, contro il muro di cinta di una casa.

settembre/ottobre2002

ASSAGGIAGORIZIA
Profumi, Sapori, Musiche e Tradizioni Popolari

14 settembre 2002
SABATO DEI FIORI

21 settembre 2002
SABATO DEGLI ARTISTI IN PIAZZA

28 settembre 2002
GIORNATA DEL VOLONTARIATO

5 ottobre 2002
FESTA DELL'UVA

12 ottobre 2002
IL SABATO DEL DOLCE TIPICO GORIZIANO

19 ottobre 2002
IL SABATO DELLA JOTA GORIZIANA

Comune di Gorizia

La manifestazione AssaggiaGorizia è stata realizzata dal Comune di Gorizia
in collaborazione con
Provincia di Gorizia - Ascom - Consiglio di Quartiere Centro Cittadino - Associazione Culturale della Mitteleuropa - Associazione provinciale panificatori
ANBIMA Provinciale - Associazione Musicale Donatori di Sangue di Villesse - Società Filarmonica Kras di Doberdò - Società Filarmonica di Turriaco
Banda Civica di Monfalcone - Banda G. Verdi di Ronchi dei Legionari - Società Filarmonica Candotti di Pieris - Club Amici del Taiets - Cooperativa Artevent
Comitato valorizzazione prodotti tipici - Radio Gorizia Uno - Consorzio Vini Collio - Consorzio Vini Isonzo - Associazione GO BIKE - Cooperativa Gaia -
Un particolare ringraziamento a Gigi Lo Re e al complesso "Le Tigri"

Ingresso gratuito al Castello di Gorizia e visita alla mostra "Gli Echi della Terra" per tutta la durata della manifestazione.

Un sondaggio su scala regionale della Swg commissionato dal candidato in pectore del Centrosinistra delinea possibili scenari in vista delle regionali 2003

Popolarità: Illy all'88 per cento, Tondo al 58

Anche sul gradimento affermazione dell'ex sindaco di Trieste: 56% contro 20% del presidente del Friuli V. Giulia

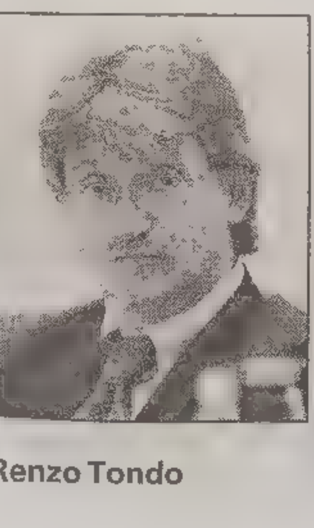
Ormai è scontro tra le cifre

Cirm-Swg, battaglia di numeri L'ex sindaco: «Sondaggi discreditati se a senso unico»

TRIESTE Renzo Tondo e Riccardo Illy messi uno di fronte all'altro. Quello che non è riuscito, fino a questo momento, alla campagna referendaria si avvera per la guerra dei sondaggi. Se l'istituto Cirm di Nicola Piepoli assegna 12 punti di vantaggio al probabile candidato del Centrodestra, su quello in pectore del Centrosinistra (56 a 44), l'ex sindaco di Trieste risponde con due rilevamenti commissionati alla Swg nel febbraio scorso e pochi giorni fa, dove il gradimento sul proprio nome è del 56 per cento. E Tondo, invece, tocca il 20, superato dal vicepresidente della giunta, Alessandra Guerra, dal sindaco di Udine, Sergio Cecotti, e da Roberto Antonione, coordinatore nazionale di Forza Italia. «Stiamo attenti che chi di sondaggio ferisce, di sondaggio perisce» - ammonisce Illy commentando il sondaggio disaggregato del Cirm, riguardante la sola provincia di Udine. Una parzialità che il deputato del Gruppo misto definisce «scandalosa, strumentale e scorretta», tanto da fargli tirare fuori dalla borsa i dati dei sondaggi in suo possesso. «È una cosa estremamente grave l'utilizzo del dato della sola provincia di Udine. Una scelta questa sì scientifica, poiché evidentemente quelli delle altre realtà territoriali regionali non erano confortanti. Il dato globale del Friuli Venezia Giulia mi fa pensare sempre di più che Tondo non sarà il candidato del Centrodestra. Quella pubblicazione è fraudolenta - rincara Illy - ed è necessario ripristinare il diritti dei cittadini a essere informati». Alle accuse del possibile sfidante alle regionali del 2003, Tondo fa spallucce ed evita il contradditorio. «Mi fido di Piepoli, non ho bisogno di commentare i sondaggi commissionati da Illy. Non dialogo con lui, ho i miei dati e basta; uno ci può credere o meno a queste rilevazioni. È inutile polemizzare, il Cirm è un istituto serio che lavora in modo assolutamente scientifico, molto più di altri istituti di ricerca. Sono assolutamente sereno, che Illy divulghi pure i risultati che vuole».

Riccardo Illy

Ma la polemica monta e l'ex sindaco di Trieste non molla, puntando il dito in particolare sul Cirm. «Questo tipo di indagini a senso unico getta discredito sui sondaggi, su chi li fa e su tutta la categoria. Non mi si dica - rileva Illy - che Piepoli l'ha consegnato a Fi e il partito l'ha poi fatto pubblicare secondo i suoi interessi di bottega. Piepoli è il trainer di Fi, è lui il consulente del partito per la campagna elettorale. Se non c'entra niente, fornisca i dati completi». Illy da una parte tira per la giacchetta Piepoli, dall'altra punzecchia Tondo («non può avere nulla da dire sui sondaggi in mio possesso, il campione della Swg contempla più intervistati») e infine chiama a raccolta per il referendum del 29 settembre. Dipenderà da quell'esito la sua discesa in campo.


Renzo Tondo

Pietro Comelli

DATO RACCOLTO NEL SETTEMBRE 2002

	Riccardo Illy	Renzo Tondo	Alessandra Guerra	Sergio Cecotti	Roberto Antonione
conosce	88	58	84	70	65
non conosce	12	42	16	30	35

IL COMPORTAMENTO DELLE 4 PROVINCE

DATO RACCOLTO NEL SETTEMBRE 2002

% di quanti conoscono	dato medio	Trieste	Udine	Pordenone	Gorizia
Riccardo Illy	88	100	89	75	91
Renzo Tondo	58	58	69	42	45
Alessandra Guerra	84	84	90	69	92
Sergio Cecotti	70	62	83	45	76
Roberto Antonione	65	83	62	49	71

CONFRONTO TRA IL DATO RACCOLTO A FEBBRAIO E A SETTEMBRE 2002

	Riccardo Illy	
	Febbraio '02	Settembre '02
conosce	90	88
non conosce	10	12
	Renzo Tondo	
	Febbraio '02	Settembre '02
conosce	60	58
non conosce	40	42
	Alessàndra Guerra	
	Febbraio '02	Settembre '02
conosce	82	84
non conosce	18	16

TRIESTE Voi suonate le vostre trombe che noi suoneremo le nostre campane. Nasce su di un'ipotesi del genere l'ultima battaglia politica. Che, omaggio ai tempi moderni, non si sviluppa attorno a una dichiarazione o a una scelta ma attorno a un sondaggio d'opinione. Anzi, meglio, a più sondaggi, visto che il teorico candidato del Centrosinistra, il triestino Riccardo Illy, non ha fatto che rispondere alla pubblicazione, monca, di un sondaggio Cirm pubblicato dal «Messaggero Veneto», che per motivi imperscrutabili prendeva in considerazione solamente i dati della provincia di Udine. E che peraltro, piccola considerazione, presentando un Illy al 44 per cento di fronte al 56 per cento del friulanissimo Tondo non ha fatto altro che fornire il miglior risultato di sempre di un triestino, in zona se non «straniera» quantomeno circospetta nei confronti di un candidato decisamente non «doc».

Illy ha preso atto, ha aperto la cartelletta e ha tirato fuori i dati in suo possesso, commissionati da lui stesso alla Swg e frutto di due distinte rilevazioni quantitative, basate ciascuna su un campione di 1000 soggetti maggiorenni residenti in tutto il Friuli Venezia Giulia.

E, dunque, si parte con quell'88 per cento accreditato all'ex sindaco di Trieste in chiave di popolarità, che si contrappone al 58 per cento del teorico avversario diretto Renzo Tondo, ' sopravvanzazto nell'occasione da Roberto Antonione (65%), il sindaco di Udine Sergio Cecotti (70%), la collega leghista Alessandra Guerra (84 per cento).

Non è finita. Illy, in termini di fiducia tra le due formule positive «molta» e «abbastanza» raccoglie il 56 per cento, Tondo appena il 20, preceduto dai nomi prima accennati. E non è che vada meglio nel confronto tra i dati raccolti nel febbraio e nel settembre di quest'anno. Sia Illy che Tondo, infatti, pagano un due punti percentuali sul piano della «conoscenza» («Conosce il candidato?») mentre Alessandra Guerra ne introita, a sua volta, due. Sul piano generale, peraltro, Tondo sembra il meno «affidabile» in regione, visto che risulta molto quotato per appena l'8 per cento degli interpellati, a fronte del 35 per cento di Illy, ma soprattutto del 17 per cento di Alessandra Guerra, del 10 per cento di Sergio Cecotti e del 9 per cento di Roberto Antonione.

Risultati discutibili? Al di là di ogni altra considerazione le tabelle pubblicate qui a lato sembrano parlare di una «popolarità», in tutti i sensi, del presidente Tondo enormemente inferiore a quella sostenuta dai suoi fan. Particolare non trascurabile, le tabelle rischiano di aprire nuovi contenziosi tra Forza Italia e la Lega Nord, visto che Alessandra Guerra e Sergio Cecotti risultano di gran lunga più noti e più quotati, e di sicuro Beppino Zoppolato non si lascerà sfuggire l'occasione per nuove rivendicazioni in seno alla maggioranza. Ma questa è già storia di domani.

f.b.

LA FIDUCIA ESPRESSA NELLE 4 PROVINCE

DATO RACCOLTO NEL SETTEMBRE 2002

	Riccardo Illy	Alessandra Guerra	Sergio Cecotti	Roberto Antonione	Renzo Tondo
molta	35	17	10	9	8
abbastanza	21	20	14	11	12
poca	17	21	20	20	18
nessuna	5	9	5	11	6
non lo conosce	12	16	30	35	42
non sa valutare/non risponde	10	17	21	14	14

IL SONDAGGIO

Campione di 1000 persone per vedere chi conosce chi e quelli che lo ignorano

TRIESTE Un campione di 1000 soggetti maggiorenni residenti nel Friuli Venezia-Giulia. Due rilevazioni condotte telefonicamente dal 6 al 9 settembre 2002, per quanto riguarda la più recente e dal 5 all'8 febbraio 2002 per la più datata. Sono i dati eclatanti dell'indagine Swg, commissionata da Riccardo Illy.

Il campione contattato dalla società di ricerca demoscopica tra le 18 e 30 e le 21 e 30 è un campione per quote, estratto dalla lista dei nominativi riportati sugli elenchi telefonici dell' intera rete regionale.

I parametri di riferimento sono stati direttamente mediati da quelli dell'Istat (Censimento Generale della Popolazione e Annuario Statistico Italiano).

Sulla base di questi parametri sono stati localizzati dei Comuni-campione, all'interno dei quali i rilevatori svolgono le interviste prefissate, nell'ambito delle indicazioni emerse dalla stratificazione prevista. Le quote riguardano quindi le unità finali (il singolo individuo) da intervistare, con una serie di quesiti che partono dal classico «Lei ha sentito parlare di:...».

Nelle prime reazioni dopo il confronto tra i due dati si palesa ancora una volta la frattura tra Centrodestra e Centrosinistra

E le percentuali finiscono per scontentare tutti

TRIESTE Divisi per schieramento, com'è logico. Quelli del Centrodestra poco turbati dalla polemica, quelli del Centrosinistra pronti a supportare Illy. Il più duro è il forzista pordenonese commissariato, Michelangelo Agrusti: «Lo stralcio di un sondaggio è la testimonianza più viva di una pubblicità ingannevole. Se perfino fosse vero il dato di Udine dimostrerebbe che il vantaggio del candidato locale (Tondo) è così ridotto da essere insufficiente a compensare lo svantaggio su Trieste, Gorizia e forse Pordenone. Il dato globale è opportunamente oscurato, così risollevano il morale del politico represso». Cerca di buttare acqua sul fuoco Isidoro Gottardo (Fi): «Se fossi in Illy mi asterrei dal commentare ciò che viene attribuito a Tondo. Non è sceso ancora in campo, siamo ben lontani dalle elezioni e non capisco proprio questa polemica. Bisogna abbassare i toni, c'è ancora una legislatura da portare a termine».

Ma l'ascia è stata dissotterrata, non si torna più indietro. «Fossi in Tondo non mi rallegrerei del 56 per cento, poiché lui rimane stazionario mentre Illy è in crescita. Lo scarto è facilmente colmabile nei prossimi mesi» - chiosa Alessandro Tesini (Ds), mentre Cristiano Degano (Margherita) sorride davanti al sondaggio Cirm. «È parziale, prende in considerazione solo la provincia di Udine, quella a loro più favorevole. Non solo dimenticano il dato delle altre, ma nei flussi parlano ancora del Centro popolare riformatore che non esiste da qualche tempo. Da qui a giugno ne vedremo di sondaggi, preferisco pensare al referendum sulla legge elettorale». Fa dietrologia Paris Lippi (An): «Non capisco perché a Illy, nel passato, andasse bene pubblicare i propri sondaggi favorevoli. Ora invece si scandalizza, ma è inutile che si arrabbi tanto perché altrimenti il sottoscritto, che ai sondaggi non crede, potrebbe ripensarci». Non si pone il problema Beppino Zoppolato (Lega Nord), che vuole ragionare solo sui sondaggi inerenti ai partiti e alle coalizioni. «La Casa delle libertà ha un vantaggio di circa il 10 per cento, ed è quello che conta nelle elezioni regionali. Basta con i personalismi, e poi anche il Centrosinistra non ha ancora scelto il candidato. Quando lo diranno, noi comunicheremo il nostro».

p.c.

Alessandro Tesini

Isidoro Gottardo

†

È mancato al nostro affetto

Claudio Tognolli

Ne danno il triste annuncio la moglie VALNEA, il figlio MASSIMO con ELENA, le adorate nipotine ALESSANDRA e FEDERICA, la sorella EDINA con ELIA, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 14, alle ore 10.15, da via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 13 settembre 2002

Addolorati lo ricordano i consuoceri LUCIO ed ELISABETTA unitamente a ENRICO e ANTONELLA BIANCHI.

Trieste, 13 settembre 2002

Si associano i cugini ILDE, TORE, LICIA e UMBERTO.

Trieste, 13 settembre 2002

Partecipano gli zii LIDIA, LIVIO, LAURA e i cugini AMBRA, FURIO, EZIO.

Trieste, 13 settembre 2002

Partecipano PINA, BRUNO, NADIA, DIEGO, VALENTINA.

Trieste, 13 settembre 2002

Partecipano addolorati gli amici:
- GILBERTA e VINICIO
- ANNA MARTINI
- MARIUCCIA DUSE
- CHIARA MELI
- LINDA e BERTO
- PIERO e ALCIDA

Trieste, 13 settembre 2002

VI ANNIVERSARIO
13.9.1996 13.9.2002

DOTTOR

Giorgio Badalotti

Sei sempre nel nostro cuore.

Tua moglie con PIERO e PAOLO

Udine, 13 settembre 2002

II ANNIVERSARIO

Giuseppe Esca

Sempre con infinito amore.

GRAZIANA

Trieste, 13 settembre 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Meneghello

Ne danno il triste annuncio la moglie ARNALDA, la figlia DEBORAH con WALTER, l'adorato nipotino ANDREA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, sabato 14 settembre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 settembre 2002

PINO MORATTO e GUIDO, GRAZIA MICHELUZZI si associano al dolore della moglie ARNALDA e famiglia.

Melbourne, 13 settembre 2002

I ANNIVERSARIO

Vittorio Mosenghini

Sei sempre presente.

LUCIANA, LOANA, CINZIA, parenti tutti

Trieste, 13 settembre 2002

---

†

Ha raggiunto il suo amato TULLIO

Eleonora Zorzit ved. Prescern

La piangono le nipoti SILVIA e MARIA con le relative famiglie.
I funerali seguiranno sabato 14 alle ore 13.45 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 13 settembre 2002

La ricorderanno sempre le amiche GINA e LILI con la famiglia.

Trieste, 13 settembre 2002

---

†

È mancato al nostro affetto

Renato Chert

Lo annunciano la figlia GABRIELLA con CORRADO, ANDREA e STEFANO.
I funerali seguiranno domani 14 settembre, alle ore 11.05, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 settembre 2002

X ANNIVERSARIO

Brunilde Sergas Bisca

Sei sempre con noi.

Trieste, 13 settembre 2002

NECRO4x5

Le NECROLOGIE
e le PARTECIPAZIONI AL LUTTO

si ricevono

presso gli sportelli della

A. MANZONI & C. S.p.A.

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 040/6728328
Da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15
Sabato dalle ore 8.30 alle 12.15

STUDIO ELLE - MONFALCONE
LARGO ANCONETTA 5 - TEL. 0481/798828
Da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17
Sabato dalle ore 9.30 alle 11.30

STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA 54 - TEL. 0481/537291
Da lunedì a venerdì
dalle ore 9:30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17
Sabato dalle ore 9.30 alle 11.30

attraverso il

SERVIZIO TELEFONICO

con chiamata gratuita

DAL LUNEDÌ
ALLA DOMENICA

dalle 14 alle 21.00

al Numero Verde 800-700-800 Servizio Necrologi A. Manzoni & C.

Tariffa base (ediz. regionale)
Necrologio dei familiari........ 3,30 euro a parola + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario........ 3,30 euro a parola + Iva
Partecipazione........ 4,50 euro a parola + Iva
Diritto di ricezione telefonica euro........ 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito
CARTASÌ - MASTERCARD - EUROCARD - DINERS CLUB - VISA - AMERICAN EXPRESS

PIRANO Confermata la riunione di domenica a Umago

«Tregua» in scadenza: pescatori a confronto

PIRANO I pescatori istriani delle due parti del confine si vedranno domenica a Umago. La conferma dell'incontro è stata preceduta da notizie contrastanti che lo davano per annullato. D'altronde Daniele Kolec, presidente dell'Associazione dei pescatori croati, aveva affermato che è meglio trattare con i colleghi sloveni, visti i deludenti risultati dei colloqui tra i primi ministri Racan e Drnovsek che, ricordiamo, hanno concordato un regime provvisorio di pesca nel golfo di Pirano.

Ricordiamo anche che gli esponenti delle due associazioni di categoria avevano concordato una moratoria sulla pesca nel triangolo conteso del golfo per evitare incidenti in attesa di un accordo a livello di governi, ma questo accordo, hanno concordato Kolec e il suo collega sloveno, Zlato Novogradec, non c'è stato. «La zona contesa, a sud della linea mediana del golfo di Pirano, resta aperta a tutti e i pescatori croati – ha sottolineato Kolec – non intendono assolutamente permettere ai colleghi sloveni di pescare più a sud della linea mediana». Comunque Kolec ha aggiunto che «tutte le opzioni sono aperte». Dal canto suo Zlatko Novogradec ha dichiarato che i pescatori sloveni non possono rinunciare a pescare in quella zona, e che lo faranno già a partire da lunedì prossimo. «Spero – ha detto Novogradec – che i pescatori croati rispetteranno l'accordo» ed ha aggiunto che «se sono insoddisfatti, se la devono prendere con il governo di Zagabria, e non con i pescatori sloveni». Novogradec oggi avrà un colloquio a Lubiana con il ministro dell'Agricoltura per avere ulteriori particolari dell'accordo tra i due premier.

Dall'esito dei colloqui di domenica si capirà se lunedì potranno avvenire nuovi incidenti nel golfo. Oppure se i pescatori riusciranno a trovare il compromesso onorevole che non è riuscito, visti sli esiti, ai due premier. La zona contesa è una specie di triangolo tra la linea mediana del golfo (considerata linea di demarcazione dalla parte croata) e una linea di alcune miglia più a sud (la linea rispettata da Lubiana, che corrisponde alla linea di controllo della polizia slovena nel giorno dell'indipendenza).

red

SEBENICO Scarcerati i quattro ex militari croati accusati di aver ucciso una coppia di anziani serbi

Crimini di guerra, tutti assolti

La sentenza è stata motivata con la completa mancanza di prove

SEBENICO Erano accusati di aver ucciso i coniugi Nikola e Milica Damjanic, entrambi di nazionalità serba, nel 1995 a Prukljan, piccolo borgo alle spalle di Sebenico. È invece per Bozo Bacelic, Luka Vuko, Jurica Ravlic e Anto Mamic la Corte del Tribunale regionale di Sebenico ha emesso sentenza assolutoria «per completa mancanza di prove». Un verdetto che farà certamente discutere e di cui si interesserà senz'altro la comunità internazionale (cioè i magistrati dell'Aja) in quanto i quattro ex militari della 113.ma brigatà dell'esercito croato erano accusati di crimini di guerra contro la popolazione civile.

Nella sentenza, firmata dalla presidente della Corte, Jadranka Biga Milutin, si rileva che nel luogo del duplice assassinio non sono stati rinvenuti né bossoli, né proiettili e che alla scena dell'uccisione non ha assistito nessuno.

Insomma niente testimoni oculari per un fatto di sangue avvenuto nell'agosto di sette anni fa, nel bel mezzo dell'operazione militare Tempesta che portò alla liberazione di vasti territori croati, fin lì occupati dagli indipendentisti serbi della Krajina di Knin. Nikola e sua moglie Milica, gente anziana, avevano una sola «colpa», quella di essere serbi e perciò vennero freddati a colpi d'arma da fuoco. L'episodio venne denunciato alla magistratura dalle istituzioni croate che si battono per i diritti civili. Fu avviata l'indagine e il processo, contrassegnato da notevoli tensioni e colpi di scena, ci fu anche la «fuga» di un giudice popolare che ritardò l'emissione della sentenza. E adesso il duplice omicidio rimane senza colpevoli.

Decisione accolta da un fragoroso battimani in aula. La procura di Stato intenzionata a ricorrere in appello

Subito dopo la lettura della sentenza di assoluzione, nell'aula del tribunale vi è stato un fragoroso battimani, con i quattro ex soldati e i loro parenti e amici a esprimere sonoramente la propria soddisfazione. L'avvocato Juro Martinovic, difensore dell'imputato principale Bozo Bacelic, ha lodato quanto deciso dalla corte: «Non c'erano semplicemente prove e questo verdetto attesta il grado di maturità della magistratura nazionale. Sono dell'opinione che i nostri eroi non dovrebbero venire processati all'estero ma solo in Croazia». Anche se manca ancora la conferma ufficiale, sembra scontato che la Procura di stato sebenzana inoltrerà ricorso contro quanto deciso dalla corte.

Andrea Marsanich

«Gruppo di Gospic» rimesso in libertà un altro imputato

FIUME Da ieri in libertà Tihomir Oreskovic, principale imputato al processo a carico del «gruppo di Gospic». Dopo due anni di detenzione preventiva anche per lui, come era avvenuto il giorno precedente, le porte del carcere si sono spalancate. Oreskovic è accusato per crimini di guerra commessi nell'autunno del '91 in Lika dove avrebbe organizzato e ordinato l'uccisione di una quarantina di civili, serbi e non. Del «quintetto» di Gospic è rimasto in prigione solo l'ex fenerale Mirko Norac che potrebbe uscire. con la stessa formula, nel mese di febbraio quando dovrebbe scadere anche per lui il carcere preventivo. Ivica Rozic e Tihomir Oreskovic godranno della libertà più assoluta se a loro carico non verrà emesso un nuovo atto d'accusa. Rozic è indiziato pure di attentati dinamitardi tra il '96 e '97. Il primo a uscire dal carcere era stato Milan Canic per mancanza di prove e che si difende a piede libero. Poi è stata la volta di Milan Grandic, ricoverato a Zagabria nell' ospedale del carcere per calcoli renali. Tra venti giorni, alla ripresa del processo, potrebbe succedere che l'unico imputato in aula sia Mirko Norac.

r.r.

Abbazia, nuova dirigenza Aci: «salta» il ministro del turismo

ABBAZIA Il repulisti all'Aci, la compagnia croata che gestisce la più grande catena di porti nautici del Mediterraneo, ha fatto una vittima eccellente. Si tratta del ministro del Turismo, Pave Zupan Ruskovic, che perde il posto nel Consiglio di amministrazione insieme a tutti gli atri membri. La decisione è stata presa da Slavko Linic, il vice premier ed ex sindaco di Fiume nominato dal governo croato «commissario» per mettere ordine nell'azienda in preda a una grave crisi. Nel nuovo Cda siedono comunque quattro ministri: Ljubo Jurcic (Economia), Sime Lucin (Interni), Zeljko Pecek (Artigianato) e Roland Zuvanic (Trasporti), il quinto membro è un funrionario dell'Aci stessa.

L'intervento del governo croato era stato reso necessario, come accennato, dalla grave crisi in cui versa la pur redditizia compagnia dei «marina». Crisi che aveva raggiunto l'apice nei mesi scorsi quando si è avuto un tentativo di «golpe» all' interno dell'Aci, che aveva visto al vertice due «dirigenze parallele» che non si riconoscevano a vicenda. Infatti il «vecchio» direttore (era insediato da poco meno di un anno), Dusko Mrduljas, si era addirittura barricato nella sede di Abbazia, difesa da vigilantes, per non permettere al nuovo direttore Boris Siefred, nominato dal Consiglio di amministrazione, di insediarsi. Va detto che la stessa nomina di Siefred era avvenuta in circostanze quantomeno anomale. Il tutto condito da polemiche e pesanti accuse di truffe ai danni dell'Aci. Mrduljas aveva chiamato in causa l'ex «padre-padrone» dell'azienda Veljko Barbieri e il suo predecessore, Ante Markov. A questo punto il governo croato è stato costretto a prendere di petto la situazione e ha incaricato l'energico Linic di provvedere.

Per ora non si sa ancora nulla sul reale deficit che sarà sicuramente superiore ai circa 20 milioni di euro, presentati dalla dirigenza appena mandata a casa. Anche se registra costanti perdite, l'ACI interessa a tanti, ma Linic esclude la possibilità di privatizzarla.

r.r.

SPALATO Un ceco e un uomo-rana della polizia morti nelle acque dell'isola di Solta

Annegano sub e soccorritore

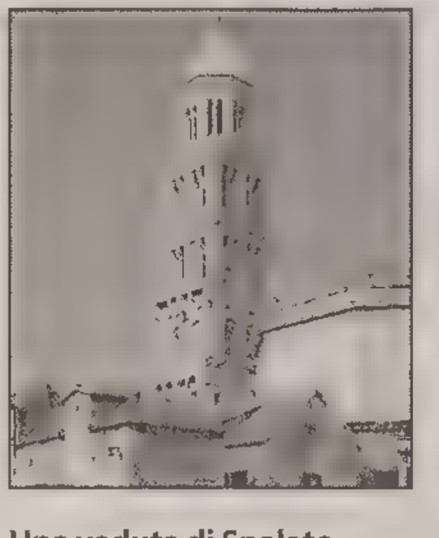
Imprudente immersione notturna la causa della duplice tragedia

SPALATO Non riemerge dopo un'immersione notturna e la stessa sorte tocca a un uomo-rana della polizia che era impegnato nelle operazioni di ricerca. Tragedia del mare nelle acque che bagnano Solta, l'isola dirimpetto a Spalato, dove a perdere la vita è stato dapprima il sub ceco Miroslav Kuklis, 31 anni, mentre fino al tardo pomeriggio di ieri erano in corso le ricerche del corpo di Oliver Maric, 25 anni, agente dei reparti speciali del ministero degli Interni.

Il gravissimo episodio ha cominciato a dipanarsi nella serata di martedì scorso, quando il turista subacqueo ha voluto fare un'immersione per andare a visitare una grotta sottomarina che è il vanto dei fondali di Solta. Non vedendolo riapparire in superficie, gli amici di Kuklis hanno dato l'allarme e sul luogo della scomparsa è giunta una squadra di uomini-rana, prontamente scesa nella cavità. Dopo alcuni minuti, uno degli agenti, Bernard Majic, è riaffiorato in stato semicosciente, segno che era stato colto da malore. L'uomo è stato posto nella camera iperbarica dell' Ospedale di Spalato ed ora le sue condizioni sono stabili e non destano più preoccupazioni. Del suo collega Maric invece nessuna traccia.

Il corpo del ceco è stato invece rinvenuto nelle ore serali di mercoledì mentre giaceva all'interno della grotta, a circa 57 metri di profondità. Ieri il corpo è stato recuperato e trasportato all'istituto di medicina legale di Spalato per l'esame necroscopico. Tornando a Majic, non è stato ancora possibile interrogarlo per capire cosa sia successo all'interno della grotta ai due uomini-rana, calatisi nella cavità che si ritiene sia profonda 60 metri. Intanto non mancano i commenti sulla tragica vicenda. Uno dei soccorritori, Darko Bujas, proprietario del Diving club Neptun di Sebenico, ha dichiarato senza mezzi termini che il sub ceco ha pagato con la vita quella che ha definito una follia: «Immergersi durante la notte in una caverna sottomarina è la cosa più pazza che un subacqueo possa fare. E' come guidare di notte la propria automobile a 200 chilometri orari e a fari spenti. Le attività subacquee in Croazia vanno regolamentate una volta per tutte, al fine di evitare o almeno ridurre il numero di incidenti, attualmente troppo alto».

a.m.


Una veduta di Spalato.

SLOVENIA			
Tallero	1,00	= 0,0044	Euro*
CROAZIA			
Kuna	1,00	= 0,1351	Euro
CROAZIA			
Kune/litro	7,25	= 0,98	€/litro
SLOVENIA			
Talleri/litro	184,70	= 0,81	€/litro**
CROAZIA			
Kune/litro	6,63	= 0,90	€/litro
SLOVENIA			
Talleri/litro	150,40	= 0,66	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

Piero Camber

Trattative Italia-Croazia: «Necessario coinvolgere gli esuli»

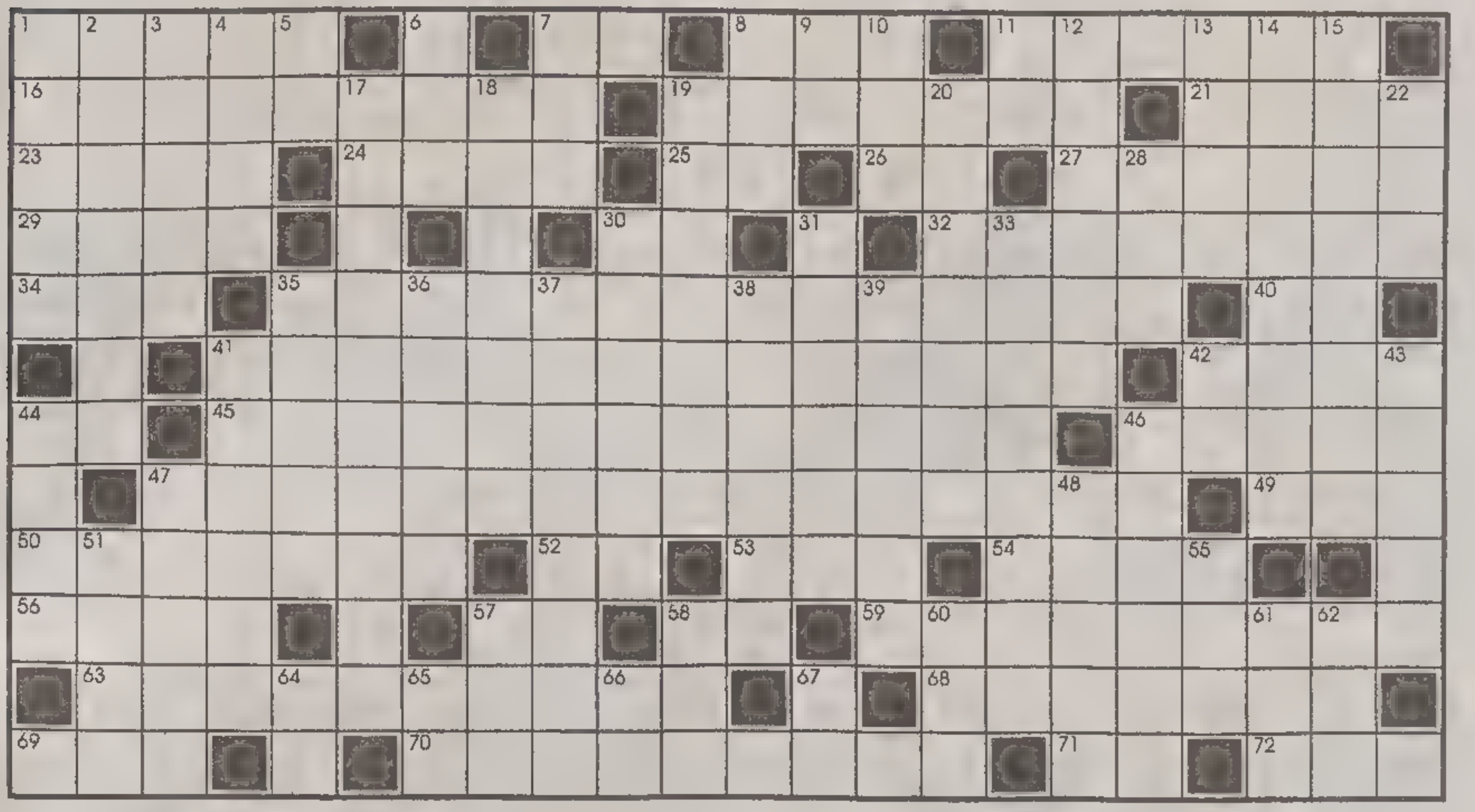
TRIESTE Il coinvolgimento delle associazioni degli esuli istriani e dalmati nella definizione di un accordo sui beni abbandonati in Croazia è stato chiesto dal gruppo consiliare comunale di Trieste di Forza Italia-Ccd-Cdu-Nuovo Psi, alla luce degli ultimi sviluppi delle trattative con l'Italia.

I contatti tra Italia e Croazia sono in realtà ripresi da diverso tempo, e nell' aprile scorso è stato anche adottato un memorandum sulla collaborazione tra le piccole e medie imprese dei due Paesi. Tra non molto il presidente del Consiglio e responsabile ad interim della Farnesina Silvio Berlusconi incontrerà il ministro degli Esteri croato Tonino Picula e, in vista dell'incontro, si moltiplicano le iniziative istituzionali e non. I consiglieri triestini di centrodestra hanno espresso in una nota, firmata da Piero Camber, soddisfazione per lo stato dei colloqui, auspicando che con l'incontro tra i due ministri «si possa finalmente arrivare ad una soluzione definitiva, superando la discriminazione alla quale sono stati sottoposti i cittadini italiani nella preedente norma di denazionalizzazione ed operando pertanto una restituzione di beni non solo simbolica, ma rispettosa dei diritti umani». Il gruppo ha inoltre ricordato che il Consiglio comunale di Trieste ha approvato nel corso di quest'anno varie mozioni sull'argomento e che di esse si tenga conto, come pure del parere delle associazioni degli esuli e dei risultati di una apposita commissione istituita dagli enti locali triestini.

PURTROPPO VI SI NOTERÀ UN PO' DI PIÙ.
PRIVATE AREA BEYOND HERE
EURO RSCG

Sabato 14 e domenica 15 in tutte le Concessionarie Peugeot.
NUOVA PEUGEOT 206 SW. ENFANT TERRIBLE.
206 PEUGEOT
PEUGEOT FINANZIARIA. Finanzia i tuoi desideri. www.peugeot206sw.it Servizio Informazioni Clienti 800 900 901 Pronto Peugeot

Cruciverba



ORIZZONTALI

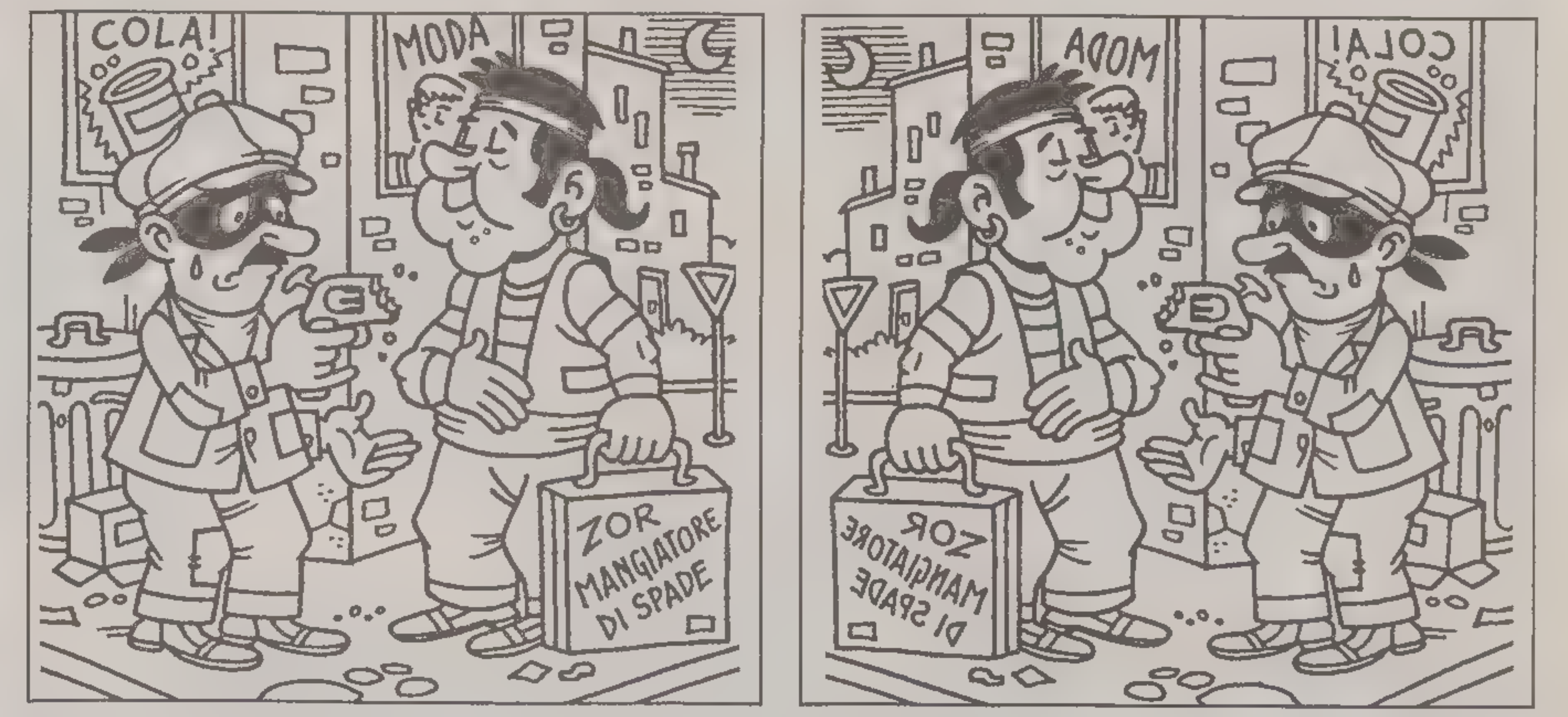
1. Ruvidi nei modi.
7. Iniziali della Bouchet.
8. Il copricapo di Faruk.
11. La carrozzeria dell'auto.
16. Persone... responsabili.
19. Ha inciso l'album "Buon compleanno, Elvis".
21. Massiccio della Svizzera.
23. Il dio che a Roma era chiamato Marte.
24. Un'azienda per la cura delle strade (sigla).
25. Meno meno le consonanti.
26. Ritornare all'inizio.
27. Il fondatore della Rau.
29. Il re che mutava in oro tutto ciò che toccava.
30. Riceve le acque dell'Adda.
32. I giorni di gennaio.
34. La metà... di "two".
35. Sorge a pochissima distanza dai binari.
40. Ai... lati della piazza.
41. Vale all'opposto.
42. Lo indica la Stella Polare.
44. Un po'... di calma.
45. Il terzo nell'affare.
46. Vero al contrario.
47. Il cantautore di "Cogli la prima mela".
49. Fiume e dipartimento francesi.
50. Legame che impegna.
52. Le hanno lince e tigre.
53. Sigla dell'agenzia americana per lo sviluppo internazionale.
54. Il calunniatore di Desdemona.
56. Possono essere botanici.
57. Le ultime due in corsa.
58. Lo zinco... in due lettere.
59. Applaudire con entusiasmo.
63. Fu una prestigiosa firma del nostro giornalismo.
68. Egiziani della capitale.
69. Una S sul calendario.
70. Assillano il moroso.
71. Le vocali nel canto.
72. Un segno sulla schedina.

VERTICALI

1. Il primo peccatore.
2. La ninfa amata dal dio Pan.
3. Bottini.
4. Capitolazione.
5. Dritto in centro.
6. Nega anche... al contrario.
7. Invito a ripetere.
8. Il prezzo... della colpa.
9. In lega.
10. Uno fu "terribile".
11. Parolina esortativa.
12. Resta nel caminetto.
13. Lo sceglie il regista.
14. Una modesta dimora.
15. Insabbiarsi.
17. Si balla agitando ritmicamente il tamburello.
18. Lucertola verde.
19. Si oppose a Serse.
20. Regione storica dell'Asia Minore.
22. L'amata di Leandro.
28. Sigla dell'Associazione nazionale alpini.
30. Lo rilascia l'esperto.
31. Vivono spostandosi.
33. L'arte del dire.
35. Lungo fiume africano.
36. Il gambo del fiore.
37. Titolo di credito.
38. Città dell'isola di Formosa.
39. Pablo, grande poeta.
41. Si dice brindando.
42. Poco... naturale.
43. Bilanciano gli uomini.
44. Un conduttore elettrico.
46. Un modo scherzoso di chiamare il barbiere.
47. Il nome di Cechov.
48. Pianta delle Composite.
51. Una delle Gramatica.
55. Il fiume di Bòttego.
57. Titolo d'antichi notai.
58. Padri di cugini.
60. Duecentouno per Livio.
61. Fu tramutato in pino.
62. Duettava con Gian.
64. C'è chi lo dà a tutti.
65. Francesi in centro.
66. 450 romani.
67. Risposta di dissenso.

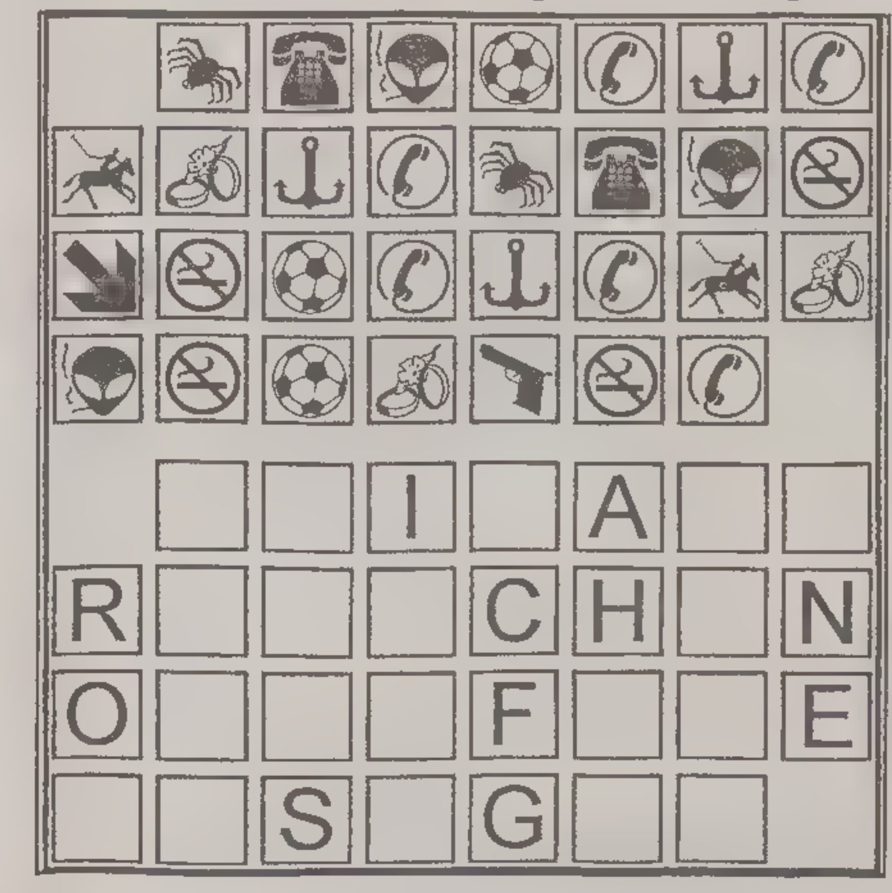
Le differenze allo specchio

Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.



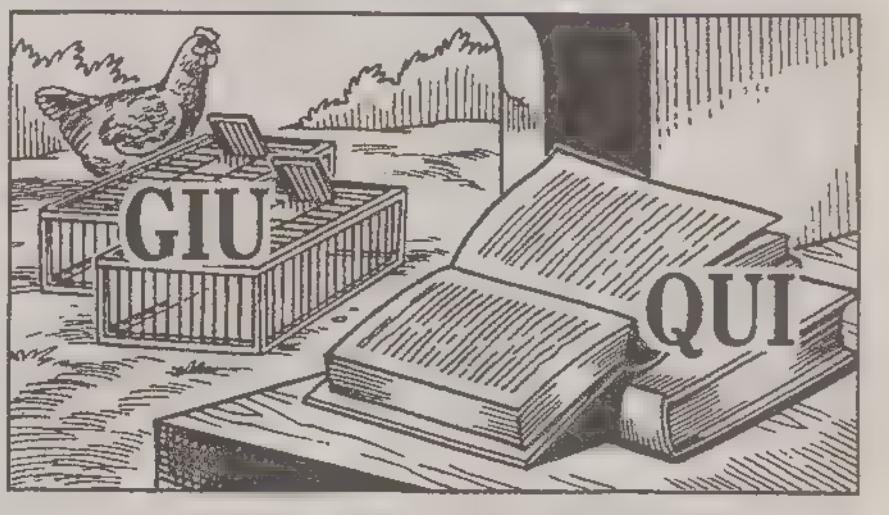
Decoder

Decifrate l'intero aforisma «criptato» tenendo conto che a simbolo uguale corrisponde lettera uguale.

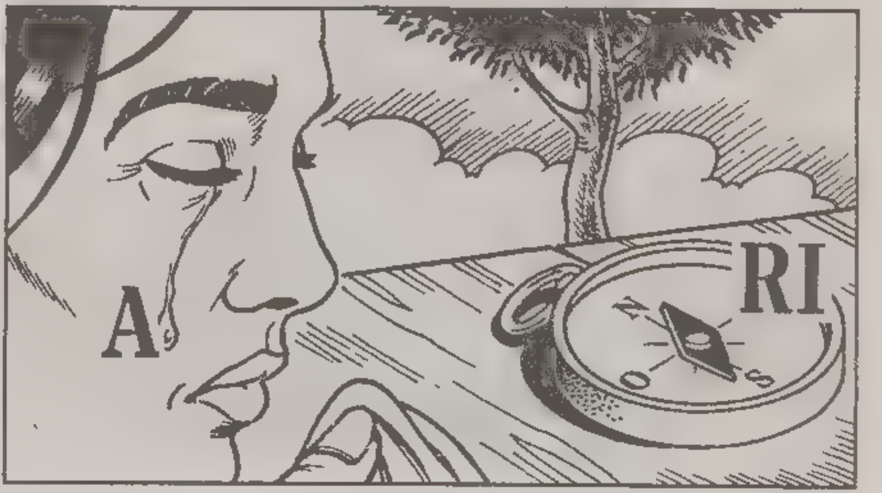


Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi) - www.giocando.com

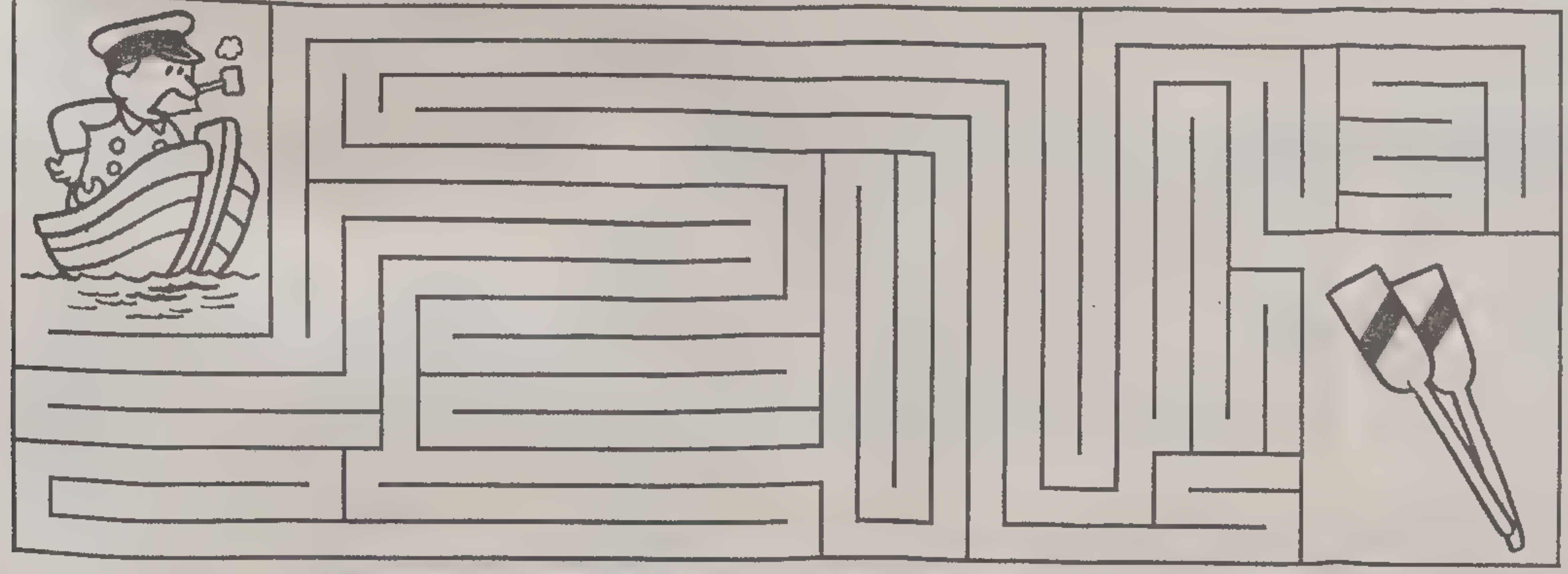
Rebus *(frase: 6,9)*



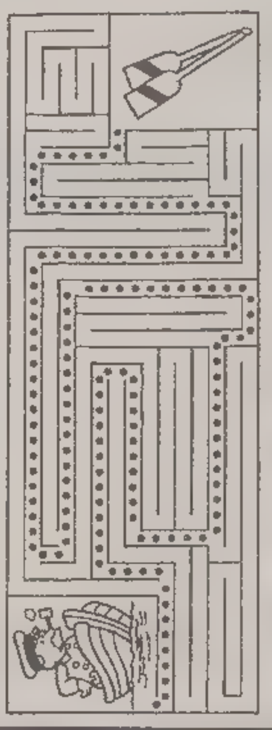
Rebus *(frase: 6,7)*

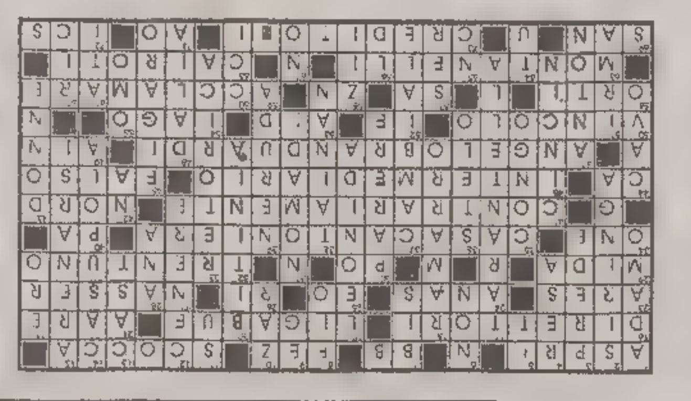


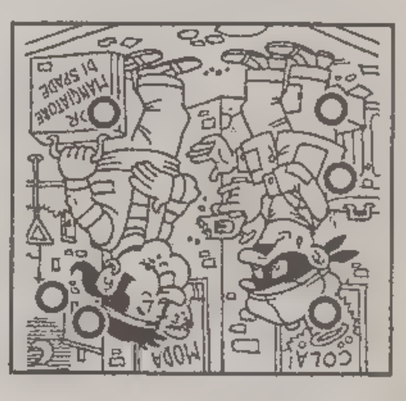
Labirinto *Che strada deve fare il marinaio per arrivare ai remi?*



Soluzioni







IL DECODER
L'aforisma risultante è il seguente: Chi sa fare fa, chi non sa fare insegna.

REBUS
GIU stie; QUI libri = Giusti equilibri.

REBUS
A lacrima; est RI = Alacri maestri.

Offerte di lavoro
E-mail
Shopping
Sport
News
Servizi extra
Finanza

L'informazione che vuoi e i servizi che cerchi: trovi tutto su Kataweb.

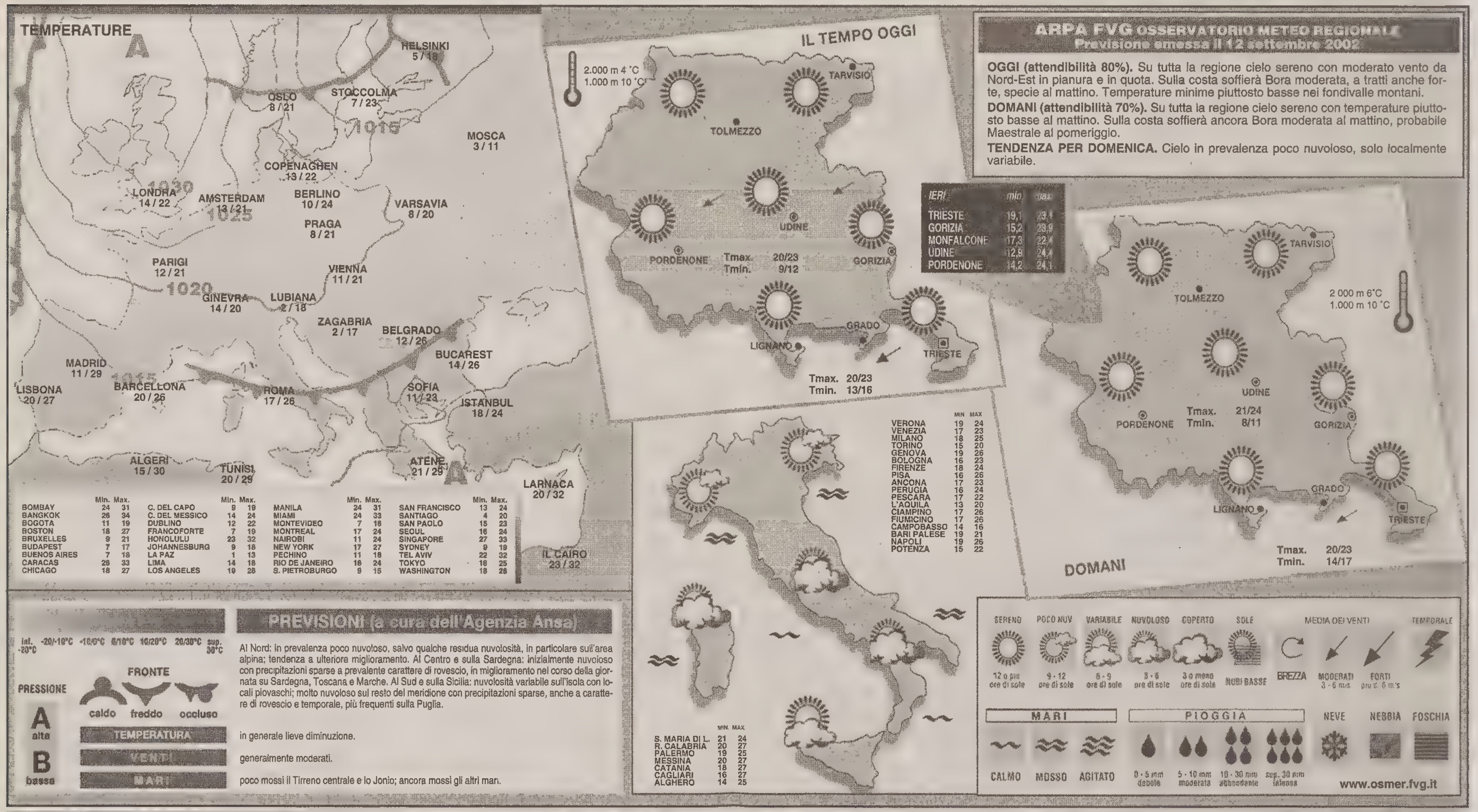
Abbiamo rinnovato il nostro portale per farti individuare più facilmente le ultime notizie, il meglio della Rete e i nostri servizi. Cosa aspetti a farci un giro?

Quando è importante su Kataweb c'è.

Salute
Cinema
Meteo
Community

www.kataweb.it

KataWeb



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BOMBAY	24	31	C. DEL CAPO	9	19	MANILA	24	31	SAN FRANCISCO	13	24
BANGKOK	26	34	C. DEL MESSICO	14	24	MIAMI	24	33	SANTIAGO	4	20
BOGOTA	11	19	DUBLINO	12	22	MONTEVIDEO	7	16	SAN PAOLO	15	23
BOSTON	18	27	FRANCOFORTE	7	19	MONTREAL	17	24	SEOUL	16	24
BRUXELLES	9	21	HONOLULU	23	32	NAIROBI	11	24	SINGAPORE	27	33
BUDAPEST	7	17	JOHANNESBURG	9	18	NEW YORK	17	27	SYDNEY	9	19
BUENOS AIRES	7	18	LA PAZ	1	13	PECHINO	11	18	TEL AVIV	22	32
CARACAS	26	33	LIMA	14	18	RIO DE JANEIRO	16	24	TOKYO	16	25
CHICAGO	18	27	LOS ANGELES	19	28	S. PIETROBURGO	9	15	WASHINGTON	18	28

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 12 settembre 2002

OGGI (attendibilità 80%). Su tutta la regione cielo sereno con moderato vento da Nord-Est in pianura e in quota. Sulla costa soffierà Bora moderata, a tratti anche forte, specie al mattino. Temperature minime piuttosto basse nei fondivalle montani.

DOMANI (attendibilità 70%). Su tutta la regione cielo sereno con temperature piuttosto basse al mattino. Sulla costa soffierà ancora Bora moderata al mattino, probabile Maestrale al pomeriggio.

TENDENZA PER DOMENICA. Cielo in prevalenza poco nuvoloso, solo localmente variabile.

IERI	*min*	*max*
TRIESTE	19,1	23,1
GORIZIA	15,2	23,9
MONFALCONE	17,3	22,4
UDINE	12,9	24,4
PORDENONE	14,2	24,1

	MIN	MAX
VERONA	19	24
VENEZIA	17	23
MILANO	18	25
TORINO	15	20
GENOVA	19	26
BOLOGNA	16	23
FIRENZE	18	24
PISA	16	26
ANCONA	17	23
PERUGIA	16	24
PESCARA	17	22
L'AQUILA	13	20
CIAMPINO	17	26
FIUMICINO	17	26
CAMPOBASSO	14	16
BARI PALESE	19	21
NAPOLI	19	26
POTENZA	15	22

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	21	24
R. CALABRIA	20	27
PALERMO	19	25
MESSINA	20	27
CATANIA	18	27
CAGLIARI	16	27
ALGHERO	14	25

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

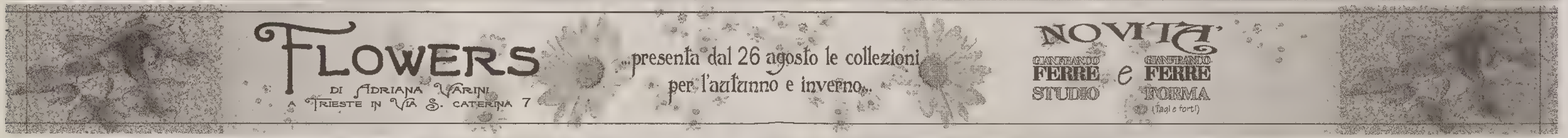
Al Nord: in prevalenza poco nuvoloso, salvo qualche residua nuvolosità, in particolare sull'area alpina; tendenza a ulteriore miglioramento. Al Centro e sulla Sardegna: inizialmente nuvoloso con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio, in miglioramento nel corso della giornata su Sardegna, Toscana e Marche. Al Sud e sulla Sicilia: nuvolosità variabile sull'isola con locali piovaschi; molto nuvoloso sul resto del meridione con precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, più frequenti sulla Puglia.

TEMPERATURA in generale lieve diminuzione.

VENTI generalmente moderati.

MARI poco mossi il Tirreno centrale e lo Jonio; ancora mossi gli altri mari.

www.osmer.fvg.it


FLOWERS
DI ADRIANA VARINI
A TRIESTE IN VIA S. CATERINA 7
...presenta dal 26 agosto le collezioni per l'autunno e inverno...
NOVITA'
GIANFRANCO FERRE STUDIO e GIANFRANCO FERRE FORMA
(taglie forti)

STILE

Illustrate a Opicina le proprietà antiossidanti del «resveratolo»

Terrano, non solo rosso Doc è un portento nella vinoterapia

All'hotel Daneu di Opicina è stata presentata la brochure relativa alla «Strada del terrano», vino che rappresenta il punto di forza della Doc Carso, ma non solo. Il terrano fa la parte del leone anche nella «vinoterapia», pratica che si è diffusa da quando circola la notizia che «il vino fa bene». Questo rosso acceso, dall'unghia violacea, apparentemente inavvicinabile e aspro, è ricco di resveratrolo, benefico antiossidante che protegge il cuore e agisce da preziosa difesa immunitaria. La vinoterapia diventa dunque un'intelligente unione fra la bevanda vino e il regime alimentare individuale, in grado di trarre quei benefici condivisi anche dal mondo scientifico secondo il quale il potere del vino rosso «genuino», consumato regolarmente e in moderate quantità, si concretizza in un apprezzabile insieme di azioni: preventiva nei confronti delle malattie cardiovascolari, antinfiammatoria in talune patologie, depurativa e disintossicante e, d'immediato riscontro, digestiva e diuretica. Naturalmente occorre rispettare i dosaggi consigliati dai «vinoterapisti», dosaggi che variano anche in considerazione del sesso: se all'uomo sono consigliati 3 bicchieri di vino rosso al giorno, per la donna la quantità si abbassa a due, due bicchieri e mezzo. Perché rosso? Ma perché, mentre nei bianchi la quantità di resveratrolo presente arriva al massimo a 0,1 mg/litro, quella contenuta nel vino rosso va da 1 a 5 mg/litro. Lontano dalla filosofia del «vippaio» francese, dove la cura del vino si traduce in modaioli centri benessere con bagni, infusi e cosmetici derivati da uve, è nato il primo Wine Resort italiano, dove la vinoterapia garantisce risultati sorprendenti solo seguendo le dosi e i sistemi di assunzione consigliati (ad esempio la mattina il vino va bevuto freddo, mentre la sera va assunto caldo). Il primo vino utilizzato è il terrano (in grado di raggiungere, secondo la selezioni, fino a 6 mg/litro di resveratrolo) seguito dal refosco dal peduncolo rosso, refosco dal peduncolo verde, refosco friulano. L'idea è di Duilio Candéran, organizzatore di manifestazioni di successo, e della moglie Maria Danella, che bada all'andamento di quest'antica casa della contadinanza trasformata in «Alloggio agrituristico alle Ruote». Il resort sorge in Val Meduna, nella provincia di Pordenone, ai piedi delle valli Tramontina e d'Arzino, chiamate anche «valli dei 4 castelli» dal numero dei manieri arroccati nell'arco di pochi chilometri, ed è raggiungibile in un'ora o poco più da Trieste, Grado, Lignano, Tarvisio e Venezia. Il luogo è semplice, il panorama incantevole, i prezzi sono più che abbordabili e la cura del vino, previa una settimana di soggiorno, non ha costi aggiuntivi.

...Questione di stile.

Rossana Bettini

Minin
ABBIGLIAMENTO
SETTEMBRE
FERIALI
9.00-13.00
15.30-19.30
Lunedì chiuso
APERTURE SPECIALI
Domenica 22 9.00-13.00
15.30-19.30
PORPETTO (UD)
Via Udine 65
Tel. 0431-60040

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Siate molto prudenti in mattinata, al momento cioè dell'impostazione del programma, l'esito finale dipende dalla vostra capacità organizzativa.

Toro 21/4 20/5
Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare. Decisioni in amore.

Gemelli 21/5 20/6
Nel corso della mattinata il buon andamento del lavoro in una situazione difficile vi confermerà i vostri valori e la fiducia in voi stessi. Un invito.

Cancro 21/6 22/7
Potrete fare affidamento su alcuni appoggi influenti che vi aiuteranno a superare le difficoltà del momento. Buone intuizioni economiche.

Leone 23/7 22/8
Non lasciatevi rovinare la giornata e il buon umore da un piccolo ostacolo nel lavoro. La dolcezza è la vostra arma più sicura. Riposo.

Vergine 23/8 22/9
Sul lavoro sarete apprezzati per l'abilità con cui sapete risolvere le situazioni più complesse. In amore trattenetevi e non forzate i tempi.

Bilancia 23/9 22/10
Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore decidete serenamente. Serata molto divertente.

Scorpione 23/10 21/11
Non dovrebbero esserci problemi, saprete organizzare con le idee ben chiare e potrete contare su diverse facilitazioni e approvazioni. Dieta.

Sagittario 22/11 21/12
Parte della mattinata dovrete dedicarla alla soluzione di un problema, che vi rende agitati e impazienti. In serata stanchi ma soddisfatti.

Capricorno 22/12 19/1
Qualche situazione intrigante renderà alquanto vivace la vostra vita di relazione che sarà movimentata e imprevedibile. Prudenza in amore.

Aquario 20/1 18/2
Si verificheranno incontri e potranno nascere nuovi sentimenti, ma anche sorgere dubbi, illusioni, smarrimenti. Vivete la gioranta intensamente.

Pesci 19/2 20/3
Il modo più sicuro per concludere positivamente la giornata è procedere con calma nel lavoro senza sovraccaricarsi di impegni. Attenti in amore.

LOTTO

Bari, Firenze, Milano e Roma occhi puntati sui ritardatari

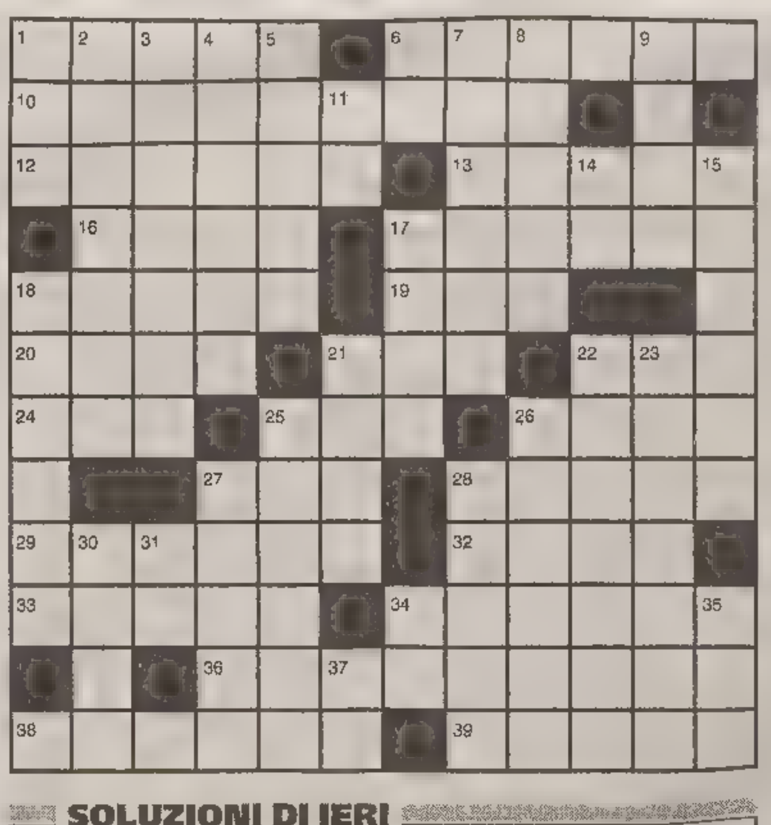
Il metodo ci rende sempre attenti osservatori e ci consente di valutare, con molta approssimazione, la credibilità di una combinazione, fornendoci al tempo stesso una giusta interpretazione dei risultati ottenuti. Risultati che indicano un elemento di prova del rapporto esistente tra le diverse condizioni che in un preciso momento della ricerca si vengono a determinare.

Tenendo conto delle fasce intermedie del ritardo i raggruppamenti nei quali dovrebbero verificarsi degli avvicendamenti a breve sono: Bari 11 31 87 50, Firenze 12 32 42 62 90, Milano 50 31 72 37, Roma 13 77 73 78. Lo scarto dei primi numeri di Venezia suggerisce di tentarli in coppia, cioè 62 76 86, mentre chi segue il comparto palermitano non trascuri negli abbinamenti i numeri del segno «7» e «8», specie con: 58 68 81 82, 81 10 82, 7 27 81 82 87. Si ricordi che l'infrequente ritardo per estratto dei consecutivi sincroni 81 82 non costituisce una curiosità, ma semmai un accadimento fortemente negativo.

Capilista: Bari 43 (75), Cagliari 82 (67), Firenze 90 (87), Genova 78 (94), Milano 34 (57), Napoli 21 (75), Palermo 81 (105), Roma 6 (81), Torino 36 (61), Venezia 62 (118).

g.c.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: **1** Un parassita dell'intestino - **6** Si batte migliorandolo - **10** Una ruota pirotecnica - **12** Se è pesante offende - **13** Coperta multicolore - **16** Musicò il balletto *Giselle* - **17** Paurosi, fifoni - **18** È bagnata dal Santerno - **19** Si accoppiano spesso ai costumi - **20** Quote da pagare - **21** Prende un solo pesce alla volta - **22** Associazione Bancaria Italiana - **24** Lo cerca l'interessato - **25** Indica concessione - **26** Cura la viabilità nazionale (sigla) - **27** Lo Hughes poeta inglese - **28** Il complesso dei figli - **29** Ha tre grandi regni - **32** Madre dei girini - **33** Allegri, sorridenti - **34** I discendenti del primogenito di Noè - **36** Ha scritto *La strana coppia* - **38** Sono sottoposti a tempra - **39** Emette ragli.

VERTICALI: **1** Li ignora il povero - **2** Nota ode di Carducci - **3** Celebre storico greco - **4** Sciocco e insulso - **5** La danna il peccato - **6** Reo senza cuore - **7** Città del Texas - **8** Non si pettinano più - **9** Un'audace impresa - **11** Il fondo della strada - **14** Le hanno matti e savi - **15** Abiti da lavoro - **17** Felino diffuso in America - **18** Popolano l'Avellinese - **21** Duetta amorosamente con Radames - **22** Privi della firma - **23** Vasto lago ungherese - **25** Vi militano Milan e Juventus - **26** Il moschettiere bello - **27** Rotazioni nel lavoro - **28** Riceve una spina - **30** Il Guinness attore - **31** Ci seguono in velocità - **34** Un po' di slancio - **35** Desinenza del diminutivo maschile - **37** L'Elisabetta sul trono d'Inghilterra.

SCIARADA (6/5=4,7)
I samurai

Sono tutti «fusti» però spesso al verde,
incisivi mordaci e anche mangioni.
Dal Sol Levante fino dalle origini
sono loro le più belle espressioni.

Nucci

ANAGRAMMA (2,4=6)
Da dongiovanni a stregone

È nato nella corte a primeggiare,
un principe, il successo ha coronato.
Spirito forte, per lunga vita
il guaritore s'illude di fare.

L'Arcangelo

SOLUZIONI DI IERI

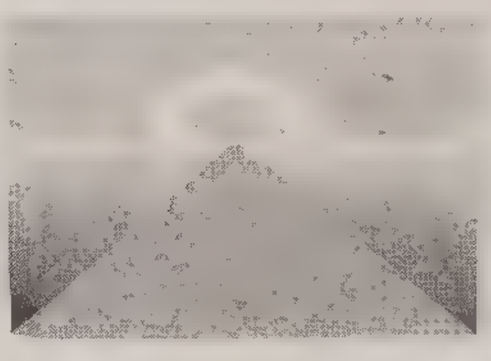
S	C	A	S	S	I	N	A	T	O	R	E
T	E	M	P	E	R	A	L	A	P	I	S
O	■	M	E	R	I	T	A	R	E	■	T
■	P	I	R	E	■	A	R	A	R	E	■
T	O	R	I	N	O	■	I	T	A	L	O
A	M	A	C	A	■	I	■	A	T	E	O
V	E	T	O	■	A	S	S	■	O	T	■
O	R	O	L	O	G	I	■	E	R	T	A
L	I	R	A	■	A	D	E	R	I	R	E
A	G	I	T	A	T	O	R	E	■	I	R
■	G	■	O	M	A	R	■	D	U	C	E
P	I	O	■	O	■	O	V	I	D	I	O

Crittografia mnemonica: *la dacia in campagna.*

Crittografia a frase: *a verri spetto = aver rispetto.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Hobby Shop
Giardinaggio - Fai da Te - Pet - Ferramenta
via del Follatoio 4
(angolo via Flavia P.le Cagni)
Tel. 040.381335
8.30 - 12.30 15.00 - 19.00
dal lunedì al sabato
ampio parcheggio interno
Idee d'autunno per la tua casa...
kit per tende
lampade
vernici
mobili in kit
utensili
TRAVI IN POLIURETANO PER INTERNI EFFETTO LEGNO
Ferramenta Utensileria Giardinaggio Illuminazione
AMPIO REPARTO FERRAMENTA SELF SERVICE



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.40**
	tramonta alle	**19.21**
La Luna:	si leva alle	**14.27**
	cala alle	**23.11**

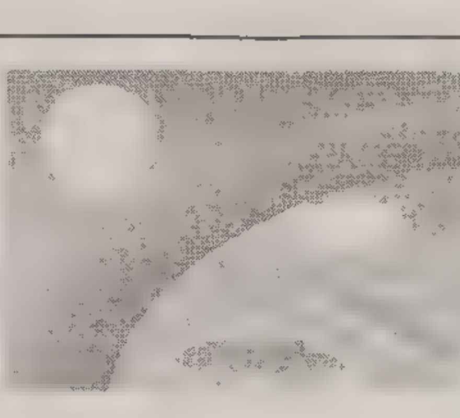
37.a settimana dell'anno, 256 giorni trascorsi, ne rimangono 109.

IL SANTO

San Giovanni Crisostomo

IL PROVERBIO

Il giorno per viaggiare, la notte per dormire.



MAREE

Alta:	ore	2.16	**+8**	cm
	ore	13.56	**+29**	cm
Bassa:	ore	7.16	**-12**	cm
	ore	21.39	**-25**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	5.24	**+1**	cm
Bassa:	ore	24	**-26**	cm

TEMPO

Temperatura:	**19,9** minima
	23,1 massima
Umidità:	**44** per cento
Pressione:	**1018,1** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**17,3** km/h da E
Mare:	**23,1** gradi

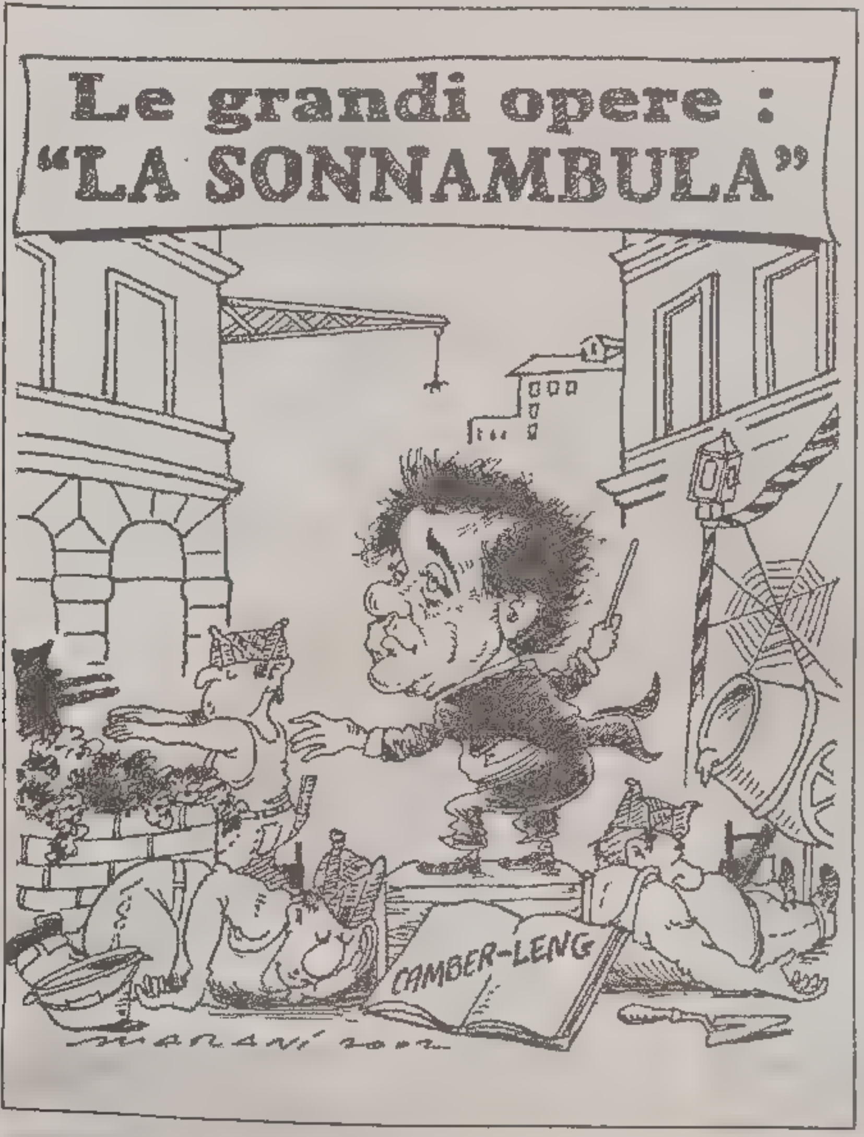
AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

L'annuncio è stato dato in commissione dall'assessore ai Lavori pubblici. E scoppia la polemica tra le forze di maggioranza e opposizione

Il Comune senza soldi taglia opere pubbliche

Slittano gli interventi in Viale XX Settembre, piazza Verdi e la ristrutturazione della scuola media «Julia»



Le grandi opere : "LA SONNAMBULA"
CAMBER-LENG
marani 2002

Russignan (Lista Illy): «La giunta non sa gestire i progetti». L'assessore Rossi: «Non è vero, in passato Illy produceva solo "libri dei sogni"»

Il Comune è senza soldi e taglia opere pubbliche già previste per l'anno in corso. Slittano al 2003 interventi come la ripavimentazione di Viale XX Settembre, piazza Verdi e la ristrutturazione della scuola media «Divisione Julia». Lo hanno denunciato ieri, nel corso di una conferenza stampa, gli esponenti del Centrosinistra Ettore Rosato, Fabio Omero e Alberto Russignan. «Il blocco ce l'ha comunicato l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi - hanno precisato i tre rappresentanti di Ulivo e Lista Illy - durante una seduta di commissione.»

Ed è subito polemica fra maggioranza e opposizione. «Il Comune ha tagliato 15 milioni di euro di opere ma non perché non ci siano i fondi, bensì in quanto non riesce a gestirle» denuncia Alberto Russignan, consigliere della Lista Illy.

«Non è vero - risponde l'assessore Rossi - è che in passato la giunta Illy produceva "libri dei sogni". Noi invece abbiamo riportato il tutto alla realtà. Abbiamo dimezzato il programma di interventi e realizziamo solo quelle opere per le quali ci sono i soldi, che possono arrivare da tre fonti: mutui, alienazioni e finanziamenti regionali». «A questo scopo abbiamo predisposto - aggiunge Rossi - un piano di vendita degli immobili che ci permetterà, ad esempio, di incamerare 4,5 milioni di euro circa dalla cessione di 300 appartamenti all'Ater. Oppure attraverso la cartolarizzazione di una parte del patrimonio immobiliare, attraverso la quale contiamo di recuperare 15-20 milioni di euro. Questa è la realtà: dal libro dei sogni di Illy, dove mancava la programmazione, noi siamo passati agli atti concreti». «Questa giunta è capace solo di fare una politica del fumo» denuncia Ettore Rosato, coordinatore provinciale del Centrosinistra.

Giorgio Rossi

Alberto Russignan

E Ulivo-Lista Illy ieri mattina hanno anche commentato il cambio della guardia all'assessorato all'Urbanistica, dove il dimissionario Maurizio Bradaschia lascerà il posto tra breve a Franco Frezza, segretario dell'Ordine degli ingegneri di Trieste. «Questo assessorato - ricorda Rosato - è il motore della macchina comunale, che attualmente produce immobilismo». Giudizi negativi insomma verso l'operato dell'ormai ex assessore Bradaschia, tanto che il consigliere Russignan ha affermato: «Bradaschia non ha lasciato traccia, se si eccettua la delibera sulle terrazze a vasca sui tetti, gli abbaini e le soffitte». «Fra tutti i lavori pubblici appaltati in quest'ultimo anno dal sindaco Dipiazza - fa notare ancora Rosato - non c'è ne uno che non fosse stato programmato da Illy. Ad iniziare dal progetto per le Rive». Ma non è tutto: secondo Rosato, l'azione di Bradaschia è stata carente anche sul piano morale. «C'è stata quella segnalazione all'autorità giudiziaria da parte dei revisori della Provincia sugli incarichi a lui e all' architetto Gerbini. Nulla ci è stato comunicato in consiglio comunale. Noi non siamo per la politica nelle aule giudiziarie, tuttavia da parte sua sarebbe stata opportuna una parola di trasparenza».

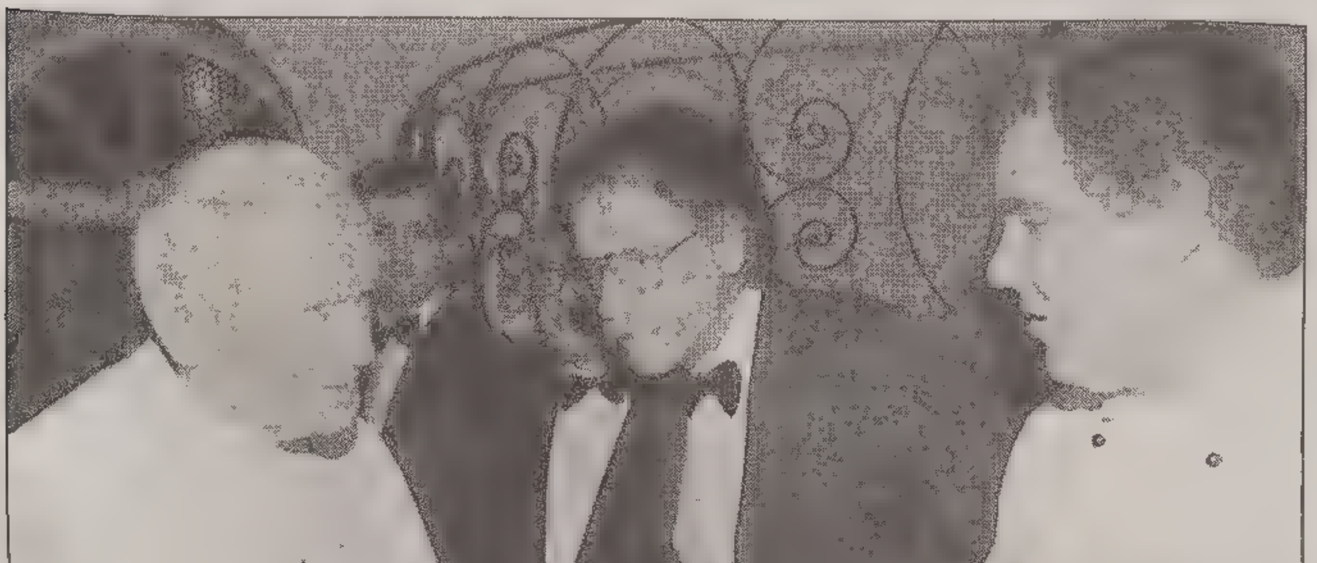
Una dettagliata analisi della gestione Bradaschia è stata fatta anche dal consigliere ulivista Fabio Omero, secondo cui «ci possiamo anche scordare del passato, ma alcune questioni restano attuali». Argomenti che rappresentano, a detta di Omero, quelle che dovrebbero essere le priorità per il neonominato Frezza. Ad iniziare dagli uffici dell'assessorato, dove la commissione edilizia è priva di dirigente, il che comporta ritardi. Per proseguire con il piano generale del traffico che a detta di Omero deve tornare in consiglio comunale. C'è quindi la questione parcheggi. «La giunta Illy - ricorda Omero - aveva previsto sette park sotterranei per complessivi 5000 posti auto. Anche questo argomento deve tornare in consiglio comunale, dopo che è stato deciso di bloccare l'autorimessa di Ponterosso, mentre è stato stralciato dal piano l'impianto di San Giusto». A completare l'elenco di Omero ci sono anche i parcheggi (da trovare) per gli abitanti di via Capitelli (ne servono 300), fino al varo dei contratti di quartiere, dei piani particolareggiati e all'Agenda 21. «Senza dimenticare l'allarme inquinamento - sottolinea Russignan - sul quale Bradaschia non ha fatto nulla, se non annunciare l'arrivo di mini-bus elettrici, che poi non si sono mai visti...»

a.r.

Forse nessuno lo sapeva, ma il municipio è proprietario dell'edificio che ospita il rinomato locale di Barcola. Manca solo il placet del consiglio comunale

«La Marinella» privatizzata per due miliardi

L'immobile sarà ceduto agli attuali gestori. Fra i «clienti» nel '92 ci fu anche il Papa



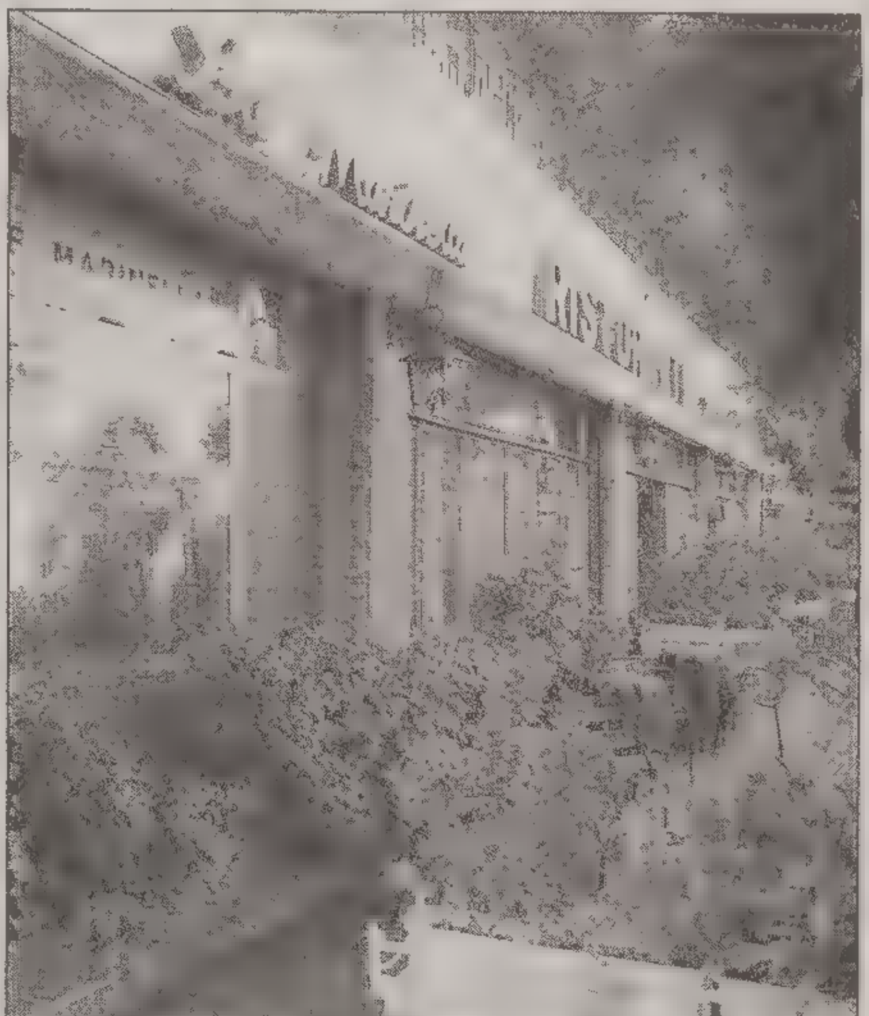
Il Papa durante la visita a Trieste del '92, mentre stringe la mano allo chef Andrea Zerial.

In principio era un semplice bar. Poi, negli Anni Sessanta, l'esercizio era diventato una delle sale da ballo più note della riviera triestina

Sta per essere ceduto uno degli immobili commerciali più noti di proprietà comunale. E' infatti alle fasi finali la trattativa sulla vendita dell'edificio che ospita il ristorante «La Marinella», sulla riviera barcolana, che da quasi 50 anni viene gestito dalla famiglia Zerial. Il complesso, situato al numero 323 di viale Miramare, si estende su una superficie di quasi 800 metri quadrati. Per la transazione dovrebbe venir versato un milione di euro (circa due miliardi delle vecchie lire). Usiamo il condizionale in quanto l'atto di compravendita necessita ancora di un ultimo *placet*: quello del consiglio comunale, il cui via libera definitivo non dovrebbe mancare, spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi, che si è occupato della questione.

Per quasi mezzo secolo i gestori del locale hanno versato un affitto al Comune. Ma ora il figlio del proprietario Andrea Zerial, 44 anni, intende rinnovare il ristorante, e per questo motivo ha chiesto la proprietà dei muri, gran parte dei quali erano stati eretti da suo padre negli scorsi decenni, su un fondo di proprietà comunale. Muri che, per una piccola parte (circa il 25 per cento del totale), appartengono alle Ferrovie dello Stato. Si tratta degli ambienti che danno sul retro dell'edificio, per i quali al momento, la famiglia Zerial continuerà a versare l'affitto.

Ma come è nata la fama de «La Marinella»? In principio, si trattava di un bar. Erano gli Anni Cinquanta. Boris Zerial, padre di Andrea, inizia la sua attività, sempre in locazione, dal 1954. «In precedenza - racconta il figlio Andrea - il locale veniva gestito dal signor Calibota, che fu anche il proprietario del night club "Messico", più altri esercizi». All'epoca il ristorante non era ancora nato: si trattava di un bar che, insieme allo storico «La Pineta» (situato oggi nei pressi dell'attuale discoteca «Machiavelli») costituiva uno dei punti di svago della riviera barcolana. «Successivamente, negli Anni Sessanta - prosegue Andrea Zerial, che ha preso le redini del locale insieme alla madre Nada - arrivarono i primi *juke-box* e il bar si trasformò in sala da ballo. Il ristorante prende invece piede dal 1970, continuando l'attività fino a oggi».



«La Marinella» sarà venduta ai gestori. (Lasorte)

«La Marinella» è certamente uno dei ristoranti più noti di Trieste, soprattutto fuori dai confini comunali. «Abbiamo una vasta clientela di austriaci e tedeschi» ricorda Zerial.

«Abbiamo servito anche il Papa - aggiunge - quando venne a Trieste nel 1992. Gli preparammo uno dei nostri menù migliori: grancevola, passato di scorfano con gnocchetti di semolino, branzino al vapore e la nostra specialità: lo strudel di mele. E il Santo Padre mostrò di gradire molto».

Fra i «clienti» illustri del locale figura anche il principe Carlo d'Inghilterra, giunto in visita qualche anno fa al Collegio del Mondo Unito di Duino.

Alessio Radossi

FOLLIE DI FINE ESTATE

Solo fino al **30 settembre** troverai, su un numero limitato di vetture in pronta consegna, gli **sconti più vantaggiosi** e **irripetibili** di questa fine estate.

LUCIOLI FIAT

Non farti scappare un'occasione simile!

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911

Oggi sciopero dei lavoratori e assemblea pubblica per protestare contro la situazione che ha messo in ginocchio il terminal contenitori

Molo VII nel caos, i portuali incrociano le braccia

I sindacati ne hanno per tutti: «Commistione tra cattiva gestione imprenditoriale e bassa politica»

I lavoratori del Porto oggi incrociano le braccia e si riuniscono in pubblica assemblea per additare all'opinione pubblica quella gravissima crisi del Molo VII che considerano - nelle parole del segretario provinciale Uiltrasporti Gianpiero Fanigliulo - frutto della più triste «commistione tra cattiva gestione imprenditoriale e bassa politica». La Tict, società italo-slovena che dal gennaio 2001 gestisce il terminal, vuole vedere rientrati tutti in Autorità portuale gli 85 dipendenti ora distaccati al Molo VII, per poi procedere all'assunzione diretta di 55 unità: «Fatti fuori quegli 85», attacca il segretario provinciale Fit-Cisl Rosario Gallitelli, «si lavorerà a cifre irrisorie. E allora sarà il mercato delle vacche».

Alla situazione degli 85 si allinea quella, per ora ancora meno definita, dei cento lavoratori della Ferriera per i quali appena un paio di giorni fa è stata chiesta una cassa integrazione ordinaria della durata di 13 settimane. Un provvedimento da collocarsi comunque nello scenario di quel percorso che, in via di definizione al tavolo regionale aperto dall'assessore all'Industria Sergio Dressi, dovrebbe portare alla firma di un accordo di programma per la dismissione dello stabilimento siderurgico servolano e la riconversione dell'area. Riconversione nel cui gioco entra il destino di centinaia di posti di lavoro: 1.500 tra Ferriera e indotto secondo alcune stime, 800 secondo altre.

Porto e industria a Trieste stanno attraversando una fase delicatissima che avrà i suoi sviluppi a breve: per il Molo VII, quella di oggi - dall'assemblea della Tict alla riunione del Comitato portuale e all'assemblea dei lavoratori - sarà una giornata densissima. Quanto alla Ferriera, l'assessore Dressi ha già annunciato per l'inizio di ottobre la riconvocazione del tavolo di confronto sospeso per la pausa estiva. Siamo comunque ben lontani dal miraggio di quell'accordo di programma che il sindaco Roberto Dipiazza aveva più volte dichiarato aspirare a vedere siglato entro questo mese.

p.b.

L'ennesimo incontro tenuto nella tarda mattinata di ieri non ha sortito, com'era prevedibile, alcun risultato. Tict, la società italo-slovena che gestisce il Molo VII, ha confermato virgola per virgola il proprio piano industriale. I sindacati hanno ribadito un dissenso dai toni sempre più aspri. Oggi dunque è sciopero dei lavoratori portuali. Dalle sei del mattino alle sei di domani, a braccia incrociate per ventiquattro ore. Nelle stesse ore in cui si riunisce il Comitato portuale e in cui è prevista anche l'assemblea di Tict. Intanto, per discutere i prossimi passi da attuarsi, esponenti sindacali e lavoratori si confronteranno in un'assemblea pubblica indetta per stamattina alle 11.30 nella sala Pascal del Porto vecchio. Un'assemblea che partirà da un punto fermo: gli 85 lavoratori in distacco al Molo VII devono restare dove sono.

I motivi della protesta sindacale sono stati ribaditi e rafforzati in una conferenza stampa che ieri ha visto allineati al tavolo Angelo D'Adamo (Filt-Cgil), Walter Argenti (Filt-Cgil), Giuliano Veronese (Unionquadri), Rosario Gallitelli (Fit-Cisl), Gianfranco Ferri (Ugl mare), Gianpiero Fanigliulo e Moreno Nonis (Uiltrasporti). Sul tappeto la questione esplosa un paio di settimane fa, quando il consiglio di amministrazione di Tict ha dato all'unanimità il via libera al presidente Bruno Korelic per discutere con Ap e sindacati il piano di risanamento della società che gestisce il Molo VII. Tict ha chiesto all'Authority il rientro di tutti gli 85 dipendenti distaccati al terminal: rientro cui seguirebbe l'assunzione - da parte della Tict stessa - di 55 persone.

La situazione è resa ancora meno limpida, secondo i sindacati, da un «gioco delle parti» in cui - così D'Adamo - «l'Autorità portuale, che fa parte di Tict *(siede nel cda della società con il 10% delle quote, ndr)*, ha condiviso il piano...» Nella cronistoria, a un iniziale periodo di relazioni sindacali «corrette» instaurate con il terminalista e sfociate in due accordi è sopraggiunta - così D'Adamo - «la sensazione di una certa difficoltà nell'immediata applicazione» dei patti. Il crescente e sempre più manifesto conflitto tra Authority e terminalista, ha aggiunto D'Adamo, dopo mesi di tensioni è sfociato in una situazione di ambiguità di ruoli in cui anche i sindacati si sentono costretti: in un susseguirsi di «regole violate» e di «accordi disattesi, elusi, raggirati» le conseguenze non sono più chiare e la posizione stessa dei rappresentanti dei lavoratori rischia di divenire opaca. «Chiediamo che si riparta da qui per stabilire che cosa sta succedendo, se la Tict abbia fallito o abbia sbagliato i propri conti. Perché una cosa - ha aggiunto D'Adamo - sia chiara: il costo del lavoro era da sempre noto nei minimi dettagli». Oggi invece, secondo i sindacati, i lavoratori «incolpevoli» rischiano di pagare un prezzo altissimo per un accordo che tra Tict e Ap si è andato incrinando sino alla rottura.

Di accuse i sindacati ne hanno per tutti: «Tict e Luka Koper - ha detto Fanigliulo - devono rispettare i patti grazie ai quali hanno ottenuto la concessione. Il costo del lavoro esorbitante additato da Maresca e da Tict? È un falso», ha aggiunto il sindacalista, ribadendo che la Tict percepisce per ogni lavoratore distaccato 16 mila euro all'anno su un totale stimato dai sindacati intorno ai 36 mila euro: «Il costo sostenuto dal terminalista è di 20 mila euro per lavoratore», ha concluso Fanigliulo. E se costo abnorme c'è, «è dovuto alle smodate chiamate obbligatorie allo straordinario, sintomo come noto di pessima gestione aziendale».

Ma il vero nodo è che «manca progettualità e si naviga a vista», ha rimarcato Veronese. La cronaca di questi giorni, nelle parole di Fanigliulo durissime verso Ap, non è che «l'epilogo di dieci anni di politica portuale viziata da fattori esterni»: una politica che sta svilendo il Porto nella prospettiva di farne una «mera lingua di terreno demaniale». Quanto al Molo VII, ha concluso Gallitelli, «la politica della speculazione prevale su quella del lavoro». E il destino dei dipendenti ora in distacco, secondo i sindacalisti, si profila umiliante nell'incertezza sui ruoli da assumere e nella mortificazione delle professionalità.

Ma la sensazione, ieri ribadita nelle parole di Gallitelli, è che «dietro questa operazione ci sia un terzo fattore che non conosciamo ancora: un nuovo acquirente del Molo VII che punti a iniziare la propria attività valendosi di venti o trenta persone, non di più». Il nome dell'acquirente? Lloyd Triestino, hanno ripetuto i sindacati.

Paola Bolis

EZIT, OK ALLA RIFORMA

Via libera alla riforma dell'Ezit da parte del consiglio regionale con l' assenso della Casa delle Libertà assieme a Ccu e Autonomisti. Il testo originario è stato in parte modificato con una serie di emendamenti, tra cui la soppressione del fondo di dotazione conferito dalla Regione, l'eliminazione, nel cda, di un rappresentante del Commissariato del governo e l'introduzione di quello dell' Autorità portuale, del Consorzio dell'Area di ricerca e dell'Unione dei commercianti, mentre sono saliti a due quelli della Regione e dei sindacati.

Sono spariti i riferimenti all' «ambito produttivo» e all'ambito territoriale, sostituiti da un più generico «ambito economico», ampliando così il raggio d' azione dell'ente. Per la durata del primo esercizio, al CdA sarà aggregato un rappresentante di «Trieste Expo Challenge 2007» che avrà diritto di parola e di esprimere un parere consultivo.

L'INTERVISTA

Il presidente Maresca risponde alle critiche e contrattacca: «Le mie dimissioni? Richiesta che non merita commenti»

«Scontiamo l'eredità degli esuberi»

Da più di qualche mese, ormai, operatori portuali, sindacati e addetti ai lavori lanciano strali all'Autorità portuale, denunciando la grave situazione di traffici, i numerosi problemi dello scalo, la «scomparsa» del nuovo piano regolatore.

Nelle ultime settimane, in seguito alle notizie sulla riorganizzazione del lavoro al Molo Settimo e alle perdite della Tict (3 miliardi di vecchie lire), la situazione si è fatta via via più tesa.

Il piano presentato dalla Tict e dall'Authority (socia del terminalista col 10%) alle organizzazioni sindacali, ipotizza il rientro all'Autorità portuale di tuti gli 85 dipendenti in distacco e la riassunzione di una cinquantina di essi.

Ipotesi rigettata in pieno dai sindacati, che per oggi hanno proclamato lo sciopero generale in porto. Nel mirino della Cisl (e a suo tempo della Uil) il presidente dell'Authority, Maurizio Maresca, del quale vengono esplicitamente chieste le dimissioni. Nei giorni scorsi, a porre un'analoga richiesta sono stati tre noti politici, Carmelo Clandruccio, Pier Giorgio Luccarini e Sergio Trauner.

Su questi attacchi, sui rapporti con gli enti locali e con le forze politiche, nonchè sul futuro del Molo Settimo abbiamo posto alcune domande al diretto interessato, il presidente dell'Autorità portuale.

Presidente Maresca, prima il segretario della Cisl Coppa, a suo tempo quello della Uil Visintini, adesso tre noti politici, Calandruccio, Luccarini e Trauner, chiedono le sue dimissioni. Come risponde?

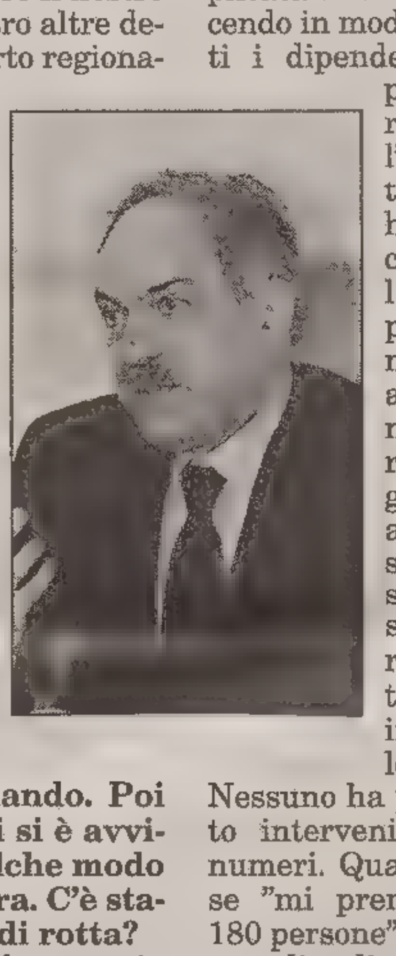
Capisco che i sindacati facciano il loro lavoro. Quanto ai politici, il nome di Calandruccio l'ho appreso dal giornale, Luccarini l'ho forse conosciuto ma non ricordo, Trauner le vedo raramente. Sulla richiesta di dimissioni non ho nessun commento da fare, semplicemente perchè la cosa non merita di essere commentata. Accetto le critiche, ognuno ha le sue idee. Io lavoro per lo Stato, mi rapporto al ministero che è costantemente informato della posizione dell'Autorità portuale.

Da più parti si accusano gli enti locali di essere assenti nelle scelte per il futuro del porto, e in particolare sul problema del Molo Settimo. Questo silenzio delle istituzioni pesa nella gestione del porto?

Apprezzo la posizione delle istituzioni che lasciano fare. Per la prima volta da sempre stiamo cercando di risolvere il problema del Molo Settimo, finora penalizzato per la mancanza delle scelte necessarie. C'è infatti chi vorrebbe privilegiare la vecchia logica assistenzialista.

Non è un segreto che i suoi rapporti con l'assessore regionale ai Trasporti, Franco Franzutti, non sono idilliaci. Una situazione del genere non è di ostacolo alle scelte sullo sviluppo del porto e dei traffici?

Il fatto che i rapporti con l'assessore Franzutti siano difficili non ha mai precluso l'appoggio della regione all'Autorità portuale. La Regione non ha mai votato contro il nostro bilancio nè contro altre delibere. Il supporto regionale c'è sempre stato, per l'intelligenza di Franzutti che mette il profilo isituzionale davanti a tutto. Rispetto la Regione e rispetto Franzutti come assessore regionale.



Quando è arrivato a Trieste, lei è stato indicato come uomo dell'ex ministro dei trasporti, il diessino Burlando. Poi in questi anni si è avvicinato in qualche modo al Centrodestra. C'è stato un cambio di rotta?

Non è vero che sono in sintonia con il Centrodestra. Ho una stima incondizionata per Treu (il ministro dei Trasporti che l'ha nominato presidente dell'Authority, ndr) e per Burlando. Li vedo spesso, abbiamo un rapporto eccellente. Stimo altrettanto Camber, Antonione e Menia. Non sono mai stato iscritto ad alcun partito. Faccio il tecnico che cerca di gestire al meglio una situazione difficile.

Si riferisce al Molo Settimo...

Trieste è l'unico porto dove è rimasta un'eredità negativa nel passaggio dall'Ente porto all'Autorità, cioè il numero elevato di dipendenti di quest'ultima. La legge di riforma avrebbe dovuto essere applicata in modo diverso, facendo in modo che non tutti i dipendenti dell'Ente porto venissero assunti dall'Autorità portuale. Trieste ha poi beneficiato poco della legge sui prepensionamenti, perchè allora il personale dell'Autorità era troppo giovane per andare in pensione. In questi anni il costo degli esuberi ha poi gravitato quasi per intero sul Molo Settimo. Nessuno ha potuto o voluto intervenire su questi numeri. Quando l'Ect disse "mi prendo in carico 180 persone", come si faceva a dire di no?

Basterà ridurre il numero del personale al Molo Settimo per rilanciare i traffici?

No, non ne siamo sicuri. Il Molo Settimo è una delle poche infrastrutture nel Nord Adriatico in grado di crescere in modo esponenziale. Però, se dev'essere mantenuto in piedi con l'attuale volume di traffico è meglio chiuderlo, anzi va chiuso. La sfida è metterci attorno traffico, attraverso scelte opportune. Ciò è possibile grazie alla posizione di Trieste e alle infrastrutture esistenti. Servono però scelte accorte di logistica, ma è anche sicuro che se non mettiamo a posto i numeri del Molo Settimo nessuno è interessato al terminal. Bisogna fare in modo che il soggetto che lo gestice (la Tict, ndr) non perda.

La Uil regionale ha dichiarato di essere contraria a un'eventuale assegnazione del Molo Settimo all'Evergreen o alla Greensisam (l'agente per l'Italia di Evergreen, ndr), neanche se portasse un traffico di 450 mila container, perchè, dice, un porto non si può legare mani e piedi a un unico vettore marittimo. Qual è il suo commento?

Sono completamente d'accordo che il terminal non vada dato a Evergreen o a Greensisam, che peraltro non l'ha richiesto e non lo vuole.

Ma glielavete offerto?

No. Bisognerà decidere se resta Luka Koper o, se è vero come dice il sindacato che è inadempiente, se si debba revocare la concessione. Per arrivare a una tale decisione andrebbe comunque aperta una procedura.

State trattando con altri operatori interessati al Molo Settimo?

Non c'è nessuna trattativa aperta con alcun operatore. Prima bisogna disporre di un terminal efficiente.

Giuseppe Palladini

Dopo l'annuncio della cassa integrazione richiesta per tredici settimane dalla Servola Spa cresce la preoccupazione di Fim, Fiom e Uilm

E alla Ferriera i sindacati tornano all'attacco

Chiesta all'assessore regionale Dressi l'immediata riapertura del tavolo di confronto

«Le lavoratrici e i lavoratori, le loro famiglie, la salute dei cittadini, l'economia della città ad oggi non ricevono risposte, ma corrono il forte rischio di non individuare le responsabilità e di ritrovarsi con un territorio ulteriormente depauperato in termini di presenza industriale e con meno possibilità di interesse negli investimenti industriali e imprenditoriali».

All'indomani dell'annunciata cassa integrazione che la Servola spa ha richiesto per 13 settimane, e che dovrebbe coinvolgere cento lavoratori, Fim, Fiom e Uilm tornano all'attacco con un durissimo comunicato che addita le responsabilità dei vari attori della vicenda, dall'azienda agli esponenti politici. E chiedono all'assessore regionale all'Industria Sergio Dressi l'immediata riapertura del tavolo regionale di confronto. La gestione «cosiddetta ordinaria» dello stabilimento, ribadiscono, non può marciare disgiunta dalla trattativa avviata sul piano di dismissione.

I sindacati denunciano innanzitutto «i ritardi dell'azienda rispetto agli impegni assunti nei confronti degli investimenti di riqualificazione degli impianti concordati con la magistratura per rispondere alle esigenze ambientali». E passano poi alle «omissioni di programmazione dei carichi di lavoro e delle manutenzioni». Ma nel mirino di Fim, Fiom e Uilm finiscono anche le «contraddizioni» della Lucchini che sarebbe passata dal definire «strategica» la Ferriera al manifestare «interesse» per il progetto di riconversione dell'area servolana redatto dal ministero delle Attività produttive. I sindacati additano inoltre la «passività» dell'imprenditore dinanzi all'asserita crisi del mercato, e infine «la tentazione di scaricare sul tessuto economico della città, assumendo la posizione di vittima, le conseguenze di una gestione precaria e ambigua».

Dall'azienda ai politici: Fim Fiom e Uilm accusano «enti locali e sindaco» per la campagna mirata alla chiusura «a tutti i costi» dello stabilimento in assenza di una «alternativa valida in risposta ai livelli occupazionali». Ma il fatto più grave, scrivono ancora i sindacati, sta nell'assenza di «un progetto complessivo sul sistema economico triestino da un lato», mentre dall'altro il governo mira a «insediare a Trieste un deposito di gas già rifiutato in altre regioni italiane».

Alla richiesta di ricondurre il problema della cassa integrazione e dell'immediato futuro dei lavoratori nell'ambito del tavolo regionale, Dressi ancora una volta risponde picche annunciando per l'inizio di ottobre la ripresa del confronto: «Ho già preso l'impegno di salvaguardare i posti di lavoro a tempo indeterminato della Ferriera e dell'indotto, facendo in modo che nessuno resti senza stipendio. Se in alcune fasi di questo percorso le società accedono agli ammortizzatori sociali, questo non pregiudica il mantenimento dell'impegno». E l'accordo di programma che il sindaco Dipiazza voleva firmato entro settembre? «Dieci giorni o un mese non fanno differenza», ribatte l'assessore: «L'accordo va fatto sulla base di documenti e di firme che io devo essere certo di avere».

Intanto, per alcune decine di lavoratori della Ferriera - aggiunge Dressi - si potrebbe profilare una soluzione connessa ai benefici previdenziali per i lavoratori esposti al rischio amianto: «Ho sollecitato a Roma la definizione del problema e voglio che nell'accordo di programma sia definita in questo modo la posizione di sessanta o più lavoratori», dice Dressi. Di questo tema ha discusso nei giorni scorsi in sede ministeriale una delegazione dell'Ugl, intervenuta in merito a varie aziende italiane tra cui appunto la Ferriera.

Infine, ancora a proposito dello stabilimento siderurgico va registrata una nota del capogruppo della Lista Illy in consiglio comunale Roberto Decarli, che usa i toni dell'ironia: «Tra i tanti millantati successi evocati dal sindaco Dipiazza e dell'amministrazione regionale uno solo va riconosciuto, l'essere riusciti a far chiudere la Ferriera giorno dopo giorno, senza accordi con le parti sociali, senza nessuna alternativa credibile, senza la banché minima garanzia occupazionale per i lavoratori e le loro famiglie». Ma se Dipiazza e Dressi «non riuscissero a risolvere il problema Ferriera, scrive ancora Decarli, potrebbero sempre chiedere consigli al prof. Maresca che tanto bene ha fatto per il Porto e per Trieste».

IN PROCURA

Convocata per il 20 settembre l'udienza sulle modalità di sequestro dell'impianto

Cokeria, si discute lo «stop»

Sequestro della cokeria, convocata l'udienza. Il giudice Fabrizio Rigo sentirà il 20 settembre nel suo studio del palazzo di Giustizia gli avvocati del gruppo Lucchini e il sostituto procuratore Federico Frezza. Accusa e difesa si confronteranno sulle modalità del sequestro della cokeria decise dal giudice Rigo a seguito del pronunciamento della Corte di Cassazione che più di due mesi fa aveva accolto il ricorso della Procura.

Per attuare questo sequestro il giudice ha interpellato due consulenti che si sono espressi in modo unanime. «Non si può fermare la cokeria perché i danni all'impianto sarebbero gravissimi. Si esclude la possibilità di fermare integralmente l'impianto della cokeria, come si esclude il suo mantenimento in riscaldamento conservativo a vuoto, senza pregiudicare in modo irreparabile, o comunque grave, l'integrità della massa refrattaria che costituisce una parte rilevante della cokeria ed è quella di maggior pregio e importanza».

La consulenza del professor Everardo Gola e dell'ingegner Salvatore Tommasi suggerisce al magistrato di effettuare una marcia tecnica controllata sulla base di precise prescrizioni di conduzioni. Si suggerisce inoltre di procedere contemporaneamente alla riqualificazione dell'impianto in continuità di esercizio, fondata sostanzialmente sul completamento degli interventi a suo tempo designati e ritenuti utili a minimizzare, a livello basale, l'emissività complessiva della cokeria». In altri termini, secondo i tecnici del Tribunale, l'impianto non va spento. Anzi, deve continuare a funzionare in modo controllato per consentire alla società proprietaria di completarne la ristrutturazione come già deciso un anno fa proprio con il pm Federico Frezza nel corso di incontri svoltisi in Procura. I suggerimenti dei due ingegneri non vincolano comunque il giudice Fabrizio Rigo. Di certo però stabiliscono alcuni «paletti» che sembrano ineludibili.

Resta però da comprendere se i fumi e le polveri che a ogni caricamento della macchina si riversano sui rioni limitrofi, sono compatibili con la legge e con quanto ha stabilito la Cassazione. Certo è che la cokeria potrà essere ristrutturata e migliorata ma mai resa del tutto stagna, visto il progetto originario.

c.e.

In un «diario» storie, emozioni e sogni delle donne che nell'arco di vent'anni hanno posato per l'obiettivo intrigante di Gianfranco Angelico Benvenuto

Le casalinghe da calendario si raccontano in un libro

Già esaurita la prima edizione solo con le prenotazioni. Una sfida alla perfezione delle top model

Le casalinghe, quelle che hanno «stracciato le top model» tirandole giù dal piedistallo della bellezza «perfetta», escono dal calendario cult che le ha rese famose e vanno in libreria, per raccontare storie, emozioni, suggestioni e sogni in un libro-diario che è uno spaccato psicologico e sociale, oltre che di costume, dell'Italia degli ultimi 20 anni. A mettere insieme 52 racconti, quasi frammenti di un puzzle che disegna la provincia italiana nei suoi umori, i suoi vizi e le sue virtù (soprattutto al femminile), è Gianfranco Angelico Benvenuto, il fotografo che, 20 anni fa, ha inventato il «Calendario delle casalinghe» e che ora, insieme al giornalista Giancarlo Dotto, ha scritto «Noi, casalinghe da calendario», da oggi in libreria con le foto del calendario 2003 che, anch'esso in distribuzione da oggi, inaugurerà la «stagione dei calendari».

«Le casalinghe si sono svegliate per prime, come sempre fanno le buone mamme di famiglia», racconta Benvenuto, parlando del calendario del prossimo anno che avrà sei foto e sarà dedicato al Sogno. «Il nuovo calendario - spiega - è in simbiosi perfetta con il libro, che racconta, in maniera ironica e intrigante, sotto forma di diario, 20 anni di retroscena, aneddoti, storie vere, particolari intimi delle casalinghe ritratte nei calendari». Sono le storie di 60-70 delle circa 500 donne ritratte finora; sono loro, le casalinghe, il mito cui fare riferimento, non le top-model. Spesso proprio il piccolo difetto dà personalità e un'anima al corpo.

Nel libro, come nel calendario, le casalinghe appaiono «senza veli», con i loro dubbi, le loro fantasie, le loro bugie, i loro trucchi, i piccoli grandi espedienti, ma anche con il loro pudore e il loro dolore. C' è, per esempio, Judy, dominicana che vive a Monfalcone, orfana della mamma adottiva a 16 anni e ora alla ricerca costante della lingua della sua terra per rivivere, proprio attraverso la lingua, il senso di appartenenza a una comunità. E c'è Laura, di Riccò del Golfo (La Spezia), «incantevole bionda di un metro e ottanta, con uno stacco di cosce da vertigine», che si scopre «dolcissima» e che «fa di tutto in casa», la sera studia per gli esami all'università e il sabato e la domenica lavora in un ristorante. Il libro è stato stampato in ventimila copie, ma - spiega Benvenuto - la prima edizione è già esaurita con le prenotazioni. Il calendario, invece, sarà distribuito in pochissime migliaia di copie, non sarà in vendita e, come sempre, sarà inviato a un ristretto numero di cultori e appassionati, oltre che a una serie di personaggi illustri. Fra questi, come sempre, anche il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

Alcune casalinghe-modelle immortalate nel libro di Gianfranco Angelico Benvenuto.

La giovane triestina Mara ritratta insieme al falco.

Mara, concittadina senza veli, si fa immortalare con un falco in volo

La foto del provino di Mara.

Si chiama Mara, ha 24 anni, è triestina e ha posato senza veli per un calendario edizione 2003 dedicato alle casalinghe, ma è «pentita», nel senso che adesso più che mai, cerca un lavoro. Nessun ripensamento invece sull'esperienza che ha accettato di fare rispondendo a un annuncio sul giornale: «È stato divertente - racconta - volevo fare un'esperienza diversa e originale, così ho accettato di posare. Mi interessava soprattutto vedere come un fotografo professionista riusciva a ritrarmi e a valorizzare la mia figura».

Nessun imbarazzo davanti alla fotocamera anche se «nel corso dei provini, quando si facevano le selezioni, - precisa Mara - ho provato forse un po' di tensione, ma successivamente quando si è trattato di scattare i clic per il calendario non ho avuto problemi e il clima assolutamente professionale mi ha messo completamente a mio agio».

«I miei genitori - aggiunge - hanno accettato la mia decisione con grande disponibilità e a giugno, quando abbiamo realizzato le istantanee, non ero fidanzata e quindi non ho dovuto affrontare discussioni per superare eventuali gelosie. Il ragazzo che ho adesso non ha fatto storie "retroattive" e anzi aspetta di vedere le foto del calendario». E grande attesa c'è anche tra gli amici che, tempestivamente informati della novità in arrivo, muoiono dalla curiosità di ammirare le istantanee e esprimere il loro giudizio con apprezzamenti e commenti incrociati.

Mara, nella foto del calendario, è ritratta a villa Manin con un falco vivo. Lo «scatto» quindi è stato particolarmente laborioso perché il rapace si metteva a volare solo quando veniva richiamato da un istruttore: il fotografo, quindi, doveva essere così abile da immortalarlo nel momento in cui veniva a trovarsi al di sopra della mano della ragazza in modo da dare l'impressione che fosse proprio sul punto di posarsi sulle sue dita, mentre in realtà andava a posarsi più in là, su un apposito supporto.

«Non ho avuto alcuna paura - racconta - in quanto mi piacciono gli animali. Anzi è stato divertente perché nel tragitto del piccolo volo che il falco doveva compiere, un paio di volte mi ha sfiorato con l'ala. È stata un'impressione emozionante».

Cesare Gerosa

REFERENDUM

Lippi e Dressi illustrano la posizione del partito, che lascia autonomia agli elettori

An: tra il voto libero e il sì

An dà libertà di voto ai suoi iscritti e simpatizzanti sul referendum confermativo della legge elettorale regionale, fissato per il prossimo 29 settembre. Ma con un distinguo: se, nei prossimi giorni, i preparativi per la consultazione si radicalizzassero, diventando una sorta di verifica sull'«affidabilità» della giunta regionale o sulla scelta di campo tra Centrodestra e Centrosinistra, l'indicazione di voto di An non potrà che essere netta, a favore del mantenimento della legge, dunque per il «sì». Più netta la posizione dell'assessore regionale Sergio Dressi: «sì» convinto, pur nella consapevolezza che An non ne farà questione di vita o di morte. Del resto, la stessa Federazione regionale del partito ha lasciato libere le organizzazioni provinciali nelle indicazioni da dare al proprio territorio di riferimento.

La scelta di An sulla tormentata materia della legge elettorale è stata illustrata ieri, nella sede del consiglio regionale, dai due esponenti di vertice del partito. Scelta non proprio tagliata con l'accetta, come si evince dai suggerimenti all'elettorato, e inevitabilmente determinata da un voto a suo tempo dato per compromesso, positivo ma non entusiastico. «An è sempre stata per il maggioritario con indicazione del presidente e sbarramento. Purtroppo - ha tagliato corto Lippi - non abbiamo il 51%, quindi siamo venuti incontro ai desideri degli alleati».

Decise, da entrambi gli oratori, le critiche all'atteggiamento dell'ex sindaco di Trieste, Riccardo Illy, e alle argomentazioni del Centrosinistra. A riprova, se ci fosse ancora qualche dubbio, che il referendum è il primo assaggio importante dello scontro elettorale che avrà per posta il nuovo governo regionale del 2003. In questo contesto, la differenza fondamentale tra i due schieramenti, secondo Dressi, è che «il Centrodestra ritiene ci debba essere un giusto equilibrio tra i poteri del presidente della Regione e i poteri del consiglio», mentre il Centrosinistra «in una situazione che vede politicamente irreversibile, si affida all'uomo della provvidenza». «Quando abbiamo elaborato questa legge - spiega l'assessore - volevamo dare una risposta all'esigenza della governabilità. In effetti, la legge garantisce equilibrio tra esecutivo e consiglio, più incisività al ruolo di Province e Comuni e una rappresentanza equilibrata dei territori. Comunque, non ne faremo la madre di tutte le battaglie...».

Quanto a Illy, secondo Lippi la sua campagna presidenzialista sarebbe decisamente contraddittoria, così come l'intera posizione del Centrosinistra. «Dov'era l'ex sindaco quando noi raccoglievamo le firme contro la quota proporzionale? Illy continua a dire che dopo il referendum bisognerà mettere mano al Tatarellum, ma non dà alcuna indicazione su come vorrebbe modificare la legge... Intanto, però, spenderemo 6 milioni di euro, una cifra che certamente i cittadini vorrebbero vedere impiegata altrove...».

«Sarà una Caporetto», profetizza Lippi, scommettendo sul disinteresse generalizzato per l'argomento e, di conseguenza, su una percentuale di votanti non superiore al trenta per cento. Lui stesso, per quella data, non sarà a Trieste, scansando così l'interrogativo della libertà di coscienza. «Che cosa avrei votato? Non posso dirlo... Avrei deciso sul momento».

ar. bor.

L'Associazione donne elettrici ospita il deputato Illy e il consigliere De Gioia

Un faccia a faccia all'Ande

«L'Ande è un movimento apartitico e trasversale, quindi non dà alcuna indicazione di voto in vista del referendum. È questo un momento cui l'Associazione guarda comunque con grande attenzione, considerandolo come inizio del cammino che porterà alle regionali del 2003. Si tratta dunque di chiarire al meglio una situazione che risulta ancora ingarbugliata e poco nota ai più. Noi vogliamo che la gente, anche se stanca, vada a votare».

Così Etta Carignani, presidente della sezione triestina dell'Associazione nazionale donne elettrici, presenta l'incontro pubblico che si terrà il 25 settembre alle 17.30 all'hotel Savoia: a illustrare le proprie ragioni in merito alle scelte referendarie saranno l'onorevole Riccardo Illy, esponente del Comitato del no, e il consigliere regionale Roberto De Gioia che sosterrà invece i motivi del sì.

Sarà insomma un confronto a tutto campo su quel referendum nel quale è sfociato «lo strano caso di questa legge elettorale», come lo definisce Etta Carignani: «E sarà un confronto reso ancora più interessante dal fatto che in questa occasione gli schieramenti non sono quelli consolidati nella consuetudine».

E a proposito di atteggiamenti «non canonici», «come Ande abbiamo apprezzato molto il desiderio a suo tempo espresso dal presidente della Regione Renzo Tondo, quello cioè di cambiare subito la legge elettorale... Contraddizione con il proprio stesso operato? Ma no, conclude Etta Carignani, noi l'abbiamo interpretato piuttosto come un segnale di rispetto nei confronti della realtà».

e*stile

TRIESTE 13/14/15 SETTEMBRE 2002, RIVE CITTADINE

MISS TRIESTE dal 1947

MONDO UOMO
VENERDÌ 13 SETTEMBRE 2002

ore 15.00 Inaugurazione della tensostruttura e degli spazi espositivi
ore 15.30 Inizio degli intrattenimenti musicali con brani tratti dal repertorio cameristico a cura di Mousikè Arpa sola (musiche di Haendel, Ravel, Debussy), oboe solo (musiche di Vivaldi, Haendel, Faurè), violoncello solo (Bach, Telhemann) quartetto d'archi (Vivaldi, Pachelbell, Bach, Piazzolla)
ore 15.35 Apertura della della mostra d'arte figurativa con opere di Diego Iaconfete, Daniela Michelli, Oscar Petto Sosa, Mario Cipollini (fotografo), Barbara Tedesco, Monica Kirchmayr, Laura Musio, Daniela Catalanotti
ore 20.00 Apertura della serata "Mondo Uomo"
ore 21.30 Inizio sfilata concorso "Mondo Uomo 2002" presentata da Lillo Costa accompagnato dalla top model internazionale Victoria Johannes Santi, con performances artistiche del corpo di ballo di Cristiana Fusillo e del suo Laboratorio Sperimentale di Danza. Serata al maschile in cui l'uomo sarà protagonista in tutte le sue forme: l'abito jeans e fashion di Sorgente, l'abito d'ufficio e da sera di Class e l'abito da cerimonia di Miramode e l'intimo di Ilya la passerella della tensostruttura allestita sulle Rive, vedrà sfilare una ventina di bellissimi modelli che proporanno creazioni di Massimo Vello di Pignatelli e delle pricipali *maison* nazionali. Al termine delle sfilate assegnazione del MT-award alla miglior bellezza maschile. La serata vede la direzione artistica di Massimo Poiacco booker di agenzie artistiche internazionali, la presenza di Autorità regionali e di agenzie nazionali quali Riccardo Gay, John Casablanca Italia, e la struttura casting di Mediaset

MISS TRIESTE
SABATO 14 SETTEMBRE 2002

ore 10.30 Aperture della tensostruttura con gli spazi espositivi, la mostra d'arte e performance musicale a cura di Mousike: quartetto d'archi (Vivaldi, Pachelbell, Bach, Piazzolla), flauto traverso solo (musiche di Vivaldi, Haendel, Faurè), fisarmonica sola (classici sudamericani e europei) violino e pianoforte (tastiera) musiche di Kreisler, Castelnuovo, Debussy, Monti, pianoforte (tastiera) e soprano: musiche di Vivaldi, Haendel, Gluck, Mozart
ore 20.30 Apertura della serata "Miss Trieste 2002" 56a edizione
ore 21.30 Sfilata concorso "Miss Trieste 2002" presentata da Lillo Costa. Le candidate miss sfileranno con i costumi da bagno di Calzedonia per il concorso Miss Trieste. Sfileranno poi abiti da gran sera e *pret-a-porté* di Gattinoni, Balestra, Roberta di Camerino e Pancaldi forniti in esclusiva dalla boutique Elizabeth, la quale avrà il piacere di presentare al pubblico triestino quattro abiti della collezione Gattinoni che sono stati proposti nella rinomata kermesse di PIAZZA DI SPAGNA indossati dalla top model internazionale Victoria Johannes Santi. La direzione delle sfilate di e-stile 2002 è curata dal responsabile artistico Ilan Musco
La serata vede la presenza di Autorità regionali e di agenzie nazionali quali Riccardo Gay, John Casablanca Italia, e la struttura casting di Mediaset.

VETRINE IN PIAZZA
DOMENICA 15 SETTEMBRE 2002

ore 08.00 Apertura della tensostruttura in concomitanza della "Gran Fondo d'Europa" con gli spazi espositivi e la mostra d'arte
ore 10.30 Inizio performance musicale a cura di Mousike: duo violino-pianoforte (tastiera) musiche di Kreisler, Castelnuovo, Debussy, Monti, flauto traverso solo (musiche di Vivaldi, Haendel, Faurè), quartetto d'archi (Vivaldi, Pachelbell, Bach, Piazzolla), fisarmonica sola (Classici sudamericani e europei)
ore 17.00 Premiazione della "Gran Fondo d'Europa" e a seguire del "Match Race" di vela
ore 18.00 Inizio programma serale con le sfilate di Estile 2002. Tre le sfilate proposte: "Pelli e Pellicce" di Modital, "Intimo Donna" di Ilya, alcuni abiti da *pret-a-porte* di Gattinoni, Ferrè e La Perla e abiti da sposa, il tutto proposto da Miramode
Al termine delle sfilate assegnazione degli "MT-award" per il miglior portamento

INGRESSO GRATUITO PER L'INTERA MANIFESTAZIONE

PIACERI SENZA CONFINI FRIULI

Si ringraziano Megaheriz, Autoscuole Accademia, Exotica, Mazzorato Moda, Sandven, Market Foto, Ristorante Pizzeria Vulcania, Ristorante Al Porto, Asquin, Arredamenti Gorian prodotti dolciari, Fan, Abosco, Highlander Pub, La Vecchia Fattoria, Blue Bay, Il Giardiniere, Mira Mode, Consorzio Acconciatori, Ilya Intimo, Swarovski, Urban, Sorgente, Elisabeth Boutique, OL3, Modital Pellicceria, Class Moda Uomo, Diner, Superstudio Trieste, Lucioli Farga

Aria di N
Vento
di Occa

MADE IN JAPAN
TERIYAKI EXPERIENCE
specialità giapponesi

BINGO Fiera
SuperBingo!
Ogni venerdì e sabato
alle 17.00-18.00-19.00
SpecialeSuperBingo!
Ogni venerdì e sabato alle 22.30

Piazza Italia
cappuccino + brioche
€ 1,50

PLEX
con questo coupon
un gettone omaggio
non cumulabile

MICROONDE DE LONGHI MK4251
€ 185,00 con CARTA VANTAGGI
€ 129,50 sconto 30%
CELLULARE NOKIA 3410
€ 200,00 con CARTA VANTAGGI
€ 160,00 sconto 20%
iPER Udine

Città Fiera
enjoy
il divertimento al Centro
[illegible]

·CINEPLEX·
Città Fiera
Prenotazione gratuita allo
0432 410418

Ristorante Cinese
CHINATOWN
Il Ristorante Cinese
vi accoglie con una
vasta scelta di piatti.

Ristorante
Cuore dell'Africa
PRANZO AFRICANO
COUS COUS+ BIBITA+CAFFÉ
€ 7,75

LA LIBRERIA di DEMETRA
cerca il bollino
troverai l'offerta

MEGA INTER SPORT
Scarpe NIKE
donna Imminents
uomo Jet Stream
Running
€ 35,00
Lit. 67.769

LIBRERIA MONDADORI
SCONTO 50%
sugli organizer

Gazza Ladra 2
un ciclamino
in omaggio

trilabshop
HAIR STYLE & BEAUTY

COSULICH
PROFUMERIE

Bricofiera
Compressore FIN
mod. Amico 25
HP 1,5 - 24 lt. - W 1,10 € 114,00
Soffiatore/Aspiratore
Trituratore per fogne
Mc CULLOCH cc24 € 170,00

oviesse
Camicie uomo
facile stiro € 14,90
Twin set
in angora/lansbwool € 26,90

OROFINO
SCONTO 15%
su tutti gli articoli
ad esclusione di quelli
già in promozione

SCONTO 10%
Su accessori omnitel
vodafone

CSS
ELDO.COM
SCONTO 5%
su PC, NoteBook,
periferiche
SCONTO 10%
su accessori
SCONTO 15%
su software e giochi

MusicalBOX

OCCASIONI MODA
Camicie grandi firme € 30,00
Jeans grandi firme € 20,00

DIVANI
Chateau d'Ax

REDS

OTTICA italiana
Novità
OAKLEY

PuntoBenessere
Salute - Natura - Energia
SPORTARREDO
COSMETICA
NATURALE
SCONTO
30%

lo Smeraldo
ERBORISTERIE
Iridologia computerizzata
GRATUITA

Mondialpell
SOLO DOMANI
Cerca i capi contrassegnati
Special Price
E troverai un prezzo
davvero...speciale

OPTISSIMO
OCCHIO AL PREZZO
20% - 30% - 40%
su tutti gli occhiali da sole

FOTO 2F
sviluppo e
stampa in 30'
con questo coupon
una stampa a colori formato
20x30 OMAGGIO
non cumulabile

Dolce Bonbon
Ogni 400 gr. di caramelle
gommose assortite
un mega Chupa gonfiabile
in omaggio

D.J.M.H.
Jeanseria tutto a
€ 15,00

UNLIMITED
Camicie uomo a € 15,00
Jeans Levis-Lee da € 30,00

BAGNI & BAGNI
48% di SCONTO
su tutti i mobiletti

Lovable & co.

Conte of Florence

Lord Nelson
MORRIS

Stroili Oro
orologi TENDER
a € 36,00
(offerta esclusiva)
orologi VAGARY
SCONTO 20%

ovità,

sioni.

C'è una stagione nuova al CittàFiera,
con tante offerte dedicate a tutta la famiglia
e tante piacevoli idee per il tempo libero.
Venite a fare un giro...

DOMENICA 15 SETTEMBRE

APERTO

orario continuato 9.30-19.30

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

www.cittafiera.it

MATTIUSSI ireno
GRUPPO
SONY sistema cinema DAVS 400
€ 499,00

Erboristeria
Aroma Antico

Ciani
Pellicceria
Pellicce a partire da
€ 516

VITULLI
ITALIA
Nuove proposte autunno-inverno 02/03
a partire da € 49,90

Pa*shà

BIMBI
SCONTI fino al 50% sull'assortimento

MERCANTE IN
Città Fiera
STORE
...occasioni ...curiosità
Ci trovate in una superficie più ampia al 2° piano, accanto al cinema
0432541122

limoni
profumerie
gruppo limoni.
profumerie d'italia.

bressan e bressan
Macchina per cucire JANOME Superautomatica
€ 12.91 al mese

SUGARCLUB
TUTA Bimba da 1 a 3 anni ~~€18,59~~ € 9,00
TUTA Maschio da 4 a 12 anni ~~€19,99~~ € 10,00

PICCINI
pelletterie con sconti dal 20% al 40%

super Ottica
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
La tua nuova montatura vista a neanche 1€
SOLO € 0,90
con l'acquisto di nuove lenti ottiche

Cerchi casa?
MicroEdil®
Centro Esposizioni Immobiliari

MAGLIA & CO.
Cardigan donna merinos
collezione autunno inverno 2002/2003
a € 30,00

EDICOLA LOTTO TABACCHI
Città Fiera
SCONTO 20%
sugli accendini ZIPPO

mit
MULTIMEDIA IN [illegible] MMUNICATIONS®
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA U51
€ 199,00

informatica
Stampante LEXMARK inkjet a colori € 39,00
Personal computer BLUE ATHLON
1800 XP, 256 MB RAM DDR, HARD DISK 60 GB € 979,00

Tip & Tap
calzature
Scarpe € 40,00
Stivali € 45,00

rosticcerie zanor dario
cosce di pollo alla diavola
SCONTO 30%
SPECIALITÀ SPIEDO A LEGNA

GELATERIA
FIOR DI PANNA
1 Kg
di gelato a
€ 8,00

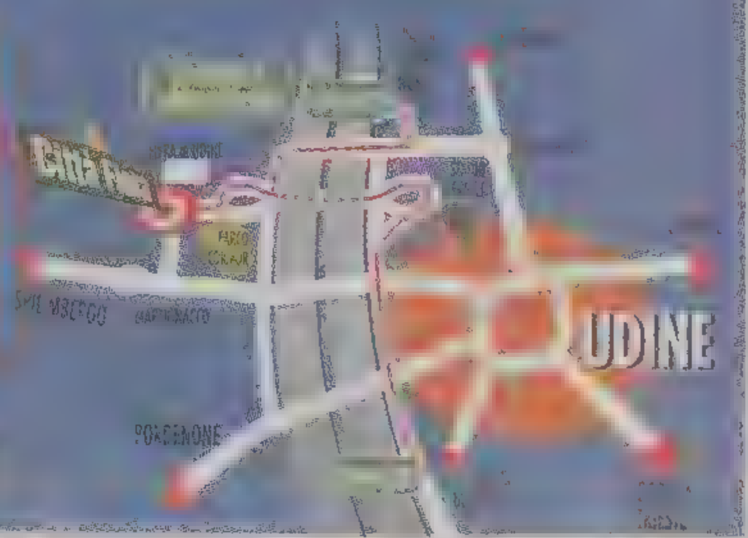
CALZEDONIA
IL TUO NEGOZIO DI CALZE

FASHION
- OUTLET -
Firme a prezzo di realizzo

Fruscìo
Pushup Maculato + Perizotta
€ 32,90

Flori's
maglierie
UOMO Maglia polo aperta con zip e tasche
Maglia gilet tinta unita doppio filo
Maglia felpa lupetto con zip
DONNA Gemello tinta unita in angora
Maglia cardigan tinta unita in angora
Maglia giro in merinos e chachemire
SCONTO 20%

ERREGI
DIFFUSIONE MODA



strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine

Si allarga l'inchiesta sulle elezioni dello scorso giugno: secondo gli inquirenti lo scandalo è destinato ad allargarsi

Firme sulle liste, un boom di falsi

Nel mirino del giudice i «certificatori» che hanno avallato i nomi clonati

Un megacapannone sulle Rive per l'elezione di Miss Trieste

Sarà una tensostruttura a campata unica di 1.600 metri quadrati, la più grande mai sollevata a Trieste, a ospitare a partire da oggi pomeriggio (inaugurazione ufficiale alle 15) «E-stile», manifestazione di moda e bellezza in programma fino a domenica compresa, nell'ambito della quale si svolgerà anche la 56.a edizione del concorso «Miss Trieste».

Voluta da un gruppo di imprenditori locali, che hanno raggiunto un accordo di collaborazione con le istituzioni della città («E-stile» si inserisce nel più vasto programma della seconda «Granfondo d'Europa», evento sportivo di valore internazionale che si svolgerà nella mattinata di domenica, organizzato da «La Bavisela»), questa tre giorni vedrà sfilare, sulla passerella che attraversa la tensostruttura, lunga 80 metri e larga 20, le più recenti creazioni della moda femminile e maschile. Domani sera in particolare, a fare da cornice all'elezione di «Miss Trieste 2002», potranno essere ammirati dal pubblico quattro abiti, indossati dalla top model Victoria Johannes Santi, proposti recentemente nella speciale serata dedicata alla moda in piazza di Spagna a Roma.

Ma saranno soddisfatti anche i palati più esigenti in fatto di musica: oggi, con inizio alle 15,30, musica classica. Poco più tardi, apertura della mostra d'arte figurativa. Alle 21.30 infine l'appuntamento più atteso: la sfilata concorso «Mondo uomo 2002», presentata da Lillo Costa.

u. sa.

«Siamo solo agli inizi».

E' questo il sintetico giudizio degli investigatori che si occupano delle decine e decine di firme false usate da alcuni partiti per presentarsi alle elezioni comunali dello scorso giugno. Lo scandalo va ben al di là dei 136 casi evidenziati finora da altrettanti Decreti penali di condanna a 600 euro di multa. Questa somma rappresenta la conversione monetaria di una condanna a 15 giorni di carcere.

Molti triestini ingiustamente colpiti dal provvedimento si affacciano in queste mattinate alla cancelleria del Gip e chiedono chiarimenti, protestano la loro innocenza. «Qualcuno ha usato il nostro nome, in modo truffaldino».

Altri invece entrano in Questura e negli uffici della Digos presentano denunce per falso in atto pubblico contro chi ha usato indebitamente il loro nome e ha apposto sulle liste di presentazione di certi partiti la loro firma apocrifa. Falsificata in modo grossolano. Le denunce sono contro ignoti, ma a breve usciranno i nomi di chi ha partecipato a questa grande contraffazione.

Le indagini dirette dal pm Lucia Baldovin puntano a identificare i certificatori di queste liste «anomale», in cui, secondo le denunce, compaiono nomi di cittadini che mai hanno firmato per questo o quel partito. Questi nomi sono stati «clonati» attingendo a registri di classe, a raccolte su petizioni popolari e forse anche all'elenco del telefono. Nomi di cittadini usati a loro totale insaputa.

Al centro del mirino degli investigatori vi è un ristretto numero di certificatori che avrebbero dovuto vigilare sulla regolarità delle firme e sull'identità di chi le apponeva, ma che invece, nella migliore delle ipotesi, sono stati poco oculati, poco attenti. C'è invece chi sospetta che qualcuno abbia chiuso entrambi gli occhi.

I certificatori più a rischio di indagine sono quelli direttamente collegati ai partiti. Consiglieri comunali, presidenti e vicepresidenti di circoscrizione. La nuova legge li ha infatti autorizzati a sostituirsi ai notai, ai magistrati e ai segretari comunali nelle certificazione della regolare raccolta delle firme per le elezioni.

E' evidente che un consigliere comunale eletto nelle liste di un qualsiasi partito non certificherà la raccolta di firme organizzata da un avversario politico, di una formazione concorrente. Guarderà al proprio orticello o al massimo a quello dei «parenti». Ecco perché la ricerca della Digos di eventuali responsabilità, è concetrata su un certo numero di nomi e su alcune liste non certo di partiti di grande consenso numerico.

C'è più che il fondato sospetto che alcune liste minori siano pesantemente «inquinate» da nomi e firme di cittadini che mai hanno supportato queste formazioni. Firme false, identità rubate.

Massimo Bassanese, per alcuni giorni lontano da Trieste, ha scoperto il suo nome tra quelli dei 136 triestini condannati per Decreto a pagare 600 euro di multa.

Tabelloni allestiti in occasione di consultazioni elettorali.

«Ci tengo a fare presente che ho firmato per una sola lista ed essendo la seconda firma platealmente falsa, tramite legale presenterò opposizione al Decreto di condanna e querela per falso contro ignoti».

Certo è che nelle vicenda c'è anche chi ha apposto effettivamente per due volte il suo nome e la sua firma sotto altrettante liste. «C'è stata una grande carenza di informazione» spiegano in Questura. «Chi stava ai tavoli di raccolta avrebbe prima di tutto dovuto informare i cittadini e metterli sull'avviso che, come il voto, la firma di presentazione è unica. Oggi arrivano nei nostri uffici anche persone in lacrime. Ammettono l'errore e cercano una qualsiasi soluzione per non pagare quei 600 euro di multa che non posseggono. Ma la legge non offre alcuna scorciatoia».

Claudio Ernè

Due uomini in manette in due distinti episodi di violenza: dall'inseguimento di una moto rubata a una violenta lite causata da un parcheggio

Padre difende il figlio in una rissa: arrestato dalla polizia

Scontro a tre in centro

Incidente stradale ieri mattina poco dopo le 8 all'incrocio fra via Valdirivo e via Trento. Per cause ancora in corso di accertamento da parte dei vigili urbani, due automobili e una moto si sono scontrate provocando tre feriti e danni alla vetrina di un negozio. I feriti sono T.B., che viaggiava a bordo di una Clio, R.G., alla guida di una Polo e G.H., che era in sella al suo motorino Piaggio. Tutti e tre i feriti hanno riportato lesioni guaribili fra cinque e dieci giorni. Una delle vetture è finita contro la vetrina di un negozio danneggiandola. Sul posto, oltre ai vigili urbani, due ambulanze del 118. L'incrocio fra via Valdirivo e via Trento è uno dei più pericolosi del centro città, teatro già in passato di numerosi incidenti stradali.

Due uomini sono finiti in manette in due distinti episodi di violenza, uno dei quali ha coinvolto un padre di famiglia, finito al Coroneo per essere intervenuto in una rissa in cui era coinvolto il figlio. Si tratta di Ottavio Korenika, del 1939, abitante a Domio, dove si sono svolti i fatti. La rissa si è scatenata poco dopo le 11. Un uomo, P.R., del '54 aveva parcheggiato il suo furgone davanti all'abitazione di Korenika, per andare in una vicina trattoria. Invitato dallo stesso gestore della trattoria a spostare il furgone, P.R. si apprestava a farlo quando è stato affrontato dal figlio di Korenika, un ragazzo di 23 anni. Ne è nata una colluttazione, nella quale poco dopo è intervenuto anche il padre del giovane. Korenika si era munito di una mazza da baseball e di un pesante tagliabulloni con il quale ha colpito il conducente del furgone. Quando la polizia è arrivata sul posto gli agenti hanno sequestrato la mazza da baseball e il tagliabulloni. Korenika ha però fatto resistenza alla consegna dell'attrezzo, e alla fine gli agenti lo hanno ammanettato. P.R. ha riportato lesioni guaribili in 25 giorni.

E un altro movimentato episodio ha portato all'arresto, l'altra sera, di Arcangelo Ruggiero, del 1984, originario di Bitonto in provincia di Bari. Verso le 22.30 una pattuglia delle Volanti stava eseguendo una normale perlustrazione lungo via Battisti, quando ha notato un giovane a bordo di una Suzuki 600 di colore verde fermo al semaforo. Appena vista la macchina della polizia Ruggiero ha spento le luci della moto ed è fuggito in direzione San Giovanni. La polizia si è lanciata all'inseguimento del centauro, che invece di fermarsi ha accelerato cambiando spesso direzione e infilando un semaforo rosso dietro l'altro. Alla fine, dopo aver abbandonato la moto e tentato la fuga a piedi, il giovane è stato bloccato. La moto è risultata rubata e lui era senza patente. E' stato portato al Coroneo.

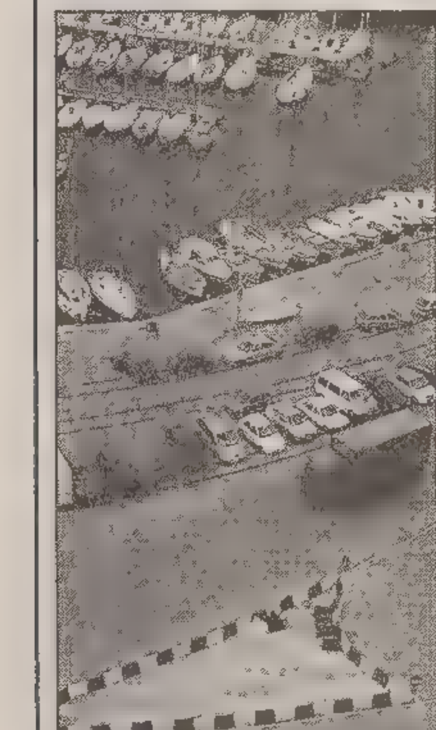
Sopralluogo del Comune con i tecnici Acegas nell'area tra i moli Venezia e Pescheria dopo la denuncia del direttore del Marina san Giusto

Rive sporche, giallo su chi deve fare le pulizie

Bucci: «Appena avremo fissato le competenze provvederemo e partirà la ristrutturazione»

I residenti firmano una petizione per il ripristino della viabilità originaria intorno al mercato ortofrutticolo

«Campo Marzio, senso unico fallito»



«Altro che migliorato, il traffico all'intorno del mercato ortofrutticolo all'ingrosso è molto più pericoloso e disordinato di prima, perciò continueremo nella nostra pubblica protesta di cittadini che vogliono il ripristino della circolazione a doppio senso, in vigore prima dello sciagurato provvedimento adottato dall'ormai ex assessore Maurizio Bradaschia».

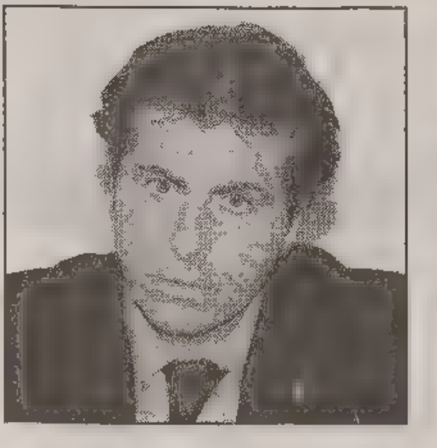
A esprimersi in questi termini molto decisi è Salvatore Scafa, portavoce di un cospicuo numero di residenti nella zona situata alla fine delle Rive, che negli ultimi mesi hanno raccolto firme in calce a una petizione «con la quale avevamo chiesto a tutte le autorità competenti il ritorno al passato, per quanto concerne il traffico nell'area».

Non c'è pace dunque per le Rive triestine: dopo le vibranti proteste per lo stato di degrado nel quale versano costruzioni che sono sotto gli occhi di tutti (l'ex magazzino vini in primis) e per la sporcizia diffusa, adesso sul tavolo degli amministratori comunali arriva il nodo del traffico attorno al mercato ortofrutticolo.

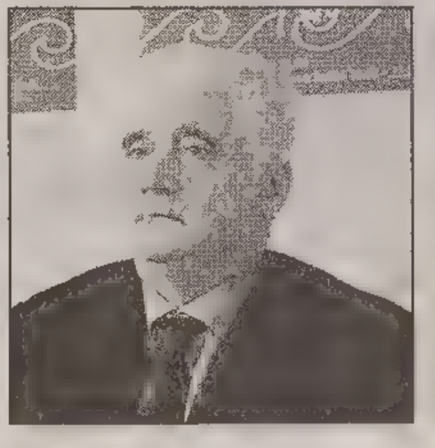
«Come possono esprimere un giudizio i vigili urbani - si chiede poi Scafa - mettendo a confronto la situazione circolatoria precedente con quella attuale, se non sono mai presenti?». Insomma un fuoco di fila. «In luglio - rammenta il portavoce dei cittadini - in Circoscrizione è passata una mozione con la quale si chiedeva di riportare il problema sul tavolo del sindaco, Roberto Dipiazza. La fase sperimentale, voluta da Bradaschia - aggiunge Scafa - a nostro avviso si è conclusa con esito assolutamente negativo, perciò chiediamo il ripristino della circolazione a doppio senso».

Fra i maggiori problemi indicati dalla popolazione residente ci sono l'ingolfamento nella circolazione che si crea in due incroci, quello fra via Campo Marzio e Riva Ottaviano Augusto da un lato e quello fra le via Murat, Campo Marzio e Giulio Cesare dall'altro. Sotto accusa anche il transito dei Tir: «La loro presenza - conclude Scafa . comporta forti rallentamenti e disagi per tutti coloro che raggiungono la zona con l'automobile».

u. sa.



Maurizio Bucci



Italo Mariani

Come si presentava l'area nei pressi della Pescheria.

Un sopralluogo dell'area incriminata effettuato già nella mattinata di ieri dall'assessore comunale Maurizio Bucci, assieme ai tecnici dell'Acegas. L'avvio di una disamina della normativa che attribuisce le competenze relative alla vigilanza e all'asporto dei rifiuti fra Autorità portuale e Comune. La predisposizione di un intervento immediato di pulizia per riportare il sito alla sua dignità originaria.

La protesta partita l'altro giorno da Italo Mariani, direttore del Marina San Giusto, struttura che occupa il bacino situato fra i moli Venezia e Pescheria, e causata dallo stato di degrado che squalifica l'area, ha sortito subito un effetto a catena.

«Le Rive rappresentano una ricchezza per tutta la città – ha dichiarato Bucci, nel corso del sopralluogo – e questa amministrazione ha dimostrato credo di avere molto a cuore il suo sviluppo. Per questo ci siamo mossi in velocità. Il fatto è – ha proseguito l'assessore – che da qualche mese i pescatori si sono trasferiti nell'area ex Gaslini, abbandonando la vecchia Pescheria centrale, perno per decenni della loro attività. La struttura, che a breve sarà interessata dai lavori di trasformazione in polo museale è diventata così una sorta di terra di nessuno, anche perché dobbiamo ancora chiarire a chi spetti il compito di provvedere all'asporto delle immondizie. Appena avremo fissato le competenze - ha concluso - il Comune, se risulterà essere il titolare del servizio, non esiterà un solo istante a incaricare l'Acegas di provvedere al riguardo».

Il problema della sistemazione dei bottini e del loro svuotamento non è comunque l'unico: nel piazzale che separa la vecchia Pescheria centrale dall'ex magazzino vini trovano ricovero abusivo numerose automobili. Sul molo Venezia, alla cui sommità ci sono gli uffici della Marina san Giusto, vanno a sistemarsi, anch'essi del tutto abusivamente, camper e caravan. «Vogliamo semplicemente che vengano rispettate le regole - ha detto Mariani - nell'interesse dell'intera città, che non può offrire ai turisti uno spettacolo indecoroso».

IBIZA
SEAT in Italia consiglia lubrificanti

SEAT Credit finanzia la tua SEAT.

Info SEAT: 800-100 300 www.seat-italia.com

Venite a scoprire le nuove evoluzioni della tecnica.

Lo sanno tutti. Per compiere un'evoluzione capace di stupire, non basta la passione. Ci vuole anche la tecnica. Così è nata la nuova SEAT Ibiza 1.4 TDi da 75 cavalli con l'innovativo sistema Iniettore Pompa. Doppio airbag e ABS di serie per muoversi in totale sicurezza, Chassis Agile per una perfetta tenuta di strada: sono queste le doti della Nuova Ibiza, vero gioiello di affidabilità e design sportivo.
Ancora una volta, la tecnica SEAT ha compiuto una nuova straordinaria evoluzione. Adesso tocca a voi.
A partire da 12.200 Euro, grazie a un'iniziativa dei Concessionari SEAT. E in più, Ecoincentivi su tutta la gamma.

Nuova SEAT Ibiza 1.4 TDi Iniettore Pompa da 75 CV.
Il 14 e 15 settembre dai Concessionari SEAT.

SEAT

Venite a provarla da:

AUTOSOFIA Via Nazionale, 39 Tavagnacco (Ud) Tel. 0432.575000

MUGGIA Lunedì il consiglio comunale affronterà la deroga al piano regolatore. Oltre due miliardi di spesa

Tennis e bocce accanto allo stadio

In aula anche il nodo di San Rocco e le nuove nomine della giunta e del consiglio

In ottobre sarà bandita la gara d'appalto per la costruzione dei campi di tennis e bocce adiacenti allo stadio Zaccaria, a Muggia (nella foto). Si dovrà però apportare una deroga al piano regolatore in merito all'altezza del muro di contenimento, e l'argomento verrà portato alla prossima seduta del consiglio comunale, lunedì alle 16. Nella stessa seduta verranno anche nominati i sostituti del dimissionario assessore Maurizio Grotto (An): entra Franco Degrassi (Ccd) come consigliere, mentre Edoardo Costanzo (An) diventa assessore. L'assessore alla Cultura Italico Stener, nonostante le voci su una possibile surroga, rimane al suo posto.

I lavori ai nuovi bocciodromo e campo da tennis, finanziati dalla Regione (totale quasi 2 miliardi e 400 milioni di vecchie lire), sarebbero dovuti iniziare già tempo fa, ma dei contenziosi con la ditta, anche in merito a discrepanze sui previsti costi di realizzazione, hanno ritardato il tutto, costringendo il Comune anche a rifare il progetto.

Ora tutto è pronto e dopo l'approvazione dell'innalzamento del muro di contenimento sul fronte collinare (il Prg vigente prevede un'altezza inferiore al dovuto) il progetto potrà andare in gara: «L'interessamento del consiglio comunale riguarda solo questa deroga al Prg e il mutamento di spesa. Conto che i lavori possano andare in gara già tra una ventina di giorni», spiega il sindaco Lorenzo Gasperini.

Ma la seduta di lunedì del consiglio comunale sarà anche dedicata alle nuove nomine di giunta e consiglio. Da sostituire Maurizio Grotto da assessore e da consigliere, con la nomina, di Edoardo Costanzo (An) ad assessore alla Vigilanza, Protezione civile e Tributi (il Bilancio, già di Grotto, va a Paolo Volsi, Fi) e il «recupero» di Franco Degrassi (Ccd), primo consigliere non eletto.

Ci sarà anche l'elezione del presidente del consiglio e, vista il passaggio ad altro incarico del «concorrente» Costanzo, pare scontata la nomina di Gianni Millo (Fi). Salvo colpi di scena.

Nella seduta di lunedì si tornerà a parlare anche di Porto San Rocco e della destinazione d'uso degli appartamenti. I consiglieri dell'Ulivo Danilo Savron e Stefano Gregori, in una mozione, chiedono che venga modificata la convenzione con il marina, inserendo una prescrizione a suo tempo presentata dal Comitato tecnico regionale che obbligava la vendita di appartamenti assieme ai posti barca. La prescrizione, approvata anche dal consiglio comunale, secondo i consiglieri, «non è stata inserita nella convenzione poi presentata al Tavolare. Da qui - dicono - la possibilità di vendere gli appartamenti come singole unità residenziali, come già verificatosi».

Verrà messa ai voti anche una mozione del consigliere Stefano Tarlao sulle sorti dell'ex dispensario di Muggia.

Sergio Rebelli

Acquario «bollente» Mariucci (Lista civica) fa una mozione

Il progetto Acquario torna alla ribalta in consiglio a Muggia. Andrea Mariucci (lista civica Per Muggia) ha presentato una mozione urgente in cui chiede che vengano dibattute in aula le risposte che il sindaco Gasperini aveva dato solo per iscritto alle domande formulate dal gruppo dell'Ulivo. «Bisogna far luce su questa allucinante vicenda amministrativa», dice.

Il consigliere, in una nota, sostiene che il sindaco ha fornito risposte non convincenti e ricorda che di recente l'argomento è approdato di nuovo in consiglio regionale (su interrogazione di Degano). Alle affermazioni dell'amministratore della società Acquario, che rassicurava sulla regolarità del progetto, Mariucci replica: «Se tutto era a posto, perché il progetto è bloccato da quattro anni? Perché la Regione ha comminato una multa? E perché, inoltre, ci sono tre procedimenti in corso? E se il progetto ha l'avallo della Regione, perché, non ha ancora ottenuto la concessione demaniale?».

Mariucci ironizza sul fatto che ad un normale cittadino, se posa un solo mattone senza autorizzazione, arrivano multe salatissime. Invece, sostiene, «per un interramento che supera di 6 mila metri quadrati quanto valutato inizialmente, nessuna amministrazione pubblica è intervenuta». Non un «accanimento» contro Acquario, assicura Mariucci, ma la volontà di «tutelare i diritti dei muggesani ad un accesso gratuito al loro mare».

Per Mariucci, tuttavia, questo è anche «un esempio di come il Comune programma e garantisce l'uso pubblico della costa: sul lungomare Venezia - dice il consigliere - si rischiano le multe della Capitaneria quando basterebbe mettere delle boe e invece di mettere in sicurezza il molo "T" lo si chiude».

s. re.

Emerge un quadro in flessione dal quinto censimento generale del settore presentato dall'Istat alla Camera di commercio

Agricoltura, aziende dimezzate in dieci anni

Cresce però qualità e professionalità. Bukavec: «Ci salva il sottobosco di privati»

L'agricoltura triestina si flette sensibilmente su dimensioni e quantitativi, incrementando tuttavia professionalità e qualità dei prodotti. È questo il quadro che si evince dall'ultimo censimento generale dell'agricoltura (il quinto) per il Friuli Venezia Giulia presentato dall'Istat con la collaborazione del Servizio di Statistica Regionale. I risultati del censimento, che si riferiscono al 2000, sono stati diffusi in un incontro organizzato alla Camera di commercio, e succedono a quelli del precedente rilevamento del 1990. Stando ai numeri, l'agricoltura locale sembrerebbe in grave stato di contrazione. Lo testimonierebbe immediatamente la forte contrazione verificatasi nella presenza sul territorio delle sue aziende agricole, ridotte oggi a circa 583 rispetto alle 1733 di dieci anni orsono. Anche sotto il profilo delle superfici, l'agricoltura locale si è ridotta a 4881 ettari rispetto ai 7062 del precedente censimento. E le superfici a vite, la cultura più pregiata e praticata nella provincia, risulterebbero contratte a 189,94 ettari rispetto ai 297,02 di dieci anni orsono.

«È probabile che nel 1990 l'Istat abbia usato una differente metodologia di rilevamento, mentre con questo censimento certamente uno dei parametri fondamentali risulta essere la presenza sul mercato e la fiscalizzazione – afferma Edi Bukavec, segretario dell'Alleanza contadina –. Ciò nonostante, seppure a fronte della riduzione di superfici accanto al consolidamento di alcune aziende «più forti», continua a esistere un sottobosco formato da agricoltori part-time e privati che contribuiscono a loro modo a definire un settore provinciale dai tratti peculiari. Va detto ancora che sono cresciute la professionalità e la qualità delle proposte, anche se il nostro comprensorio, al pari di quelli di altri zone disagiate della regione come le valli del Natisone, la Valcanale e altri siti montagnosi, avrebbe bisogno di un occhio di riguardo da parte dei nostri amministratori. Agricoltura vuol dire non solo reddito, ma anche conservazione dell'ambiente».

Anche a livello regionale, i dati triestini sembrano confermarsi. Dalla relazione del direttore del Dipartimento di statistica economica dell'Istat Andrea Mancini, nel Friuli Venezia Giulia diminuiscono superfici coltivate e aziende. Tuttavia non scemano le produzioni, grazie a un'agricoltura sempre più professionale e capace. In forte contrazione anche le aziende zootecniche e i capi allevati, anche se le produzioni si mantengono alte grazie alle nuove dinamiche aziendali.

Restando in tema, verranno presentate stamani alla Camera di commercio le «Giornate dell'agricoltura, pesca e forestazione» che si terranno dal 19 al 23 di settembre alla Fiera di Trieste. Una manifestazione promossa dai Comuni della provincia che intende sensibilizzare la comunità sull'attività e la funzione dei tre settori. Spazio dunque a convegni, approfondimenti, dibattiti e le immancabili degustazioni enogastronomiche.

Maurizio Lozei

Sgonico, aiuti a chi ha problemi con gli affitti

L'amministrazione comunale di Sgonico avvisa le famiglie residenti nel comune che si trovano nelle condizioni di non poter sostenere i canoni di locazione delle abitazioni di proprietà pubblica o privata, che possono presentare domanda per l'ottenimento dei benefici per l'anno 2001.

Gli interessati, in possesso dei requisiti previsti, possono presentare domanda al Comune su appositi moduli entro e non oltre le 13 del 9 ottobre. Maggiori chiarimenti possono essere richiesti alla segreteria comunale telefonando allo 040-229101-229150.

Troppi dissesti. Finestra di apertura dal 14 al 29 per i proprietari

Via del Pucino resterà chiusa Breve varco per la vendemmia

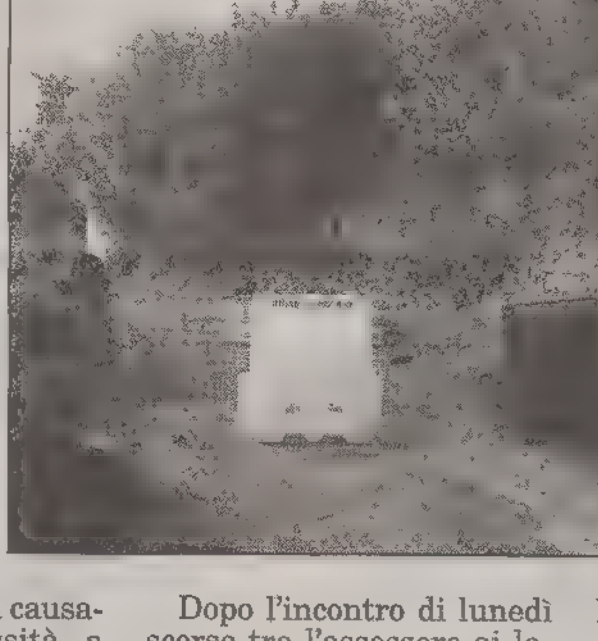
Con una specifica ordinanza, il Comune concede ai viticoltori di percorrere la dissestata via del Pucino durante il periodo di vendemmia.

La strada che collega Grignano alta a Santa Croce, vietata al transito a tutti i veicoli e transennata in alcuni punti per i recenti smottamenti, potrà dunque essere percorsa dai vignaioli da domani, sabato 14, a tutto il 29 settembre.

La strada, chiusa al traffico già da tempo, era stata recentemente transennata in un ulteriore tratto, seriamente interessato da un franamento a valle.

La decisione aveva causato notevoli perplessità a quell'utenza che giornalmente utilizzava la via del Pucino per raggiungere il centro.

Le lamentele più forti giungevano soprattutto dai viticoltori, costretti dalla chiusura a improbabili tragitti lungo la strada Costiera.



Dopo l'incontro di lunedì scorso tra l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi e il presidente di Altipiano Ovest Bruno Rupel, di fatto rappresentante degli operatori agricoli, si è giunti alla decisione di permettere il transito ai soli vignaioli. L'eccezione al divieto è riservata ai mezzi di soccorso in servizio di emergenza, ai soli frontisti e agli agricoltori che possiedono o conducono terreni nell'area, con il transito a senso unico alternato che sarà gestito da Movieri dell'Alleanza contadina, associazione di categoria degli agricoltori.

La deroga al transito è automatica, e non vi è necessità di autorizzazione, salvo esibire i documenti – a richiesta della polizia stradale – che comprovino il diritto reale di conduzione del fondo. Per il futuro, è in dirittura d'arrivo quel progetto che entro l'anno consentirà al Comune di rinsaldare i versanti traballanti di via del Pucino.

m. lo.

Donda®
CALZATURIFICIO IN TRIESTE DAL 1887

Per tutti i minori di anni 14 un barattolo di Coca-Cola in omaggio per ogni scarpa acquistata.

Aperto il lunedi 8.30-12.30 e 15.30-19.30
Sabato non-stop 8.30 - 19.30

Corner GEOX

Ricerchiamo personale elegante, dinamico e motivato per lo staff di vendita.

Scarpe fuori, Benessere dentro!

BUGATTOSCASARA

Lavatrice IGNIS
~~239,00 €~~
199,00 €
Lavatrice IGNIS 450 giri
18 programmi maxi oblò

Lavatrice IGNIS carica
dal 'alto - 600 giri termostato
½ carico - esclusione centrifuga
Lavatrice Ignis
~~429,00 €~~
359,00 €

LAVATRICI

ZOPPAS Carica frontale 450 giri maxi oblò 3 tasti Termostato	~~289,00€~~	249,00€
WHIRLPOOL Carica frontale 600 giri 20 progr. Prog. Risparmio energetico	~~319,00€~~	279,00€
INDESIT Classe A/A Carica front. 600 giri Partenza ritardata	~~369,00€~~	329,00€
ZOPPAS Carica frontale Classe A/B 650 giri maxi oblò Programma lana seta	~~369,00€~~	329,00€
Indesit Carica front.Classe A/A 800 giri Escl. centrifuga Programma rapido	~~399,00€~~	349,00€
BOSCH Carica frontale Classe A/A Elettronica Vasca inox Maxi oblò	~~399,00€~~	359,00€
REX Carica frontale Classe A 650 giri maxi oblò Super risciacquo	~~419,00€~~	379,00€
AEG Carica frontale Made in Germany Classe A/A Fuzzy Logic Lavaggio lana	~~559,00€~~	499,00€
REX Carica frontale Classe A/A 700 giri Variatore centrifuga- Prog Lingerie	~~539,00€~~	419,00€
Asciugatrice CANDY 6 Kg Progr. elettronico Doppia temperatura di asciugatura	~~569,00€~~	449,00€

Lavatrice ARISTON
~~449,00 €~~
389,00 €
Lavatrice ARISTON 800 giri
classe A/A vasca inox 5,5 Kg
progr Cachemire carico variabile

Lavatrice Zerowatt
~~419,00 €~~
349,00 €
Lavatrice Zerowatt
classe A/A 600 giri
cronovision Elettronica "Facile"

FRIGORIFERI

Frigorifero Ariston
~~449,00 €~~
389,00 €
Frigo combinato Ariston
350 litri altezza 181cm
ripiani in vetro

Frigorifero doppia porta
IGNIS 240 litri classe B
estetica bombata
Frigorifero Ignis
~~219,00 €~~
179,00 €

Frigo IGNIS da Tavolo 140 L. Arrotondato Altezza 85 cm con Termostato	~~149,00€~~	129,00€
Frigorifero CANDY Doppia porta 240 lt Tre stelle Altezza 142 cm	~~249,00€~~	219,00€
Frigorifero CANDY Doppia porta Classe A altezza 140 cm bianco	~~289,00€~~	249,00€
Frigorifero REX Doppia porta Classe A altezza 140 cm bianco	~~369,00€~~	289,00€
Frigorifero WHIRLPOOL Combinato Classe A 350 litri Altezza 187 cm	~~519,00€~~	429,00€
Frigo HOOVER Combinato Altezza 170 cm 330 lt Estetica bombata - alluminio	~~599,00€~~	519,00€
Frigo Hoover Combinato Color alluminio 406 litri Classe A Altezza 200 cm	~~899,00€~~	839,00€

Lavastoviglie Ariston
~~599,00 €~~
499,00 €
Lavastoviglie Ariston
classe A/A - 7 programmi
aquastop - ½ carico

LAVA STOVIGLIE

REX Classe B/A 12 coperti 7 programmi - serie Techna	~~569,00€~~	479,00€
REX Classe A/A Alluminio 4 temperature Lavaggio ad impulso "Izzy"	~~659,00€~~	599,00€
AEG Classe A/A/A 5 programmi Acquacontrol Partenza ritardata	~~729,00€~~	669,00€
Ariston Classe A/A/A Dialogic Digitale Lava su due piani con diverse intensità	~~789,00€~~	719,00€
MIELE 12 coperti 3 cestelli inox 1/2 carico 8 programm	~~1049,00€~~	999,00€

FUORI TUTTO

...CONTINUA!

UniEuro

l'era dell'ottimismo

(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234
(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/36761
(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45 t.0444/349227
(VI) BASSANO del GRAPPA AsterMarket
v.Marinoni,5 tel. 0424/34822
(VI) ROSA' Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544

(VR) BUSSOLENGO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026
(TV) CASTELFRANCO V.TO
Via Valsugana, 5b tel.0423/723000
(TV) ODERZO v. Verdi, 42
strada Cadore Mare Tel.0422/814269
(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300
(TV) TREVISO v. IV novembre,63
zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO v. Tiziano Vecellio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel 0437/33152
(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea 72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795
(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria 86/B
Parco Comm Ovvio t.0434/960316
(TS) MUGGIA Parco C.Arcobaleno,
Str.Farnei,40 loc. Rabuiese tel.040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

CASALINGHI

Spremiagrumi manuale in metallo
~~56,00 €~~
19,90 €

Portaspezie a spirale - inox
~~19,90 €~~
9,90 €

Tazza Mug colori assortiti
~~3,00 €~~
1,50 €

Porta biancheria metallo e stoffa
~~25,90 €~~
13,90 €

Appendiabiti in metallo uomo/donna
~~19,90 €~~
9,90 €

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine settembre Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

www.unieuro.com

Promozione valida dal 13 al 21 settembre 2002 salvo esaurimento scorte errori ed omissioni. com eff legge 80

CUCINE

Cucina LOFRA
~~739,00 €~~
599,00 €
Cucina LOFRA 60X60
sicurezza totale
inox forno multifuzione

FORNI MICROONDE

Microonde LG 17 litri
750w
Microonde LG
~~99,00 €~~
59,00 €

Forno Microonde
Whirlpool 18 litri
800w con scaldavivande
Microonde Whirlpool
~~149,00 €~~
109,00 €

PER STIRARE

Ferro a vapore Rowenta
professionale 1700W piastra inox
super vapore
Ferro da stiro Rowenta
~~45,00 €~~
29,00 €

Ferro a caldaia POLTI
2 ore di autonomia
professionale
Ferro a caldaia POLTI
~~149,00 €~~
119,00 €

PER LA CUCINA

Robot TEFAL
~~99,00 €~~
69,00 €
[illegible]

Macchina caffè
GAGGIA
~~209,00 €~~
169,00 €
[illegible]

PULIZIA DELLA CASA

Aspirapolvere Siemens
~~69,00 €~~
49,00 €
Aspirapolvere Siemens 1500w
tubo inox telescopico
6 stadi filtranti potenza regolabile

POLTI VAPORETTO
~~119,00 €~~
99,00 €
Lavapavimenti a vapore Polti
1500w professionale 1,7 litri

IGIENE PERSONA

Rasoio Philips
3 testine
ricaricabile
serie
"Quadra"
Rasoio PHILIPS
~~119,00 €~~
79,00 €

Tagliacapelli Philips
~~36,00 €~~
29,00 €
Taglia capelli Philips
ricaricabile a rete - 7 reg
di altezza - da 0 a 21 mm

Rasoio Braun
~~149,00 €~~
119,00 €
Rasoio Braun Flex integral
doppia lamina taglia basette
ricaricabile a rete

JUVE, ROMA, INTER, MILAN.
TUTTA LA UEFA CHAMPIONS LEAGUE SOLO SU STREAM TV.

CHAMPIONS LEAGUE

SE TI ABBONI ENTRO IL 30 SETTEMBRE
IL NOLEGGIO DEL DECODER INTERATTIVO
TE LO PAGA STREAM TV PER 12 MESI

Canone noleggio gratuito per 12 mesi (pari a 6,90 € al mese). Costo attivazione SmartCard 49 €. I canali interattivi di StreamTV, l'EPG e la Pay per View sono fruibili solo con il decoder di StreamTV. Tutti gli abbonamenti a servizi di StreamTV sono annuali. Offerta valida fino al 30/09/02 non cumulabile con altre promozioni in corso.

STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

IL CASO

L'incrocio sulla «202» è diventato ormai un girone dantesco ad altissimo rischio

«Bisogna intervenire sul bivio ad H»

E così un altro morto al maledetto bivio ad H, il punto più pericoloso della nostra viabilità. Quanti figli, padri, mariti dovranno ancora piangere, quante volte ancora dovranno maledire il bivio ad H prima che si risolva il problema? Certo, il costone carsico è una cosa naturale, di una bellezza incomparabile, la macchia mediterranea che si allarga ci metterebbe anni e anni per riprodursi, l'albero che ci ha messo cent'anni a crescere non ci sarà più. Ma vuoi mettere una vita umana? Piangeremo ancora ai vari funerali, vedove, orfani, invalidi permanenti con costi per la società e pianti nelle famiglie. Ma almeno il costone carsico resta lì, l'impatto ambientale non è sconvolto, come può esserlo da una lapide in cimitero, da una persona in sedia a rotelle, da una giovane vita spezzata e rovinata per sempre. Per un uomo due giorni di cronaca, quattro righe di cordoglio, il pianto dei parenti e degli amici. Per l'albero, la macchia mediterranea, il nido del «sarchiapone» di turno. Ora sento l'urlo. «Non ama la natura!». Io l'amo la natura e mi immergo in questo nostro meraviglioso Carso, in questo nostro magnifico, ineguagliabile polmone verde. Ma amo anche l'uomo che al mattino si reca al lavoro dopo aver salutato i suoi cari e che non tornerà più. Colpa di quel maledetto bivio ad H.

Aldo Clagnan

Un semplice semaforo potrebbe migliorare la situazione.

Il bagno Ferroviario

Con l'approssimarsi della chiusura della stagione estiva dello stabilimento balneare «Bagno Ferroviario», prevista per il 15 settembre, i frequentatori intendono manifestare la propria opinione in merito all'andamento della stagione trascorsa. Un plauso al gestore del bar, con annessa ristorazione, che, con gentilezza e simpatia, è riuscito a soddisfare e allietare tante serate al chiaro di luna, in compagnia di musica e buoni cibi.

Un ringraziamento va al signor Claudio Furlan per la disponibilità dimostrata.

Seguono 139 firme

Congiuntivo e condizionale

Ho seguito con interesse la trasmissione Quark su Rai 1 del 4 settembre. Nel servizio sulla torre Eiffel ho fatto un balzo sulla sedia quando ho sentito il commentatore Alberto Angela uscire con una frase di questo tipo: «Se uno vorrebbe salire sulla torre, dovrebbe...». Avevo già rilevato l'errore di confondere un «vorrebbe» con un «volesse» in una precedente trasmissione Quark di Alberto Angela. Si dice che la Rai nell'ultimo dopoguerra abbia insegnato agli italiani a usare bene la loro lingua, auguriamoci che ora non insegni loro a disimpararla.

Alberto Savarè

Manutenzione delle tombe

In riferimento alla Segnalazione «Poca manutenzione in cimitero» dei signori Mauri del 30 agosto, sembra necessario definire alcune responsabilità.

Un'edera rampicante ha avviluppato una tomba di famiglia senza che i concessionari se ne curassero: caso non unico a Sant'Anna di tomba trascurata e abbandonata al proprio destino, in balia della vegetazione e delle intemperie.

Il regolamento dei Cimiteri comunali prevede «che le sepolture a pagamento, e in genere ogni monumento funebre, debba essere conservato in stato decoroso, in ogni sua parte, a cura e spese del concessionario o degli aventi diritto».

Il gestore del cimitero, cioè Acegas per conto del Comune di Trieste, deve intervenire solo sugli spazi comuni o in casi di conclamato pericolo.

Ed è ciò che gli addetti Acegas hanno fatto, due giorni dopo la segnalazione, ripulendo il sentiero dall'edera che, rovesciata sul sentiero, intralciava uno dei passaggi al campo.

Attenzione, quindi, quando si parla di «abbandono» in senso lato, soprattutto se l'erba del campo in questione è stata tagliata la settimana precedente.

Attenzione anche a parlare di «diversi serpenti» o di «penoso stato» di manutenzione.

Non pare corretto, anche se in questi casi la sensibilità delle persone può essere così scoperta da esasperare le emozioni, dire qualsiasi cosa usando il megafono per esprimere sdegno assolutamente ingiustificato.

Acegas provvederà comunque, entro breve tempo, a scrivere ai concessionari sollecitandoli a una più frequente manutenzione delle tombe: gli interessati a provvedere possono, fin d'ora, assumere informazioni presentandosi alla porta d'ingresso del cimitero in via dell'Istria o telefonando al numero 040/7793825.

Fabio de Visintini
Relazioni esterne Acegas

La rivoluzione viaria

È sempre stato difficile immettersi con l'automobile dalla via Murat alla via Campo Marzio, l'aiuola impedisce la visuale e le macchine che arrivano dal viale Campi Elisi te le trovi davanti in men che non si dica.

Con i cosiddetti miglioramenti le cose sono peggiorate: le auto arrivano «sparate» dal viale Campi Elisi e per poterle scorgere bisogna buttarsi in avanti guardando a sinistra con la speranza di non essere travolti e, soprattutto, di non travolgere i pedoni che attraversano sulla destra a pochi centimetri dalla nostra auto. Per chi abita in via Franca la strada più corta per arrivare in centro sarebbe proprio questa, ma quell'incrocio è un'insidia alla vita.

Rossana Tellini

In difesa dei concessionari

Ho letto sul Piccolo del 6 settembre la Segnalazione di una lettrice riguardo alla crisi delle concessionarie d'auto di Trieste e della poca cortesia riscontrata in quelle da lei frequentate. Io, al contrario, posso dire di essermi servito, negli ultimi 10 anni, sempre da una stessa concessionaria triestina e di aver acquistato tre vetture, con mia piena soddisfazione.

So di non aver pagato più del dovuto, anzi ho ottenuto sempre qualche facilitazione e sono stato sempre trattato con la massima cortesia.

Ho sempre ricevuto, dalla stessa concessionaria, un'assistenza tecnica accurata che, essendo prestata in loco, ha il vantaggio di evitare una notevole perdita di tempo e di denaro, rispetto a chi, per la manutenzione, porta la vettura fuori Trieste.

Nino Zurich

Prezzi esagerati

Voglio portare in risalto i modi con cui i commercianti triestini, anche loro, hanno approfittato dell'entrata in circolazione dell'euro per alzare in modo ingiustificato il prezzo di una bottiglietta di mezzo litro di acqua minerale.

Mi servo spesso presso una panetteria del centro. L'altra estate una bottiglietta di mezzo litro di acqua minerale costava 600 lire (normale), 650 lire (fresca).

Oggi che siamo con l'euro lo stesso prodotto costa «caldo» 35 cent, quasi 100 lire in più, e «fresco» 45 cent, quasi ben 250 lire in più rispetto all'altro anno.

Mi chiedo perché un rincaro così considerevole e immotivato viene fatto dal titolare di quel negozio?

In un bar del centro fino al 31 dicembre un bicchiere d'acqua costava 1000 lire, dal 1.o gennaio costa 60 cent, ben 152 lire in più.

Come fa l'Istat a dire che l'aumento dei prezzi è minimo? Eppure il governo Berlusconi e il ministro Tremonti dicono che i prezzi sono sotto controllo.

Fabrizio Sartoretto

Pubblicità al telefono

Mi permetto di usare questa pagina del giornale per far presente alla Talent School (visto che non è possibile raggiungerli telefonicamente a quanto pare – esiste solo una segreteria telefonica), che la loro iniziativa di fare telefonate pubblicitarie, nelle case di privati cittadini, tramite un nastro pre-registrato e non interrompibile (quindi bisogna sorbirsi la loro tiritera sino alla fine) non è affatto gradevole e, credo, neanche troppo legale.

Infatti ho ricevuto una telefonata il giorno 4 settembre verso le ore 15.15 durante la quale una voce femminile pre-registrata mi comunicava che fanno dei corsi di informatica.

Non essendo interessata alla cosa chiudevo la telefonata.

Dopo una trentina di secondi riprendevo il telefono per chiamare ma, sorpresa, l'impassibile voce femminile era ancora lì, che continuava nel suo discorsetto, tenendomi occupato il telefono, totalmente sorda alle mie continue «buttate giù la cornetta».

Ho quindi dovuto attendere fino a quando non finiva la registrazione (che invitava a richiamare il loro numero di telefono per ulteriori informazioni chiedendo di una certa signorina Alessandra, mi sembra).

A quel punto, li chiamavo ma non per avere loro informazioni ma per comunicare il mio disappunto per una pubblicità così meschina e subdola (anche alla tv si può cambiare canale se non si vogliono vedere gli spot commerciali), ma, come ho detto, esiste solo una segreteria telefonica.

Poi, parlando con altre persone che hanno sempre il cognome che inizia con la B, mi hanno riferito che anche a loro è successa la medesima cosa in questi giorni.

Ciò può significare soltanto che c'è un compositore automatico di numeri del telefono che digita tutta la rubrica telefonica della nostra città in automatico e di seguito, facendo poi partire il nastro quando si alza la cornetta (alla faccia della privacy).

A questo punto vorrei chiedere alle autorità, a chi rilascia le autorizzazioni alle pubblicità e alle associazioni dei consumatori, se questo tipo di pubblicità è legale, visto che tiene occupato un numero di telefono privato contro la volontà del suo proprietario.

Spero almeno che qualche dirigente della Talent School – o chi per esso – si degni di rispondere tramite questa pagina, visto che non lo fa al telefono.

Barbara Belaz

50 ANNI FA

13 settembre 1952

● Gli abitanti della zona intorno a Foro Ulpiano chiedono che i soldati americani trovino un'altra piazza d'armi, magari fuori del centro abitato. Tutte le mattine, infatti, essi sono svegliati dai comandi che alcuni graduati lanciano con voce stentorea facendo evoluire le loro squadre.

● Molti lavoratori chiedono che la nuova linea filoviaria sia prolungata fino al ratto della Pileria da dove, senza bisogno di manovre di giro, potrebbe risalire per la prolungata via Valmaura. Questo per la presenza in zona di molti stabilimenti industriali quali Raffineria S. Sabba, pastificio S. Sabba, Fabbrica Asfalto, Ilva, Trans Legnami, Conservificio Salvador, Acegat, ex Pilatura di riso.

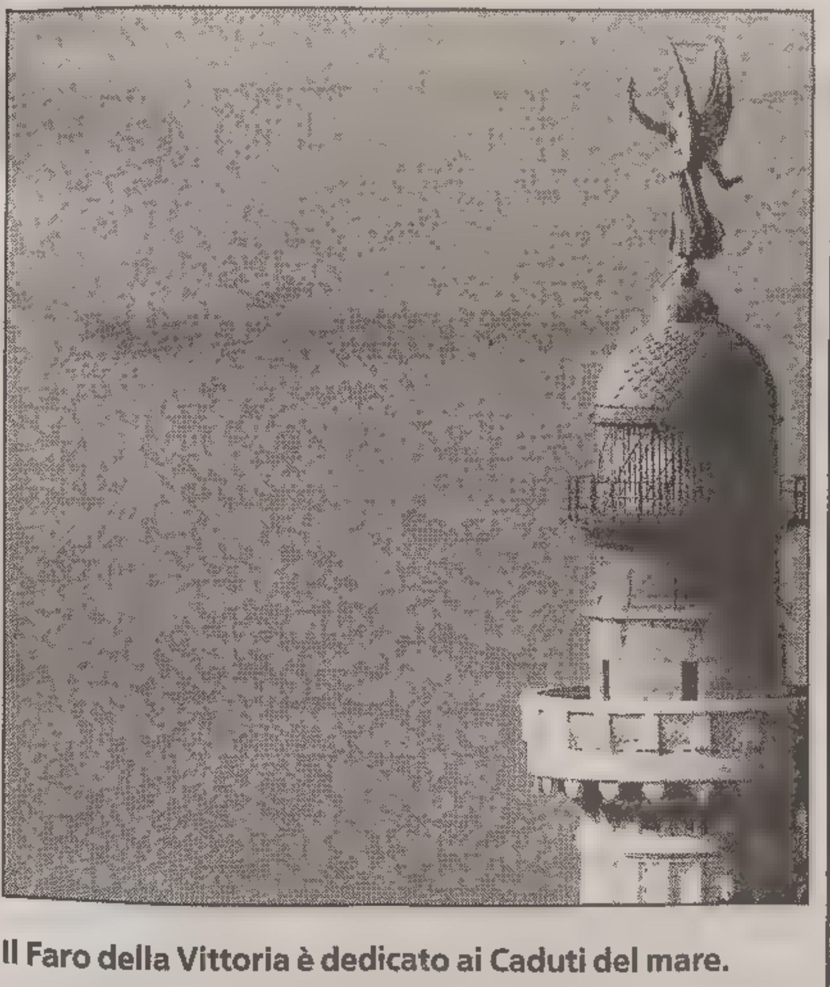
● In vista della prima gara di campionato della Triestina, la posizione di Boscolo si è complicata dopo l'intervento della madre del giocatore nelle trattative per il premio di reingaggio.

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

LA POLEMICA

«Trieste deve opporsi alla sua vendita»

Il Faro non si tocca



Il Faro della Vittoria è dedicato ai Caduti del mare.

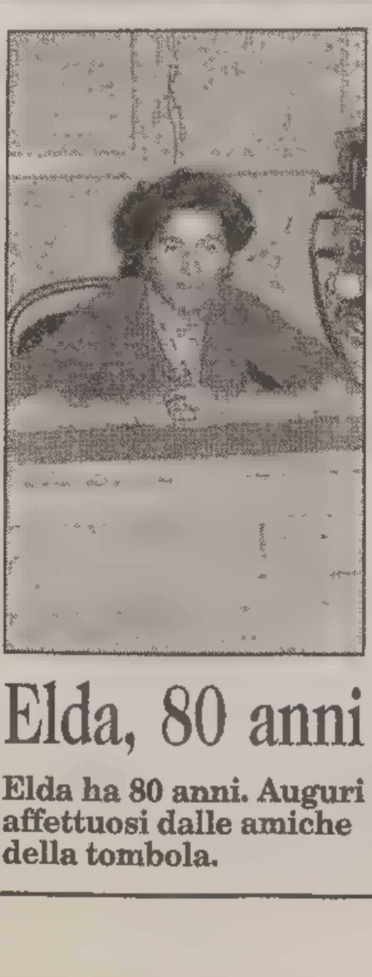
Sono rimasto veramente esterrefatto nel leggere la notizia di una possibile cessione a privati del Faro della Vittoria. Ma mi ha lasciato altrettanto sconcertato la debole, blanda reazione che l'informazione ha suscitato nella città. Si parla di «prudenza» nell'esprimere un giudizio, di «perplessità», di dover attendere il decreto per pronunciarsi.

Addirittura qualcuno pensa che il Faro dovrebbe guadagnarci con una cessione a privati: per farne che cosa, forse un ristorante panoramico? Mi sembra che Trieste dovrebbe insorgere compatta alla sola idea di una vendita del Faro della Vittoria che rappresenta, oltre che un monumento di alto significato patriottico (non dimentichiamoci che è dedicato ai Caduti sul mare), anche un simbolo della città, come il castello di Miramare, il castello di San Giusto o i palazzi che attorniano la piazza dell'Unità d'Italia.

Romano Roman

Annamaria e Tito, nozze d'oro

Nozze d'oro: il traguardo è stato raggiunto da Annamaria e Tito. Auguri da Stefano, Dodi, Meri, Massimo, Alberto, Gabriella, Ilaria, Federico.



Elda, 80 anni

Elda ha 80 anni. Auguri affettuosi dalle amiche della tombola.

SOTTOCOSTO
..questo è il momento per pagare meno di noi!
"MORDI...
...L'EVENTO!"
L'offerta sottocosto è caratterizzata da prodotti venduti ad un prezzo inferiore a quello d'acquisto.
Ai sensi del DPR del 6 aprile 2001 n°218.
Le quantità indicate sono quelle complessivamente disponibili nei nostri 30 Famila
Fino al 21 settembre 2002.
50 prodotti sottocosto: ecco alcuni esempi
Sistema stiro a caldaia Ariete Stiromatic 3000
ferro professionale potenza 1000 watt - caldaia 1200 watt, capacità 900 cc - vapore 40/50 gr minuto - pulsante vapore continuo - 1 ora e 30 minuti di autonomia - stiratura verticale capi appesi
SOTTOCOSTO 600 PEZZI € 69,90
Caffè Intermezzo Segafredo
4 pezzi x g 250
SOTTOCOSTO 20.000 PEZZI € 3,90
Coccolino
flac. ℓ 4
SOTTOCOSTO 6.900 PEZZI € 2,50
Latte UHT Parmalat parzialmente scremato
ℓ 1
SOTTOCOSTO 3.500 PEZZI € 0,69
Ava fustone
45 misurini
SOTTOCOSTO 4.600 PEZZI € 6,90
Olio extravergine di oliva Marasciulo
bott. ℓ 1
SOTTOCOSTO 40.000 PEZZI € 2,90
famila
Con noi sei in famiglia!
ARZIGNANO (VI) - Viale Vicenza (angolo Via Baracca) • **ARZIGNANO (VI) - Centro comm. LA PIAZZETTA** - Via Diaz • **BADIA POLESINE (RO) - Centro comm. IL PORTO** - S.S. Lendinara - Badia • **BASSANO (VI)** - Viale Vicenza • **BUSA DI VIGONZA (PD)** - Via Regia • **CAVARZERE (VE)** - Via L. da Vinci • **CENTO (FE) - 102 Centro Comm.** - Via Bologna • **CONEGLIANO (TV)** - Località Parè - Via Enaudi • **COVOLO DI PEDEROBBA (TV)** - Via Vittoria • **DUE CARRARE (PD)** - S.S.16 Padova-Rovigo • **ESTE (PD)** - S.S. 10 Padana inferiore, 13 • **FELTRE (BL) - Centro Comm. LA ZUECCA** • **FERRARA** - Via Bologna (incrocio tangenziale) • **GORIZIA** - Via Terza Armata • **IMOLA (BO)** - Via Pirandello • **MARENO DI PIAVE (TV) - Centro Comm. AL CENTRO** - Via Campi • **MESTRE (VE)** - Via Pertini (zona Bissuola) • **MIRANO (VE) - Centro Comm. MIRANO 2** - Via Cavin di Sala • **OLMO DI CREAZZO (VI)** - S.S. 11 • **ONÉ DI FONTE (TV) - Centro Comm. FAMILA** - Via Asolana • **PADOVA** - Via Fornace Morandi • **PIEVE DI SOLIGO (TV)** - Via Vittorio Veneto, 12/8 • **PORDENONE** - Via Udine (lat. Volt de Querini) • **RABUIESE (TS)** - S.S. 15 • **ROVIGO** - Viale Porta Po (zona industriale) • **SCHIO (VI)** - Via XX Settembre - Laterale Via P. Maraschin • **TRIESTE** - Via Valmaura • **VICENZA** - Parco Città, 86 • **VILLORBA (TV)** - Viale delle Repubblica - Strada Ovest • **ZANE' (VI) - Centro Comm. CENTROCORTE** - Via Manzoni

ORE DELLA CITTÀ

Giornata dell'agricoltura

Riapre oggi, alle ore 17 in piazza della Borsa il «gazebo» promozionale delle «Giornate dell'agricoltura, pesca e forestazione» che si terranno alla Fiera di Trieste dal 19 al 23 settembre. Il «gazebo» promozionale delle «Giornate» chiuderà i battenti domenica alla presenza del sindaco di Duino-Aurisina Alessio Giorgio Ret (ore 12).

«Il mondo di Greta»

Oggi al caffè San Marco alle 21 si terrà l'inaugurazione della mostra fotografica in bianco e nero «Il mondo di Greta» di Sirca Greta. La mostra potrà essere visitata fino al 28 settembre.

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale informa i soci che l'incontro di oggi si terrà regolarmente alle ore 17 alla sala riunioni dell'Assindustria in piazza Scorcola 1, pianoterra. Invita inoltre i partecipanti al viaggio in Lombardia a ritirare con l'occasione i documenti di viaggio.

«Sedie e tavoli c'erano già»

Oggi alle ore 20, al Castello di San Giusto, verrà inaugurata l'esposizione d'arte concettuale «Sedie e tavoli c'erano già», nell'ambito dell'ampia manifestazione «Pianeta Poesia», organizzata dall'Associazione culturale «gli Ammutinati». L'iniziativa è curata dall'artista Manuel Fanni Canelles.

Artista olandese

Oggi alle ore 18.30 nella sede della Canottieri Adria 1877 in collaborazione con l'Accademia «United Nations of The Arts» verrà inaugurata una mostra dell'artista olandese Hetty van der Linden.

Attività Pro Senectute

Il Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 riaprirà il giorno 16 settembre. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 13 alle 18.30.

Associazione yoga e salute

Oggi alle 20 nella sede di via Dei Caldana 9 l'istruttore Carlo Guni terrà la presentazione dei programmi. Telefonare ai seguenti numeri 040/8333343 oppure 040/394532.

Centro letterario

Oggi incontro con soci e simpatizzanti del Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia nella sede di corso U. Saba 20 alle ore 17.30 per programmazione mostre e incontri di poesia.

Incentivi e dirigenti

Si svolgerà oggi, con inizio alle ore 9.30 nella sala maggiore della Camera di commercio, il convegno «Incentivi al reimpiego di dirigenti e per il sostegno alla piccola e media impresa» organizzato dall'agenzia regionale per l'impiego in collaborazione con la Cida Confederazione italiana dirigenti di azienda, Unione regionale del F.v.g.

Psicologia e lavoro

L'associazione il «Cerchio ermetico» organizza in sede oggi alle ore 19.30, una conferenza aperta al pubblico dal titolo «Fattori di rischio e manifestazione dello stress nei contesti lavorativi», relatrice la dottoressa Dudine, psicologa del lavoro e delle organizzazioni. Per iscrizioni telefonare al numero 040/633821.

Associazione celiachia

L'Associazione italiana celiachia Friuli-Venezia Giulia, in occasione della 2.a manifestazione del volontariato, che si terrà a Trieste in viale XX Settembre nel pomeriggio di domani effettuerà gratuitamente, con il contributo e la collaborazione dell'Eurospital, sulle persone che lo richiederanno il test diagnostico per la celiachia.

Circolo cardiopatici

Domani nella sede sociale del Circolo cardiopatici «Sweet Heart» Dolce Cuore, via Massimo D'Azeglio n. 21/C Trieste, si effettuerà la misurazione dei valori ematici (colesterolo, trigliceridi, glicemia), dalle ore 8 alle 11, con personale specializzato della cardiologia dell'Ospedale Maggiore di Trieste.

Associazione Petrarca

L'Associazione Petrarca comunica che oggi dalle ore 18 alle ore 19, in Galleria Tergesteo, sarà possibile iscriversi al viaggio nel Lazio minore (Terra dei Caetani) previsto dal 19 al 23 ottobre.

Visite guidate

Domenica al museo Revoltella si terranno le visite guidate alle mostre «Arte e pisicanalisi. Volti» e «Da De Chirico a Leonor Fini», che inizieranno rispettivamente alle 10.30 e alle 11.30 a cura di Francesca Nunin e Nicoletta Bressan. È obbligatoria la prenotazione alla biglietteria del museo, che può essere effettuata anche telefonicamente ai numeri 040/311361 e 040/300938.

Goethe Zentrum

La Biblioteca del Goethe Zentrum Triest di via del Coroneo 15 ricorda a tutti gli interessati che l'attività riprende il 16 settembre con il consueto orario: (dal lunedì al giovedì: 15-19; lunedì, giovedì e venerdì anche 10-13).

Lavoratori irregolari

Il sindacato Sei sindacato emigrati immigrati, aderente all'Ugl di Trieste con sede in via Crispi 5 comunica che, è arrivata la sanatoria che permette di regolarizzare i lavoratori stranieri irregolari. Il sindacato ha aperto uno sportello dove sono in distribuzione le istruzioni in lingua: italiana, albanese, polacco, russo, francese, rumeno e spagnolo. Telefono 040/661000.

Sindacato Confsal

Continua ogni giovedì dalle 16 alle 18 al sindacato Confsal in via Timeus 16, l'iniziativa sociale per il diritto del malato e dei lavoratori che hanno subito menomazioni da infortuni sul lavoro e malattie professionali o infortuni non sul lavoro derivanti da incidenti stradali, volta a ottenere il giusto risarcimento del danno. Per informazioni telefonare allo 040/3728376.

Viaggio ad Assisi

La Confcommercio promuove un viaggio a Assisi, Roma e Alto Lazio, con visita alla manifattura tabacchi di Lucca dove si produce il famoso sigaro «toscano» dal 27 settembre all'1 ottobre. Per ulteriori informazioni, gli associati possono telefonare allo 040/3591315.

I Pierini pescatori del Dopolavoro ferroviario

Dopo un corso d'istruzione tenuto da Giuliano Catanzaro coadiuvato dai genitori Gemma e Nino, si sono cimentati in una gara i «Pierini pescatori» del Dopolavoro ferroviario di Trieste che dopo i festeggiamenti sono stati premiati. Nella foto, da sinistra: Carboni, Vianello, Paoli, Catanzaro e Gemma; in piedi Andrea, Riccardo, Stefania, Rachele, Manuela; seduti: Maurizio, Matteo Novi, Martina, Simone, Federico, Matteo Lubich, Armanini.

Incontri estivi a Miramare

Oggi dalle 14 alle 18.30, nella sede del castelletto, al Parco di Miramare, avrà luogo il quarto appuntamento degli «Incontri estivi a Miramare», calendario di attività organizzate dalla Riserva naturale marina di Miramare. Si tratta di un laboratorio di animazione e scenografia con protagonista il mare. Il lavoro sarà seguito da Silvia Della Polla, di professione animatrice teatrale, e da Carlo Furlan operatore nel settore degli allestimenti scenografici teatrali e museali. L'attività è a numero chiuso, per prenotazioni telefonare al numero 040/224147 o inviare un fax al numero 040/224636.

Corsi di ginnastica

La Polisportiva Opicina organizza corsi di ginnastica, per adulti e per bambini, corsi di ballo, di coppia e di gruppo, nella sede di via degli Alpini 128/1. Per informazioni tel. 040/632161 ore pasti oppure in sede dalle 17.30 in poi.

Pattinaggio Gioni

La società Gioni informa che sono aperte le iscrizioni per i corsi 2002/2003 di pattinaggio artistico, solo dance, dance coppie, roller, per bambini e adulti. I corsi si tengono presso il PalaGioni in via Felluga 56 (S. Luigi). Telefonare allo 040/948333 tutti i giorni dalle 16 alle 20, cell. 335/8352511.

Attività Actis

È aperta la sede dell'Actis di via Corti 3/1 per informazioni sui corsi di teatro ragazzi e adulti, danza funky e jazz, giocoleria e altro. Orario di segreteria: ogni martedì e giovedì dalle 18 alle 20.

Università delle Liberetà

Sono iniziate le iscrizioni all'università delle Liberetà - Auser. Orario: da lunedì a giovedì 10-12 17-19, largo Barriera Vecchia, 15.

Corsi per stranieri

Dal mese di ottobre iniziano i corsi gratuiti di lingua italiana per cittadini stranieri presso il Centro di educazione per gli adulti, scuola Manzoni, via Foscolo, 13. Da lunedì 16 a giovedì 26 settembre sarà possibile accedere ai colloqui individuali, necessari per la destinazione al livello più indicato. Per informazioni telefonare allo 040/367335 o 040/54166.

Avviamento alla pallamano

Sono aperte le iscrizioni, per la stagione sportiva 2002/2003, ai corsi di avviamento allo sport della pallamano, riservati ai ragazzi nati dal 1996 al 1998; i corsi si terranno al Palasport di Chiarbola. Per informazioni, ci si può rivolgere al Palasport ogni sera dalle 18.30 oppure telefonando ai seguenti numeri: 349/8101716, 338/5716673, 040/761060 (segreteria telefonica).

PICCOLO ALBO

Smarrito anello matrimoniale con nome Dino. Ricompensa. Tel. 040/304483.

————

Il 5 settembre smarrito cane meticcio maschio incrocio yorkshire-spinone, taglia piccola media, colore miele-panna, pelo medio corto, dotato di microchip smarrito zona Altipiano. Sembra che sia stato raccolto a Cattinara da una famiglia. Ricompensa. Tel. 040/422095, 347/1057880.

————

Chi ha smarrito una camiciola grigia da bambina telefoni al 349/2726102.

Avviamento al pattinaggio

In viale Miramare 51, alla pista del Dopolavoro ferroviario, sono aperte le iscrizioni per le attività di pattinaggio bambini/adulti, hockey tradizionale ed in-line, skate fitness. Informazioni ogni martedì e giovedì dalle ore 16 alle 20.30 (tel. 040.411202 - 3807256753.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il Museo di storia naturale, comunica a soci e simpatizzanti che lunedì 16 si terrà una serata con funghi dal vero. L'appuntamento è fissato alle ore 19 nella sala di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

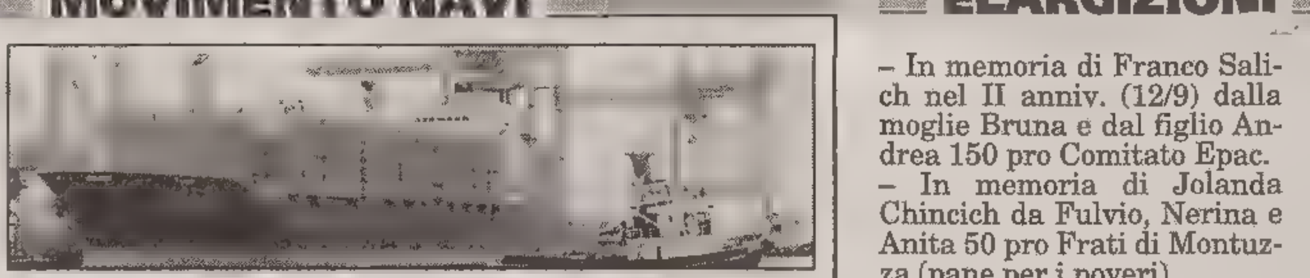
Consulenza Alzheimer

L'Associazione de Banfield - Alzheimer Italia dal 1995 aiuta gratuitamente le famiglie ad affrontare la non autosufficienza e le forme di demenza dei loro cari. I servizi de Banfield sono autonomi, ma lavorano in collegamento con i servizi pubblici per agevolare la puntualità delle risposte. Prendere un appuntamento per la consulenza gratuita (telefonando allo 040/362766, in orario 8.30-14 da lunedì a venerdì), consente di concordare l'orario più consono alle esigenze delle famiglie.

Trekking in Patagonia

Nella sede della XXX Ottobre, via Battisti 22, III piano, sono aperte le iscrizioni al trekking di 23 giorni in Patagonia. La partenza è fissata per il 23 novembre e il ritorno per il 15 dicembre. Per informazioni: telefono 040/3474534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
13/9	5.00	Li ZRINSKI	Banias	Siot
13/9	6.00	Sv HUMBOLDT CURRENT	Venezia	42
13/9	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
13/9	8.00	Tu UND BIRLIK	Istanbul	31
13/9	8.00	Cy EL GRECO	Patrasso	A.T.S.M.
13/9	9.15	Ma SAN FRANGISK	Pola	St. Mar.
13/9	14.00	Ho MIRNA M.	Tartous	5
13/9	18.50	It MARCONI	Pirano	Staz. Mar.
13/9	23.00	Sp MAR PATRICIA	Laverà	Silone
		MOVIMENTI		
13/9	6.00	SCF KHIBINY	rada	Siot 4
13/9	12.00	CRUDE OCEAN	rada	Siot 1
13/9	14.00	OLYMPIA LEADER	rada	orm. 45
		TRIESTE - PARTENZE		
13/9	9.00	It MARCONI	Pirano	Staz. Mar.
13/9	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
13/9	14.00	Tu SEHER II	Amphilochia	45
13/9	14.00	Le BADR EL MUSTAFA II	Beirut	Pfv 5
13/9	16.00	Po STORMAN ASIA	ordini	Safa
13/9	18.00	Ma SAN FRANGISK	Pola	St. Mar.
13/9	20 00	Gr PELLA	Durazzo	15
13/9	20.00	Tu UND BIRLIK	Istanbul	31
13/9	23.00	Li IST	ordini	Siot 2

ELARGIZIONI

– In memoria di Franco Salich nel II anniv. (12/9) dalla moglie Bruna e dal figlio Andrea 150 pro Comitato Epac.
– In memoria di Jolanda Chincich da Fulvio, Nerina e Anita 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Sergio Da Corte per il compleanno dalla moglie 10 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Egidio Sinigaglia nell'XI anniv. (13/9) da Lidia e Kiki 50 pro Agmen.
– In memoria di Margherita ved. Timeus e di Irma ved. Gorza per gli anniv. (13/9) e (7/9) da Loredana e Virgilio 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Violin nel XX anniv. (13/9) dal figlio Mario Brusi 50 pro chiesa Beata Vergine del Rosario (pane per i poveri); dalla nuora Silvana 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Comitato pro fratellini; dal nipote Giuliano 25 pro Ist. Rittmeyer, 25 pro Astad.
– In memoria di Giovanni Volpi nel XXII anniv. (13/9) dalla moglie Editta 12,91 pro Amici del cuore, 12,91 pro Rifugio animali Astad.
– In memoria di Graziella Suraci ved. Ubaldini da Rosanna e Willy Venier e fam. 75 pro Centro tumori Lovenati, dalle amiche Etta, Noris, Amelia, Franca, Mariuccia, Anna, Edda, Marisa, Alda, Maria Antonietta 50 pro Ass. Cuore amico Muggia.
– In memoria di Tullio Turcato dalle famiglie: Krecic, Cian, Sardo, Fiori, Diascenzi, Stocca, Mengucci, Michelone 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); dalla cognata Gianna e nipote Giorgio 50 pro La cardiologia prof. Sinagra.
– In memoria di Valentina Rosso dai nipoti Nives e Stelio Ceccolini e famiglia Rosset 60 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Ada Varini da Carlo Varini 20 pro Astad.
– In memoria di Ottavio Vergani dalla zia Maria e cugine: Sylvia, Jole, Lina, Rosalina e Annamaria 250 pro Agmen.
– In memoria di Carmen Vianello da Maria Plisco 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Dario Azzoni da Novella Valles 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Astad.
– In memoria di Mary Bassich-Frausin da Raffaello de Banfield - Tripcovich 100, da Evy Malipiero 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria dei fratelli Batic da Silva 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

AVVIO SERVIZIO INVERNALE E FINE SERVIZIO LINEE STAGIONALI ESTIVE

La Trieste Trasporti S.p.A. informa i cittadini che a partire DA LUNEDI' 16 SETTEMBRE entra in vigore il SERVIZIO INVERNALE DEGLI AUTOBUS.

I nuovi orari sono disponibili presso i seguenti punti aziendali:

Ufficio Relazioni con il Pubblico di Via D'Alviano n° 15 - (dal lunedì al giovedì 8:30-15:30, venerdì 8:30-13:00), *aperto anche sabato 14 settembre dalle 8:30 alle 13:00;*

Sito Internet **www.triestetrasporti.it**.

Si rammenta inoltre che le **LINEE STAGIONALI ESTIVE** gestite dalla Trieste Trasporti S.p.A. **TERMINANO IL SERVIZIO 2002 CON LE SEGUENTI MODALITA':**

LINEA 73 (Aurisina Staz. - Sistiana Mare - S. Giovanni del Timavo): **ultimo giorno di servizio domenica 15 settembre.**

LINEA MARITTIMA "Trieste-Sistiana-Duino-Monfalcone": **ultimo giorno di servizio domenica 15 settembre.**

Numero Verde 800-016675

VETRINA
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Corsi di ballo Giois

Per adulti e bambini, riunione sabato 14 settembre presso palestra Muscle Gym ratto della Pileria, 39 - Isabella 347/2257648 - 040/830363.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco

Per adulti. Via Ginnastica 3, tel. 040-661050. Sconto del 5% a chi si iscrive entro il 15 settembre.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco

Per ragazzi. Via Ginnastica 3, tel. 040-661050. Sconto del 5% a chi si iscrive entro il 15 settembre.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco

Per bambini. Via Ginnastica 3, tel. 040-661050. Sconto del 5% a chi si iscrive entro il 15 settembre.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA
Orario in vigore dal 1.o settembre 2002

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.56	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	*Biciclette*	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	*Abb. nominativo 10 corse*	€ 8,55
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO
Orario estivo

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA

p. TRIESTE						
molo Pescheria	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20	19.30*
a. BARCOLA	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40	/
lato interno diga foranea	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50	/
p. BARCOLA						
a. GRIGNANO	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15	19.55*
molo centrale	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25	20.05*
p. GRIGNANO	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50	20.30*
a. BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00	20.40*
p. BARCOLA	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20	21.00*
a. TRIESTE						

** corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002*

TARIFFE

	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abb. nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abb. nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE
Orario estivo - dal 15 giugno al 15 settembre

p. TRIESTE			
Molo Pescheria	8.00	12.40	16.45
a. SISTIANA			
Molo centrale	8.45	13.25	17.30
p. SISTIANA	8.55	13.35	17.40
a. DUINO			
Porticciolo	9.10	13.50	17.55
p. DUINO	9.20	14.00	18.05
a. MONFALCONE			
Porticciolo Nazario Sauro	9.50	14.30	18.35
p. MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
a. DUINO	10.30	15.10	19.15
p. DUINO	10.40	15.20	19.25
a. SISTIANA	10.55	15.35	19.40
p. SISTIANA	11.05	15.45	19.50
a. TRIESTE	11.50	16.30	20.35

TARIFFE

	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino	Trieste Monfalcone	Monfalcone Sistiana e/o Duino
Corsa singola	€ 4,30	€ 0,55	€ 5,40	€ 1,65
Abb. nom. 10 corse	€ 18,75	–	€ 21,45	€ 8,05
Abb. nom. 50 corse	€ 29,50	–	€ 48,25	€ 18,75
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55

Linea marittima TRIESTE - CROAZIA
Dal 3 settembre al 31 ottobre

		* MARTEDÌ	* MERCOLEDÌ	* GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
POLA	p.	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15
PARENZO	a.		08.15			
PARENZO	p.		08.30			
TRIESTE	a.	09.15	09.30	09.15	09.15	09.15
TRIESTE	p.	18.00	18.00	18.00	18.00	18.00
PARENZO	a.		19.00			
PARENZO	p.		19.15			
POLA	a.	20.00	20.15	20.00	20 00	20 00

* CROCIERE

BIGLIETTERIA

SAMER & Co. Shipping S.r.l.
Stazione Marittima Molo Bersaglieri
TRIESTE
Tel.: 040 303540 Fax: 040 313737
Tel.: 040 67027211 Fax: 040 67027300
e-mail: samer@samer.com

TRAGG78

Linea marittima giornaliera GRADO-TRIESTE

Partenze da TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)	Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
8.15	9.45
12.00	13.30
16.00	17.30

Partenze da GRADO (Molo Torpediniere)	Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)
10.00	11.30
14.00	15.30
18.30	20.00

TARIFFE

corsa singola	€ 3,50
andata e ritorno	€ 5,35
biciclette	€ 0,55
ciclomotori	€ 3,50
Abbonamenti nominativi	
10 corse	€ 21,45
50 corse	€ 42,90

FARMACIE

Dal 9 al 14 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 16, tel. 364330; via L. Stock 9, tel. 414304; Lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

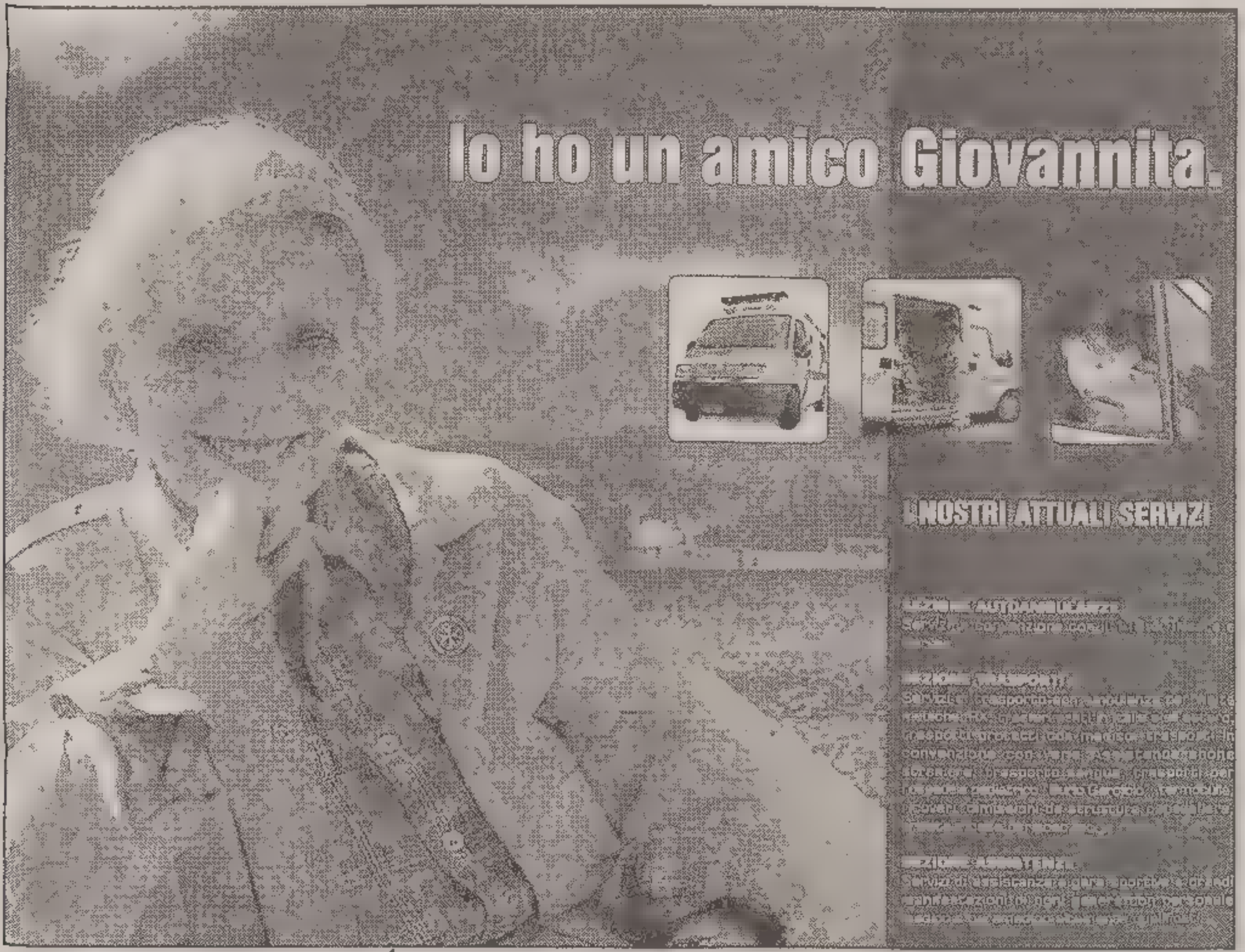
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Roma 16, tel. 364330; via L. Stock 9, tel. 414304; piazza Garibaldi 5, tel. 368647; Lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Garibaldi 5, tel. 368647.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.

La campagna di sensibilizzazione del Soccorso Ordine di San Giovanni

Nuovi volontari per i Giovanniti



Il manifesto preparato dai Giovanniti per la nuova campagna di sensibilizzazione.

E' partita la campagna soci sostenitori del Sogit (Soccorso Ordine di San Giovanni) con lo scopo di raccogliere le donazioni dei cittadini per migliorare e aumentare i servizi già esistenti. «Si tratta di volontari che vanno porta a porta presentandosi con divisa gialla fosforescente e tesserino di riconoscimento per promuovere questa campagna di sensibilizzazione. I volontari non chiedono denaro liquido, vogliono solo informare la gente di questa iniziativa illustrando i principali servizi offerti, tra i principali il trasporto sanitario, la partecipazione ad un corso di primo soccorso oltre al servizio di prestito di presidi ortopedici ed altri» afferma Valter Peri, collaboratore Sogit.

La Croce di S. Giovanni è una emanazione del cavalleresco Ordine di S. Giovanni dell'ospedale di Gerusalemme, risalente ai tempi delle Crociate. I cavalieri chiamati Giovanniti, operavano su due fronti: con il soccorso ai bisognosi attraverso piccoli ospedali, ostelli, baraccamenti e difendendo i pellegrini e i loro assistiti impugnando le armi in difesa degli attacchi dei musulmani.

Attualmente i giovanniti sono presenti in Germania, Austria, Italia, Inghilterra, Finlandia, Olanda, Ungheria, Lettonia, Israele, Namibia.

Il soccorso dell'Ordine di S. Giovanni nacque in Italia il 15 settembre 1977, quando i Giovanniti europei accorsero portando considerevoli aiuti ai terremotati del Friuli. Da allora le sezioni si sono moltiplicate sul territorio nazionale.

Gli attuali servizi offerti riguardano la sezione autombulanze, in convenzione con il 118 di Trieste e di Gorizia. La sezione trasporti, per visite mediche, trasporti con medico, ricoveri. La sezione assistenze, a gare sportive, manifestazioni di ogni genere con personale medico o paramedico altamente qualificati.La sezione corsi, di primo soccorso rivolti a tutta la cittadinanza. Sezione di trasporto infermi con l'utilizzo di pulmini attrezzati per il trasporto di carrozzelle. Sezione protezione civile con ospedale e cucina da campo attrezzati. Attività umanitarie per la raccolta e consegna diretta di generi alimentari e di primo intervento a popolazioni colpite da eventi calamitosi.

Ai soci sostenitori il Sogit offre vari servizi fruibili in ciascun anno di iscrizione: un trasporto sanitario con ambulanza nel territorio della provincia di Trieste. Lo sconto del 20% sulla tariffa forfettaria per i trasporti successivi anche fuori provincia. La partecipazione ad un corso di primo soccorso o, per chi l'avesse già frequentato, ad un corso pediatrico.

Per quanti fossero interessati è possibile rivolgersi a: Sogit, Croce di S. Giovanni, via Capitolina 3/1, tel. 040638118.

Valeria Bortoletto

Università Popolare, riprende la scuola di lingue straniere

L'Università Popolare di Trieste inaugurerà il 14 ottobre il 57.o anno della scuola di lingua straniere: 102 corsi per un totale di 17 lingue d'insegnamento (inglese, tedesco, francese, spagnolo, olandese, sloveno, croato, ceco, slovacco, bulgaro, ungherese, polacco, turco, arabo, russo, cinese, giapponese) con due importanti novità, i corsi di italiano per stranieri e inglese e latino per ragazzi delle scuole medie.

Le conferme di iscrizione sono già aperte mentre chi si iscrive per la prima volta potrà farlo da lunedì 16 settembre. Le conferme e le nuove iscrizioni si portraranno ininterrottamente fino a venerdì 4 ottobre nella segreteria dell'Università Popolare, piazza Ponterosso 6 (tel. 040/6705200) con il seguente orario: da lunedì a giovedì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30 e il venerdì dalle 8.30 alle 13.30.

Tutti i corsi sono diversificati in iniziali, intermedi, avanzati, intensivi, full immersion e sono organizzati in modo tale da permettere un rapido apprendimento della lingua, con metodi di insegnamento moderni e aggiornati che rendono l'Upt una delle più importanti realtà per lo studio delle lingue a livello regionale.

Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì nelle sedi del liceo «Dante Alighieri», nell'omonima scuola media (via Giustiano 3) e alla «Divisione Julia» viale XX Settembre 26), in orario a scelta dalle 16.30 alle 21.30.

Al fine di semplificare e snellire le pratiche per l'iscrizione verranno distribuiti giornalmente i biglietti di prenotazione e il pagamento verrà effettuato in contanti in un'unica soluzione o con assegni bancari o postali.

Kezich in visita alla mostra «Arte e psicanalisi»

In visita alla mostra «Arte e psicanalisi. Volti» al Revoltella, comprendente numerosi quadri di Timmel donati in memoria di Lalla Kezich, Tullio Kezich, accompagnato dalla moglie Alessandra Levantesi, si è soffermato accanto ai ritratti di Svevo (della Fini e di Rovan). È proprio grazie a Kezich e alla sua riduzione teatrale de «La coscienza di Zeno» che il grande pubblico italiano ha conosciuto lo scrittore triestino, e Svevo – con l'amico pittore Veruda, il cui autoritratto è presente in mostra – è il protagonista de «L'ultimo carneval», il testo di Kezich con cui La Contrada aprirà la stagione 2002/2003. (Foto Lasorte)

trieste di sera

OGGI

THC IN CONCERTO. Il complesso isontino celebre per le parodie dialettali dei più noti hit della musica leggera e pop. Al Pub Franz Josep Stube (interno della stazione) Aurisina. Dalle 21.30 alle 23.30.

BACCANO IN CONCERTO. Il duo Francesco Contadini-Elisa dal vivo con le più note cover. Alla pizzeria Alle 9 Sorelle, via Prosecco 167 – Prosecco, dalle 21 alle 23.

UMBERTO LUPI CANTA TRIESTE. Continua il tour cittadino del portavoce del dialetto triestino in musica. Altura ore 20.

MUSICA DANCE CON DJ. Al Maria Theresia Keller. Musica e atmosfera da discoteca dalle 22 sino a notte inoltrata, piazza Ponterosso 2.

PAPASTUFF. Dal vivo uno dei gruppi storici triestini al Cibo Matto, via Machiavelli 3. Dalle 21.

STRIP-TEASE. Come ogni sera al Cabaret Carillon, il night club storico della città, in via S. Francesco d'Assisi 2 (dal lunedì al sabato, dalle 22 alle 5) spettacoli e lap-dance. Al Mexico Club, ogni venerdì e sabato «hard-show», atmosfere frizzanti con spettacoli a luce rossa. Via XXX Ottobre 4. Dalle 22 alle 6.

SERATA DI RITMI SUDAMERICANI. Al Dancing Paradiso. Via Flavia, 3. Dalle 21 alle 2.

DISCOTECA ON THE BEACH. Al Cantera Cafè, il ritrovo più trendy dei giovani della provincia. Musica e intrattenimento sulla spiaggia, in una cornice stile Versilia anni '60. Frazione Sistiana-Duino Aurisina. Dalle 23 alle 2.

DOMANI

MUSICA REVIVAL ANNI '60. «Anni ruggenti», con Paolo dei Reali ed Edy del Combo. Il meglio del filone musicale più amato, dal vivo, alla Pizzeria 9 Sorelle, via Prosecco 167 – Prosecco. Dalle 20.30 alle 22.30.

HARD-SHOW E LAP-DANCE. Al Mexico. Dalle 22 alle 6. Via Trenta Ottobre, 4.

DISCOTECA ON THE BEACH. Cantera Cafè a Sistiana. Il centro più popolato estivo dei fine settimana. Dalle 23 alle 2.

SPETTACOLI DI STRIP-TEASE. Al Carillon, il night club di via San Francesco d'Assisi 2, che propone show e cabaret dal lunedì al sabato dalle 22 alle 5.

BALLI LATINI, LISCIO. Tutto al Dancing Paradiso, via Flavia 3. Dalle 21 alle 2.

MUSICA DANCE. Al Cibo Matto di via Machiavelli 3. Cucina e intrattenimento. Dalle 21 a notte inoltrata.

MUSICA DANCE CON DJ. Al Maria Theresia Keller di piazza Ponterosso 2. A partire dalle 22 sino a notte inoltrata.

DENNIS PUCCI IN CONCERTO. La band di funky e blues di scena al Caffè Moka, via Roma 10, a partire dalle 21.

(A cura di Francesco Cardella)

Domenica alle 21

«Rituali pagani» a San Giusto

Domenica alle 21 per la rassegna «In Castello sotto le stelle» sul bastione Lalio, l'Associazione culturale «Gli Ammutinati» – Laboratorio teatrale 10.002 – presenta lo spettacolo «Rituali pagani» (Poesie di una sera di mezza estate), testi e presentazione del critico d'arte scrittore e poeta Enzo Santese, letture di Federica Guerra, regia di Gianna Danielis, musiche originali composte dal violinista Giovanni La Porta.

Si tratta di una performance che illustra, ora con ironia ora con slanci sentimentali al limite del sacro e del fantastico, stati d'animo della realtà quotidiana attraverso l'interpretazione scenica e la gestualità dei corpi.

Le liriche tutte inedite (ma che compariranno in una silloge di prossima pubblicazione) stanno a testimoniare le condizioni interne più diverse scaturite da una serie di motivi emersi dalla realtà quotidiana, dalla guerra alla morte al cosmo, nella convinzione che la poesia debba uscire da quella sorta di limbo per iniziati che troppo spesso le si assegna per essere offerta a un pubblico sempre più vasto.

lil. b.

Ripartirà lunedì mattina il nuovo anno scolastico

● **L'I.T.C. «G.R. Carli»** comunica che le attività didattiche inizieranno con un'ora di accoglienza lunedì 16 alle 9 nelle rispettive sedi. Sede centrale (via Diaz 20) classi: 1C, 2C, 3A, 3B, 3C, 3E, 4A, 4B, 4C, 4I, 5A, 5B, 5C, 5I; sede succursale (via del Teatro Romano 7) classi: 1A, 1B, 1D, 1E, 1I, 2A, 2B, 2D, 2E, 2I, 3D, 4D, 5D.

● **L'Istituto comprensivo «Iqbal Masih»** comunica che lunedì prossimo 16 settembre, in occasione dell'avvio dell'anno scolastico, le lezioni nelle diverse sedi avranno inizio con i seguenti orari: materna di Melara: ore 8 (fino alle 13); elementare Pertini: classi prime ore 9.30, classi seconde, terze, quarte, quinte ore 8 (fino alle 12.50); elementare Collodi: classi prime ore 9, classi seconde, terze, quarte, quinte ore 8.10 (fino alle 13); media Rismondo: classi prime ore 10.30, classi seconde e terze ore 10 (fino alle 13.35). Si ricorda alle famiglie che in tutto l'istituto il servizio Sis è attivo già dal primo giorno di scuola.

● **Scuola Duca D'Aosta.** Le classi I il giorno 16/9 entreranno alle 9.30 e usciranno alle 12.40 (le sezioni di tempo pieno non avranno il pranzo). Le classi II, III, IV e V modulo avranno orario regolare: 8-12.40 con rientro mercoledì 8-16. Le classi II, III, IV e V tempo pieno avranno orario regolare 8-16 con pranzo.

● **Scuola N. Sauro.** Le classi I il giorno 16/9 entreranno alle 9.30 e usciranno alle 13. Le classi II, III, IV e V avranno orario regolare 8-13.

● **Il Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan»** comunica che le lezioni inizieranno lunedì 16 settembre. Tutte le classi del triennio e le classi seconde delle sezioni A, B, C e D sono convocate alle 8.10 nelle rispettive aule in sede centrale. Le classi prime delle sezioni A, B, C e D sono convocate alle 8.30 nella palestra piccola in sede centrale.

Le classi 2E, F e G sono convocate alle 8.10 nelle rispettive aule nella succursale di via Gambini 1, III piano.

Le classi prime delle sezioni E, F, G, H, I e L sono convocate alle 8.30 nelle rispettive aule nella succursale di via Gambini 1, III piano.

Tutte le classi seguiranno l'orario esposto all'albo della sede centrale. Le classi prime, nella sola giornata del 16 settembre, usciranno alle 11.30.

AUTOSCUOLA ReArtù
Nuova ... con la qualità di sempre
Inaugura la nuova sede
Via Battisti, 26
oggi ... ore 19.00
AUTOSCUOLA ReArtù
040.367368
AI PRIMI 100 ISCRITTI VISITA MEDICA OMAGGIO!!!
Si ringraziano le ditte intervenute:
AUDI ZENTRUM - CAPPONI - GLAVINA - HGS - ICEM - PAULATTO F. - RIELLO TRIVELLIN - STUDIO SAMEC

LD MARKET
CONVENIENZA A TUTTO CAMPO!
€ 8,99 L.17.407
REGGISENI DI MARCA modelli e taglie assortite
€ 4,99 L.9.662
SLIP DI MARCA modelli e taglie assortite
GILET DONNA CON TASCHE taglie assortite
€ 9,99 L.19.343
€ 3,49 L.6.758
BOXER UOMO 100% cotone modelli e taglie assortite
€ 11,99 L.23.216
GILET UOMO CON TASCHE taglie assortite
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SALVO ERRORI DI TESTO. PRODOTTI DISPONIBILI NEI P.V. CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE
NEI 200 PUNTI VENDITA LD MARKET
I PUNTI VENDITA PIÙ VICINI A VOI SONO:
TRIESTE: Via Flavia 50 - Via Baiamonti 72 - Via Gambini 26
MUGGIA (TS) Via Signolo 2
GRADISCA D'ISONZO (GO) Viale Trieste 62 • GEMONA (UD) Via Osoppo 119
UDINE Viale Venezia 34 - Viale Tricesimo 266/B
PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI CHIAMA IL
Numero Verde
C'È LD MARKET IN LINEA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

AURISINA, villetta parzialmente accostata di 80 mq su due livelli, con giardino di proprietà con accesso per la macchina, completamente da ristrutturare. € 85.000. Casacittà 040/362508. (A00)

BORGO Teresiano, in stabile ristrutturato, mansarda primingresso, di 100 mq con soggiorno/cucina, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo, travi a vista. € 194.000. Casacittà 040/362508. (A00)

CAPROGRAMMA Visogliano splendido appartamento mansardato su due livelli nel verde con ingresso indipendente, porticato, posto auto di proprietà e ampia terrazza abitabile. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Burlo in stabile recente con ascensore appartamento soleggiato: soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, posto auto condominiale euro 88.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Eremo nel verde appartamento termoautonomo in palazzina quarantennale: ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno veranda cantina. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Giardino Pubblico appartamento luminoso in casa d'epoca in fase di restauro: ingresso, salone, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio euro 91.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Ospedale Maggiore ultimo piano in stabile d'epoca con ascensore da ristrutturare: salone, cucina abitabile, due camere, servizio, 2 ripostigli, due balconi e box. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA San Giacomo panoramico ultimo piano semiarredato in casa d'epoca: cucina abitabile, matrimoniale, bagno con ottimo prezzo euro 30.000. Tel. 040/366544. (A00)

CENTRALE ultimo piano, primingresso, appartamento su due livelli con terrazza, ampie dimensioni. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

COMMERCIALE alta, in complesso residenziale, vista mare, appartamento bipiano pari primingresso, ampie dimensioni, cantina, garage. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

GALLERY «Villa de Brigido» vengono realizzate dieci ville con giardino completamente nuove. Informazioni nei nostri uffici previo appuntamento. Cod. 10. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Aurisina villetta a schiera in ottime condizioni in affitto, primo ingresso con ampi spazi interni, rifinitissima, composta da salone, cucina, tre camere, doppi servizi, garage e giardinetto. Cod. 76/P 040/2908343. (A00)

GALLERY centralissimo appartamento arredato, soggiorno, cucina, due camere, bagno. Affittasi anche per lunghi periodi. Cod. 442. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Cervignano Fiumicello residenziale, in piccola particolarissima costruzione, nuovo miniappartamento con portico sul giardino proprio, garage. Ottimo, consegna fine anno. Cod. 364/P. 0431/35986. (A00)

GALLERY Cervignano. Cervignano, località Scodovacca, zona verde tranquilla, ristrutturata graziosa casetta accostata bicamere, due livelli, giardino di proprietà. 95.544 euro. Cod. 374/P. 0431/35986 (A00)

GALLERY Cervignano. Muzzana, con rata mutuo pari ad un affitto, interessanti appartamenti mini e bicamere in palazzina. Finanziamento 100%!!! Codd. 2-3-4-5/P. 0431/35986. (A00)

GALLERY novità Aurisina appartamento in buone condizioni in piccola palazzina, secondo piano, 60 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale con poggiolo, bagno, cantina e posto auto. Cod. 78/P 040/2908343. (A00)

GALLERY Opicina quattro ville bifamiliari, tre piani, ciascuna con ingresso pedonale e carraio indipendente. Altre informazioni potranno essere fornite presso i nostri uffici previo appuntamento. Cod. 225. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY piazza Goldoni in casa con ascensore appartamento di 90 mq, quattro camere, cucina, bagno. Uso abitazione o ufficio. Affittasi. Cod. 471. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Prosecco nel borgo, casetta da ristrutturare su due livelli con piccolo scoperto esterno. Ampia metratura € 110.000. Cod 50. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Santa Croce due piccoli rustici da ristrutturare completamente in zona centrale, disposti su due livelli ideali per studio tecnico o piccola attività commerciale. Prezzo interessante. Cod. 68/P 040/2908343. (A00)

GALLERY Visogliano novità villa accostata, primingresso in fase di costruzione, zona splendida residenziale con vista mare, soleggiata con entrata indipendente, ottimamente rifinita con ampi spazi interni, posti auto e giardino. Cod. 79/P 040/2908343. (A00)

GALLERY zona Piazza Foraggi casa due piani, locale d'affari con due passi carrai e appartamento + soffitta. Adattissimo artigiano per utilizzo officina/abitazione. Cod. 4. Tel. 040/7600250. (A00)

GHIRLANDAIO, palazzo recente, piano alto, soleggiato, tranquillo: soggiorno con poggiolo, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 90.000 € Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

MURAT in palazzo prestigioso, parzialmente da riattare: atrio, cucina, salone doppio, poggiolo, matrimoniale, camerino, bagno, wc, 170.400 € Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

PRESTIGIOSO, in bel palazzo Liberty, piano alto, vista: atrio, salone, tre stanze, cucina, poggiolo, dispensa, doppi servizi. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

PROGETTOCASA locale/magazzino zona servitissima primingresso, 400 mq ca, adattissimo a vari usi. Prezzo interessante. Cod. 452/P 040/3682823. (A00)

PROGETTOCASA S. Luigi casa accostata due livelli, ottime condizioni, terrazza abitabile, soffitta, cortile, due posti macchina, 290.000. Cod. 138/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA via Conti appartamento ristrutturato, salone, cucina, due camere, servizi, terrazzi, posto auto. Possibilità ulteriore box. 188.506,76. Cod. 543/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA vicinanze V.le D'Annunzio magazzino fronte strada 35 mq, vano unico con vetrina. Cod. 542/P 040/368283. (A00)

VIA Commerciale, in palazzo trentennale, attico su due livelli, vista mare, box auto, termoautonomo, rifiniture di pregio. € 295.000. Casacittà 040/362508. (A00)

SISTIANA, appartamento recente, con giardino: cucina, soggiorno, ampia terrazza verandata, due matrimoniali, bagno, cantina. 172.000 € Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

COSTALUNGA-CAMPANELLE cerchiamo piccola casetta o appartamento con una o due stanze, anche da ristrutturare con cortile/giardinetto/poggiolo. B.G. 040/3728802. (A00)

CERCHIAMO per nostro referenziato cliente casetta zona Carso possibilmente con giardino, buona disponibilità B.G. 040/3728802. (A00)

CERCASI appartamento luminoso, 110/140 mq: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzetta, posto auto. Zona semicentrale. Disponibilità acquirente 200-250.000 € Equipe 040/764666. (A00)

CERCASI urgentemente casetta con giardino in zona periferica purché servita. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzol-S. Luigi soggiorno, cucina unadue camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

IN acquisto cerchiamo nelle zone Perugino-Foraggi-D'Annunzio apparamenti di cucina soggiorno camera bagno poggiolo (possibilità di vendita immediata). Spaziocasa via Roma n. 10/B tel. 040/369950. (A00)

MUGGIA urgentemente nostri clienti cercano casette periferiche con giardino o casette in centro storico, anche da ristrutturare. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA cerchiamo appartamenti taglio medio in condominio. Possibilmente con poggiolo e termoautonomo. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA nostri clienti cercano appartamenti con due o tre camere in casa bifamiliare o palazzine con giardino. B.G. 040/272500. (A00)

SAN Giacomo, San Vito, Gretta cerchiamo appartamento con una-due camere da letto, B.G. 040/3728802. (A00)

ULTIMI piani o piani alti cerchiamo a Trieste, per nostri clienti, con terrazza, in stabili decorosi con ascensore. B.G. 040/3728802. (A00)

VILLETTA zona Barcola, Strada del Friuli, con giardino e posto auto. Max euro 413.000 B.G. 040/3728802. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

FIORINI Immobiliare 040/351380 Manzoni recente appartamento su 2 livelli soggiorno cucina 3 camere doppi servizi poggiolo 2 posti auto. € 675. (A00)

GRADO Pineta grazioso matrimoniale soggiorno cucinino bagno terrazza vista mare affittasi 350 mensili. 3356399299. (A00)

IN affitto cerchiamo casette/ville/appartamenti (vuoti o arredati) nelle zone di Roiano-Commerciale-Gretta (nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa via Roma n. 10/B tel. 040/369950 - 369960. (A00)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903) Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. AZIENDA informatica ricerca programmatori Rpg Cl Cobol Cics Db2 Ims Dl1 Visual Basic Asp Java Oracle C++. Inviare dettagliato curriculum a: Fermo posta Centrale Trieste Ci AC 9533698. (A9166)

A.A.A. STRUTTURA sanitaria assume fisioterapisti anche part-time interessanti condizioni economiche tel. 040/3220735 da lun. a ven. 8.30-15.30. (A9345)

AFFERMATA azienda vitivinicola con sede in Cormons ricerca operaio specializzato da inserire nel proprio organico di cantina. Età 35/45. Inviare curriculum vitae via fax al numero 0481/630126. (B00)

AGENZIA pubblicità seleziona n. 10 operatrici/ri telefoniche per nostre promozioni zona Ts - Monfalcone. Tel. 040/367771 - 0481/410012 h. 13.30-14.30 - 18-19. (Fil47)

CANTANTI anche senza esperienza selezioniamo per produzioni musicali. Per audizione telefona gratuitamente 800.979.035. (Fil 17)

CERCASI apprendista impiegata/o possibilmente con esperienza maturata nel ramo amministrativo residente provincia di Gorizia. Inviare curriculum Fermo doc. 00499970317 Posta centrale Gorizia. (B00)

INGROSSO bigiotteria accessori per capelli di Treviso con portafoglio clienti cerca urgentemente agente provata esperienza zone di Ts - Ud - Pn tel. 0422/403773. (FIL46)

NOTA pizzeria ristorante cerca cameriere/a e banconiere/a massimo 40 anni cell. 3290105708, dopo le 17 040/913114 chiedere di Michele. (A9414)

TECNOCASA studio Rozzol seleziona tramite colloquio diplomato/a da inserire in staff agenti immobiliari. Formazione completa e garantito fisso + provvigione tel. 040/9380538. (A9377)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,30 - Festivo 3,45

SER.FIN.CO. prestiti e mutui senza spese anticipate. Tel. 0481/413664. (B00)

il Prestito Personale
fino a 7.500,00 €uro
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS spa
TAEG dal 4,93% a max consentito dalla legge
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A. GORIZIA nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 340/7195357. (A9455)

A. TRIESTE Daniela formosa ti aspetta per un dolce massaggio 333/2311423. (A9604)

A Trieste Sharlot grossa sorpresa trasgressiva appariscente femminile 340/6257781.

APPENA arrivata. Esuberante biondissima dolce e molto disponibile. Tel. 333/8156050. (A00)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (A00)

CENTRO massaggi orario continuato 00386-41-527377. (A9256)

CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione 338/1659511 dopo le 12. (A9533)

GINETH bella giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine 338-1281839. (A00)

KIMBERLI dolce, giovane, carina ti aspetta per divertirsi insieme 337/7063822. (A9506)

STUDIO di massaggio orientale rilassante 333/9151341. (A9471)

VUOI conoscere giovane carina telefona 333/7076610.

11 MATRIMONIALI

Feriale 2,30 - Festivo 3,45

FELICEINCONTRO: ideale per trovare l'anima gemella! Serietà, riservatezza, consulto gratuito. 16 filiali presenti. 040/4528457, 0481/537930.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. 02-29518014. (Fil 1)

LE AZIENDE INFORMANO

CARNE ALIMENTAZIONE GUIDATA

Gusto e tenerezza a pieni voti

Sana e salutare, ma anche tenera e gustosa: la **carne di Alimentazione Guidata** - l'apprezzata linea alimentare del gruppo Vega ha ottenuto il massimo dei voti sia dal punto di vista nutrizionale, sia sotto il profilo organolettico, risultando un vero piacere "in tutti i sensi". A firmare questo lusinghiero giudizio è il dipartimento di Scienze Zootecniche della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Padova, che segue il programma alimentare con costanza e regolarità di analisi. Ma in base a quali parametri il prestigioso istituto padovano ha potuto certificare l'elevata qualità della carne di Alimentazione Guidata anche a livello di gradevolezza? Andando oltre i criteri soggettivi e sottoponendola a rigorosi, collaudati e sistematici test di verifica e approfondimento. In particolare, è stata meticolosamente esaminata sotto l'aspetto del **colore** (luminosità e brillantezza), della tenerezza e masticabilità, del **sapore** (odore e gusto) e della **succosità**: tutte caratteristiche che fanno la differenza e che, sulla scorta dei risultati ottenuti, rendono la carne di Alimentazione Guidata davvero unica. E' un risultato che testimonia l'elevata affidabilità del Gruppo Vega e che premia la qualità della sua filiera produttiva. Vi abbiamo fatto venire l'acquolina in bocca? Per assaggiarla basta acquistarla in uno dei numerosi **supermercati Maxi** e **Super M** aderenti al progetto, che espongono il marchio Alimentazione Guidata, presenti in varie città del Veneto e Friuli Venezia Giulia. Capirete subito perchè la carne di Alimentazione Guidata, è buona in tutti i sensi.

Pubblicità di settore
Pubblicità di valore

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *Pubblichiamo in anteprima un saggio di Enzo Golino che uscirà su «Nuovi Argomenti»*

Magris: l'oscuro riflettersi nell'«altro»

Il fascino di una prosa che si insinua nei cunicoli più bui della Storia

di **Enzo Golino**

Un viaggio nel mare grande della prosa di Claudio Magris. È quello in cui s'è imbarcato Enzo Golino, giornalista e critico letterario, autore di memorabili stroncature, raccolte poi in volume, nel saggio «Claudio Magris e il naufragio dell'Io», pubblicato nel numero di «Nuovi Argomenti» che verrà distribuito nelle librerie la prossima settimana. Questo testo, poi rielaborato, è stato scritto da Golino per la presentazione de «La mostra» di Magris alla Biblioteca Comunale Centrale di Firenze.

Radicato nella precoce convinzione che l'unico modo di parlare di sé, della propria esperienza, consiste nel parlare degli altri raccontandoli con gli occhi della propria identità, l'impulso a scrutare negli oscuri cunicoli della Storia, attratto da individui le cui vicende, non solo letterarie, meritavano di essere meglio illuminate, Claudio Magris l'aveva già manifestato e assolto, agli inizi della sua smagliante carriera, nei saggi dedicati alla cultura mitteleuropea. Scrittori noti appena per qualche frettolosa riga di manuali accademici, o per sporadiche traduzioni, nelle sue pagine hanno trovato un rilievo degno della loro complessa umanità, del loro valore estetico.

Acuto storiografo della disarmonia, stratega della dissonanza, rabdomante di sontuose apocalissi di corpi e di anime, questo fascinoso vociano post-moderno armato di Etica e di Stile si era rivelato - ai suoi lettori e forse anche a se stesso - in libri felicemente ispirati. Penso soprattutto a «Il mito absburgico nella letteratura austriaca moderna» (Einaudi, Torino 1963 e 1988) e a «Lontano da dove. Joseph Roth e la tradizione ebraico-orientale» (Einaudi, Torino 1971), libri in cui le frontiere geografiche venivano assunte in trasparenza al dettato letterario sia come realtà antropologiche e geopolitiche sia come ferite esistenziali e storiche.

La propria scrittura Magris ha saputo diagnosticarla con icastica efficacia, quel «periodare ipotattico che cerca di inseguire e di avvolgere le contraddizioni del mondo» («Fra il Danubio e il mare», con videocassetta, Garzanti, Milano 2001). Il sinuoso andamento e la ricchezza lessicale dello stile, l'esegesi critica di intellettuali e scrittori campiti sullo sfondo storico-culturale, andavano al di là del limpido specialismo del germanista (cattedratico prima a Torino dove ha studiato e si è laureato, poi a Trieste dove è nato nel 1939, e in giro per le più importanti sedi universitarie non solo italiane) con un piglio narrativo di cui già si poteva intuire l'ambiziosa promessa. Ernestina Pellegrini nel saggismo di Magris avvertiva la presenza di «uno scrittore in esilio imprigionato in una gabbia saggistica [...]schiacciato contro le sue frontiere intellettuali, ma che avrebbe sempre lottato perché non avvenisse una separazione radicale all' interno di questa "visuale doppia"» («Epica sull'acqua. L'opera letteraria di Claudio Magris», Moretti e Vitali, Bergamo 1997).

Magris infatti aveva dato alle stampe un breve racconto, «Illazioni su una sciabola» (Garzanti, Milano 1984), accolto da critiche per lo più favorevoli, poi ristampato in varie sedi editoriali. Non fui molto persuaso da questo debutto, e neppure dalla successiva prova narrativa in forma di romanzo, Un altro mare, pubblicato sette anni dopo sempre da Garzanti. Anche perchè, nel frattempo, il mio interesse per il Magris saggista era stato ulteriormente arricchito dalla lettura di «Danubio» (Garzanti, Milano 1986): libro senza etichette, incrocio quasi perfetto di miti e di realtà, di Storia e di storie, geniale ibrido di sensazioni individuali e di sensibilità collettive costruito come una metafora ideale e materiale dell'esistenza sull'eterno tema del viaggio. L'acqua del fiume, testimonianza di una diffusa «idrofilìa» dell'autore, è qui onnipresente e onnicomprensivo simbolo da sviscerare secondo i dettami di una psicoanalisi degli elementi primordiali alla Gaston Bachelard.

La scrittura polifonica e inquieta di Danubio, un fluttuante mobile di parole, mi conquistava progressivamente - e con me ha conquistato tanti lettori, anche stranieri - dispiegando i suoni delle sue multiple sirene stilistiche; e trasmetteva quasi medianicamente una dote precipua dell'autore: la capacità tecnica di orchestrare temi, personaggi, scritture come se stesse dirigendo una grande orchestra. Idea di cui devo ringraziare l'orecchio musicale di Luigi Baldacci che nel suo recente «Trasferte» (Rizzoli, Milano 2001) l'ha applicata a Hector Bianciotti, narratore franco-italo-argentino. Per mio conto, da profano, quel gesto largo e imperioso dello scrivere di Magris in Danubio l'ho letto, ascoltato, vissuto come se fossi immerso nei colori e nelle sonorità di una sinfonia di Gustav Mahler.

Altri libri ha scritto Magris prima e dopo «Danubio», fino agli ultimi titoli «Microcosmi» (Garzanti, Milano 1997) e «Utopia e disincanto» (Garzanti, Milano 1999). E ha inaugurato il nuovo secolo con «La mostra» (Garzanti 2001), testo singolare e felicemente anomalo dalla genesi tripartita in quanto nasce - dietro sollecitazione di un musicista triestino, Fabio Nieder - come ipotesi di un libretto d'opera, e si distende in frastagliate pagine dal respiro ora teatrale ora narrativo, animoso e sperimentale concentrato dei temi cari all'autore. A cominciare dal fondale storico, artistico, letterario della civiltà mitteleuropea di cui Magris ha raccolto e ricomposto amorevolmente, grazie ai suoi abili strumenti di paleontologo di quella cultura, i brandelli più significativi. Un'addizione di perspicacia che ha reso attraente e indispensabile la conoscenza della sua galleria di «uomini senza qualità», parte irrinunciabile del mosaico letterario europeo.

Per le cure affabulatrici del paleontologo, di frammento in frammento Vito Timmel diventa il protagonista di quell'oratorio laico che è «La mostra». Il percorso della ricostruzione è stato individuato da più d'un recensore, ma il più attento e circostanziato credo sia stato Ermanno Paccagnini («Corriere della Sera», 10 maggio 2001). Prima tappa 1973, pubblicazione del «Magico taccuino» di Vito Timmel nelle triestine Edizioni dello Zibaldone di Anita Pittoni, vestale della triestinitudine, testi introduttivi di Magris, dell'indimenticabile Franco Basaglia (pioniere italiano dell'antipsichiatria) e di sua moglie Franca. Seconda tappa 11 settembre 1980, conferenza di Magris a Venezia, Fondazione Cini, sul tema «L'accidia del superuomo: il viandante di Vito Timmel e il suo taccuino magico». Terza tappa della lunga incubazione è il 1997, con le pagine di Microcosmi in cui appare la figura di Timmel devastato dai fantasmi della follia, intriso di una disperata poesia dell' esistenza che trova sbocco lancinante soltanto nel delirio. Infine, quarta tappa, 2001: La mostra.

Vito Timmel è un altro dei personaggi realmente vissuti che Magris ha evocato nelle sue invenzioni narrative proiettandone le distonie esistenziali sull'orizzonte storico, intellettuale, sociale. Nato a Vienna nel 1886, «quasi scolaro di Klimt», era rimasto precocemente vedovo. Nel suo ossessivo monologare ricorda la moglie con parole tenere e straziate, oppresso da un senso di colpa per l'«osceno scambio»: lui vive e Maria non più. Vibrano in questo epicedio intarsiato di immagini barocche risonanze dell' analogo lutto vissuto da Magris con la scomparsa della moglie, la scrittrice Marisa Madieri.

«Bohémien da strapazzo», Timmel incarna il rifiuto degli agi borghesi, del conformismo sociale e familiare, la ribellione dell'anarchismo. Vende i suoi quadri per una cena o un calice di vino, riducendosi a patetico zimbello di osteria. Si considera un pittore finito per almeno quindici anni, ma nel 1941 torna ad esporre. Il direttore del manicomio triestino dove Timmel è stato a lungo ricoverato (fino alla morte avvenuta nel 1949), si ispira alle idee di Franco Basaglia, ma appare piuttosto un suo replicante imbecille, una caricatura retorica dell'originale. E proprio nel manicomio - improvvisandone una funzione museale - organizza la prima mostra postuma di Timmel per ricordare l'artista che invece ha voluto vivere nella dimenticanza di sé. L'intreccio di almeno tre livelli temporali, la babele linguistica di voci singole e di intermezzi corali, tracciano via via e commentano la vicenda di Timmel evocando nomi, date, amicizie, versi di Baudelaire e di Euripide, filastrocche e proverbi, gemme lessicali in dialetto triestino assai espressive («infogonà», «desmentegar»), estasi e rabbie.

Artefice di questo magma eruttato da una ispirazione densa di pathos, Magris percorre il confine tra ragione e follia sul quale vive, in bilico, il suo protagonista; nutre di storie e memorie l'amalgama quasi onirico di fantasia e realtà; esplora il difficile crinale che separa e unisce amore e morte. Lo sguardo fisso a ogni sorta di marginalità esistenziale, geografica, culturale, Magris scruta com'è suo costume, per trarne indizi e presagi, quel vuoto oscuro generato dalla perdita del centro, motore di ogni decadenza, grandiosa o infima che sia. Perdita di cui anche Timmel patisce, vittima del lutto e della demenza, di una Storia troppo schiacciante per le sue gracili spalle, per la sua tempra evanescente.

Con la strenua lucidità che lo distingue, Magris ha chiarito in una intervista a Franco Marcoaldi la fase creativa di quest'ultimo periodo, e quindi anche la fase che ha presieduto alla scrittura di «La mostra»:

Ho come l'impressione che per me, in questo momento, l'unica possibilità di scrivere inventando consista nel raccogliere schegge di cose fatte a pezzi con l'ascia. Si va sulla riva del mare e si vede che alcune di quelle schegge sono meravigliose e altre delle porcherie. E le si mette insieme. Naturalmente sono consapevole del fatto che tutto ciò fa a pugni con un'altra parte della mia natura: morale, intellettuale, sistematica. («la Repubblica», 6 giugno 2001)

Natura che Magris aveva già delineato in «due componenti molto diverse, antitetiche e contradditorie» in una lettera a Ernestina Pellegrini precisando la componente epica [...]omerica e tolstoiana: il senso, nonostante tutto, dell'unità della vita del mondo [...]E, all'opposto, il senso kafkiano, il senso del negativo, del frammento, del nulla; il desiderio di sparire, la sensazione di non poter rappresentare, il silenzio, l'assenza, l'oblıo». («Epica sull'acqua»).

Non vorrei eccedere in simbolismi nè produrre oscure glosse dov'è chiara sentenza. Comunque, non si potrà negare che persino nell'intervista che ho citato Magris senta il bisogno di parlare del mare a proposito di un libro, «La mostra», dove il mare, sia pure incidentalmente, è di nuovo presente, evocato dal pittore Cesare Sofianopulo, amico di Timmel e autore di una brutta traduzione dei «Fiori del male», da Timmel medesimo, dal coro nel suo ultimo intervento rivolto appunto a Timmel:

Tu, uomo libero senza nome - Niente ha nome, miliardi di atomi senza nome, i punti non hanno nome, sei entrato nel mare, le gocce non hanno nome, grande addio di nessuno a nessuno...

Simbolo «della prova, della sfida», il mare per Magris «è soprattutto legato all'immagine dell'eros, dell'amore, della posizione distesa orizzontale, in abbandono» («Fra il Danubio e il mare»). Tutto nasce dal mare, acqua in continuo movimento, e tutto ritorna al mare, immagine della vita e della morte di cui La mostra è una serrata rappresentazione dialettica. Siamo nell'ambito largamente praticato di valori mitici accertati e codificati. L'ascia anche, strumento di lotta e di lavoro, ha numerosi significati simbolici: usata dagli dei del cielo e della tempesta per combattere le forze nemiche; attributo di san Giuseppe in quanto falegname; gli Indiani del Nord America, dissotterrandola, manifestavano così la decisione di entrare in guerra; deposta alla radice di un albero é il simbolo del Giudizio Universale...e il catalogo non finisce qui. L'ascia si avventa sulle cose e le riduce in frantumi dice Magris, una funzione che nella sua fantasia mitica potrebbe rappresentare la Storia, motore di creazioni e di rovine, di significato e di nonsenso, del Tutto e del Nulla.

Non a caso «La mostra» racconta allegoricamente, con la «frantumazione di tutte le forme letterarie organizzate» (Marcoaldi), un punto in cui tutto è finito, l'Io, la Storia, il Mondo. Mai come in La mostra, nella sua eterogenea e ancorchè imperfetta drammaturgia, Magris ha filtrato in piena autonomia la lezione di Nietzsche e di Musil che da prospettive diverse enunciano l'assenza di «un soggetto unitario che possa abbracciare, selezionare e unificare il molteplice da una prospettiva superiore e dunque afferrare il mondo nell'unità della frase». Un pensiero frequente nell'opera di Magris - qui ricavato dalla sua lezione inaugurale al Collège de France, Parigi, 25 ottobre 2001 («Corriere della Sera», 26 ottobre 2001) - e che scolpisce il tema dominante del libro: il naufragio dell'Io nel mare della vita, sbattuto in quello sfasciume che è la Storia. Non è dunque un paradosso il fatto che la creatività letteraria di Magris, nelle pagine non strettamente saggistiche, si esprima in modo più convincente in un testo per così dire fratturato, sparso nelle mille schegge di uno specchio rotto come «La mostra», anzichè in altri titoli dall'andamento narrativo e stilistico più lineare.

L'occasione marcatamente letteraria di questo incontro fiorentino sollecita a non lasciare in ombra la figura del Magris politico e intellettuale, anzi intellettuale politico: definizione che non significa certamente organicità a un partito, a uno schieramento, alla politica politicante dei corridoi di Montecitorio, dei teatrini mediatici. Magris è stato in Parlamento, eletto al Senato «quale rappresentante di un movimento inventato» di cui era l'unico iscritto. Lui stesso ha raccontato la singolare vicenda («La Rivista dei Libri», n. 2, febbraio 2000) che la dice lunga sul suo modo di partecipare ai destini della cosa pubblica. Magris si è schierato, dentro e fuori l'istituzione parlamentare, sia pure lavorando in sintonia con il Centrosinistra, sempre e solo con le proprie idee, animate da spiriti liberaldemocratici o socialdemocratici non collocabili in schemi precostituiti. E lo dimostra un caso macroscopico, il suo intervento del 1975 contro l'aborto, come aveva fatto Pasolini, con argomentazioni ben diverse per finezza, grazia, intelligenza e responsabilità civile da quelle molto più rozze d'impronta talebanica manifestate da alcuni fronti politici d'allora.

Altro esempio: le riflessioni sul terrorismo, la paura, il coraggio dopo l'attentato dell' 11 settembre 2001 alle Twin Towers le ho interpretate come un'alta lezione di neoumanesimo occidentale che deve fronteggiare i demoni da esso stesso creati. Infine, la denuncia («Corriere della Sera», 30 novembre 2001) che non si può essere indifferenti al Male, così motivando l'intenzione di togliere la sua foto dalla parete del caffè triestino - il glorioso Caffè San Marco, «arca di Noè della Mitteleuropa» - dove ha passato ore e ore a scrivere i suoi articoli, i suoi libri, a parlare con gli studenti, perchè il locale avrebbe ospitato un dibattito a cui partecipava una ex SS della Divisione Charlemagne.

Per definire l'atteggiamento di Magris verso la politica ricordo volentieri un pensiero di Lionel Trilling, un intellettuale americano di tendenze liberal: «[...]il nostro destino, bene o male, è politico. Non è quindi un destino felice, anche se può suonare eroico, ma non v'è modo di sfuggirlo, e l'unico modo di sopportarlo sta nell'introdurre a forza nella nostra definizione della politica ogni attività umana ed ogni dettaglio di tutte le attività umane. Nel fare questo vi sono evidenti pericoli, ma pericoli anche maggiori vi sono nel non farlo. Se non insistiamo che la politica è immaginazione ed intelligenza, ci toccherà imparare che l'immaginazione e l'intelligenza sono fatti politici, e d'un genere che non gradiremo affatto». (Lionel Trilling, La letteratura e le idee, Einaudi, Torino 1962).

Si sarà capito, da questa lunga citazione, che l'idea di politica che a mio giudizio unisce Magris e Trilling non è quella che abbiamo sotto gli occhi quotidianamente nè quella praticata negli ambulacri vespeschi di Porta a porta. Del resto, analizzando il linguaggio etico-politico di Magris, risulta senz'ombra di dubbio la sua distanza dalle formule correnti del gergo politico. E credo sarebbe d'accordo l'autore di «Utopia e disincanto» (Garzanti, Milano 1999) nell'apprezzare l'opinione di V.S. Naipaul incastonata nel discorso d'accettazione del Premio Nobel 2001 per la Letteratura: «Là dove il gergo trasforma le questioni vive in astrazioni e là dove il gergo finisce per competere con il gergo, il popolo non ha una causa. Ha soltanto nemici». («Leggere e scrivere», Adelphi, Milano 2002).

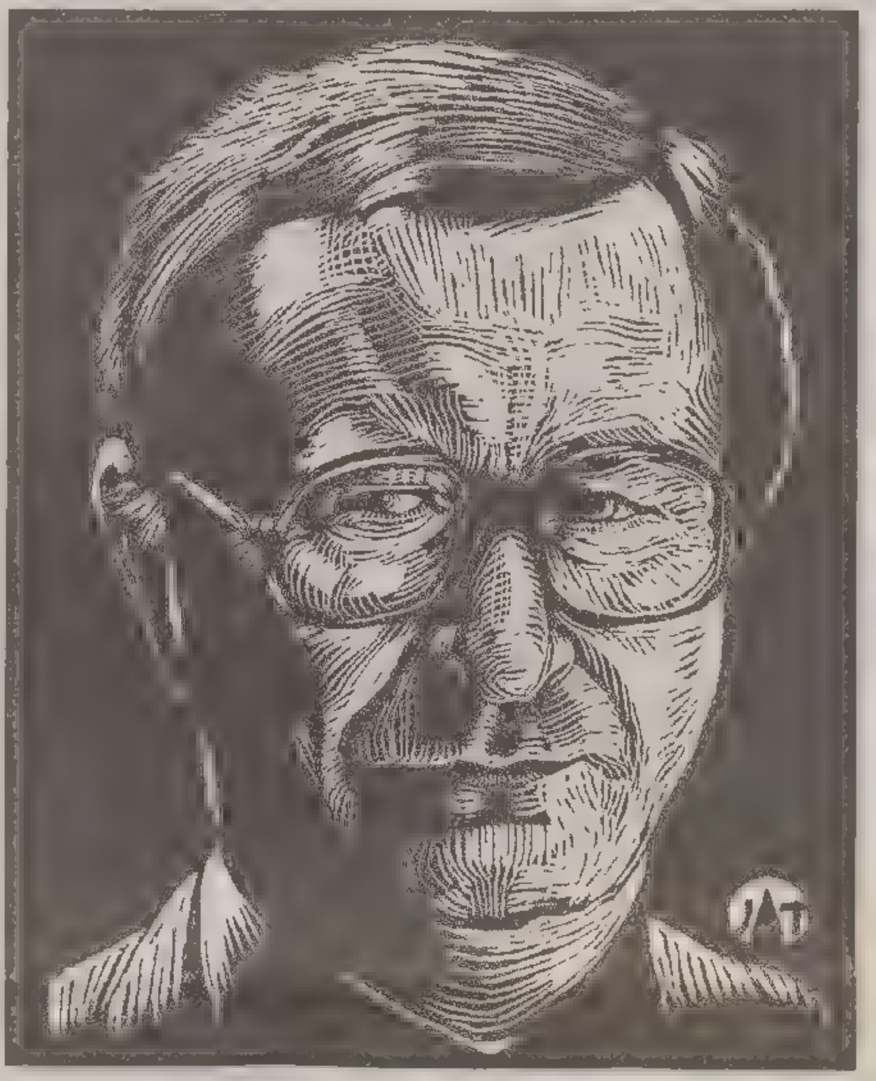
Vorrei terminare, e chiedo licenza, con un ricordo personale che riguarda il mare, ancora il mare, amniotico protagonista delle narrazioni di Magris, culla primordiale in cui le marginalità da lui narrate cercano di riacquistare il senso del centro perduto. Nel novembre 1991 («Millelibri» n. 47, ora in «Sottotiro. 48 stroncature», Manni, Lecce 2002, pag. 246, e a pagina 189 la replica di Magris dieci anni dopo) pubblicai una severa recensione di «Un altro mare», e ho già detto che il romanzo non mi aveva persuaso. Per due volte nel corso dell'articolo sbagliai il titolo: scrissi «L'altro mare». Ai redattori della rivista «Millelibri» il lapsus sfuggì e io stesso me ne accorsi solo quando un giornalista del settimanale «Il Sabato» mi accusò dell'errore dopo avermi incluso tra i cospiratori di un complotto editoriale anti-Magris, campione della concorrenza giornalistica. Cercai di ricostruire i motivi del lapsus e trovai una plausibile spiegazione.

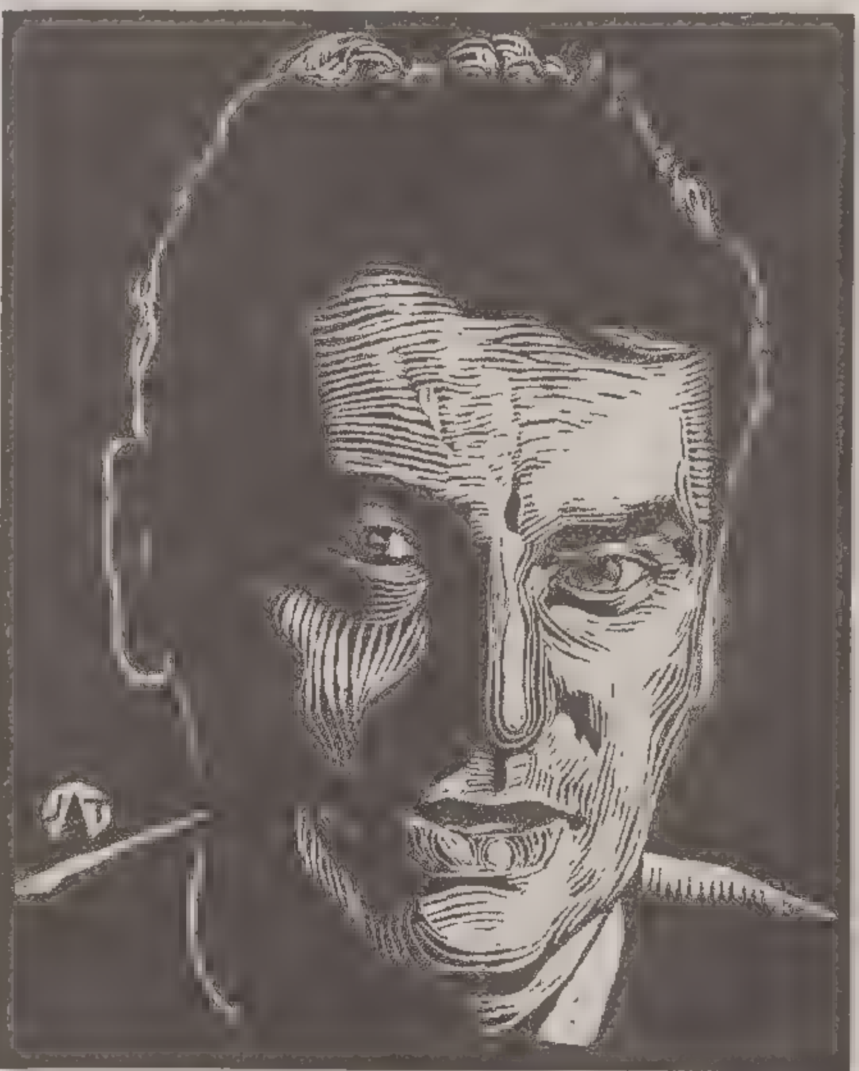
Nel periodo in cui mi accingevo a scrivere la recensione di «Un altro mare» riguardavo alcuni libri di Magris, e tra essi «L'altra ragione. Tre saggi su Hoffmann» (Edizioni Stampatori, Torino 1978): questo titolo può avermi indotto a scrivere «L' altro mare». Ma più ancora il lapsus può essere stato provocato dal fatto che in quel medesimo tempo leggevo o rileggevo le poesie di Emily Dickinson, la segregata del New England. Mare e fiumi non mancano nelle sue liriche: ne cito una, bellissima: «Il mio fiume corre a te - /azzurro mare, mi vorrai ricevere?/ Il mio fiume è in attesa di risposta - / Ti prego mare, accoglimi benigno! / Ti porterò ruscelli/ dai nascondigli umbratili - Mare, ti prego - prendimi!».

Ero sicuro che Magris fosse consapevole di questa dimensione acquatica dickinsoniana, di grande forza simbolica, anche senza averne scritto. Tanto sicuro da non cercare tra i suoi testi se vi fossero pagine su Emily. Non pensai invece che il titolo «Un altro mare» potesse derivare letteralmente da un testo della Dickinson, che pure avevo sotto gli occhi. E inconsapevolmente saltai l'ostacolo annidato come un fantasma nei miei andirivieni Magris-Dickinson-Magris. Se l'ispirazione ci sia stata non lo so, e quando ho interpellato Magris lui ne ha negato recisamente l'eventualità.

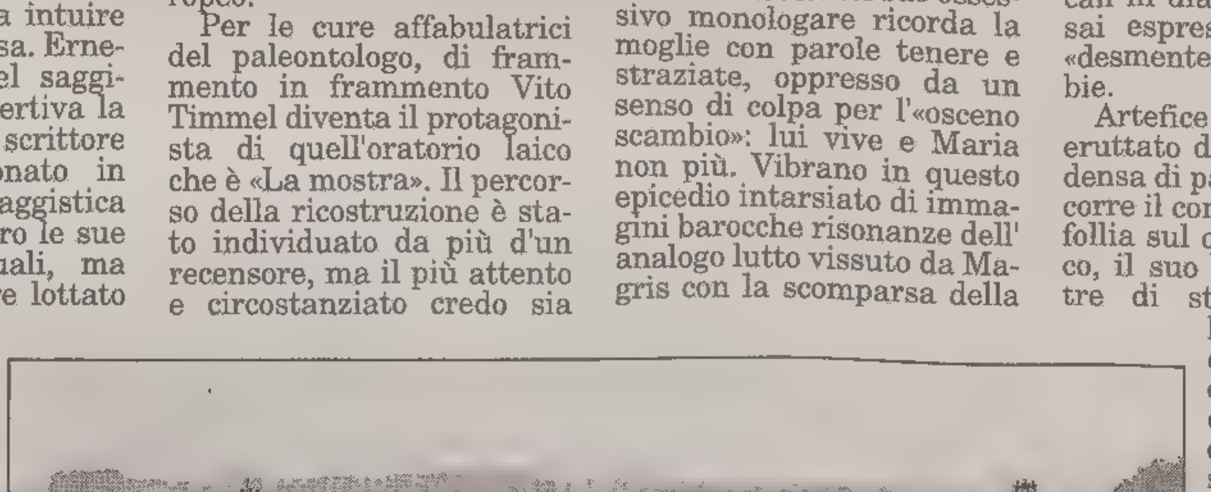
Peraltro, all'uscita di «Un altro mare», intervistato da Giulio Nascimbeni («Corriere della Sera», 15 settembre 1991), Magris spiegò il significato del titolo senza alcun riferimento alla Dickinson. Il mio nodo mentale si trasferì in un lapsus e arbitrariamente venne fuori L'altro mare, cioè il mare di Magris. E mi sembra d'obbligo a questo punto dedicare a voi, pubblico, e a Magris, dopo aver derubato spazio a «La mostra» e al suo mare, i versi di Emily che sono all' origine del lapsus: «Come se il mare separandosi/svelasse un altro mare,/questo un altro, ed i tre/solo il presagio fossero // d'un infinito di mari / non visitati da riva - /il mare stesso al mare fosse riva - questo è l'eternità».

Sarebbe troppo cercare in questi versi tra «mari», «presagio», «infinito», «eternità» la cifra nel tappeto che distingue la ricerca di Claudio Magris? Sarebbe una forzatura indebita allineare quelle quattro parole al lessico che scorre nel tessuto verbale dello scrittore triestino? Certamente: le parole sono di tutti, quali più e quali meno o per nulla fraterne, vanno e vengono, partono e ritornano in circuiti insondabili, mosse da ragioni spesso imprendibili. Nè voglio accennare, per pura suggestione, a echi e risonanze indimostrabili. Ma quelle parole, in cui Magris riconoscerebbe un suono fraterno oltre le parole stesse, richiamano uno sguardo sul mondo - il suo - che di libro in libro costruisce un'epica laicità della finitudine.





Enzo Golino e Claudio Magris ritratti da Massimo Jatosti.



Una splendida immagine del Danubio fotografato vicino a Calarasi in Romania.

Il pittore Vito Timmel dipinge «Le tre carrozze», nel 1940.

PREMI *Domani sera viene assegnato, nel Palazzo Ducale di Venezia, il prestigioso riconoscimento*

Campiello: testa a testa per cinque

In corsa Marinelli, Orengo, Scaglia, Marani, Calaciura. Senza un favorito

VENEZIA Il super-favorito? Merce rara. Quest'anno il Premio Campiello inaugura una nuova era: quella della volata di gruppo. Del testa a testa tra finalisti, fino all'ultimo voto. Domani sera, nello splendore di Palazzo Ducale a Venezia, i cinque scrittori prescelti per contendersi l'edizione 2002 del prestigioso riconoscimento partiranno perfettamente alla pari.

Sono finiti i tempi dei Sandro Veronesi pigliatutto. Delle Marta Morazzoni incoronate a furor di popolo. Il «Campiello», quest'anno, si vuole godere una serata finale da thriller. Con colpi di scena, volti di scrittori segnati dall'incertezza e dall'ansia. Proclamazione del vincitore a sorpresa. In corsa, spalla a spalla, si troveranno Nico Orengo, con «La curva del latte» (Einaudi), che del gruppo si può considerare un po' il veterano; Franco Scaglia, con «Il custode dell'acqua» (Piemme), già approdato in finale tre anni fa con il romanzo «Margherita vuole il regno»; Giancarlo Marinelli, con «Dopo l'amore» (Guanda), il più votato dalla giuria dei critici a Verona; Diego Marani con «L'ultimo dei Vostiachi» (Bompiani), che si presenta sull'onda della curiosità suscitata dall'invenzione del suo Europanto, una sorta di lingua futuribile per l'Europa unita; Giosuè Calaciura con «Sgobbo» (Baldini & Castoldi), il più coraggioso nella ricerca di un linguaggio narrativo che ricorda la lezione di Giovanni Testori.

Libri di secondo piano? Se ne sono dette di tutti i colori dopo che la giuria, presieduta dall'architetto Vittorio Gregotti, a Verona ha sbattuto fuori dalla cinquina dei finalisti scrittori blasonati come Fleur Jaeggy, Marta Morazzoni, Isabella Bossi Fedrigotti, e via discorrendo. Vero è che, anche quest'anno, il Campiello ha saputo attirare su di sé l'attenzione della stampa. Molto più di tanti altri premi. E domani sera, a Palazzo Ducale, sotto la regia di Corrado Augias, affiancato da Sara Felberbaum, i trecento giurati popolari non affideranno più le loro preferenze alle classiche schede prestampate e autenticate. Le invieranno direttamente nel computer del notaio tramite messaggi Sms. In perfetta sintonia con il nostro tempo.

Alessandro Mezzena Lona

Nico Orengo, Giancarlo Marinelli, Franco Scaglia, Diego Marani e Giosuè Calaciura: sono i cinque scrittori che si contenderanno, domani a Venezia, il Premio Campiello 2002.

«Sgobbo» in palermitano significa fatica, lavoro, ma in «Sgobbo», il romanzo di Giosuè Calaciura, pubblicato da Baldini & Castoldi e che concorre all'assegnazione del SuperCampiello, Palermo non viene mai direttamente nominata. «Intanto perché le cose che tu senti in maniera così forte, tendi sempre a farle diventare metafora, spiega l'autore. Poi, per un tentativo di allontanarsi dalla contestualità del reale, dalla contingenza. E c'è, infine. un motivo più profondo, legato alla materia di cui tratta il libro, che il dolore è un elemento universale, uguale in tutte le città e a tutte le latitudini».

Il dolore, in «Sgobbo», ha il volto e il corpo neri di Fiona, una delle tante «pulle» che ogni sera si mettono in vendita tra i vicoli del porto e la marina. La via crucis della protagonista si consuma in un lungo monologo, che inizia dal viaggio su una carretta arrugginita che porta in Europa le nuove schiave chiuse peggio delle bestie nella stiva buia e puzzolente e che prosegue nelle giornate dello sgobbo, contrassegnate da umiliazioni e percosse. «Quando mi interrogo sul perché ho scelto di raccontare la storia delle prostitute africane, mi sono subito risposto perché è necessario. In termini più letterari posso dire: quale altra vicenda umana, oggi, ha la necessità di essere raccontata, ha il respiro, l'altezza, la tragedia di un'epopea come quella delle donne che vengono da un altro paese per prostituirsi».

Gli occhi di Fiona vedono la misèria del campionario umano dei clienti, la carne di Fiona è intrisa di umori, di sangue, di sperma, eppure al fondo di questo universo perduto c'è, non detta esplicitamente, la speranza del riscatto e l'orgoglio di una indistruttibile umanità, che si manifestano nel linguaggio che Calaciura ha scelto per raccontare Sgobbo. «Fin dall'inizio mi sono chiesto che lingua parla l'umanità che soffre, la carne in vendita. Ho scelto una scrittura alta, il linguaggio dell'epopea e del mito per due motivi: per il rispetto che si deve al prezzo e al dolore altissimo che pagano queste persone, e perché penso che oggi il romanzo, i libri, devono riconquistare un senso proprio attraverso le parole. Troppo spesso chi scrive pensa alla televisione o al cinema, la scrittura nasce già condizionata dall'idea di diventare qualcos'altro. Ho cercato di recuperare un senso alla scrittura».

Indubbiamente la forza espressiva di «Sgobbo» ha la capacità di emozionare e di indignare, può commuovere o disgustare, certo non lascia indifferente il lettore. E soprattutto, anche se il romanzo è piuttosto esile per numero di pagine, ogni parola pesa come un macigno e non è mai spesa gratuitamente: la specificità di «Sgobbo» nella letteratura italiana contemporanea, consiste proprio nel tentativo del suo autore di elevare il linguaggio della cronaca a quello della poesia.

«Le vicende di "Sgobbo" nascono dalla cronaca perché ho fatto il giornalista a Palermo. Però ho sentito che il linguaggio del giornalismo mi stava stretto per raccontare queste storie, e così ho tentato il verso».

C'è stata un'altra esperienza nella vita di Giosuè Calaciura dalla quale molto ha imparato, ed è quella del cuoco. «Quando chiuse il giornale per cui lavoravo a Palermo, "L'Ora", mi trovai costretto a decidere cosa fare in quel momento della mia vita. Aprì un ristorante nel centro storico e per cinque anni ho fatto il cuoco. Ebbene devo dire che ho conosciuto la mia città meglio da cuoco che da giornalista, in maniera molto più approfondita. Questo soprattutto perché mi trovavo quotidianamente a frequentare, per fare la spesa, i mercati storici della città che sono un vero laboratorio linguistico, per la forte presenza degli extracomunitari».

Un elemento che troviamo molto presente in «Sgobbo», le prostitute abitano nelle case d'Africa. «Da questo punto di vista, Palermo è un caso unico: se è vero che la presenza di nordafricani è un fatto antico, da due o tra anni assistiamo alla novità che questa nuova gente ha preso possesso, ha colonizzato, il centro storico della città che altrimenti sarebbe astato abbandonato al degrado e all'oblio. È strano, ma di fatto Palermo è l'unica città che ha ceduto il proprio centro storico e quindi la propria identità, agli altri. Non so se sia un atto di generosità consapevole, certo però il centro storico di Palermo resta oggi in piedi, fisicamente, grazie alla presenza degli extracomunitari».

Parlando di «Sgobbo», Calaciura ha detto che è stata una necessità. Cosa intendeva? «Sgobbo nasce da un racconto che io scrissi per "Nuovi Argomenti", dal titolo "La nave", che raccontava in breve la storia di una prostituta che arrivava, appunto, in una città non definita del Meridione. Mi sembrava urgente raccontare questa storia soprattutto per un dovere di testimonianza civile, per una presa di posizione necessaria nel momento di grandissima immoralità che stiamo vivendo nel nostro paese, davanti a provvedimenti come la legge sull'immigrazione che stabilisce che tot numero di braccia devono entrare perché servono a noi, o come alla cosiddetta sanatoria sulle, virgolette, colf, virgolette, badanti, quelle che i meno ipocriti hanno sempre chiamato servitù (e c'è anche una insopportabile finzione linguistica dietro queste cose). Ecco, mi è sembrato necessario dover prendere posizione su questo, e "Sgobbo", al di là della scelta letteraria e del linguaggio, ha anche una forte connotazione politica che voglio sottolineare».

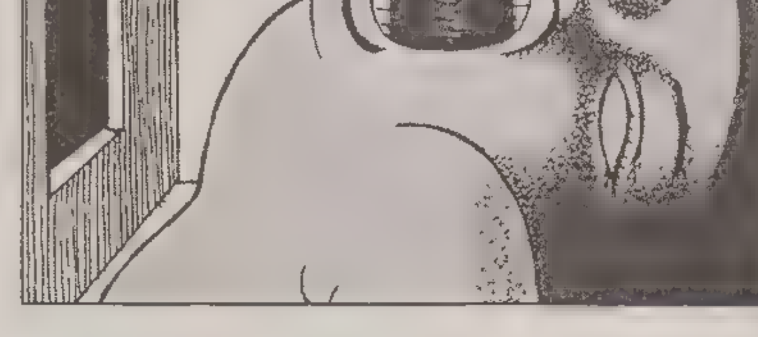
Pur essendo «Sgobbo», per stile e argomento, opera non delle più facili, ha trovato riconoscimenti e anche un buon numero di lettori. «Certo, e oltre alla gratificazione personale, mi sembra importante come segnale di attenzione verso un altro tipo di scrittura, verso un linguaggio che si sforza di essere portatore di qualcosa di nuovo e di rompere il circolo chiuso e vizioso dell'industria culturale che tutto pone sullo stesso piano, cinema , letteratura, televisione, e che impedisce la nascita di ogni novità».

Fulvio Toffoli

SCRITTORI

A Belluno e Feltre un omaggio all'autore del «Poema a fumetti»

Viaggio nel mondo di Buzzati tra sogni e visioni a colori



Un'immagine del «Poema a fumetti» di Buzzati.

BELLUNO L'occasione è stata il trentannale della morte di Dino Buzzati per questo ambizioso progetto intitolato «Buzzati, fumetti e altre visioni», organizzato dal Comune di Belluno insieme all'Associazione Internazionale Dino Buzzati e ai Comuni di Feltre e Limana, che vuole essere principalmente un omaggio a una delle personalità più interessanti del panorama culturale italiano del '900 nonché un momento di studio e approfondimento dell' opera, non solo letteraria, di Buzzati.

L'iniziativa, che comprende un convegno internazionale, due mostre e un ciclo di incontri, si sviluppa a partire dal «Poema a fumetti», un'opera singolare del 1969 nella quale Buzzati fa affluire generi diversi di visualità e scrittura: la tecnica del fumetto applicata a un grande mito epico-lirico («Poema a fumetti» è una libera rielaborazione del mito di Orfeo), l'utilizzo del nudo, i richiami alla pop art associati a un'audace riscrittura di opere e motivi di altri artisti e all'autocitazione, offrono un libro unico nel suo genere e dai mille risvolti.

«Buzzati, fumetti e altre visioni» è, quindi, un gran «contenitore» dentro il quale si posso trovare e scoprire i fumetti di Buzzati, le sue «visioni», gli artisti, i disegnatori, i fotografi che l'hanno ispirato ed influenzato.

«Poema a fumetti di Dino Buzzati nella cultura degli anni '60 tra fumetto, fotografia e arti visive» è, infatti, il tema del convegno che ha aperto l'intero programma delle manifestazioni. Fino al domani studiosi e addetti ai lavori (tra cui, Gillo Dorfles, Sergio Bonelli, Lorenzo Mattotti, Alfredo Castelli, Yves Panafieu, Milo Manara, Laura Battaglia, Nella Giannetto e altri) ripercorreranno il clima culturale degli anni '60 attraverso la fotografia e il fumetto, che proprio in quel periodo cominciavano ad avere i primi riconoscimenti e ad essere considerati forme d'arte.

«Buzzati 1969: il laboratorio di Poema a fumetti» è la mostra inaugurata ieri a Palazzo Crepadona di Belluno e visitabile fino 31 ottobre che presenta, per la prima volta la storia di «Poema a fumetti», documentandola nelle principali tappe del suo processo creativo: dalle fonti esterne cui l'autore si ispira alle foto scattate ai personaggi che fanno da modelli (tra cui la moglie Almerina, il pittore/amico Antonio Recalcati, la modella Runa Pfeiffer), agli abbozzi manoscritti, all'esecuzione dei disegni, alla scelta delle didascalie, alla trasformazione in fumetto. L'esposizione e il catalogo (Mazzotta) sono a cura di Mariateresa Ferrari e Alessandro Del Puppo.

La seconda mostra «Dopo Buzzati: artisti tra pittura e fumetto» visitabile dal 14 settembre alla Galleria Rizzarda di Feltre e curata da Roberto Roda (catalogo Editoriale Sometti) in collaborazione con il Centro Etnografico del Comune di Ferrara, propone, invece, ventiquattro opere di artisti italiani e stranieri: «pitture a fumetti» idealmente unite fra loro dalla necessità di raccontare storie.

A completamento dell' intera «operazione Buzzati» si svolgeranno, nel mese di ottobre, una serie di incontri di studio dal titolo «Tra ex voto e fumetti: visioni Buzzatiane in Va Morel».

Cristina Feresin

Other Fashion: moda d'artista

GORIZIA Undici artisti che, in vario modo sfiorano l'universo «fashion». Utilizzando materiali alternativi, plastici, poliesteri, per immaginare un «altra» moda. È questa la proposta della mostra «Other Fashion», curata da Maria Campitelli, che verrà inaugurata oggi, alle 19, nel Quartiere Fieristico di Gorizia all'interno della decima edizione di Mittelmoda. E che resterà aperta fino al 22 settembre (orario: giorni feriali, 17-20; festivi, 14-20).

Gli artisti chiamati a reinventare la moda sono Susy Gomez, Enrica Borghi, Mimi Farina, David Byrne e Adelle Lutz, Pina Inferrera, Laura Ambrosi, Luisa Raffaelli, Micha Klein, Anton Corbijn, Roy Stuart, Fritz Kok.

TEATRO *In uno spettacolo con banchetto, a Venezia, la vita tumultuosa della celebre donna*

Metti una sera a cena, con Alma Mahler

Una festa di compleanno con specialità viennesi e personaggi famosi

VENEZIA Ha centoventitré anni, Alma Mahler, ma li porta bene. Almeno nello spettacolo che ha il suo nome e che a Venezia, nelle stanze sontuose di Palazzo Zenobio, rievoca vita e amori di colei che fu definita «la vedova delle quattro arti».

Vedova del compositore Gustav Mahler, divorziata dall'architetto Walter Gropius, sposata con lo scrittore Franz Werfel, amata dal pittore Oskar Kokoschka, Alma morì nel 1964, a 85 anni, dopo aver fatto ruotare attorno a sé la cultura e le arti di mezzo secolo. Musa e femmina fatale fu la donna più celebre della «grande Vienna». Non contenta di quel poker d'artisti, tessé una rete intera di sentimenti, passioni, amicizie: da Klimt a Schnitzler, da Freud a Thomas Mann a Schönberg.

Personaggio ideale, Alma, per uno spettacolo che approfittando di una vita così movimentata, movimenta il teatro moltiplicandone luoghi e piaceri. Primo tra tutti quello della tavola, perché il biglietto di «Alma a Venezia» comprende pure l'invito a cena: un banchetto di compleanno con candele e musiche, a cui si immaginano invitati anche tutte quelle celebrità.

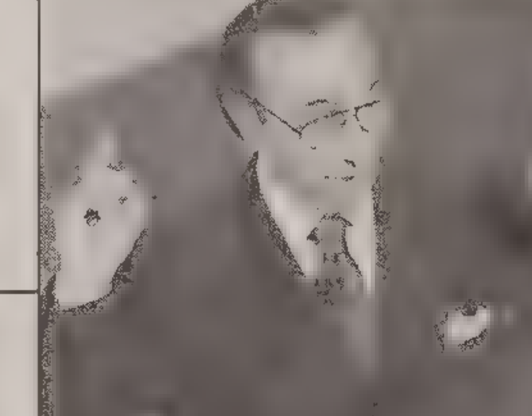
E sta proprio nella cena da tre portate di tipiche specialità viennesi, accompagnate da vini spagnoli e austriaci, l'attrattiva maggiore dello show, che richiama ogni sera un centinaio di turisti, disposti a spendere cento euro a testa, per un incontro a tu per tu con Alma, e con la formula, sempre più in voga, di un teatro che coniuga cibo e spettacolo.

Anche se, prima che arrivi l'ora di cena, c'è tempo per sguinzagliarsi nel palazzo, e sorprendere Alma mentre rivive i momenti di svolta della propria vita. Eccola nella sua stanza di bambina, confessare alla madre l'amore «impossibile» per Gustav Klimt. Eccola in giardino, un po' ubriaca, turbata da Zemlinsky, suo maestro di composizione. Ma un attimo dopo è già in salotto, buttata a terra, mentre abbraccia le gambe di Mahler. Lo seppellirà dieci anni più tardi, con un gran funerale: gli spettatori seguono Alma e il feretro nella calle, una gondola sbuca da dietro un ponte e sulle note mahleriane la bara si allontana nel buio.

Ma tutto avviene simultaneamente, cosicché la storia è, in realtà, un intrecciarsi di storie, da cui ogni spettatore, sbirciando di stanza in stanza, può ricavare la propria versione, una bizzarra e magari incongrua ricostruzione della vicenda. Ci pensa la figura della Alma matura, interpretata da Milena Vukotic, a tenere il filo. E la presenza di un Helmut Berger, chissà se autentico, nelle vesti di Mahler, dà un segnale viscontiano, di storicismo e mondanità a tutta la faccenda. A pianoterra, in foresteria, va il video con l'intervista alla vera Alma. Ma sono pochi quello che la seguono. I più, nel salone del primo piano, fanno la fila per lo strudel.

Roberto Canziani

Pippo Baudo è morto? Me lo gioco al Lotto



PALERMO La voce, falsa, si sparge con insistenza e riempie in un attimo la città: Pippo Baudo è morto in un incidente stradale. Per la seconda volta in tre mesi a Palermo gira l' infondata notizia della scomparsa del popolare presentatore televisivo, che da Roma, invece, fa sapere di stare bene e di «volere continuare così a lungo».

Per quanto Baudo stia benissimo, i palermitani ne approfittano lo stesso per giocare al Lotto. Tra i numeri più gettonati la data di oggi, il 47 («morto che parla») e il 66 (gli anni di Baudo).

Il presentatore, che sta preparando l'avvio della sua ennesima stagione televisiva a Roma (il 24 settembre parte con «Novecenti» su Raiuno, e il 27 con 'Destinazione Sanremò), prende il fatto con filosofia: «Spero che chi sta giocando i numeri vinca. A loro i soldi, a me la salute».

RASSEGNA *Partita la venticinquesima edizione, che quest'anno rientra negli «Itinerari organistici 2002»*

Un Settembre musicale che affascina al di là dei confini

Il musicista Massimo Belli.

TRIESTE Il XXV Settembre Musicale, tradizionale appuntamento con la musica sacra, si è aperto ufficialmente a Trieste col Concerto inaugurale nella Cattedrale di San Giusto (anticipato a Umago e ripetuto con successo anche a Pirano e Grado) a dimostrare l'ampiezza del progetto in cui va a inserirsi, quello degli «Itinerari organistici 2002» che si svolgono in tutte le sedi dotate di strumenti storici della nostra regione e dell'Istria slovena e croata.

La rassegna è partita alla grande il 1 settembre toccando anche Aquileia, Grado, Gorizia, Lubiana e Maribor in un ricco ventaglio di proposte.

Il primo concerto triestino, e anche il solo non organistico di tutta la rassegna, aveva in programma preziosità strumentali tratte dal catalogo tartiniano e arie sacre: protagonisti la Nuova Orchestra da Camera Busoni di Trieste, diretta da Massimo Belli, col violinista Lucio Degani e il tenore Andrea Binetti.

Il complesso orchestrale, creato nel 1965 da Aldo Belli, che ha collezionato tanti allori in più di trent'anni, è ora rinato nelle mani del figlio, che è riuscito in poco tempo a creare un singolare affiatamento fra i suoi componenti. Lui stesso, violinista e direttore di eccezionale carisma (ha avuto proprio in questi giorni il compito di dirigere la prestigiosa Orchestra del 40°, formata dai premiati al Concorso di Violino «Città di Vittorio Veneto» ha incontrato il programma sul genio di Pirano, Giuseppe Tartini, con ben quattro sue composizioni: la Sonata a quattro in Re minore, ricca di virtuosismi, che costituisce un'anticipazione storica del classico quartetto d'archi e il Concerto n.45 per violino e archi (trascrizione di Marco Sofianopulo) un inedito che rivela un melodismo di ampio respiro alternato a giochi virtuosi di alta caratura. Insieme alla squisita pastorale per violino e basso, elaborata da Respighi e alle Variazioni su Corelli, trascritte da Kreisler, costituivano una palestra per la sorprendente abilità tecnica e l'abbandono espressivo di Lucio Degani, finissimo violino solista.

I primi appuntamenti degli «Itinerari organistici 2002» sono per stasera alle 20.30 nel Duomo di Muggia con l'organista sudafricano Jeremy Joseph e per domenica alle 18 nella Cattedrale di San Giusto con Eduard Kancelar.

Liliana Bamboschek

CINEMA *Uscirà a febbraio «Ricordati di me», il nuovo film di Gabriele Muccino*

«L'ultimo bacio» avrà un seguito

«Mi sentivo in gabbia, finalmente ho trovato la storia giusta»

Al Verdi di Pordenone si apre con Paolo Rossi

PORDENONE Il Teatro Verdi sta bene. Il «nuovo» Verdi ha solo quattro giorni di ritardo sulla tabella di marcia ma è quasi sicuro che saranno rispettati i tempi di consegna per il 2004.

Intanto la stagione teatrale di Pordenone, presentata ieri mattina nella sede della banca FriulAdria dall'associazione per la Prosa, si terrà nell'auditorium Concordia. Sedici i titoli in cartellone - vario e ben congeniato con linguaggi e generi diversi - di cui cinque in esclusiva regionale, un evento, più una prima. Si parte il 30 ottobre.con il ritorno di Paolo Rossi che dopo aver concluso a Pordenone la scorsa stagione riapre con un nuovo delirio organizzato: «Questa sera si recita Molière». Segue la prima delle esclusive: «Gin Game» di Donald Coburn (12-13 novembre). Interpreti dei due vecchietti, Fonsia e Weller, impegnati nella partita per la vita, saranno Valeria Moriconi e Massimo De Francovich.

Quindi omaggio alla musica, quella di Fred Buscaglione, con un insolita compagnia formata da Banda Osiris, Enrico Rava e Gianmaria Testa per un'antologia di musiche in scena dal titolo «Guarda che luna!» (23, 24 novembre). Dal 29 novembre al 1 dicembre Luca De Filippo sarà impegnato nella commedia francese di Feydeau La palla al piede. Per il teatro della memoria in prima regionale Ciò che non si può dire. Il racconto del Cermins di Pino Loperfido e con Andrea Castelli (10, 11, 12 gennaio) a cui seguirà un gradito ritorno, Ascanio Celestini con lo spettacolo sulla tragedia delle Fosse Ardeatine Radio Clandestina (16, 17 gennaio).

Chiude il ciclo della memoria Marco Paolini che sarà impegnato in un evento di tre serate per tre spettacoli diversi: «Stazione di transito», «Aprile '74» e «Parlamento chimico» (13, 14, 15 marzo). Ultima segnalazione, la strana coppia Alessandro Gassman-Giuseppe Fiorello nel classico di Craig Warner «Delitto per delitto» per la regia di Alessandro Benvenuti (21, 22, 23 febbraio).

Teresa Bobich

Gabriele Muccino, Monica Bellucci, Laura Morante

ROMA Dopo il grande successo di «Ultimo bacio» si sentiva «in gabbia», non riusciva a pensare ad un nuovo film, ma poi ha trovato la storia che cercava e ora dice che il prossimo sarà «il film giusto al momento giusto»: Gabriele Muccino, a metà riprese, parla di «Ricordati di me» e lo definisce «quasi un seguito dell'«Ultimo bacio».

In un ristorante del quartiere Trieste, Muccino è affiancato da Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio, Monica Bellucci, Nicoletta Romanoff e Silvio Muccino, protagonisti del film prodotto da Fandango che si gira in 13 settimane per 5 milioni di euro e che uscirà il 14 febbraio 2003 in 400 schermi distribuito da Medusa. «I protagonisti del mio nuovo film - spiega Muccino - sono figure al centro di un collasso esistenziale: hanno capito che quello che volevano dalla vita non è nella famiglia, è fuori, in qualcos'altro e forse si fa ancora in tempo a trovarlo».

«Identificano la felicità con l'esposizione in pubblico, in qualunque forma, e si muovono, chi con insicurezza chi con presunzione, in una giungla di vanità. Credo - continua il regista - che sia una storia che rispecchia gli ultimi dieci anni di vita italiana, durante i quali è cresciuta la convinzione che si vale qualcosa solo se ci si mostra come merce e che la sincerità si identifichi con l'esposizione in pubblico del proprio privato: una logica perversa».

Per Muccino comunque, «Ricordati di me» è il suo film «meno autobiografico» ma, come nei precedenti, «non si danno giudizi sui personaggi, nè negativi nè positivi. «Dopo l'«Ultimo bacio» mi sentivo in gabbia per l'enorme successo del film, non riuscivo a pensare ad altro. Poi ho travato la storia giusta, ho fatto un film consapevole e, credo, più complesso del precedente».

Morante, nuova regina del cinema italiano (dopo Moretti e Placido ora Muccino), parla di un «personaggio difficile ma bello, pieno di sfaccettature e contraddizioni». La Bellucci vede nel film di Muccino un suo ulteriore riavvicinamento all' Italia: «Gabriele mi aveva parlato di questo progetto un anno fa a Cannes. Per me è stata una grande emozione perchè Alessia in fondo sarei stata io se fossi rimasta a Città di Castello».

Fu premio Oscar con Brando

Morta la Hunter: aveva 79 anni

WASHINGTON Morta l''attrice Kim Hunter, premio Oscar al fianco di Brando in «Un tram che si chiama desiderio».

Stasera all'Ariston

Garrone presenta «L'imbalsamatore»

Alle 21.45, al cinema Ariston, il regista Matteo Garrone, incontra il pubblico per l'anteprima de «L'imbalsamatore».

Tre concerti nell'ambito del post-progetto Urban

«Jazz in Cittavecchia» per riscoprire Cavana

TRIESTE Tre appuntamenti di rilievo per alimentare la nuova stagione del jazz a Trieste. Si intitola «Jazz in Cittavecchia» ed è una iniziativa promossa dalla Trieste&venti con il supporto del Comune e dell'Aiat.

Il trittico di concerti si articolerà nelle giornate del 18 e 25 settembre, e il 2 ottobre, alle 21 (ingresso gratuito) in piazza Cavana. Scelte di assoluta qualità accompagnano il cartellone degli appuntamenti ideati per conferire nuova vetrina al jazz in provincia sulla base del criterio di adattabilità di spazi urbani. «Un'idea legata alle esperienze da musicista colte in giro per l'Europa – ha spiegato Michele Sponza della Trieste&venti, nel corso della presentazione con i rappresentanti del Comune, Fulvio Sluga, Lorenzo Spagna e del neodirettore Aiat, Franco Bandelli –. Ci sono centri cittadini che non necessitano di particolari impianti e possono essere valorizzati con pochi ritocchi e grandi possibilità di richiamo popolare».

La sede di Piazza Cavana rientra in tale ottica e fungerà da battesimo per la serie di iniziative e coinvolgimenti, non solo musicali, previsti per il post-progetto Urban. Jazz quindi e di qualità. Ad aprire gli appuntamenti, il 18 settembre, saranno Candye Kane e la sua band, gruppo già insignito in Usa con diversi Award per la intensa attività nel campo del jazz e blues. Candye Kane, nativa di Los Angeles, è nota inoltre in veste di show girl televisiva e teatrale, il suo repertorio coniuga un elegante jazz variegato da swing e impatto scenico. Il 25 settembre è la volta di un nome eccellente del jazz europeo come Bosko Petrovic, sulla scena internazionale da mezzo secolo quale vibrafonista. Ha suonato al fianco dei «grandi» di tutti i tempi, compreso Louis Armstrong. A Trieste giungerà con il «Trio BP All Stars Club», formato dal contrabassista Mario Nevrin e dal chitarrista Primoz Grasic.

In ottobre Jazz in Cittavecchia regala il trio veneziano «Organ is mò», guidato dall'organista Michele Bonivento, versatile artista che predilige le atmosfere soul-jazz tipiche degli anni '60. In caso di maltempo i concerti si terranno nella sede della Casa della Musica, in Piazza Cavana.

Francesco Cardella

APPUNTAMENTI

Recital di Panariello a Udine De Gregori suona ad Azzano

TRIESTE Oggi, alle 16, in Piazza Sant'Antonio Nuovo, la performance «Frammenti matrici di poesia».

Stasera nel Duomo di Muggia concerto dell'organista sudafricano Jeremy Joseph.

Domani, alle 21, al Teatro Romano, recital di Gigi Proietti.

Domenica nella Cattedrale di San Giusto concerto dell'organista croato Eduard Kancelar. Lunedì si esibirà l'organista spagnolo Javier Artigas Pina.

UDINE Oggi, alle 21, al Castello, recital di Giorgio Panariello.

Domani, alle 18.30, in via Mercato Vecchio, concerto di Anna Oxa per l'inaugurazione della nuova sede dell'Hipo Bank.

Da domenica 15 fino al 18, alle 20.30, al Castello, «Festival internazionale di chitarra» dedicato a Farncisco Tarrega Eixea.

GORIZIA Prosegue all'Auditorium di via Roma 23 il XXI Concorso internazionale di violino Premio Rodolfo Lipizer. Oggi e domani, alle 20.30, si terrà la terza prova, finale, con l'Orchestra sinfonica di Ploiesti, diretta da Ovidiu Balan. Domenica alle 20 le premiazioni e, alle 21, il Concerto dei laureati.

MONFALCONE Domani al Comunale spettacolo testimonial anti-amianto con oltre venti artisti, tra cui Paolo Rossi, Gino Paoli, Ricky Gianco, Bebo Storti, Renato Sarti.

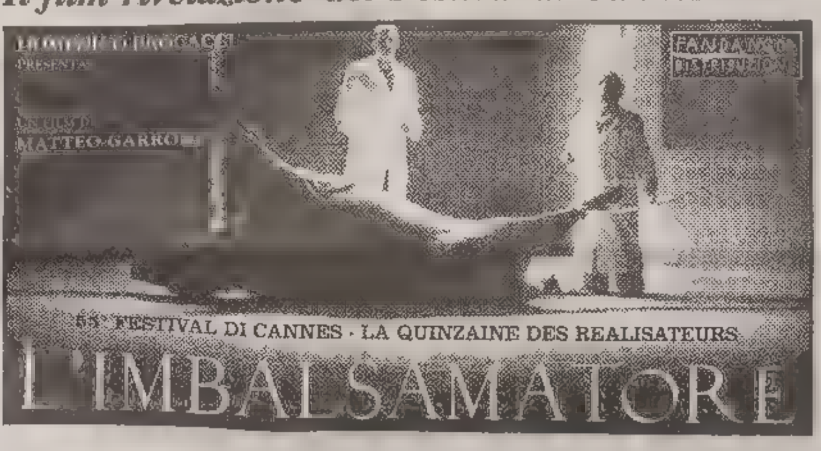
PORDENONE Oggi, alle 21, in piazza Libertà a Azzano Decimo, concerto di Francesco De Gregori.

Oggi, alle 21, al Velvet Rock Club di Giai di Aviano, Selecter in concerto.

Domani, alle 21, al Palasport di Azzano Decimo, concerto di Max Gazzè.

VENETO Oggi e domani, alle 21, all'Arena di Verona, va in scena «Notre Dame de Paris».

SLOVENIA Oggi, alle 22.30, all'Hit casinò Perla di Nova Gorica, show di Gigi Proietti.



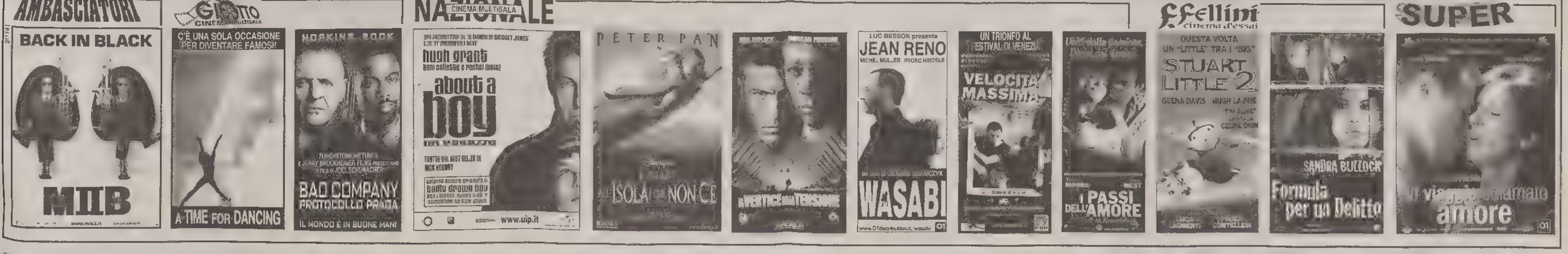
Una straordinaria anteprima all'ARISTON
Il film-rivelazione del Festival di Cannes
«Ispirato a un fatto di cronaca avvenuto a Roma anni fa, L'IMBALSAMATORE è un dramma avvincente fatto di sogni irrealizzabili e desideri frustrati, che spinge inesorabilmente lo spettatore entro un mondo oscuro e ipnotico»
(David Rooney, VARIETY, 21 maggio 2002)
Ore 21.30 incontro del pubblico con il regista Matteo Garrone

TUTTI I GIOVEDÌ FESTE A TEMA
I VENERDÌ EROTIC SHOW E LESBO SHOW
SABATO 14 SETTEMBRE OSPITE LA PORNOSTAR "MATRIOSCA"
I SABATI HARD SHOW
"BIGMAMA"
VIA RAMAZZOTTI 12 - CERVIGNANO DEL FRIULI
INFO LINE 0431 33880
www.bigmamaclub.com - info@bigmamaclub.com

PUBBLICITÀ
RISTORANTI E RITROVI
La sera - Restaurant Tor Cucherna
Carne - pesce. 040/368874.
Paradiso Club
Dalle 22 latino americani con dj Virgin.
Trattoria Sociale Prosecco. Inaugurazione
Sabato ore 19 con Sabina e Sabrina.
Per essere presenti in questo spazio telefonate alla
A.MANZONI&C. S.p.A.
040.6728311

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

Tel. 00386 41645724
SHOW GIRLS
CHIUSO IL LUNEDÌ
CLUB NIGHT 2000
ANCARANO (SLO)



I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA ● SALE CON ARIA CLIMATIZZATA ● PARCHEGGIO PARK SÌ FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € ● ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2002. Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Diritto di prelazione e richieste nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2002. Concerto inaugurale, direttore Aldo Ceccato, baritono Wolfgang Holzmair, venerdì 20 settembre 2002 ore **20.30** (turno A) e domenica 22 settembre 2002 ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi da martedì 17 settembre: orario 9-12, 16-19, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Campagna abbonamenti 2002/2003: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Riconferme turni fissi fino a venerdì 20/9. 040/390613.

TEATRO ROMANO. Domani sabato 14 settembre 2002, ore **21, IL ROSSETTI - TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA** presenta «Recital di Gigi Proietti» di e con Gigi Proietti, produzione 3 13 33 srl. Info Point Utat 040/630063.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20: «Men in black II».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Anteprima «FilMakers». Ore **20.15** e ore **22.30** «L'imbalsamatore» di Matteo Garrone, con Ernesto Mahiuex, prodotto da Domenico Procacci, musiche della Banda Osiris. Il film-rivelazione del Festival di Cannes. Ore **21.45:** incontro del pubblico col regista Matteo Garrone e lo sceneggiatore Massimo Gaudioso.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **17.30, 20, 22.20:** «11 Settembre 2001». 11 registi (Makhmalbaf, Lelouche, Chahine, Tanovic, Ouedraogo, Loach, Gonzales Iñarritu, Gitai, Nair, Penn, Imamura) hanno realizzato un film per ricordare l'attentato alle Torri Gemelle di New York. Presentato alla Mostra del cinema di Venezia.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16.20, 20.20:** «La forza del passato» girato a Trieste da Piergiorgio Gay con Sergio Rubini, Bruno Ganz e Sandra Ceccarelli.

SALA AZZURRA. Ore **18.10, 22.10:** «Magdalene» di Peter Mullan. Leone d'Oro alla Mostra del cinema di Venezia. Nuovi abbonamenti a 10 ingressi 40 euro.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37. Tel. 040-636495. **16, 17.20, 18.40:** «Stuart Little 2». Un topolino sempre più in gamba! **A soli 5 €, rid. 3,50.**

F. FELLINI. 20.10 e **22.15:** «Formula per un delitto» con Sandra Bullock. Un thriller con la «T» maiuscola! **A soli 5 €, rid. 3,50.**

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «A time for dancing». C'è una sola occasione per diventare famosi!

GIOTTO 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «Bad company, protocollo Praga» con Anthony Hopkins.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «About a boy» (Un ragazzo) con Hugh Grant.

NAZIONALE 2. 16, 17.25, 18.50: Dalla Disney: «Peter Pan, ritorno all'isola che non c'è».

NAZIONALE 2. 20.15, 22.15: «Al vertice della tensione» con Ben Affleck e Morgan Freeman.

NAZIONALE 3. 16.30 e **18.15:** «Wasabi» di Luc Besson con Jean Reno.

NAZIONALE 3. 20.15 e **22.15:** «Velocità massima» con Valerio Mastandrea. Un trionfo di critica e pubblico al Festival di Venezia.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «I passi dell'amore» con Mandy Moore. Dal best seller di Nicholas Sparks «A walk to remember». Imperdibile!

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Un viaggio chiamato amore». Di Michele Placido con Laura Morante e Stefano Accorsi. In concorso a Venezia.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18.30, 20.15, 22. «Nessuna notizia da Dio» con Penelope Cruz e Victoria Abril, due muse di Almodovar in una scanzonata commedia macabra fra inferno e paradiso.

CAPITOL. V.le D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Resident evil» (un thriller d'azione). Solo sabato e domenica **17** e **18.30** «Lilo e Stitch» a € 2,70.

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO. 21: «Windtalkers». Spettacolare film di guerra basato su una storia realmente accaduta con Nicolas Cage.

UDINE

TEATRO CONTATTO. È aperta la prevendita per «Questa sera si recita Molière» di e con Paolo Rossi, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine l'1 e 2 ottobre. Biglietteria di Contatto: Teatro San Giorgio, dal lunedì al sabato, ore 16-19, tel. 0432/510510-511861 biglietteria@cssudine.it www.cssudine.it.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a. **www.cinecity.it. Film in programmazione.** «Men in black II»: **16.20, 16.50, 18.05, 18.40, 19.55, 20.30, 21.45, 22.20,** con Tommy Lee Jones, Will Smith. «About a boy - Un ragazzo»: **16.50, 18.45, 20.40, 22.35,** con Hugh Grant. «Formula per un delitto»: **17.30, 22.10,** con Sandra Bullock. «Bad company protocollo Praga»: **18.10, 20.20, 22.30,** con Anthony Hopkins, Chris Rock. «A time for dancing»: **16.50, 18.35, 20.20, 22.10.** «Un viaggio chiamato amore»: **16.55, 18.45, 20.35, 22.25,** di Michele Placido, con Stefano Accorsi (miglior attore alla Mostra del Cinema di Venezia) e Laura Morante. «Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è»: **16.40.** «Wasabi»: **20.40,** con Jean Reno. «La forza del passato»: **20,** di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz. «11 settembre 2001»: **17.25, 19.55, 22.30,** il film documentario sulla strage che ha cambiato il mondo. «Stuart Little 2»: **16.30,** con Geena Davis. «Al vertice della tensione»: **17.40, 20.05, 22.25,** con Ben Affleck, Morgan Freeman. «The experiment»: **19.55,** di Oliver Hirschbiegel. «We were soldiers»: **17.20, 22.15,** con Mel Gibson, Madeleine Stowe. «Jeepers Creepers»: **22.30.** «Velocità massima»: **18.20,** di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea. «Magdalene»: **17.40, 20, 22.20,** Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Spider man».

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481/712020 - www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Man in black 2»: **17.50, 20, 22.10.**

KINEMAX 2. «About a boy - Un ragazzo»: **17.45, 20.10, 22.10.**

KINEMAX 3. «Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è»: **16.50, 18.20.** «Bad company - Protocollo Praga»: **20.10, 22.20.**

KINEMAX 4. «A time for dancing»: **18, 20, 22.**

KINEMAX 5. Chiuso per lavori.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Gosford Park», ore **21.30,** ingresso 5 euro.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20.15, 22.15: «About a boy», con Hugh Grant.

Sala Blu. 17.20, 19.50, 22.15: «11 settembre».

Sala Gialla. 17.45: «Stuart Little n. 2», con Geena Davis; **20, 22.15:** «Formula per un delitto», con David Arquette.

VITTORIA. Sala 1. 17.30, 20, 22: «Men in black II».

Sala 2. 17.20, 21.15: «Lagaan - Storie indiane».

Sala 3. 18, 20, 22: «Un viaggio chiamato amore».

Da lunedì su Raiuno i due comici tornano in coppia con una sit-com

Lopez e Solenghi «muti»

Niente cronaca politica negli episodi in programma

Detective scientifici su Italia1

A Las Vegas indagano i Csi

MILANO In America li chiamano «quelli del Dna», lavorano al Criminastics Bureau. Sono i detective della scientifica, i nostri Ris, Raggruppamento Carabinieri Investigazione Scientifica, protagonisti di una serie televisiva, che negli Usa è uno dei telefilm più visti. In lizza per i premi americani tv Emmy Awards, da stasera sarà in onda anche in Italia, su Italia 1 alle 20.40.

La serie si intitola «Csi: Scena del crimine» e racconta il lavoro di chi viene chiamato sul luogo del delitto per decifrarlo come un puzzle. Palcoscenico la città di Las Vegas.

ROMA In coppia come Stanlio e Ollio, muti come Charlie Chaplin, comici come Buster Keaton. «Max & Tux», al secolo Massimo Lopez e Tullio Solenghi, hanno scelto un umorismo surreale giocato sui paradossi della vita quotidiana per dare battaglia alla corazzata di «Striscia la notizia».

Dunque niente satira politica o temi scottanti. Raiuno così cambia rotta, ma non fa nessuna concessione al Palazzo,come spiega il direttore Fabrizio Del Noce: «La tv deve avere variazione di temi, usciamo da un tg nel quale ci sono già tutte le notizie. Con Biagi c'è il pieno accordo, tornerà su Raiuno già a gennaio con una prima serata e poi ci sarà un ciclo di seconde serate probabilmente il venerdì. Da lunedì diamo spazio all'intrattenimento comico, ma è solo una scelta editoriale». Paura delle conseguenze? Niente affatto. «Se questa sit com dovesse andare male ci sarà sicuramente qualcuno che chiederà le mie dimissioni, ma garantisco da adesso che non le darò».

Per ora sono previste 45 puntate di questa mini fiction di sei minuti scritta insieme a Pipolo, Fantone, Marcello Lopez e Carlo Corbucci. E i due attori, tornati insieme dopo nove anni, sentono un po' il peso della responsabilità. «Siamo due anziani comici che hanno girato un numero zero e lo hanno spedito a viale Mazzini - racconta divertito Solenghi - nessuno ci ha risposto finchè non stavamo partendo per le vacanze. Poi ci hanno detto che sostituivamo Biagi, ma non volevamo questa responsabilità». Lo stesso Antonio Ricci li aveva chiamati per condurre Striscia dopo averli visti lavorare di nuovo insieme in uno spot della telefonia girato l'anno scorso.

La coppia Solenghi - Lopez

Nei panni di chirurghi distratti, camerieri impacciati, turisti improbabili Max e Tux esplorano un territorio poco frequentato in Italia, il muto. Queste pillole di comicità quotidiana saranno infatti rigorosamente mute, accompagnate da effetti speciali e musiche, senza le classiche risate registrate. «È stato molto stimolante dal punto di vista creativo - spiega Lopez - ci è sembrato di ritornare in un limbo.

Ognuno farà dei ruoli più congeniali al suo carattere, io sarò più lunare e astratto, Tullio più concreto». Ma lontani dalla cronaca politica. «Non c'è stata nessuna imposizione - ribadisce Lopez - volevamo rappresentare situazioni comiche al di fuori di una data. Se qualcuno ci vuole vedere della satira in alcuni episodi è solo una lettura personale».

Alessia Mattioli

OGGI IN TV

Su Retequattro il film di Ottavio Alessi

Totò baby tra furti cadaveri e droga

I film

«Che fine ha fatto Totò baby?» (1964) di Ottavio Alessi. (Retequattro, ore 17). Totò e il fratello Pietro vivono di piccoli furti. Per liberarsi di una valigia, contenente un cadavere, vengono coinvolti in una vicenda di droga. Con Totò (*nella foto*), Pietro De Vico, Mischa Auer.

«Uno strano caso» (1989) di Emile Ardolino (Canale 5, ore 21). Una vedova, rimasta fedele al marito, incontra un giovane che è la reincarnazione del coniuge. Ma lui è indeciso tra lei e la figlia. Con Cybil Sheperd, Robert Downey.

«Taking Off» (1971) di Milos Forman (Retequattro, ore 2.15). I genitori di una ragazza scappata di casa si iscrivono alla «Società genitori figli scappati» per capire i giovani. Faranno uso di marijuana e... Con Lynn Carlin, Buck Henry.

Gli altri programmi

Raidue, ore 20.55

Napoli chiama New York

«La forza della pace - Napoli chiama New York» è titolo del concerto registrato mercoledì a Napoli in piazza del Plebiscito, per essere trasmesso oggi su Raidue. Mentre nel mondo si agitano segnali di guerra, da Napoli sono partiti messaggi di pace in un concerto ideato per ricordare le vittime dell'attentato dell'11 settembre alle Torri Gemelle. Musicisti italiani e internazionali hanno partecipato allo spettacolo che la Rai trasmetterà in prima serata. Tra i protagonisti della serata Noa, Enrico Ruggeri, i Dirotta su Cuba, Nino D'Angelo, Terence Trent d'Arby.

Raitre, ore 20.50

Stalin nella Grande storia

«Prigionieri di Stalin» è il tema del documentario proposto oggi da «La Grande storia». Si tratta del racconto della storia di quegli italiani, che, durante il ventennio fascista, decisero di fuggire dall'Italia per cercare in Unione Sovietica il loro paradiso in terra. Qualcuno per scelta, qualcun altro, invece, perché obbligato dalle circostanze. Erano «rivoluzionari di professione», come amavano definirsi, sognavano un mondo che si adeguasse al modello sovietico, al socialismo, all'utopia irraggiungibile di «a ognuno il necessario, a ciascuno secondo i propri meriti».

Italia 1, ore 22.35

In macchina con Marcuzzi e Volo

Passa dalla Rai a Mediaset «Milano-Roma» il programma che mette fianco a fianco, in un viaggio tra le due città, personaggi dello spettacolo e nomi famosi. Stavolta tocca a Fabio Volo e Alessia Marcuzzi.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNO MATTINA ESTATE. Con Sarah Felberbaun e Paolo Giani.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
9.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.00 LO SPIRITO DEL LUPO BIANCO. Film (avventura '98). Di Victoria Muspratt. Con Mick Cain, Mercedes McNab, Rodney A. Grant.
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Una nuova vita" "Un gioco di squadra"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 FEBBRE DA CAVALLO. Film (commedia '76). Di Steno. Con Gigi Proietti, Enrico Montesano, Catherine Spaak.
16.00 INCANTESIMO 5. Telenovela.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
18.00 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Fiera elettorale"
18.50 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.55 DON MATTEO. Telefilm. "Mossa d'azzardo" "Moglie e buoi dei paesi tuoi"
23.00 TG1
23.05 FRONTIERE
23.35 SPECIALE 7 GIORNI PARLAMENTO
24.00 COMUNICAZIONE POLITICA: MESSAGGI AUTOGESTITI
0.10 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
1.00 RAI EDUCATIONAL - LA FARINA DEL DIAVOLO
1.35 SOTTOVOCE: VINCENZO SALEMME. Con Gigi Marzullo.
2.15 RAINOTTE
2.20 KISS OR KILL. Film (thriller '97). Di Bill Bennett. Con Frances O'Connor, Chris Haywood.

RAIDUE

9.50 TRIS DI CUORI. Telefilm.
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 10.30 NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA
11.15 ELLEN. Telefilm.
11.40 STREGA PER AMORE. Telefilm.
12.05 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm. "Il programma rubato"
14.50 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi.
15.45 DA UN GIORNO ALL'ALTRO. Telefilm. "Dieci giorni? Siete impazziti?"
16.30 CUORE E BATTICUORE. Telefilm. "Che fine ha fatto Andrew Thomas?"
17.20 ART ATTACK
17.45 MAFALDA
17.50 TG2 FLASH L.I.S.
17.55 METEO 2
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.20 VOLLEY: ITALIA - CINA
20.00 POPEYE
20.30 TG2 - 20.30
20.55 LA FORZA DELLA PACE (NAPOLI - NEW YORK). Con Paola Saluzzi.
23.10 NIKITA. Telefilm. "Ogni cosa a suo tempo"
24.00 TG2 NOTTE
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 I DELITTI DI LENNOX. Film tv (thriller '98). Di Max Fischer. Con Madchen Amick, Don Jordan.
2.10 RAINOTTE
2.12 TG2 MEDICINA 33
2.20 ANIMA E L'OMBRA
2.30 MAGICA TERRA DEL SIKKIM. Documenti.
2.55 NOTTEITALIA 1963
3.20 CERCANDO CERCANDO
3.40 NET.T.UN.O - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - QUESTO E' IL MIO PAESE
9.05 PANE E CIOCCOLATA. Film (commedia '74). Di Franco Brusati. Con Nino Manfredi, Paolo Turco.
10.55 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.55 TRIBUNA POLITICA
13.30 MESSAGGI AUTOGESTITI GRATUITI
13.40 COMINCIAMO BENE UN' ESTATE FA...
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.50 VELISTI PER CASO..
14.55 I CARTONI DELLA MELEVISIONE
15.20 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.00 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.05 CICLISMO: VUELTA DI SPAGNA
17.30 GEO MAGAZINE..
18.00 TG3 METEO
18.05 LA SQUADRA PRIMA.... Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 LA GRANDE STORIA. Documenti.
23.00 TG3
23.05 TG REGIONE
23.15 TG3 PRIMO PIANO
23.35 AFGANISTAN - DANNI COLLATERALI. Film (documentario)..
0.40 KABUL - LE DONNE INVISIBILI. Documenti.
0.50 TG3 - TG3 METEO
1.00 RAI EDUCATIONAL - LE INTELLIGENZE SCOMODE DEL '900

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Poker a due"
9.30 UN PICCOLO RAGGIO DI SOLE. Film tv (drammatico '94). Di T.C. Christensen. Con Leight Lombardi, Sam Hennings.
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Iniezione letale" (seconda parte)
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 GIUDICE AMY. Telefilm. "Giochi di potere"
15.45 OSSESSIONE D'AMORE. Film tv (thriller '93). Di Jonathan Sanger. Con Shannen Doherty, William Devane.
16.35 TGCOM (ALL'INTERNO)
17.40 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Ritorno di fiamma"
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 VELINE. Con Teo Mammucari e Gabibbo.
21.00 UNO STRANO CASO. Film (commedia '89). Di Emile Ardolino. Con Ryan O'Neal, Cybill Sheperd.
22.00 TGCOM (ALL'INTERNO)
23.10 L'ALBERO DEL MALE. Film (orrore '90). Di William Friedkin. Con Jenny Seagrove, Dwier Brown.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELINE (R)
2.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
2.30 TG5 (R)
3.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm.
3.45 TG5 (R)
4.15 STEFANIE. Telefilm.
5.00 NICK FRENO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 ROBIN HOOD. Telefilm. "Robin Hood e il suo sosia"
11.00 HERCULES. Telefilm. "Hercules e il primo amore"
11.55 AGLI ORDINI PAPA' - ULTIMO EPISODIO. Telefilm. "Un regalo a sorpresa"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 HAPPY DAYS - ULTIMO EPISODIO. Telefilm. "Buone notizie"
13.40 DETECTIVE CONAN
14.05 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.30 OPERAZIONE TRIONFO
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "I mitici anni 60"
16.00 WHAT A MESS SLUMP E ARALE
16.15 ALWAYS POKEMON
16.40 MA CHE MAGIE DOREMI'
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "Scienziati per un giorno"
18.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Una diretta per due"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 OPERAZIONE TRIONFO
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Emergenza ostetrica"
20.00 CANDID CAMERA. Con Giacomo Valenti.
20.30 OPERAZIONE TRIONFO
20.45 C.S.I. - CRIME SCENE INVESTIGATION. Telefilm. "Investigation" "La svolta"
22.35 MILANO-ROMA: ALESSIA MARCUZZI - FABIO VOLO
23.40 GRAND PRIX MOTO
0.10 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.20 STUDIO SPORT
0.50 CODE NAME: ETERNITY. Telefilm.
1.45 OPERAZIONE TRIONFO (R)
2.20 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
2.45 LA SPIA SENZA DOMANI. Film (spionaggio '76). Di Pater Collinson. Con Oliver Reed, Richard Widmark.
4.25 NON E' LA RAI.

RETE4

6.00 MILAGROS. Telenovela.
6.40 LA MADRE. Telenovela.
7.25 BUONGIORNO ELEFANTE - SABU' PRINCIPE LADRO. Film (commedia '51). Di Gianni Franciolini. Con Vittorio De Sica, Maria Mercader.
9.35 INNAMORATA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4 (ALL'INTERNO)
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
17.00 CHE FINE HA FATTO TOTO' BABY?. Film (commedia '64). Di Ottavio Alessi. Con Toto', Pietro De Vico, Ivy Holzer.
18.55 TG4
19.35 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.50 LO STRANIERO CHE VENNE DAL MARE. Film (drammatico '97). Di Beeban Kidron. Con Vincent Perez, Rachel Weisz.
23.05 WEST WING - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE. Telefilm. "Buon Natale Presidente!"
0.10 THE INTRUDER. Film (thriller '99). Di David Bailey. Con John Hannah, Nastassia Kinski.
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.15 TAKING OF. Film (commedia '71). Di Milos Forman. Con Anthony Harvey, Buck Hanry.
3.40 POCHI DOLLARI PER DJANGO. Film (western '67). Di Leon Klimowsky. Con Antonio De Teffe', Gloria Osuna.
5.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.10 TV TV

LA 7

6.00 RASSEGNA STAMPA - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 LA7 DEL MATTINO
7.15 OMNIBUS LA7
7.45 LA7 DEL MATTINO
8.15 OMNIBUS LA7
9.50 LINEA MERCATI
9.55 ISOLE. Documenti.
10.50 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
11.50 LA PANTERA ROSA
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.30 TRIBU'
12.45 SISTERS. Telefilm.
13.35 SMAC THE PONY - CANDID CAMERA
13.45 CAROLINE IN THE CITY. Telefilm.
14.10 UNO SQUARCIO NEL CIELO. Film tv (western '95). Di John Kent Harrison. Con Sam Elliot, Ricky Jay.
15.50 N.Y.P.D.. Telefilm.
16.55 TREND. Con Tamara Dona'.
17.20 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm.
18.20 LINEA MERCATI
18.25 CHEERS. Telefilm.
18.50 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
21.30 SFERA. Con Andrea Monti.
23.40 SPECIALE LA7 - "FUTURE CENTER TELECOM ITALIA"
0.10 TG LA7
0.25 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
1.25 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
2.25 CNN INTERNATIONAL

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi, dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.10 IL NOTIZIARIO DELLE 7.10
7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA: MIS MAS
9.05 EVIL PARADISE. Telenovela.
9.35 ROBIN HOOD
10.35 TOTO' CERCA CASA. Film (comico '49).
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 TG STREAM 2002
13.45 EUROVILLAGE - IL MEGLIO D'EUROPA
14.10 MEDICAL CENTER. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO (R)
17.30 TG STREAM 2002
18.00 NAPOLEONE E LE DONNE. Telefilm.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 MISS TRIESTE 2002
20.15 UNA CITTA' PER CANTARE - TIM TOUR 2002
20.40 EUROVILLAGE - IL MEGLIO D'EUROPA
21.00 SANGUE SULLA LUNA. Film (western '48)..
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 MISS TRIESTE 2002
23.15 MUSICA CHE PASSIONE - SERATE MUSICALI A GRADO
23.30 VOGLIA DI TENEREZZA. Film (drammatico '83).
1.00 IL NOTIZIARIO DELLE (R)

TELEFRIULI

6.40 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 BUONGIORNO FRIULI
9.00 RASSEGNA STAMPA (R)
9.30 TG D'EPOCA (R)
10.00 ALEFF
11.20 EVENING SHADE. Telefilm.
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.40 IL SINDACO IN LINEA
14.10 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 TG INN
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.35 SPORT IN... SERA
20.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.10 CAMPAGNA AMICA
20.35 BUONGIORNO FRIULI (R)
23.01 TELEGIORNALE F.V.G.
23.35 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.50 SPORT DAILY
0.20 ADDIO MR. CHIPS. Film (drammatico '39). Di Sam Wood. Con Robert Donat, Greer Garson.

COMPRAVENDITA ORO
GIOIELLI ARGENTI OROLOGI
D'EPOCA E MODERNI
BERNARDI & BORGHESI
VIA SAN NICOLO, 36 TRIESTE
TEL. 040/639006 040/630037

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRASFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 ITINERARI. Documenti.
15.00 IL SECOLO BREVE: LE SPERANZE. Documenti.
15.30 COME TU MI VUOI. Film (commedia '32).
17.00 VIAGGIO IN GERMANIA: EIFEL. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE -
19.25 L'ALTALENA
19.55 L'UNIVERSO E'...
20.25 ITINERARI. Documenti.
20.55 LA CASA DEGLI ORRORI NEL PARCO. Film (orrore).
22.25 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.35 MAPPAMONDO. Documenti.
23.05 FOLKEST 2001
0.05 SPEZZONI D'ARCHIVIO

RETE A

11.00 SURFIN'
12.00 TGA FLASH
12.05 ENERGY
13.05 INBOX
14.25 TGA FLASH
14.30 AZZURRO
15.30 PLAY.IT
16.30 SURFIN'
18.30 TGA FLASH
18.35 INBOX
20.30 COMPILATION
21.30 100% OLDIES

ANTENNA 3 TS

12.30 ORE 12
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 PUNTO FRANCO
13.30 NOTIZIE FLASH
13.45 NOTES OROSCOPO
18.00 FOX KIDS
19.00 AMICI ANIMALI
19.10 UN ANNO A TEATRO
19.30 TELEGIORNALE
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.15 MISMAS
20.45 IL CINEMA DI ANTENNA TRE. Film.
22.45 PUNTO FRANCO
23.15 TELEGIORNALE
23.55 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TELEPORDENONE

12.05 LA FRESCA ESTATE
13.20 CARTONI ANIMATI
14.20 SILENCE OF THE HEART. Film (drammatico '84).
16.05 CARTONI ANIMATI
17.30 INCANTESIMI
18.05 LE OSTERIE
19.00 UNIVERSITA' DI TRIESTE
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.05 L'OCCHIO
21.00 BLOCK NOTES
21.30 ECONOMIA SENZA CONFINI
22.10 SPECIALE "MULTIFIERA 2002": MOBILIA
22.45 TELEGIORNALE DEL NORDEST
23.15 L'OCCHIO
0.20 FILMATO EROTICO. Film.

MTV

11.00 HIT LIST ITALIA
11.55 FLASH
12.00 VIDEOCLASH
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 TRL
15.00 CERCASI VJ
15.30 SUMMER HITS
17.20 FLASH
17.30 MUSIC NON STOP
18.30 CERCASI VJ
19.00 MUSIC NON STOP
20.00 HIT LIST ITALIA
21.00 MTV DAY 2000 BEST OF
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 UNDRESSED. Telefilm.
23.55 FLASH
24.00 BRAND NEW

DIFFUSIONE EUR.

7.45 T AND T. Telefilm.
8.45 COMINGSOON WEEKEND
9.00 FILM TV. Film tv.
10.20 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
13.15 LISCIO IN TV
14.00 TNE GIORNALE
14.15 COMINGSOON WEEKEND
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.35 T AND T. Telefilm.
19.30 TNE GIORNALE
19.45 CRONACHE FRIULANE
20.30 TNE GIORNALE - LA TERZA EDIZIONE
20.50 AREA DI RIGORE

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 STARZINGER
13.30 ROBOTECH
14.00 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LA LEGGENDA DI HIDDEN CITY. Telefilm.
20.50 LA LEGGE DEL CAPESTRO. Film (western '56). Di Robert Wise. Con James Cagney, Irene Papas, Don Dubbins.
22.50 PER AMORE DI POPPEA. Film (commedia '77). Di Mariano Laurenti. Con Maria Baxa, Gianfranco D'Angelo, Alvaro Vitali.
0.40 BUON SEGNO
0.50 NEWS LINE
1.05 COMING SOON TELEVISION
1.20 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.00 RANMA
9.10 CRIMINE D'AMORE. Film.
11.00 SEVEN SHOW
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.10 SAMPEI
16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 SEVEN SHOW
19.00 NOTIZIARIO
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 ACCADEMIA DI GUERRA. Film.
22.40 ORCHIDEA SELVAGGIA. Film.

TELECHIARA

8.30 CARTONI ANIMATI
9.15 L'ISOLA DELLE 30 BARE. Telefilm.
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 CARTONI ANIMATI
15.00 DILUVIO DI DOMANDE
15.30 ROSARIO
16.00 SOCIETA' PER AZIONI
18.00 L'ISOLA DELLE 30 BARE. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO FVG
19.45 RUBRICA DI APPROFONDIMENTO
20.00 ROBIN HOOD
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 UOMINI E DONNE DEL '900
21.30 VITA DA PRETE
22.00 I VINCENTI. Telefilm.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20 GR Regione, 7.30 Rosh Ma Shana' 7.34. Questione di soldi 8.25. GR1 Sport 8.35 Golem 8.45 Radiouno Musica, 9.00 GR1 (10.00-11.00), 9.06 Radioanch io; 10.19: Il Baco del Millennio, 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Beha a colori; 12.40: Radiouno musica; 13.00 GR1 (14.00); 13.20: GR1 Sport; 14.05: Radiouno musica; 16.08: Baobab Estate (notizie in corso); 17.05: GR1 Affari; 17.30: GR1 (18.00-19.00-21.00), 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.30: Questione di Borsa; 19.40: Zapping; 21.06: Radiouno - Music Club; 22.00: GR1 (23.00); 22.33. Uomini e camion; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00. GR1 (03.00-04.00-05.00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.5 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.54. GR Sport, 8.47: 102 minuti a ground zero; 9.00: Il Tropico del Cammello; 11.00: 3131 Costume e Societa'; 12.00: Sasa' che lo sa; 12.30: GR2 (14.19-15.30-17.30); 12.47 GR Sport, 13.00 Detto fatto; 13.40 Quando la televisione è in vacanza, 15.00 Atlantis 17.00 Caterpillar L'ultima spiaggia, 19.00 Fuori giri, 19.54 GR Sport 20.00 Alle 8 di sera 20.35 Dispenser Estate, 21.00 Bravo Radio2, 22.00 Bravo Radio2 Italia; 1.00: Bravo Radio2 Mediterranea; 2.00: Incipit (R); 2.01: Alle 8 di sera (R); 2.30. Atlantis (R); 4.10: Solo musica

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina, 9.00: Mattinotre; 9.45: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - Diario di un'estate; 11.00: I concerti di MattinoTre; 11.45: Prima vista; 12.15: Storyville; 13.00: Il giuoco delle parti; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Così ridevano; 14.15: Buddha Bar; 14.45: Fahrenheit; 16.00: Le oche di Lorenz; 18.15: La strana coppia, 19.05: Hollywood party; 19.55: Radiotre Suite - Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone: In diretta Euroradio; 22.30: Il Cartellone: Biennale Teatro; 0.15. Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03. Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5.03), 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06), 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

7.20: Tg3, Giornale radio del Fvg - Onda verde regione; 11.34: Undicietrenta estate; 12.30: Tg3, Giornale radio del Fvg; 13.34: Pomeridiana estate; 14.06: Pomeridiana estate; 14.50. Accesso; 15: Tg3, Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3, Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale, 8.10: Magazine; 9.10: Momenti musicali; 9.30: Concerto; 11: Notiziario; 11.10: Melodie estive; 12: Il paese ad un passo dal domani; 12.15: Musica leggera slovena, 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Pop party; 18: Avvenimenti culturali, segue Jazz; 19: Segnale orario - Gr; segue: Programmidomani.

Radio Punto Zero 101.1 o 101.5 MHz

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45. Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max, 17.10. «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico, 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad, 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14. Play and go - il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara, 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360°» con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20, Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13. Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22 Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

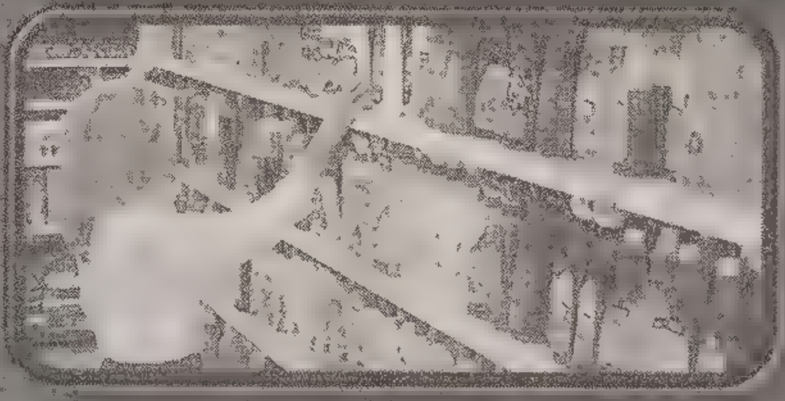
Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino*

PROFUMERIA

CURA CORPO

IGIENE CASA



DETERSIVI

14 SETTEMBRE

SPECIALE

SUPEROFFERTE

UNIBRAND Vicenza

CentroSpecializzato

CAD

Bellezza e Igiene

Offerte valide fino al 21 settembre 2002

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PER TE LA SIMPATICA ED UTILE **SVEGLIA** A PILE.

Alcune delle nostre SUPEROFFERTE

L'ORÉAL STUDIO LINE GEL Assortito - ml 150

2,45

Lire 4.750

LINES SETA ULTRA ALI - 28 pz

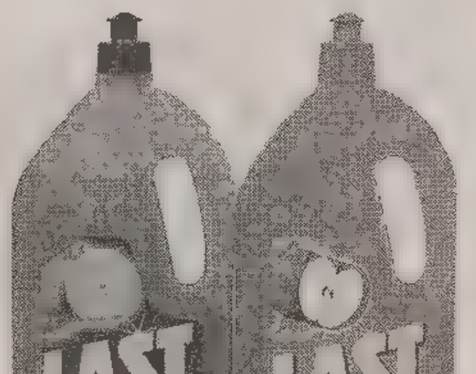
3,98

Lire 7.700

REGINA IGIENICA 4 rotoloni

1,68

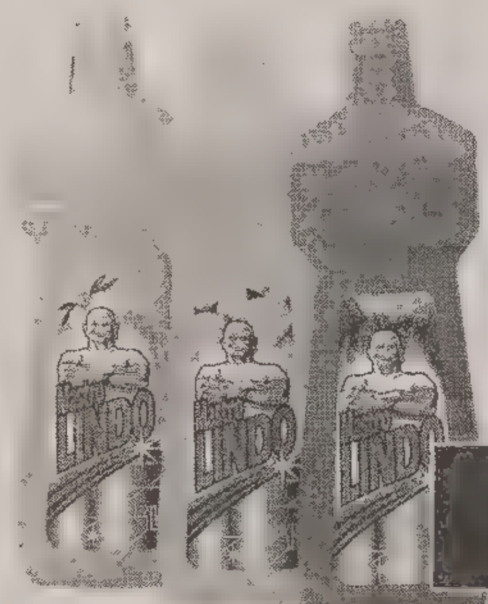
Lire 3.250



LAST PIATTI LIMONE/MELA - ml 1500

0,95

Lire 1.850



MASTRO LINDO Assortito ml 1000

1,16

Lire 2.250

OMINO BIANCO CANDEGGINA DELICATA ml 1500

1,60

Lire 3.100

SABATO
14 settembre
IN OMAGGIO
SU UNA SPESA MINIMA
di 10,00 Euro

SUPEROFFERTE E OMAGGIO valide nei Punti Vendita di:

TRIESTE
- via D. Cavana, 4
- via Foschiatti, 2/A
- strada di Guardiella, 1
- via Baiamonti, 46
- via G. Paisiello, 2/A
- via Giuliani, 38
- via Fabio Severo, 124
- via Giacinti, 36
- **Loc. Rabuiese** via Flavia di Stramare, 139/C
- **Muggia** - via Mazzarei, 1

GORIZIA • via Bellini, 2

MONFALCONE • via Duca d'Aosta, 18

CERVIGNANO • via Roma, 83/1

OFFERTE VALIDE FINO AL 15 SETTEMBRE

BENTORNATA *Italia*

Finite la vacanze, ripartite da Iper!

SCONTO 34%
COSCIOTTO DI POLLO
al kg.
€ 1,90
€ ~~2,90~~
L. 3.679

SCONTO 37%
FETTINE SCELTISSIME DI PULEDRO
al kg.
€ 9,90
€ ~~15,86~~
L. 19.169

SCONTO 14%
MORTADELLA FRESCHE TRADIZIONI
al kg.
€ 9,90
CON CARTA VANTAGGI
€ 8,40
L. 16.265

SCONTO 23%
UVA BIANCA CASSETTA da 4 kg. circa
al kg.
€ 1,30
CON CARTA VANTAGGI
€ 1,00
L. 1.936

SCONTO 40%
SFOGLIAVELO RANA
gr. 250
€ 2,92
CON CARTA VANTAGGI
€ 1,75
€ 7,00 al kg.
L. 3.388

SCONTO 25%
SALAME IPER PURO SUINO
al kg.
€ 12,30
CON CARTA VANTAGGI
€ 9,20
L. 17.814

SCONTO 35%
MOZZARELLA INVERNIZZI MOZARY
gr. 125x3
€ 1,98
€ ~~3,05~~ € 5,28 al kg.
L. 3.834

SCONTO 18%
6 NASTRINE MULINO BIANCO
gr. 240
€ 1,50
€ ~~1,85~~ € 6,25 al kg.
L. 2.904

CAFFE' SEGAFREDO INTERMEZZO
macinato gr. 250x4
€ 4,30
L. 8.326

SCONTO 22%
CEREALI SPECIAL K KELLOGG'S
gr.375
€ 2,57
CON CARTA VANTAGGI
€ 2,00
€ 5,33 al kg.
L. 3.873

OMOGENEIZZATI DI FRUTTÀ NIPIOL
gr. 80x4
€ 1,60
€ 5,00 al kg.
L. 3.098

SCONTO 44%
RISO SCOTTI ORO
parboilled kg. 1
€ 2,50
CON CARTA VANTAGGI
€ 1,40
L. 2.711

SCONTO 29%
PASTA DI SEMOLA VOIELLO
gr. 500
€ 0,71
CON CARTA VANTAGGI
€ 0,50
€ 1,00 al kg.
L. 968

SCONTO 35%
SUCCHI DI FRUTTA BRAVO RAUCH
lt. 1,5
€ 1,70
CON CARTA VANTAGGI
€ 1,10
€ 0,73 al lt.
L. 2.130

COCA COLA
lt. 2
€ 1,15
€ 0,58 al lt.
L. 2.227

BIBITE SAN BENEDETTO
lt. 1,5
€ 0,40
€ 0,27 al lt.
L. 775

SCONTO 30%
TUTA UOMO
ROBE DI KAPPA
€ 72,00
CON CARTA VANTAGGI
€ 50,40
L. 97.588

SCONTO 30%
TUTA DONNA
ASICS
€ 65,00
CON CARTA VANTAGGI
€ 45,50
L. 88.100

SCONTO 38%
OLIO LUBRIFICANTE AUTO ERG
X-TRON benzina/diesel lt. 4
€ 9,30
€ ~~15,00~~
L. 18.007

DOMENICA 15
SETTEMBRE
APERTO
9,30 - 19,30

Lunedì 14.00 - 20.00
Martedì, Mercoledì, Giovedì 9.15 - 13.15 14.00 - 20.00
Venerdì 9.15 - 12.45 14.00 - 20.30
Sabato 9.15 - 19.15 orario continuato

IPER UDINE Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine tel. 0432 - 544111

IPER
Il paese della grande i

PIZZUL NON MOLLA

«Tutto il calcio minuto per minuto» raddoppia ed ingaggia Bruno Pizzul. Per la prima volta dopo 42 anni la trasmissione radiofonica della Rai più ascoltata dagli italiani, curata da Marco Martegani, sarà costretta ad una edizione bis. Il sabato lo studio sarà infatti aperto per il secondo anticipo della serie A (quello delle 20,30) con collegamenti su cinque campi della serie B.

OGGI IN TV

7.54 Radiodue: GR Sport
8.25 Radiouno: GR1 Sport
12.47 Radiodue: GR Sport
13.20 Radiouno: GR1 Sport
16.00 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
16.05 Raitre: Ciclismo: Vuelta di Spagna
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
18.20 Raidue: Volley: Italia - Cina
19.35 Telefriuli: Sport In... Sera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.50 Diffusione Eur.: Area di rigore
23.40 Italia 1: Grand Prix Moto
23.50 Telefriuli: Sport Daily
24.20 Italia 1: Studio sport

ARBITRI

Una buona parte dei tifosi italiani pensano che il modello dell'arbitro sia Byron Moreno, mica Collina... È una delle risposte di un sondaggio sul campionato di calcio prossimo promosso da www.Internet-Television.it e da Fast-Press/Milano al quale hanno risposto 1.753 persone. Alla domanda diretta «credi nella buonafede degli arbitri»? la maggior parte ha tentennato.

Aerre Car Srl
Trieste - Via S. Francesco 60
Tel. 040.637484

SPORT

A due passi dal centro
Aerre Car Srl
vendita e assistenza
Alfa Romeo
Trieste - Via S. Francesco 60
Tel. 040.637484

CALCIO Inizia il campionato cadetto: la Triestina ritorna nel giro grande e ospita in casa (stadio Rocco, 20.30) il declassato Venezia

Al via domani la B: mai così importante

La Sampdoria in pole position grazie agli investimenti di Garrone. Ma attenti a Zamparini...

IL CASO

La crisi del sistema

Il Coni piange senza una lira Urbani propone i play-off

ROMA Più vigilanza sul calcio e sullo sport, nuovi strumenti per tenere sotto controllo l'indebitamento, e poi riforma dei campionati magari rilanciando il modello di torneo con playoff e meno retrocessioni. Sono alcune delle proposte lanciate dal ministro dei Beni Culturali, Giuliano Urbani: «Oggi il calcio spende il doppio di quello che incassa. Prenderne atto è l'inizio di terapia. Bisogna immaginare una gigantesca operazione di risanamento che comprima le spese e faccia crescere i ricavi. Vedo tre ragioni fondamentali della crisi: la diminuzione degli investimenti pubblicitari, la crisi nel nostro paese delle pay tv e la relativa caduta delle scommesse. Mentre i presidenti avevano impostato i bilanci futuri su una previsione di crescita infinita».

Il Perugia di Gaucci (ma anche Chievo e Atalanta) potrebbe essere un modello per il ministro che lo giudica «un miracolo». Ed aggiunge: «La prima campagna acquisti del presidente Gaucci mi terrorizzò, poi onore al merito. Perugia, Chievo e Atalanta dimostrano che si possono tirar su belle squadre senza svenarsi. Pensiamo a Baiocco, uno sconosciuto che il Perugia ha saputo valorizzare: ora la Juve era disposta a vendere Davids perchè ha Baiocco».

Per reagire alla crisi sarà importante riformare i campionati. «Un punto che conta molto - dice il ministro. - Pensate alle spese folli delle società che rischiano la retrocessione: per salvarsi si dissanguano. Bloccare le retrocessioni? Decideranno loro: comunque il 4 più 4 di ora è una follia perchè dà una fibrillazione assurda. Poi i play-off. Si può pure decidere di non farli: ma perchè non sperimentarli? Accenderebbero la fantasia, garantirebbero entrate supplementari. Il tennis ha il suo playoff nel tie break: è uno spettacolo».

Intanto si segnalano le prime schiarite per la nuova minaccia di crisi del Coni. Dopo l'allarme lanciato ieri mattina da Gianni Petrucci per le incertezze che ancora accompagnano la prossima trasformazione del Comitato olimpico in Spa, nella giunta pomeridiana in presidente ha comunicato che lunedì verranno designati i cinque componenti del Consiglio di amministrazione della nuova azienda dello sport. Lo ha potuto fare dopo avere incontrato, nel primissimo pomeriggio il capo di Gabinetto del ministero dell'economia Enzo Fortunato dal quale ha ricevuto garanzie sullo Statuto, che prevede appunto la nomina di cinque consiglieri d'amministrazione. Soltanto lunedì però si conosceranno i nomi che verranno deliberati dalla giunta anche se tra questi quelli del presidente e del segretario generale Raffaele Pagnozzi dovrebbero essere sicuri.

MILANO Grandi città (Napoli, Genova, Bari), nobili decadute (Lecce, Sampdoria, Venezia), grandi ritorni (Catania, Triestina, Livorno): la serie B che inizia domani assomiglia ad una A2.

LA NOVITÀ DEL SABATO SERA La Lega ha deciso di varare una rivoluzione epocale (ordinata dalle pay-tv) per cercare di recuperare una maggiore visibilità: stop alla domenica, la B trasloca al sabato sera. Peccato che l'idea originale fosse di giocare alle 15, invece, per far contente le società pugliesi e siciliane (Lecce e Palermo su tutti), si è deciso di giocare alle 20.30 per favorire il recupero delle famiglie, altrimenti costrette a rinunciare allo shopping del sabato pomeriggio. Questa, almeno, è la motivazione ufficiale. La Federazione italiana editori (Fieg) ieri ha chiesto, soprattutto in nome dei giornali locali, di anticipare le partite almeno alle 20 per evitare problemi di tempi alle redazioni e garantire una copertura adeguata, anche in termini di di spazi, delle partite. Il presidente della Triestina Berti ha assicurato un suo intrvento in proposito.

La Federazione editori si appella ai presidenti: anticipate gli orari di trenta minuti per salvare le cronache

SAMPDORIA IN POLE POSITION I blucerchiati sono stati la squadra regina del mercato, grazie all' entusiasmo (e ai milioni di euro) del patron Garrone. Il petroliere ha sistemato in panchina un mago delle promozioni come Novellino ed ha fatto incetta di giocatori di categoria superiore: dal bomber Bazzani a Cois, da Valtolina a Turci, da Volpi a paganin a Colombo. Non c'è che dire, la Sampdoria parte in pole position. E, al suo fianco, ecco un'altra nobile decaduta, il Palermo. Il vulcanico patron Zamparini, dopo aver sedotto e abbandonato il Venezia, è traslocato in Sicilia, portandosi appresso i migliori giocatori, Maniero su tutti. Se ci aggiungiamo gli acquisti di Zauli, Asta e Mutarelli, il Palermo ha una batteria d'attacco da far invida a molte formazioni di A. E l'entusiasmo della «Favorita» potrebbe rivelarsi l'arma in più per i rosanero.

LE ALTRE CANDIDATE ALLA A Per la corsa alla promozione non si può non nominare il Napoli. Il presidente Naldi ha sborsato centi milioni di euro per risanare il club e iscriverlo al campionato, cosicchè il mercato è stato fatto coi fichi secchi, ma Montezine e Dionigi non sono acquisti di seconda fascia. Il Lecce, appena disceso dalla A, ha mantenuta invariata la sua intelaiatura e con gente come Vugrinec e Giacomazzi può far male, il Vicenza ha fatto troppo male l'anno scorso per pensare che la storia si ripeta quest'anno. Se Mandorlini riesce a sfruttare al meglio la coppia Schwoch-Margiotta, anche i veneti sono da tenere d'occhio. Il Verona, dopo le numerose cessioni dell'ultima ora, è una piccola grande incognita, mentre il Siena di Pinga e l'Ancona di quella vecchia volpe di Simoni si candidano al ruolo di squadre rivelazione. Insieme alle blasonate Bari e Cagliari.

PANCHINE ROVENTI Storia e tradizione imporrebbero di inserire anche Venezia e Genoa tra le candidate al salto di categoria, ma quando alle spalle non si ha una società disposta ad investire, diventa difficile fare programmi. La serie B propone anche alcuni graditi ritorni come quelli di Triestina e l'Ascoli, che puntano a qualcosa di più di un semplice salvezza, come il Livorno della gloria milanista Roberto Donadoni. Intanto a Messina, Catania e Cagliari sono già saltate le panchine. E il campionato non è neppure iniziato...

Massimo De Marzi

Domani sera, debutto in B per Andrea Pinzan: toccherà al vice di Pagotto (squalificato) fermare il Venezia.

TRIESTINA Il giovane padovano sostituirà il portiere Pagotto (squalificato)

Pinzan, esordio fra i pali

TRIESTE Scartato dal Padova, finito in serie D a lottare per la salvezza con il Legnago e poi in due stagioni, come in una favola, immerso nella finale play-off contro il Mestre e nello spezzone della gara-uno con lo Spezia. Sono i flash, altalenanti come un bioritmo, della carriera calcistica di Andrea Pinzan che in tre anni ha bruciato tutte le tappe possibili. Prima la salita in C2 grazie a Rossi, che l'ha voluto con sé dall'esperienza di Legnago, poi il contributo alla doppia promozione della Triestina. Domani l'esordio in serie B, complice la squalifica di Pagotto. «Sono tranquillo, aspetto con fiducia questa partita» - sorride il portierino padovano dalla faccia pulita e con la barba lunga. Il numero 12, però, si raderà prima di scendere in campo, seguendo un rito propiziatorio.

«È una cosa straordinaria debuttare nella serie cadetta, in questi due anni è successo veramente di tutto. Arrivare in serie B era davvero impensabile, la scorsa settimana dovevo proteggere la porta da un certo Roby Baggio, incredibile. Questi personaggi poco tempo fa li vedevo sulle figurine e alla televisione...». A Pinzan non tremano assolutamente le gambe, lui è fatto così: self control, freddezza e tanta tranquillità prima degli appuntamenti. «Penso sempre in maniera positiva, questo è il modo migliore per affrontare un debutto che non riguarderà solo me. Siamo una squadra più propensa ad offendere, ma ormai nel calcio moderno ci si difende e si attacca in undici». La forza del gruppo, che nasce all'interno del proprio reparto. Come il legame tra Pinzan e Pagotto. «Il rapporto con Angelo è sempre stato buono, già dall'anno scorso. Tra noi la rivalità esiste solo in campo, fuori siamo grandi amici com'è giusto che sia. Niente malignità, ci mancherebbe altro. Ho solo da imparare da lui, alle volte mi ritengo pure un suo allievo poiché è davvero invidiabile come prende posizione tra i pali.

Dall'alto della sua esperienza mi dà sempre qualche consiglio utile». Che non mancherà certamente di arrivare dell'incontro con il Venezia, derby che la Triestina affronta con l'emergenza in difesa. La linea a quattro che ha tenuto testa al Cittadella, garantendo il passaggio del turno in Coppa Italia all'Alabarda, sarà obbligatoriamente confermata da Rossi. Nell'allenamento di ieri i titolari di mercoledì sera hanno sostenuto una seduta defaticante, con Birtig messo sotto vetro per una botta ricevuta contro i padovani, mentre tutti gli altri si sono misurati al Grezar contro la formazione Primavera. Assenti gli infortunati Caliari e Maietta, ancora in fase di recupero Gennari, invece Scotti da ieri ha iniziato la preparazione fisica. Tutto tace sull'asse Trieste-Messina, lo scambio Princivalli-Delnevo (che avrebbe potuto coinvolgere anche Gennari), sembra tramontato.

Pietro Comelli

TRIESTINA Niente di fatto con Tele+ e nemmeno con le emittenti locali

Partite in tivù, accordo lontano

TRIESTE Probabilmente Triestina-Venezia non potrà essere seguita in tivù. A tutto ieri la società alabardata non aveva ancora definito il contratto con una «pay» (probabilmente toccherà comunque a Tele +), anche se la cessione dei diritti potrebbe avvenire oggi. Per il momento nulla di fatto nemmeno con radio e televisioni private locali. Mercoledì pomeriggio Berti ha incontrato nella sede alabardata i responsabili di Radioattività e Radio Punto Zero Trieste, coalizzate in una sorte di pool intenzionato ad acquisire i diritti radiofonici delle partite interne della Triestina. Dall'incontro è scaturito un niet da parte delle due emittenti: nuovo appuntamento fra 115 giorni. Lo scorso anno il costo dell'acquisto dell'esclusiva era di 12 milioni di lire, con la serie B le richieste sarebbero quadruplicate. «La proposta da parte della Triestina di vendita dei diritti per la cronaca integrale delle proprie partite è stata giudicate troppo elevata – hanno fatto sapere in un comunicato congiunto Radioattività e Radio Punto Zero – in relazione al minutaggio di radiocronaca effettiva derivante dall'esercizio degli stessi,rispetto al minutaggio concesso come «diritto di cronaca» dai regolamenti vigenti. Regolamenti che prevedono 18' per tempo di radiocronaca aperta a tutti. Le due radio approfitteranno quindi di tali finestre in occasione dell'esordio con il Venezia, affidando alle voci storiche si Paolo Zigante e Giuliano Rebonati le due minidirette. Per il momento un altro niet è arrivato anche da Telequattro e da Tivù Luxa per la telecronaca da potere trasmettere il lunedì sera. Tivù Luxa, lo scorso anno acquisitrice dei diritti per una cinquantina di milioni, ha lasciato comunque qualche porta aperta.

«Non diciamo no alla proposta di Berti – ha fatto sapere il direttore Angelo Baiguera – ma il raddoppio dei costi rispetto allo scorso anno ci pare un pò impegnativo per una tivù come la nostra». Sulla stessa lunghezza d'onda anche il direttore di Telequattro Roberto Morelli. «Le divergenze economiche permangono – precisa Morelli– tenendo conto che in serie B esiste la concorrenza delle Pay tivù che permetteranno a molti triestini di vedere la partita in diretta nei bar. Una differita di 48 ore non pare così allettante come poteva esserlo gli scorsi anni». Esiste inoltre la possibilità di acquisire dalla Lega gli «High Light» della serie A e B. In pratica i gol di tutte la partite da potere trasmettere qualche ora dopo il termine del match. Probabile che alla fine molte tivù locali scelgano di agire in questa direzione.

Alessandro Ravalico

Amilcare Berti

L'incontro col Venezia rischia di rimanere «oscurato» sui video

---

Il medico del Real avverte che il neoacquisto brasiliano reggerà per poco tempo a causa del ginocchio

Il "bidone" Ronaldo: «Non reggerà»

Morientes lo surclassa nella prima partita ma la società è ottimista

MADRID «Ronaldo non potrà tornare ad essere quello di prima»: il responso è pesante, anche per l' autorevolezza della fonte da cui proviene: il capo del servizio medico del Real Madrid, Alfonso del Corral. Le perplessità legate alle condizioni del Fenomeno trovano quindi una sponda importante. Il responsabile medico del Real non teme danni gravi, ma sostiene che per la complessità della sua situazione fisica Ronaldo alternerà grandi prestazioni a infortuni «di assestamento». Alfonso Del Corral spiega così la situazione del giocatore: «All'inizio non pensavo che l'acquisto di Ronaldo sarebbe stato conveniente. Quando mi dissero del suo acquisto mi preoccupai», ha confessato Del Corral, «anche se poi in parte la mia ansia diminuì dopo aver esaminato il suo ginocchio».

«Con l'articolazione, infatti, è stato fatto un lavoro eccellente, ma Ronaldo non può tornare ad essere quello di prima. Farà delle giocate fantastiche, 40 o 50 partite certamente, ma poi sono sicuro che soffrirà di nuovo per piccole lesioni che lo terranno lontano dalla squadra per una settimana o una decina di giorni. Bisognerà stare molto attenti», ha concluso il responsabile medico delle «merengues».

Intanto Ronie continua a lavorare per prendere confidenza con compagni e schemi nuovi. Per la prima volta ha giocato insieme a Morientes, a lungo in predicato di passare all'Inter come parziale contropartita di Ronaldo. E l'attaccante spagnolo non si è lasciato scappare l'occasione per mostrare una grinta e una forma fisica perfette: tre gol segnati dal "Moro" in una partitella d'allenamento hanno marcato la differenza con il brasiliano, ancora incerto rispetto ai movimenti dei compagni. E ieri il quotidiano "Marca" sottolineava il fatto con un titolo eloquente: "Morientes 3-Ronaldo 0". Dopo un mese d'agosto di trattative turbolente, n.11 e n.9 hanno giocato fianco a fianco l'altro ieri, in quella che è stata una sorta di partita-battesimo per il brasiliano. Morientes si è dimostrato senza dubbio più incisivo rispetto a Ronaldo, ancora troppo timido nel coordinarsi con i compagni, sebbene la partita sia servita al brasiliano per mostrare ancora una volta di essere fisicamente pronto a scendere in campo.

Ma il «caso Ronaldo» tiene banco: le dichiarazioni del capo del servizio medico non preoccupano il Real Madrid. Un portavoce del club ha dichiarato che «un giocatore, con il passare degli anni, ovviamente non può tornare ad essere quello che è stato in passato», ribadendo comunque che «se Ronaldo è stato acquistato dal Real, è perchè è del tutto recuperato».

A fugare i dubbi sullo stato fisico del Fenomeno, hanno contribuito ieri i suoi primi gol segnati in «camiseta blanca» durante una partita d'allenamento. Altro passo in avanti per Ronaldo, che nella sua seconda partita con le «merengues» alla Città sportiva è finalmente riuscito a dimostrare la sua natura d'attaccante: ben quattro i gol segnati, dopo che due giorni fa la scena gli era stata rubata da un Morientes molto più incisivo e grintoso di quanto non fosse riuscito ad essere il brasiliano, ancora timido e non troppo coordinato rispetto ai movimenti dei compagni.

Ronaldo: secondo il medico del Real si romperà spesso.

Unione: basta la ricevuta

TRIESTE Gli abbonati che hanno prenotato l'abbonamento dopo il 10 settembre potranno assistere a Triestina-Venezia esibendo la ricevuta di prenotazione ai cancelli dei settori di competenza. Più laboriosa invece la trafila per chi ha sottoscritto la tessera in data antecedente. I tifosi che si erano rivolti alle filiali della Banca Popolare FriulAdria sono invitati a ritirare la tessera negli stessi sportelli entro oggi negli orari di apertura dell'istituto bancario; quelli che si erano rivolti all'Utat o al Centro di coordinamento dovranno rivolgersi ai medesimi siti oppure, in via eccezionale, ritirarli prima della partita nella cassa della Tribuna centrale.

a.r.

VELA Terzo giorno a Porto Cervo della Swan Cup. Bressani retrocesso al terzo posto, costretto al ritiro Benussi

Re Juan Carlos protagonista con Rizzi

Primo al rilevamento dell'isolotto dei Monaci nella «lunga» svoltasi ieri

Défilé a Ginevra Monaco e Vienna della Barcolana

TRIESTE Con una conferenza stampa e una serata a invito in uno dei più prestigiosi alberghi di Ginevra si è svolta martedì la prima delle presentazioni internazionali della Barcolana, organizzata dall'Autorità Portuale di Trieste, che ha scelto la regata triestina quale veicolo di immagine per promuovere all'estero la vocazione marinara e marittima del Porto di Trieste, e con il supporto delle Assicurazioni Generali.

La conferenza ha visto la partecipazione del presidente della Camera di commercio italiana a Zurigo, Andrea Lotti, e, tra il pubblico, di giornalisti svizzeri, tutti interessatissimi di vela a seguito dell'avventura del consorzio svizzero in Coppa America, Alinghi.

A parlare della Barcolana, a Ginevra, si sono recati il presidente della Svbg, Mauro Parladori, il direttore sportivo, Angelo Crivellaro, e il presidente della Fiera di Trieste, Riccardo Novacco, che ha parlato del Barcolana Sailing Show, e più in generale del ruolo economico della Fiera di Trieste. «L'incontro - ha dichiarato il presidente della Svbg, Parladori - è stato utile per presentare l'evento a un pubblico molto più marinaro di quanto si pensi: oltre alla nuova passione per Alinghi, la tradizione velica e di regate del lago di Ginevra è molto radicata; ogni anno vi si realizza un raduno che vede la partecipazione di oltre cinquecento barche».

Le prossime presentazioni della Barcolana sono in programma il 18 e il 19 settembre, rispettivamente a Monaco di Baviera e Vienna.

TRIESTE Terzo giorno di regate, ieri in Sardegna, per la Swan Cup. A Porto Cervo è arrivato anche il re di Spagna, Juan Carlos, invitato dall'Aga Khan e ospitato a bordo dell'82 piedi di Leonardo Ferragamo, presidente del cantiere costruttore delle imbarcazioni Swan. Juan Carlos ha anche timonato la prestigiosa imbarcazione, e ha girato per primo l'isolotto dei Monaci, il primo rilevamento della regata costiera di circa 70 miglia, conclusasi in tarda serata, che ha occupato tutta la giornata di ieri.

Quanto ai risultati, quelli della prova lunga saranno resi noti questa mattina: la classifica di ieri l'altro, che vedeva in testa il triestino Lorenzo Bressani, ha subito una modifica a seguito della decisione della giuria di penalizzare proprio il timoniere triestino in seguito a una protesta. Solenia2, lo scafo timonato da Bressani, si trova adesso al terzo posto, pronto però a ritornare in vetta alla graduatoria. Prima piazza per lo Swan 56 inglese Noonmark VI, seguito dal gemello americano Lolita. Per quanto riguarda il risultato di classe, Chippaewa (Swan 68) è al comando della Classe A; Noonmark VI della Classe B, lo Swan 46 Aera della Classe C, mentre lo Swan 48 Jacobite guida il raggruppamento D.

Intanto, alcuni equipaggi hanno dovuto, dopo il primo giorno di regata, abbandonare la Swan Cup a causa della rottura del timone, in seguito al vento forte della prima giornata di regate: tra questi anche «La forza del destino«, che vedeva al timone Gabriele Benussi.

Oggi giornata di riposo, domani due prove tra le boe, mentre lo spirito mondano di questa regata risulta davvero unico, visto anche il livello degli sponsor presenti: la Swan Cup, infatti, vede la presenza di Bulgari, Accenture, Deutsche Bank Private Banking, Volvo Auto Italia.

fr. c.

Al timone Re Juan Carlos vicino al friulano Stefano Rizzi.

PUGILATO

Zoff: «Presserò Grigorjan e poi vedrete come finirà»

Stefano Zoff qualche giorno fa a conclusione di una seduta di rifinitura in preparazione al match mondiale di domani sera.

MONFALCONE Non sarà una passeggiata; sicuramente rimarrà una tappa fondamentale nella carriera di Stefano Zoff. Da Braunschweig, una cittadina tedesca a 50 chilometri da Hannover e a due passi dalla Repubblica Ceca, il pugile monfalconese fa sapere che non teme assolutamente il tedesco (di origine bielorusse) Artur Grigorjan. Anzi che lo batterà senza grandi problemi. Il match di domani sera (l'incontro sarà trasmesso da Stream tv intorno alle 22.30) con in palio la corona mondiale Wbo dei pesi leggeri, non è per niente facile. Grigorjan è un pugile tosto, ha già difeso per 6 volte il titolo e alle spalle ha ben 35 incontri vinti consecutivamente; in più l'arbitro sarà tedesco.

Zoff non si scompone. Considera il suo avversario «un non picchiatore. Può darti fastidio - sottolinea - per quel suo destro portato continuamente in avanti. Ma io ho già preso le contromisure. Lo presserò fin dal primo secondo e vedrete poi come crolla».

Il monfalconese si è preparato a questo incontro con meticolosità nel ritiro di Tarvisio con il maestro Tricarico e Cristian Sanavia. A 36 anni si sente ancora in grado di poter dire la sua nel mondo pugilistico. In Germania Zoff è seguito dal suo clan. Sta bene fisicamente e sta attraversando un periodo di forma straordinaria. Il suo ottimismo è giustificato proprio dalle sue condizioni fisiche eccezionali.

Al campionato italiano juniores svoltosi (tra le scosse di terremoto) a Palermo

Optimist, quinto Spadoni (Cupa)

Una quarantina di giovani velisti della XIII zona (da Chioggia a Muggia) alle manifestazioni svoltesi a Palermo

TRIESTE Sono rientrati, diciamo pure in massa e discretamente soddisfatti dei risultati ottenuti, ben 39 giovanissimi velisti in erba partecipanti a Palermo (dove hanno vissuto anche i brividi del terremoto) per i colori della XIII Zona Fiv (da Chioggia a Muggia) al campionato italiano juniores classe Optimist, alla Coppa Aico 2002 (per esclusi dal numero chiuso per il tricolore) e al Trofeo Touring club italiano per la categoria Cadetti. Le tre manifestazioni in acque siciliane si sono svolte simultaneamente rispettivamente per 7, 3 e 3 prove valide che hanno radunato in mare la bellezza di 326 giovanissimi, più accompagnatori e vari genitori, provenienti da tutta l'Italia.

In gara per il tricolore 109. La XIII Zona con 13 atleti: 9 maschi e 4 femmine, tutti classificati. Oro a Luca Dubbini, gardesano del Cv Toscolano Maderno (5 primi e un secondo); argento a Lorenzo Carloia (1, 1, 3, 3, 4, 11) del Cv Castiglionese; bronzo a Claudio Cannacini (1, 2, 4, 5, 5, 8). Dei «nostri», di rilievo il 5.o assoluto di Alessio Spadoni (1, 1, 3, 5, 9, 11) della Cupa di Sistiana. La muggesana Giovanna Maria Sfetez della Nautica Tavoloni di Monfalcone 14.a assoluta (5, 7, 13, 13, 14, 14) seconda delle donne tricolori, dietro la Bonelli di Riva; era da poco rientrata dagli europei di Tavira (Portogallo), 3.a donna al «continentale».

Ancora in evidenza Costanza Rodda (27.a) della Barcola Grignano; Tomaz Legisa e Alessandra Ferlich (Cupa) rispettivamente 40.o e 42.a. A centro classifica Nicola Zennaro (Cn Chioggia), Francesca Faccio (San Giorgio), Alex Debelis (Sirena) e Jacopo Sivitz (Svbg), Stefano Zugna (Cdv Muggia), Giacomo Rebez (Svbg) e Federico Milan (S. Giorgio) e Federico Pagan (Chioggia). Classificati anche Recchioni, Zugna, Rebez, Milan, Sabbatini e Pagan.

Gli zonali impegnati nelle 4 prove della Coppa Aico 2002 erano 14, 7 maschi e altrettante femmine. Molto bene Gabriele Falconer (6.o con 1, 5, 7) del Cdv Muggia; e Federica Beltrame della Pietas Julia 8.a. Da citare Tommaso Micol (Pietas Julia) 20.o, Nicola Gerin 21.o (Cupa), Michela Spanghero 27.a (Svbg), Alice Mantoan (Tavoloni) 32.a, Pellis 38.o (Svbg), Nauta 44.o (Stv), Desirè Paiero (Cdvm), Cristina Giraldi (Snpj), Marta Zaccaria, Rapotec, Martina Marsi e Tercovich.

Dominio di due triestini e un chioggiotto fra i 129 cadetti partecipanti al Trofeo del Touring club italiano dove la XIII Zona era presente con 11 maschi e una cadettina. Primo Jas Farneti con tutti e tre i traguardi e secondo Simon Sivitz Kosuta una volta secondo e due volte terzo, entrambi della Cupa; terzo Alessandro Pavanati del Cn Chioggia; decimo Augusto Poropat (Pietas Julia), 23.o Hermes Ferialdi (Cdv Muggia), 24.o Giovanni Negro (Pietas Julia), 32.o Giovanni Coccoluto (Cdv Muggia). In posizioni centrali Raffaele Della Rosa (Tavoloni), Mitja Pieri (Stv), Alessandro Marega (Svoc Monf.), Luca Derin (Stv) e Gemma Liverani (idem).

Italo Soncini

IN BREVE

Momento delicato per il nuotatore

Thorpe cambia l'allenatore che lo ha portato ai record con una insegnante d'arte

SYDNEY Ian Thorpe, il campione australiano di nuoto, ha annunciato la separazione dal suo allenatore di sempre, Doug Frost. A sostituirlo sarà la sua assistente, Tracey Menzies, ventinovenne docente di arte. Frost ha allenato Thorpe fin da ragazzino. Sotto la sua guida, l'australiano ha stabilito 17 record del mondo e raggiunto risultati prestigiosi, tra cui spiccano tre medaglie d'oro olimpiche. La decisione di cambiare allenatore è l'epilogo di un momento non facile per Thorpe. «Non provavo più la stessa soddisfazione nell'allenarmi - ha aggiunto -. Avevo bisogno di cambiare. Doug non c'entra con la mia scelta». I problemi sono emersi ai Giochi del Commonwealth. In quell'occasione Thorpe ha vinto sei ori e un argento, ha abbassato il record del mondo sui 400 stile libero e segnato il terzo tempo di sempre sui 200.

F1: «Fantastica Monza 2000»

MILANO Nel suo futuro Michael Schumacher sogna, da Milano, una fattoria con tanti animali. Nel suo passato, invece, sono tanti i ricordi che lo legano a Monza. Ma uno prevale: il ricordo della «sensazione unica» che provò nel settembre del 2000, quando vinse dopo essere stato sconfitto a Spa, nella gara precedente. È stato lo stesso pilota tedesco ieri a esprimere in questi termini le sensazioni che lo legano al Gran Premio d'Italia. Il ricordo più vivo è quello legato al Gp del 2000: «Vedere dal podio la gente che applaudiva, che faceva pulsare quella grande bandiera Ferrari a forma di cuore fu una sensazione unica». Ospite speciale della Fila, di cui è testimonial ufficiale, Schumacher in mattinata ha presentato a Milano la nuova scarpa da gara che porta il suo nome. Si chiama Fms02 e lui in prima persona ha partecipato alla sua progettazione. Da lì è tornato all'autodromo in moto (una Ducati) scortato da due motociclisti della Stradale. Quindi, davanti a una platea di giornalisti per lui diversa dal solito (c'erano giornalisti economici, di moda, di cronaca, di costume), Schumi ha accettato di raccontare un po' più di sè di quanto non sia solito fare. E, appunto, ha spiegato così il motivo per cui, anche se la sua prima vittoria a Monza con la Ferrari risale al '96, lui è particolarmente legato alla vittoria del Duemila. «Per me quel giorno sul podio con tutta quella gente sotto, resta indimenticabile».

Briatore «Calcio da non imitare»

CONEGLIANO La crisi economica del calcio richiede una forte riduzione dei costi ed anche la Formula Uno, benchè ricchissima, deve cominciare a pensare di tagliare le spese. È il concetto espresso da Flavio Briatore a Conegliano dove ieri ha donato alla «Piccola Comunità» - una struttura per il recupero di tossicodipendenti e giovani disagiati - un cachet di 100 mila euro a lui dovuto per aver svolto per due mesi il ruolo di testimonial commerciale a favore di un gruppo orafo locale. «Si tratta per me di un'esperienza nuova - ha detto Briatore - che mi fa tornare con i piedi per terra, un impegno comunque minimo che altri potrebbero imitare». Parlando di Formula 1 e calcio, il team manager della Renault ha fatto notare: «Il calcio è in queste condizioni perchè nessuno è stato in grado di prevedere il disastro». Di capire, cioè, che in un sistema dove «tutti pagano e a guadagnarci sono solo i giocatori» l'unica manovra possibile sul piano finanziario è quella di «ridimensionare i costi». La differenza con la Formula Uno, ha aggiunto, è che nell'automobilismo «c'è molto meno sport e molto più business», e che le case automobilistiche possono contare su rientri d'immagine a livello mondiale, con due miliardi e mezzo di contatti televisivi nel corso di una stagione.

CALCIO DILETTANTI

Due castigati dal giudice sportivo con un mese e mezzo in tribuna

Calci, pugni, schiaffi e sputi nella finale a Visogliano

Lo Djily «Nasser»

TRIESTE Pesante squalifica per l'attaccante senegalese Lo Djily (San Giovanni), meglio noto come Nasser, e il difensore Stefano Scher (San Luigi). Nella finale del torneo estivo «Baia di Sistiana», in programma a Visogliano una decina di giorni fa, i due giocatori si sono azzuffati con calci, pugni, schiaffi e sputi in mezzo al campo. Una scenetta poco edificante, per di più durante una manifestazione amichevole di avvicinamento alla stagione sportiva, che non è passata inosservata al giudice sportivo. Prima di poter calcare i campi di gioco Nasser dovrà aspettare il 17 ottobre, Scher una settimana in meno.

Punizione che va a intaccare sia la Coppa Italia sia il campionato, per la soddisfazione delle rispettive società che su entrambi gli elementi fanno molto affidamento. In base alle risultanze degli atti ufficiali l'attaccante del San Giovanni ha subito la squalifica «perché, dopo aver commesso un fallo su un avversario caduto a terra, scalciava lo stesso più volte colpendolo alle gambe; successivamente, prima che gli venisse esibito dall'arbitro il cartellino rosso, spintonava l'avversario stesso e, da una distanza di circa un metro, sputava più volte verso il medesimo colpendolo sia sulla faccia che sul corpo. Dopo l'esibizione del cartellino rosso da parte del direttore di gara, in seguito a una spinta infertagli dallo stesso giocatore avversario, reagiva sferrandogli un pugno e colpendolo solo di striscio ad una spalla».

Dettagliato il referto arbitrale anche su Scher, squalificato «perché, dopo aver commesso delle scorrettezze nei confronti di un giocatore avversario e prima dell'esibizione del cartellino rosso da parte dell'arbitro, spintonava l'avversario stesso e, da una distanza di circa un metro, sputava più volte verso il medesimo, colpendolo sia sulla faccia sia sul corpo. Dopo l'espulsione, inferiva ancora uno spintone allo stesso giocatore».

E pensare che tra i due non c'era mai stato alcun motivo di acredine, poiché militano in due campionati diversi. Il San Giovanni dovrà così a malincuore rivedere l'attacco (Nasser in Coppa Italia aveva già realizzato 3 gol in due partite), mentre il San Luigi perde un colosso della difesa.

Pietro Comelli

TRIS

A San Siro Zinia di Casei punta allo sprint vincente

MILANO Due nastri per i diciassette interpreti dell'odierna Tris a San Siro. Stavolta Maurizio Pieve l'avrà più dura rispetto alle due Tris precedenti che lo hanno visto primeggiare, considerato il fatto che Dragon Diamond stenta a ritrovare i motivi che in passato ne fecero un protagonista assoluto di queste corse. Al nastro (il secondo) di Dragon Diamond, offrono al momento maggiori garanzie la scattante Zinia di Casei e Aiace Dts (targato Pippo Gubellini), e anche Zeffiro Egral e Henna Gene sembrano poter offrire rendimento superiore, mentre allo start si fanno notare Volitivo PL, Alcol Trio, nonché Artik Rm che potrebbe sfruttare al meglio la pole position.

Premio Marengo Hanover, euro 22.660, metri 2060-2080 corsa Tris.

A metri 2060: 1) Artik Rm (L. Guzzinati); 2) Zest for Life (L. Scalella); 3) Ale Mon Rivarco (F. Restelli); 4) Troposferico (M. Giacometti); 5) Volitivo PL (G. Carro); 6) Valloria Nes (M. Righi); 7) Virtuoso Effe (F. Martinelli); 8) Alcol Trio (B. Holm); 9) Zangari Air (M. Barbini); 10) Annie Dx (G. Fulici).

A metri 2080: 11) Coz Hanover (D. Dallolio); 12) Zeffiro Egral (G. Lombardo jr.); 13) Silver Legacy (A. Pollini); 14) Henna Gene (A. Greppi); 15) Aiace Dts (P. Gubellini); 16) Dragon Diamond (M. Pieve); 17) Zinia di Casei (P. Carazza).

I nostri favoriti. Pronostico base: **17) Zinia di Casei. 15) Aiace Dts. 12) Zeffiro Egral.** Aggiunte sistemistiche: **14) Henna Gene. 8) Alcol Trio. 1) Artik Rm.**

Nella corsa di ieri a Modena vittoria di Versiliese d'Apua.La terna fortunata è stata 17-5-18 che fa intascare ai 2345 che l'hanno indovinata 365,02 euro.

m.g.

venerdì 13 settembre
questa sera

Slot Machines
American Roulette
Black Jack
Caribbean Poker
Let It Ride Poker
Seven Card Stud Poker
Craps
French Roulette
Punto Banco
Big Wheel

Leandro Barsotti
in concerto

BINGO
€ 28.500,00

Grand Casinò Lipica
Così vario, straordinario.

per informazioni: +386 5 7310 600

INGRESSO LIBERO, TUTTI I GIORNI

SERIE A La squadra di Pancotto oggi e domani a un quadrangolare in Piemonte (ci saranno anche Cantù e Novara)

A Moncalieri si gioca Trieste-Biella

Biancorossi al completo: già rientrato Erdmann, mentre Roberson atterra a Torino

Sono 2000 gli abbonamenti staccati finora: difficilmente si arriverà alle 3000 tessere della scorsa stagione, ma si conta di toccare almeno le 2500 unità

TRIESTE Pallacanestro Trieste in viaggio verso il Piemonte dove, da stasera a domani, parteciperà assieme a Oregon Cantù, Lauretana Biella e Cimberio Novara (LegaDue) al torneo di Moncalieri.

Manifestazione organizzata per celebrare l'inaugurazione del PalaEinaudi e che consentirà alla formazione di Pancotto di mettere a punto i meccanismi tecnico-tattici in vista dell'esordio in campionato previsto per domenica 22 settembre, al PalaTrieste, contro la Skipper Bologna.

Questa sera, alle 19, il torneo sarà aperto dalla sfida tra Oregon Cantù e Cimberio Novara, mentre alle 21.15 Trieste affronterà la Lauretana Biella nella rivincita della gara già andata in scena nel primo dei due tornei di Grado, partita nella quale la formazione di Ramagli si impose abbastanza nettamente.

«Ho chiesto agli organizzatori del torneo una gara contro un'avversaria di serie A – il commento di Pancotto –. Nelle nostre condizioni, considerato il ritardo nella preparazione, abbiamo bisogno di test severi per poter crescere».

E così, dopo il successo esterno strappato martedì scorso sul campo dell'Andrea Costa a Faenza, Maric e compagni tornano sul parquet. A differenza della gara disputata contro Imola, Pancotto avrà a disposizione la rosa al completo. Erdmann, infatti, è rientrato a Trieste già ieri e partirà in pullman con i compagni in mattinata mentre Roberson raggiungerà Torino con un volo diretto dagli Stati Uniti e raggiungerà la squadra direttamente a Moncalieri.

Fissata, intanto, la data nella quale la squadra verrà ufficialmente presentata alla città. Martedì 17 settembre, alle 12, in piazza della Borsa, ci sarà il primo contatto tra giocatori e tifosi. E, dopo la presentazione in piazza, trasferimento al PalaTrieste. Alle 20.30, infatti, ci sarà la prima uscita ufficiale della Pallacanestro Trieste davanti al suo pubblico. Un appuntamento con ingresso gratuito nel quale i biancorossi di Pancotto affronteranno gli Skyliners Francoforte, primi nella Bundesliga 2001/2002 e quest'anno in Uleb Cup nel girone B.

Continua la campagna abbonamenti della società che negli ultimi giorni ha fatto registrare una sensibile impennata. Sono quasi 2000 gli abbonamenti già staccati dai tifosi che, nell'ultima settimana prima dell'inizio del campionato, potranno incrementare ulteriormente una cifra comunque già significativa.

Nate Erdmann a canestro nello scorso campionato.

Difficilmente sarà possibile arrivare a toccare le 3000 tessere staccate nello scorso campionato anche se un obiettivo possibile appaiono le 2500 unità. Un segnale importante da parte dei tifosi che stanno confermando la fiducia a società e squadra. Domani, intanto, parte la stagione ufficiale con la presentazione del campionato e la sfida di Supercoppa a Genova (diretta tv) tra la Benetton campione d'Italia e la Virtus Bologna di Boscia Tanjevic.

Lorenzo Gatto

CICLISMO

Il più pazzo pilota di Trial oggi davanti alla Marittima

TRIESTE Da quest'oggi sino a domenica Trieste diverrà la capitale della bicicletta. La «fiera delle due ruote» della Granfondo d'Europa, apre i battenti nel pomeriggio, quando, dalle 17 alle 19, nel piazzale antistante la Stazione Marittima si daranno appuntamento i campioni e gli appassionati del bike trial. La specialità, in voga nelle ultime stagioni, richiede delle particolari tecniche di guida, resistenza e agilità per potere superare dei percorsi obbligati disseminati di ostacoli senza mai appoggiare piedi e mani a terra.

Un po' come succede per il trial motociclistico. E come i piloti di quest'ultimo, anche quelli del bike trial sono dei veri e propri artisti della bicicletta, capaci di compiere sulle due ruote evoluzioni dai contenuti spettacolari. E i due campioni che si esibiranno nel pomeriggio appartengono al Gotha della disciplina. Simone Temperato, di Bassano del Grappa, oltre ad avere partecipato agli ultimi cinque campionati italiani e agli ultimi due mondiali di bike trial, nel corso della competizione iridata di Francia '97 è stato insignito del riconoscimento di pilota più «pazzo». Tant'è che a Temperato spettano tutti i record di impennata in bici: da quello assoluto di 43 chilometri consecutivi, a quelli di ogni tipo di discesa, in diurna e in notturna.

Il suo collega Alberto Viola, invece, una volta sceso dalla moto ha impugnato la Bmx per continuare le sue evoluzioni a due ruote.

Sono intanto salite a oltre 1000 le iscrizioni alla Granfondo e Mediofondo che si disputeranno domenica mattina (partenza ore 9) assieme alla MareCarsoBike, corsa non competitiva di 46 chilometri. Le iscrizioni e il ritiro dei pacchi gara si possono effettuare sino a sabato nel vagone della Bavisela di riva Nazario Sauro 1 (dalle 10 alle 13), oppure al Bike Expò allestito davanti alla Stazione Marittima dalle 17 alle 22. Per i ritardatari ci sarà anche la possibilità di iscriversi la domenica mattina prima della partenza.

Il programma della Granfondo d'Europa prosegue domani con la Young Bike 2002 che, a partire dalle 16 riempirà le rive triestine di migliaia di bambini pronti a esplodere i loro sorrisi nel farsi una bella sgroppata in bici.

Domenica gran finale con le due corse competitive, la MareCarsoBike e il tradizionale Pasta Party per i partecipanti.

Alessandro Ravalico

CANOA

La Bordon si annuncia protagonista a Piediluco

TRIESTE Le canoe regionali in questo fine settimana saranno ospiti nel «tempio del canottaggio», il lago di Piediluco, sede del Centro remiero nazionale. Saranno di scena le migliori pagaie italiane impegnate nei Campionati italiani Under 23 e Ragazzi, e in una gara nazionale di contorno per le altre categorie. Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro»-Epivent di Trieste, Canoa San Giorgio di Nogaro, Ausonia Grado e Timavo Monfalcone saranno in forze a Piediluco.

Il Cmm-Epivent di Gabriele Cutazzo scenderà con l'intenzione di coronare una stagione già prodiga di soddisfazioni. Primattrice per i colori del club di viale Miramare sarà Maria Teresa Bordon, impegnata nel K1 sui 500 metri e, assieme a Stella Lorenzi, nel K2 1000 metri. Pluricampionessa italiana, la più titolata canoista triestina userà il Campionato italiano come banco di prova in vista dei mondiali universitari che la vedranno impegnata la settimana successiva a Bari. A difendere il guidone sociale del Cmm-Epivent ci penseranno inoltre i «ragazzi» Alberti (che gareggerà nel K1 femminile), e Fantini (nel K1 maschile, 500 e 1000 metri), oltre ai K4 ragazzi (Zerial, Stroligo, Mezzetti, Michelazzi) e under 23 (Alberti, Tirelli, Russo e Lorenzi). Buone probabilità di salire sul podio dei Campionati anche per la Canoa San Giorgio curata tecnicamente da Paolo Scrazzolo. Il cavallo di battaglia per il club della Bassa friulana saranno le «canadesi» under 23 con la C4 di Gios, Gori, Piccini e Venturini (500 m), sui 1000 la medesima formazione con Taverna che sostituisce Gori, e la C2 di Piccini e Venturini. Interessanti inoltre il K4 ragazzi (1000 e 500) di Fattorutto, Guzzinati, Taverna e Valle e il K2 under 23 di Totis e Taverna.

Pochi atleti ma di qualità quelli che l'Ausonia preparata da Andrea Tessarin farà scendere in acqua. I fiori all'occhiello della società gradese sono Giorgio Tessarin (azzurro ai mondiali under 23 a Zagabria) che gareggerà nel K1 500 e 1000, e gli under 16 Prafloriani (K1 maschile) e Castiello (K1 femminile) impegnati entrambi sulla doppia distanza.

Per la Timavo di Monfalcone infine, seguita da uno dei tecnici più esperti della regione, Sergio Soranzio, padrino in questi ultimi anni delle migliori pagaie regionali (Luca Piemonte ne è un esempio), parteciperà al Campionato italiano con Silvia Gon che a ragione può essere considerata un'autentica promessa della canoa nazionale.

Maurizio Ustolin

CANOTTAGGIO

L'iridata Russi della Timavo alla Standiana a Ravenna

TRIESTE Sono 654 gli atleti iscritti al III Meeting Nazionale «Canottiera Bizantina» che si svolgerà domani e domenica sulle acque della Standiana alle porte di Ravenna.

Di questi 165 sono donne e 500 uomini: 258 gli equipaggi (80 femminili e 158 maschili), mentre la categoria più rappresentata è la juniores con 339 partecipanti (105 donne e 234 uomini). Alla manifestazione riservata alle categorie junior e senior è affiancata una gara nazionale per allievi/cadetti.

Presenti quasi tutte le società regionali che sfrutteranno l'importante kermesse romagnola per testare i propri equipaggi in vista dei Campionati assoluti, Pesi Leggeri e juniores dei primi di ottobre.

Ci saranno pure Cumbo della Saturnia Trenul e Canetti (Adria) Skerlavaj e Pelos della Pullino Muggia

Scenderà in acqua nella specialità del singolo Francesca Russi (Timavo), che dopo la medaglia iridata nel 4 di coppia in Lituania, cercherà di verificare se il titolo tricolore è alla sua portata, mentre il compagno di squadra, Matteo Romano (campione italiano nel singolo ragazzi), sarà impegnato domani nel singolo, e domenica nel doppio con il fuoriclasse trevigiano Cenedese.

«Gettiamo le basi per la prossima stagione internazionale - dichiara soddisfatto Cristin, il coach della Timavo - impostando sin d'ora un doppio che potrebbe sulla carta essere il migliore in vista dei Mondiali Juniores 2003».

Il Saturnia parteciperà in forze al III Meeting sperimentando nuove formazioni a cominciare dal 2 con juniores che vedrà gareggiare il neo-campione mondiale Fabrizio Cumbo assieme a Sandi Pace, il 4 di coppia femminile «ragazze» rinforzato con l'inserimento di alcune juniores, il 2 senza femminile (Mariola/Ustolin) vicecampione under 23, oltre all'otto senior.

L'Adria dopo l'incoraggiante test sul Lago di Ossiach si presenterà alla Standiana con Tremul e Canetti che correranno nel 2 senza e nel 2 con, una specialità quest'ultima meno frequentata, che potrebbe dare ulteriori soddisfazioni alla coppia della Sacchetta.

La Pullino di Muggia punta ancora una volta le sue chance in modo particolare sulle donne, riproponendo Antonella Skerlavaj e Barbara Pelos che lo scorso anno di questi tempi conquistarono in due giorni ben tre titoli tricolori. Tra i muggesani ancora due doppi juniores inediti: quello femminile (Berro/Ventin) e quello maschile (Barovina/Cernivani) alla loro prima esperienza nazionale.

A difendere i colori del Cmm-«N.Sauro» il doppio di Cijan-Delise, mentre per la Netturno il 4 di coppia senior (Dellagiacoma, Crevatin, Locasto, Derganz).

ma. us.

PALLAVOLO

SERIE A2 La squadra del presidente Rigutti ha presentato la nuova sponsorizzazione

Adriavolley «targata» Bernardi

Il nuovo patron: «Abbiamo scelto un team con forti ambizioni»

Presentata la campagna abbonamenti per la prossima stagione. Il gm Michelli: «Vogliamo allargare il nostro pubblico senza rubarlo alle altre realtà»

TRIESTE È stato presentato ieri mattina nella sede dell'Adriavolley il nuovo sponsor che dal 27 affiancherà la prima squadra regionale nella sua seconda avventura in serie A2. A siglare le maglie dei giocatori di Kim Ho Chul sarà il marchio Bernardi, catena di abbigliamento al dettaglio che, anche in virtù della positiva esperienza maturata lo scorso anno come co-sponsor, ha deciso di stipulare un contratto biennale maggiormente consistente non nascondendo inoltre la possibilità di un eventuale opzione per il terzo anno.

«Siamo decisamente soddisfatti per quanto concluso con la Bernardi Group Spa - ha dichiarato Rigutti -. La firma di un contratto per due stagioni ci dà la giusta serenità e spinta per continuare a lavorare per il futuro, riservando ora l'attenzione per le questioni sportive».

Positivo anche il commento dell'amministratore unico della Bernardi, Riccardo Di Tommaso, fresco della sponsorizzazione anche con l'Udinese Calcio: «Abbiamo scelto l'Adriavolley per le forti ambizioni che riserva per il futuro, e per farci conoscere sia a livello nazionale sia regionale, visto che nel sistema entrano a far parte numerose realtà locali».

Nel corso della conferenza è stata anche presentata la campagna abbonamenti per la stagione 2002-03. Così come la scorsa stagione, sono tre le tipologie di abbonamenti varate, a cominciare dalle tessere intere del costo di 40,00 euro e ridotte a 25,00 euro, che comprendono tutte le tredici gare di campionato e l'eventuale prima gara dei play-off, fino all'abbonamento sostenitore del costo di 100,00 euro, che estende l'entrata a tutti i play-off e offre numerosi benefit, tra cui gadget e possibilità di far parte in modo attivo alla vita della squadra in occasione di incontri fuori dal campo.

L'abbonamento ridotto è riservato ai ragazzi fino ai 18 anni compresi, alle signore, ai maggiori di 65 anni, ai soci facenti parte del Sistema Adriavolley e «Trieste scende in campo», nonché agli abbonati di Pallacanestro Trieste, Triestina Calcio e Pallamano Trieste. Se popolari saranno poi i prezzi dei tagliandi per le singole partite, fissati a 5,00 euro per gli interi e a 2,00 euro per i ridotti, interessante anche l'offerta per associazioni, circoli e società sportive, che prevede un abbonamento in omaggio ogni cinque sottoscritti.

«La soddisfazione di aver avuto lo scorso anno il quarto pubblico dell'A2 nonostante vent'anni di assenza della pallavolo di vertice in città è stata la base per la campagna di quest'anno - ha spiegato il general manager Sandro Michelli -. La politica dei prezzi contenuti è volta soprattutto ad allargare il nostro pubblico, senza però rubarlo alle altre realtà cittadine di primo piano con cui invece abbiamo continuato la collaborazione iniziata alla fine della scorsa stagione. Nel corso dell'anno ci impegneremo poi a cercare agevolazioni speciali per le scuole, grazie anche al contributo della Fondazione CrTrieste».

Gli abbonamenti dell'Adriavolley Bernardi potranno essere sottoscritti da martedì 24 settembre nella sede sociale di via Gallina 5 oppure nei negozi di Rigutti Abbigliamento.

Cristina Puppin

La presentazione della maglia di Trieste in A2. (Foto Lasorte)

Mondiali: azzurre in semifinale

BERLINO Dopo l'impresa (3-0 nei quarti con il Sud Corea) ai mondiali femminili l'Italia affronta oggi in semifinale alle 18 (diretta sulla Rai che aveva chiesto l'anticipo alle 15) la Cina. L'altra semifinale è Usa-Russia. Le azzurre hanno così migliorato il loro migliore piazzamento di sempre (quinte a Osaka) e ora puntano decisamente a una medaglia. Entusiasta il presidente federale Carlo Magri: «Abbiamo tracciato una strada nuova, comincia un ciclo». Ottimista il commissario tecnico Marco Bonitta: «Non c'è nulla da pardere, abbiamo fatto quello che dovevamo. Ma ho fiducia: torniamo in Italia con una medaglia».

SCI D'ERBA

Due triestini protagonisti

TRIESTE Ottima prova dei triestini dello Sci Club 70 Marco Colombin e Federica Tafuro, due delle promesse più convincenti dello sci d'erba nazionale, alla tappa di Coppa Italia (combinata con la Coppa Svizzera) di Fischenthal, in Svizzera. Si disputavano due gare importanti, le ultime due competizioni prima dei campionati italiani assoluti, in programma da oggi a Forni di Sopra. E i due triestini sono stati grandi protagonisti. Nello slalom Federica Tafuro, in gara tra le atlete nate tra il 1988 e il 1990 ha conquistato la seconda piazza assoluta, prima tra le italiane. La migliore, la svizzera Vogel, ha chiuso la sua gara in 47"21, la Tafuro è giunta seconda in 57"12. Gara discreta per Marco Colombin, ottavo assoluto e terzo tra gli italiani nella categoria riservata agli atleti del 1988-1990, scivolato in classifica dopo un'incertezza nella seconda manche. Nel gigante ancora una volta seconda, alle spalle della Vogel, la Tafuro, al traguardo in 60"47 contro i 53"83 della svizzera. Splendida gara anche per Colombin, primo italiano e secondo assoluto in 53"24, staccato solo di 24 centesimi dal vincitore, lo svizzero Giger.

Nella classifica senior maschile podio nello slalom per il bellunese Cerentin, il francese Herrscher e lo svizzero Wampfler. Nel gigante ancora primo Cerentin sul francese Galmiche e sullo svizzero Tscharner.

an. pug.

CALCIO A SETTE

Montuzza, tutti a caccia del Rosandra/Gelateria Miramare

La formazione del Rosandra/Gelateria Miramare laureatasi vincitrice nello scorso torneo: il dirigente Bojadzija, Bigatto, Brazzach, Gombac, Metz, Colizza, Damiani e l'allenatore Zohil; accosciati, Sain, Corbatti, Schettini, Fantina e Damato.

TRIESTE Quasi tutto pronto, a Montuzza, per la nuova edizione del torneo Veterani. Tra dieci giorni, lunedì 23 settembre, infatti, si apriranno le iscrizioni per il torneo 2002-2003.

Una decina di giorni per raccogliere le adesioni quindi verranno compilati i calendari e verrà dato il via alla nuova stagione.

È aperta la caccia al Bar Rosandra/Gelateria Miramare la formazione che, un po' a sorpresa, lo scorso anno si è aggiudicata il torneo spezzando il lungo predominio delle Gomme Marcello.

l.g.

Coppa Trieste, nuovo sponsor

TRIESTE Presentata ieri nella sede di via Valdirivo l'edizione 2002-2003 della Coppa Trieste. Lo storico torneo di calcio a sette, da oltre trent'anni punto di riferimento degli appassionati dello sport amatoriale, riaccende dunque i motori. E lo fa con il botto, presentando il nuovo sponsor che accompagnerà le squadre nel corso di tutta la stagione. Un partner particolare, le Onoranze funebri Alabarda, che ha strappato il sorriso a qualcuno (le battute, infatti, si sono sprecate), ma che rappresenta un sostegno importante per abbattere i costi della stagione.

L'avvio della stagione agonistica, inizialmente programmato in questo fine settimana, è stato posticipato al 27 settembre per problemi di natura organizzativa legata ai nuovi campi di gioco in erba sintetica e alle richieste delle società che devono indicare le preferenze sui giorni nei quali disputare le partite. La formula del torneo dovrebbe restare immutata (48 squadre potenzialmente iscritte), ma potrebbe passare a due sole serie nel caso in cui dovesse ridursi il numero di affiliate. La Coppa Trieste, oltre all'assicurazione per danni contro terzi, garantirà alle società anche la copertura anti infortunistica per 15 tesserati.

lo. ga.

Auto raffigurata: Alfa 156 Sportwagon GTA 3.2 V6 24V
BOSE
Lubrificazione specializzata SELÈNIA
La sportività.
A tutto volume.
156
Sportwagon
ALFA ROMEO
Cuore Sportivo

Nuova Alfa 156 Sportwagon
In 14 versioni, da 115 a 250 CV.
Tua a € 295 al mese* con impianto Hi-Fi Bose®,
CD-Changer e cerchi in lega da 16".
Vieni a scoprirla dai Concessionari Alfa Romeo.

*Offerta valida fino al 30 settembre e cumulabile con gli ecoincentivi offerti dal governo (€ 870,68). Esempio di finanziamento per Alfa 156 Sportwagon Progression 1.9 JTD 115 CV/85 kW (con impianto Hi-Fi Bose®, CD-Changer e cerchi in lega da 16"): prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 29.850 - anticipo € 14.626,50 - 60 rate mensili da € 294,24 - spese gestione pratica € 150 più bolli - T.A.N. 5,99% - T.A.E.G. 6,59% - Salvo approvazione Sava.